DE MARCI
ARCHITE
MILITARI
LIBRO 6.

TAVOLA DE LI CAPITOLI CHE SI CONTEGONO NEL SESTO LIBRO DEL CAPITAN FRANCESCO DE MARCHI DA BOLOGNA CITTADIN ROMANO.

LIBRO SESTO DEL CAPITAN FRANCESCO DE MARCHI DA BOLOGNA CIT-TADINO ROMANO

QUESTO Primo disegno è de sei ~~Piazze~~ città con sei Piatteforme, poste al mezzo delle Cortine; le quali nettano tutta la Cortina dalle dua bande senza fare batteria in nessun'luogo, e questo è perche non li hò disegnato Belouardi; si come hò fatto alle altre, ma in scambio delli Belouardi hò fatto sei Torrioni di Figura Circolare, per essere la più forte, e capace figura, che si possa fare. Questi Torrioni sono separati dalle mura nel mezzo del Fosso dell'acqua a tale che le Piatteforme possano tirare alla mente la notte senza fare batteria, in le mura della Fortificatione, ancora li hò fatto tanto lontane, per potere tirare tra li Torrioni, e Cortine con l'Artellaria, che sarà nelle Casematte delli Torrioni, e con quella, che sarà in sù la Piazza di sopra delli Torrioni; si come si può comprendere benissimo, per quelle linee che ~~riescano~~ escano de essi Torrioni, che passano tra le mura della Fortezza, et essi Torrioni, sono ancora di assai buona grandezza, per poterui accommodare artellaria assai, e huomini diffensori; auertendo che li disegno un grosso Parapetto da quella parte di fuori, doue li nemici possano fare batteria; si come considerare si può in detta Figura, e l'altra parte che è posta uerso la Fortezza non li uorria Parapetto, ne riparo ~~nessuno~~ alcuno; perche quelli della Fortezza essendo in sù li Terrapieni, ouero Caualieri, che sono posti alla punta delli Angoli possino scacciare li nemici, che fossino peruenuti in sù li Torrioni; si come si può guidicare per quelle linee, che batteno per le Piazze delli Torrioni. Questa figura Circolare si diffende benissimo all'intorno con li tiri delle Artellarie. Questa Figura de Torrioni s'usaua da cinquanta anni ~~innanzi~~ indietro, ma se faceano attaccati alle fortezze: si come se fan-

+ e ne bat[...]

no hora li Belouardi. li hò dissegnato un largo, e profondo Fosso: ilquale una parte è con acqua; cioè quella di fuori; la qual circonda li Torrioni, poi l'altra parte del Fosso è asciutto. Adunque questa Fortificatione goderà delli dua beneficij delli fossi acquatici, e à secco, come si può considerare perquelle linee, che se intrauessero per li Fossi li quali Fossi cosi l'asciutto come il bagnato saranno molto ben diffesi dalle Artellarie, e Archibusieri, ealtri simili instromenti; si come si può considerare per quelle linee che se trauersano per li Fossi. S'ha d'auertire che le Casematte delle Cortine diffendano dentro, e fuori delli torrioni Questa nuoua inuentione non me dispiaceria meno del disegno quaranta noue nel libro V; et perche li fossi uengano larghi rispetto alli Torrioni ui sarà quantita di Terreno se potrà fare un grosso, ealto Terrapieno alle Spalle delle mura; li quali sono quelli; che più resisteno contra la batteria de nemici, et l'altra parte riempire li Torrioni, l'altra fare li Caualieri in su la punta delli Angoli, il resto accommodarlo di fuori del Fosso, che uada calando all'infuori; ui lasso un Spatio de settanta cinque Passa .75. all'intorno tra l'habitatione, e li Terrapieni doue farsi possa nuoui repari, e porre battaglia insieme, e per potere condurre Machine all'intorno delle mura, come saria artellaria, perche alle uolte bisogna condurre secondo che il nemico se ferma, ò uuole battere, ò dare assalti, e però io m' ingegniai à tutti li luochi delle mura, ò la maggior parte de fare assai ricetti, d'artellaria perche non ui è cosa che dia maggior Terrore alli nemici che l'artellaria, massime doue la può battere per piano e doue li Bombardieri possano con l'occhio discoprire Squadroni di Cauaglieria, o Fantaria, ò Bersagli. à uolere fornire questa fortificatione, li uorria cento cinquanta Pezzi d'artellaria per il meno ponendoui otto pezzi per Torrione, e otto per ogni Piat-

ta

taforma, e quattro per ogni Cauagliero, e sei per ogni Cortina; la
quale Artellaria, se potria accommodare tutta à dua Cortine quã-
do il bisogno fosse. li hò dissegnato dua Porte con dua Ponti di legno
leuatori; cio è uno sopra l'acqua, el'altro appresso la Porta, del fa-
re le Porte secrete se faranno appresso alli Torrioni, che sono nel mez-
zo delli Fossi. li faria sotto le Porte Maestre che calasseno dolce-
mente, doue condurre se potesse artellaria de ogni fatta con Ca-
ualli, è Buoui, e per metterla in li Torrioni passarà sopra Ponti
cio è il Fosso doue l'acqua sarà doue sarà li anditi, che entre-
ranno nelle Casematte, ~~il repartimento di dentro significa l'~~
~~habitatione, e Strade, e Piazza~~. dico che questa Figura non è
de spesa molto grande, e che saria d'una mirabile Fortezza.
Qui è una misura, che dice trecento cinquanta Passa 350. de
cinque piedi l'uno

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° ·II·

Questa è una Figura de Fortificatione si come faceuano li nostri
antecessori da cent' ~~cinquanta, in sessanta~~ anni innanzi, faceuano le
Rocche Quadre, con li Torrioni tondi, con li appiombatori intor-
no; si come dimostra il Circouito di dentro, poi faceuano le mu-
ra coperte con un Corritore nel mezzo de dua Cinti de mura do-
ue poteuano caminare li soldati al coperto, e faceuano li merli
con le ferritori in essi; cio è in un si, e l'altro nò, poi faceuano
le habitationi à lato alle mura con li Portichi di dentro con il
Cortile nel mezzo, le mura de dette rocche erano alte, e dritto; di-

modo che con Scali, non se arriuaua in cima; cio è Scale de diciotto braz-
za se il Sito era in luoco asciutto, faceuano sotto la Corte una gran Ci-
sterna d'acqua, e sotto Terra le Cantine, e Stalle, e sera loco doue fosse
acqua à bastanza, e non se potesse usare stancie sotterraneo, face-
uano il tutto sopra Terra, ma se teneano alquanti più alti con la
Fabrica, e quelle Fortezze ch'erano in maggior stima erano quel-
le che più cinti de muro haueano; si come gli Antichi, d'Euro-
pa, e Asia, e Affrica usarno, che si troua che ui è stato tale
Città, che ha ~~nno~~ hauuto sino à sette cinti de muro, e più fos-
si; ma de dua Circoli insino in tre con li suoi fossi se ne è
trouato de molte; le quali hoggi sono sbiasmate; non uogliano che
le habbiano senon un Circolo de mura, perche tutti li soldati, e
habitanti in essa fortificatione non habbiano altra speranza
de saluarsi perdendo la prima diffesa; bene uero che ui lassano
luoco da fare retirate, quello che non faceuano gli Antichi, e
che sia la Verità hò ueduto battere alcuna Rocca Antica, che
cadendo le mura, che la circondauano cadeuá le habitationi
di dentro, e spesso li diffensori moriuano; si come incontrò
alla Fortezza di Pauia quando il Rè Francesco di Franza la
batette, e molti altri luochi è incontrato questo.; poi comnciar-
no li huomini più moderni à fare li Torrioni senza Merli,
e così le Cortine con de molte feritoire di sopra, et à Barba
d'artellaria con le habitationi basse al piede delle mura; le
quali faceuano in Volta che le ascendeano all'altezza del-
le mura; doue ueneuano à fare una gran Piazza di sopra
et hà un bisogno doue erano battuti riempiuano li aloggia-
menti di Terra, che ui erano alle Spalle, sempre gli Antichi se
dilettarno de hauere Fossi all'intorno, e fosse situata la Rocca
doue se uolesse, e s'era possibile uoleano l'acqua all'intorno.
Adunque in questa Figura si potrà considerare quanta dif-
ferenza sia dal fortificare che faceuano gl'antichi dalli mo-
derni così in Figura come in scrittura. molti Antichi cingeua-

no

no le loro habitationi de Argini di Terra; liquali erano pieni di Pali di legno aguzzi in cima piantati per di fuora, e faceuano de larghi; e profondi Fossi all'intorno, non ui era altra cosa murata, ouero steccati di legnami, che li Ponti, e Porte de esse. A questa fortificatione non gli hò fatto misura nessuna, se non così à piacere, ma dette Rocche quando le arriuaueno à trecenti Passi di circuito, erano grande al Contrario delli Circoli delle mura delle Città che uierano De quelli che uogliano, che li Campi da Coltiuare fosseno dentro delli Circoli, e fosseno à bastanti per tutt'il Popolo; si come si troua scritto in alcuni [illegible] antichi.

ESPOSITIONE SOPRA IL DISEGNO DELA PIANTA À CAP.° III

Questa è una Figura cauata da un monte altissimo, e staccato all'intorno à uso di Rocca; nel quale non se può andare se non per certe uie molto strette, e ripide, e pericolose della uita; nel qual Monte ui nasce un Fonte, che spande giù per le Ripe un grosso Russello d'acqua. Questa Pietra è alta trenta Stadi, ~~che danno tre miglia e settecento cinquanta passa~~ + che danno settecento, e passi Trò. Questo luoco si dice Sasso, ò monte, ò Pietra Dornda, e in nel Paese de Margiani, in Asia maggiore, passaui alle Radici di esso monte, il grandissimo Fiume Indo, e dall'altra parte ui sono profondissimi Valloni scuriss.[i] per la loro profondità, e perche molti huomini sono che hanno lodato il Monte per fortificare si come io fo, e così hò laudato li Piani, le Isole, le spiaggie, le coste, laghi, Fiumi, Stagni, Paduli, finalmente d'ogni sorte de siti; si come si può uedere in questa mia opera con farli tanti, e diuersi ripari, tutti più forti l'un dell'altro, come io ui dico che quasi tratta dell'Imposibile, il potere pi-

gliare una di quelle Fortezze quando fossero Fabricate, in nel modo ch'io le dipingo, e ho scritto, di nuouo l'affermo, che sariano inespugnabile: Nondimeno tutte le fortificationi del Monte, e de tutti i Siti se perdeno, ò per assedio, ò per tradimento, ò per forza, non gl'essendo dato soccorso, quelle che se uogliano pigliare per forza sono dubbiose, e cosi quelle che per inganno se uogliano pigliare come infiniti essempij Antichi, e moderni si potria adurre a memoria, ma per essere cosa tanta diuolgata fra soldati, et tra lettori non nominarò, ma quelle che per assedio se uogliano pigliare, non è dubbio alcuno chi puó sostentaro l'assedio intorno a qual fortezza si uoglia del Mondo ella si piglierà á l'ultimo; perche è forza, che li uenga á mancare uitouaglie; si come manca molte uolte, in li larghi, e longhi Regni, non che in una Citta, e Fortezza: poi ui è monitione; le quale spesse uolte sogliano mancare; massime poluera fina, e grossa, e Palle di forro, e piombe, e corde manca l'artellaria; perche al longo se rompe, e se bene se rifà calla sempre quantità del mettallo, molti luochi se perdino per questa causa ponemo che del tutto ue ne sia à bastanza, uiene à mancare li huomini che la guardino; la doue uiene in ogni modo in mano de nemici. Adunque tutte le fortificationi del Mondo che non habbiano soccorso se perderanno. Pero l'Imperatore, e Rè, e Republiche, e Prencipi non douriano mai lasciarsi dare d'intendere, de fortificare in luoco doue non possano dare soccorso, e non con risco de perdere il tutto del remanente, Tornaremo alla insuperabile Pietra D'orida in su' il Fiume Indo, dico che dopo che Alessandro hebbe uinte, e superati li Popoli dell'altissimo monte Caucassio, che è delli alti monti che si troua non ui lassando Terre, ne Rocche, doue superò li Popoli nemici poi passò piu innanzi al Paese delli Indie, doue se li feci all'incontro trenta milla soldati armati, Popoli Margiani, e Sordiani con pensare de potere retenere Alessandro, ma hebbero paura, e se retirarno sopra l'altissima Pietra D'orida con uitouaglia, e

mo-

monitione per dua anni, doue Alessandro non trouaua modo nessuno di potere salire sopra questa Pietra, oltra che Hercole l'haueua assediata per auanti, e fu tempo in uano, e spesa gittata uia, hora Alessandro non trouando modo nessuno per potere soguiggare la Pietra, ne li nemici, che qui erano, e il detto Alessandro stette per lassare l'impresa. in questo uenne un'huomo Antico con dua Figliuoli, e disse à Alessandro se li uuol dare un premo sufficiente, che li mostraria il modo del montare sopra la Pietra insuperabile. Alessandro li promesse ottanta talenti, e cosi il uecchio lassò un delli suoi Figliuoli per ostagio era appresso la Pietra un'alta, e folta Selua doue il Vecchio disse à Alessandro bisogna tagliare quella Selua, che è di là da quelli Valoni, e lassare li Rami; perche non impediscano il caminare delli soldati, e li tronchi delli Alberi riempire il Valone, e cosi pieno che sarà potranno li soldati andare in sù il Monte per quelle uie strette, e così Alessandro fu il primo à tagliare un tronco, e lanzarlo nel profondo del Valone, e cosi l'esercito diede tutto un grido, e tutti andarno à tagliare e portare il legname della Selua à il Valone il quale in sette giorni, e sette notti fu riempito, doue Alessandro haueua però auanti mandatoli à dire, che se rendessino, e loro burlandosi de Alessandro, e de tutto il suo essercito con mandarli à dire che se li soi soldati haueuano l'Ale che ui la ~~arriuariano~~ montariano, e non altramente. Quando la massa di legno arriuò alla Pietra D'orida, e che se poteua cominciare à montare, mandò trecento delli suoi soldati delli più suelti, e agili al montare, e li disse che andassino à porre quella insegna che li daua in Cima di quella Pietra; li quali portauano rampini

di Ferro, Corde, girelle, Chiodi martelli, e tenaglie, e altri simili instromenti da assalire la Pietra, doue ne trabuccò de molti giù per il Sasso cadeuano nel Fiume Indo, e li se somergeano, ne arriuò trenta alla sommità, e così Alessandro fece seguire, parte del' Esercito doue de molti ne cadettero, e de molti ne fu fatto cadere da ~~Pergiani~~ Margiani et delli Sordiani, che occupauano il Monte, Traboccauano grossissimi Sassi, e molte botte piene de sassi, doue pigliauano de molti soldati de Alessandro, e ~~con la morte~~ li traboccauano giù del monte, all'ultimo li soldati d'Alessandro arriuarno à combattere con le lancie, e Dardi, e Spade; nondimeno non potino tenere la Vittoria contra li Margiani, per il gran auantaggio che teneuano, et uedendo Alessandro questo fece toccare gl'instromenti à raccolta, e si fermò in una Piazza facendosi un poco di riparo. li nemici come uedeuano che se retiraua Alessandro cominciarno à fare gran festa, e à sonare de molti instromenti, e non sequitarno la Vittoria altramente, doue Alessandro si fermò in detta Pietra, e li nemici dua giorni, e dua notti fecerno gran festa, ma la terza notte l'intrò una paura tra loro di non essere uinti da Alessandro, e se diliberarno de fuggire per altre uie strettissime, e ripide, e così accesano de molti fuochi, et sù il monte, e giù per l'altissima Ripa, e cominciarno à fuggire, ma Alessandro ch'era uigilante, e accorto se uidde che li nemici lassauano la Pietra Dorina, e così fece leuare un gran grido al suo essercito, e sonare gl'instromenti di guerra; doue che li nemici hebbero tanta paura, e tanto spauento che, fuggendo s'urtauano l'un l'altro, e cadeano giù del monte doue una gran quantità de essi se amazzarno giù del monte. Alessandro montò sopra la Pietra, e adrizzò altari in segno de Vittoria: la quale fu più ~~presto~~ per paura che per forza ~~del Sito che delli nemici~~ Questi margiani, e Sordiani temerno de assedio, ma più temerno di non potere hauere soccorso. Vedasi Romani quanti altissimi monti hanno passati, e uinti li Popoli ch'erano inespugnabili, e per tutte le tre parte del mondo hanno passato, e prese Città, e Rocche fortissime in tutti li Siti che se possano nomina

re

re delli quali de molti se rendeano per non hauere speranza di soccorso. Vedasi Aniballo Cartaginese questo gran Paese che trauersò per Spagna, Franza, e Italia, e andò sopra Romani; del che non hauendo quasi speranza, ne sapeuano doue hauere soccorso, presino per partito di mandare Scipione con l'essercito a Cartagine, e cosi se liberarno; quanto alli essempij d'essere stato prese alli di nostri; ciò è da cinquanta in sessanta anni in quà, Città, Terre, Castelli, Fortezze inespugnabile de molte se ne potria nominare, che ha preso la Maestà dell' Imperatore Carlo Quinto, la Maestà del Rè Francesco di Franza, e il Turco, e de molti altri Rè, e Prencipi, e hora ultimamente dalla Maestà del Rè Filippo Catolico di Spagna, e della Maestà del Rè Enrico di Franza, et ultimamente dalla M.tà de Carlo Rè de Franza, che cacciò gl'Inglesi della Fortezza Daurdegratia in Franza; la qual Fortezza era piccola per uolere resistere, à una cosi gran forza de un Re di Franza, e tanto più in casa sua, oltra che la non era tropò commoda à gl'inglesi à darli soccorso. Però come io hò detto in un'altro mio ragionamento, le Fortezze piccole sono più per Dogane, e per Sentinelle, e termini de Regni, e Stadi, che le non sono per diffesa da Eserciti Reali, le Fortezze che non se li può dar soccorso son da porui huomini per persi; perche non se possano tenere, e se sono prese per Forza sogliano perdere la vita al più delle Volte, e se per accordio perdeno la robba, e spesso l'honore, e al più delle Volte la gratia delli Patroni, e tra il Vulgo la riputatione, e però dico che quelli, che saranno in tali Fortezze piccole, portaranno tutti questi pericoli. &c.

~~ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA. À CAP.º IIII.~~

~~Perche hò parlato del fortificare al monte, e hò nominato de molti luochi montuosi; massime dell'altissima Pietra Dorinda, in sù il fiume Indo in Asia maggiore; si come si può uedere nel Capitolo di sopra. Hora descriuerò un monte, che si dice monte Corno; il qual è il più alto che sia in Italia, e posto in la prouincia d'Abruzzo sopra la Valle~~

Siciliana Questo monte è situato in una grande altezza dalla parte dell' Aquila se monta otto miglia per arriuare à una Pianura, che è alle Radice di detto monte, che se dice Camporaduro; laquale pianura è una Valle, che è trà l'alto ~~monte~~ Corno, e altri altissimi monti, che li sono uicini dall'altra parte, Viè altri monti; li quali dà quella parte della pianura, sono bassi à uso de Coline, doue sono Castelli, e Vilaggi, in questa pianura ui uengano ogn'anno più de trecento milla animali à Pascolare, la maggior parte sono pecore che uengano della Puglia. Qui in tempo della State si uede tante Capane, de Pastori, e tanti laci di Rede, et more de Pecore, e Capre, e Caualli, che pare un' essercito grandissimo dà uedere dà lontano. Questa pianura è in tale luoco larga uno miglio, e tre Quarti, e longa dodeci, in nel più stretto sarà un miglio doue nasce un'herba sottilissima, e spessa. In essa Pianura uiè più Fonte d'acqua chiarissima, e buona; ma in tra gl'altre ui è la Fonte di S.to Stefano, che daria bere à un grossissimo essercito senza seccarsi; Questo è in nel mezzo delli Prati ~~al dritto del monte Corno~~ la qual'è tanto fredda, che li pastori ne cauano e pongano al Sole per bere, se le è uno che habbia sudato le mani dal calore, e se laua in detta Fonte, li fa crepare la pelle delle mani. questo incontrò à certi Compagni che qui arriuarno con me il giorno dell'assensione l'anno 1547. Vi è un'altra Fonte detta Massina; la quale non è cosi fredda, ma lontano dessi trè miglia, e dà principio à un Fiume, poi ui è de molte altre Fontane piccole bonissime, Vi è altri Colli dua miglia lontano dal Corno pieni d'altissimi arbori; li quali monti se possano caminare doue li Pastori conducano le pecore all'hora del mezzo giorno per la frescura, à benche non li dà troppo noia il caldo, e per uenire à questa Pianura posta tra alti monti per la uia de Ecclesia, che uiene à monte Reale, se monta sette miglia dall'altro capo, uerso il leuante, se sale sei miglia malamente à Cauallo partendosi dà Ciuità di penna passando per Farinolà; poi che si

è salito sei miglia, e arriuato alla piannura, comincia ~~Corno~~ monte; il quale è alto quattro miglia staccato all'intorno, e quasi tutto di Pietre, Vi è pure alle radici un poco di Terreno: ciò è in la montata gira otto miglia, e un quarto, così dicano gl'Huomini del Paese, questo monte non ha se non una strada sola che arriua persino alla sommità de esso, uene è bene de molti ma non arriuano se non al mezzo della montata chi più, e chi meno, per doue monta li Cacciatori delle Camosse, che in questo monte sono questa salita è partita in quattro parti, la prima se camina assai bene, la seconda comincia alciarsi, la Terza con fatica se monta, e all'ultimo ui è delli anelli di Ferro per attaccarsi con mani, ma se stima che sia più per atenersi li Cacciatori quando le Camosse uengano per il camino cacciate da bracchi, e da huomini à suono di Corni, e gridi; li quali stanno attaccati à essi anelli, e arriuando la camossa urtandola il cacciatore con un piede, nel passare le trabuccano giù del modo doue ne uengono alle uolte un miglio, e più di balce in balce; le quali se rompano tutte le osso, e la pelle non ha male nessuno, dicano che in più luochi le fanno trabuccare giù, e in cima di questo monte è una Pianura che è un miglio per un uerso, e per l'altro mezzo doue più, e doue meno, con un'altra punta aguzza che fa il Corno; la quale con difficultà si può montare, e con gran risicho della vita, in cima di questo monte dà un capo ui nasce una gran Fonte d'acqua chiarissima fredda quanto dirsi possa, e appresso de essa Fonte ui è alcuni Arbori; e così giù per la Ripa del monte se ne uede alcuni; massime doue calla l'acqua della Fonte, e la maggior parte di quelle delle pioggie, e uiene perche il piano di sopra pende alquanto uerso Ponente molte uolte pioue dalla metà del monte in giù, e non sopra, e sempre che uuole piouere in quella parte ui uiene sopra di questo monte un Nuuolo; il quale pare che sia per dare cegno alli Pastori, e Paesani della pioggia, e tempesta, che l'un e l'altro cade con grandissima rouina in questo luoco, e in nel Contorno doue li Pastori reducano li loro animali; alli luochi sicuri più che possano, e da stare

nel piano del monte si uede una gran parte d'Italia; massime dalla par-
te del Vento greco, e Leuante, e Sirocco, e mezzo giorno, e parte del
Vento libecchio, doue si uede il Mare Tirenno che è posto al mezzo
giorno da questo Monte, ancora uogliano dire che si ueda il Mare
Ligustico per libecchio ma malamente per la distanza che uiè, si
uede il Mare Tirenno, il Mare Jonio, si uede il Mare Adriatico nel
quale monte ui è una aria sottilissima, e cosi ui è freddo, cosi m'hà-
no contati molti huomini del Paese che ui sono stati sopra, e io al-
le radici de esso son stato più uolte; del che considerai il sito al me-
glio ch'io puoti, a lato a questo monte, ui è un'altro monte, che è po-
co meno de dua miglia d'altezza, doue non se ui può andare; il
quale Monte mostra essere staccato dal detto monte Corno per uia
de Terramotti, che fa una spaccatura profondissima, e dritto à uso
di muraglia, e il detto monte non è più lontano dal Corno de quin-
deci piedi, ò sedeci, doue le Camossi uanno à fare li loro Figliuoli
quando se sentano grauide Vanno, e saltano in questa Pietra;
laquale gira appresso un miglio intorno, doue sono stirpi, e al-
cuni Arbori, doue li Camossi piccoli si saluano, ancora li uecchi
quando sono cacciati, e quando sono grandi saltano in su' il mō-
te Corno per andare alle Pasture, ouero che il freddo, e le neui grā-
de che li cadano li cazzano fuori de detto monte, e se retirano ad al-
tri Monti uicini doue sono Boschi, in questi monti nasceui certi
arbori, che fanno certe Coccole Rosse, ui nasce del legno Tasso da fare
Archi da Balestre, e da mani perfettissimi, all'intorno de detto mon-
te ui è grandissimi pascoli, e Boschi, dalle Radici di questo monte
nasce il principio de molti torrenti, che fanno poi alcuni Fiumi Reali, Vi
nasce il Tauo, il Fiume humano che è Reale, il Tordino, Posoia, Albo-
la, Castellano, Alfine, il Fiume Tronto Fiume Reale. tornando al no-
stro proposito questo ~~monte~~ Corno monte, pensaro che 'l non sia inferiore
della inespugnabile Pietra Dorina in. Asia maggiore doue li trenta

milla

milla soldati Margiani, e Sordiani se retirarno con la Vittouaglia per
dua anni per fuggire la seruitù de Alessandro. Adunque questi Po=
poli della Valle Siciliana, e de altri contorni se potriano ancora loro
retirare in questo monte Corno, e sariano sicuri da nemici, mentre
hauessero da magnare; ma bene è uero che il fare delle habitationi
bisognaria fosseno piccole, e basse; perche li Venti non le portas=
seno uia; perche in quel luoco soffiano con grandissimo Impito
e in tempo della uernata non so come farian; perche le nieue
che li cade[no] sono grandissime. Adunque le habitatione uoriano
essere appresso le Ripe, per potere guttare à basso le Nieue, che oc=
cupasseno le habitationi, ma bisognaria ancora guardare à far=
le in modo che il Vento non le traboccasse giù. Quanto alla
Fortezza di questo monte cento huomini teneriano ogni grosso,
e gran numero d'huomini, che la non potriano salire, ho uoluto
dissegnare, e descriuere questo Monte; perche alcuni scrittori han=
no parlato de molti monti; cioè delle loro altezze, e Fortezze; mas=
sime Monsterio, che parla de molti Monti alti, e Forti, e non ha
mai parlato di questo che non è forsi inferiore à nessuno, che il
descriua, e disegna; massime de Fortezza, e altezza; perche
per la più curta uia bisogna salire dieci miglia per andare
in cima, Vi è in questa regione molti altissimi monti; e sono
habitati da Popoli come è Rocca, Scalona, Gesso, Torricella e pe=
na de ——— e Castello de monte nero che è nella stretta, e altissima
folza de Monti. Vi è il Castello Lupino Fortissimo, e molto habi=
tato, Questi sono li Monti del Fiume Verde, poi ui è qui appres=
so altri altissimi Monti, intra li quali ~~ne ne è uno~~ che non se tro=
ua huomo che habbia memoria, che nessuno ui sia mai salito sopra
perche le è de Pietra staccato all'intorno, e altissimo, e ripido in
molti luochi à piombe, e in altri sotto squadre in detto monte ui
nasce il Fonte che fa il Fiume Ventino, questo monte è molto

aspro, e non molto lontano dal gran monte Maiella, doue se ritira una grandissima quantità di Pecore la state quando uengano di Puglia questi sono monti che pare à me se debbiano nominare per la loro asprezza, e per la loro fertilità de molte cose; massime per li rarissimi Pascoli, e acque che ui surgano &c

ESPOSITIONE SOPRA DEL DISEGNO DELLA PIANTA. À CAP.° .V.

Perche ui potria essere alcuni, che mi uolessino imputare di questa mia opera, ò fosse per malitia, ò per inuidia; si come suol'essere tra gli huomini, ò che alcuni uolessino mostrare d'essere tropo sauiji, e de tale arte sapere molto; cioè uolere dire chi troua tali Siti; son contento che non siano totalmente tali; nondimeno de molti se ne truoua, che sono piu forti, ch'io non dipingo, ne scriuo; poi diranno che il uolere fare una delle mie fortificationi saria gran spesa le uero alcuna che ue nè, ma ue ne sono ancora di quelle da spendere poco. dico che non si può fortificare bene con poca spesa se già non si hauesse il Sito Forte da sè, et hauere la matteria da fabricare in su'l luoco, con la quantità d'huomini, e Maestri per buona drata, altramente se l'huomo si pensa di spendere tre parti de numero de danari, faccio che le saranno quattro, e sia come se uoglia la commodità, e auantaggio quanti abacchisti si truoua non faranno mai cosi sottilmente il Conto, che operando non ui uadi piu all'ultimo. hora perche io sò ancora mostrare il modo de fare le FortezZe in breue, e con poca spesa. Hò fatto un disegno d'una fortificatione di sei Belouardi senZa Casemátte; perche le portano uia quantità

de

ESPOSITIONE SOPRA 'L .I DISSEGNO DELLA PIANTA DEL CAP.º IIIJ

Perche ho parlato del fortificare al monte, et ho nominato di molti luochj montuosj: massime dell'al=
tissima pietra d'Orinj che è sopra il fiume Indo in Asia maggiore si come si può vedere nel
Capitolo di sopra dove è ancò la figura. Hora descriverò, e dissegnerò un Monte che è detto Corno
il quale è il più alto che sia in Italia, et è posto nella Provincia d'Abbruzzo. questo Monte è
situato in una grand'altezza. dalla parte della Città dell'~~Aqua~~ Aqquila si monta nove mi-
glia sempre poco, o molto, per arrivare ad una Collina che è delle radicj di esso Monte
che sj dice Campo Pricieti il quale no uscita, l'Acque e nievj che in essa cadono fanno un
picciol laghetto, et in altri luochj fanno delle concavità circolarie profonde quendicj, e ventj
piedj; e chj più, e chj manco. questa Collina deve girar trè miglia all'intorno, e di queste buch-
e ve ne sono le migliaia le quali sumergano pietre di quendicj ò venti libre l'una e più. quj
vj nasce un'Herba sottilissima, e spessa ma nō cresce più d'un mezo dito ma è foltissima et ingr=
assa le pecore assaj; e quest'è per il mezo giorno. Il detto Monte era trenta du'annj che io desside-
rava dj montarvj sopra per levar le dispute dell'altezze dj altrj Monti. così andassimo d'Aggosto l'anno
1573 il signor Cesare schiaffinato milanese, e Diomede dall'Aqquila. et andammo ad un Cast=
ello nominato Pescio lontano sei miglia; e qui cercammo chi ne conducessero alla sommità del
Monte: ma nō potemmo trovar nessuno che mai ci fusse stato, dico alla cima: ancorche questo
Castello sia il più presso verso l'Aqquila. mj fu detto che vi erano certi Chacciatorj dj Camoccie
che vi erano stati sopra, e così dimandai à molti di loro e nō trovai se nō uno nominato Fra-
ncesco dj Domenico il qual'era stato alla cima un'altra volta, e malamente vj voleva più
tornare. poi pigliassemo du'altrj che ne facessino compagnia nominatj Simone dj Giulio
e Giovanpietro suo fratello li qualj tutti nō venivano troppo volunticrj ma à preghj e pr-
emj vennero. così andammo à Cavallo fino al detto Campo Pricieti, e quj cominciassimo a consj-
derare per dove noj potevamo andare alla cima di quest'asperissimo Monte la qual monta-
ta passa veramente trè miglia e ~~uno~~ un quarto d'altezza dico i miglj di mille passj di cinq-
ue piedj l'uno così misurrj cō uno strumento, che io haveva cō mè quj nō sj vede strada
ne sentiere ne scala: ma à giudicio bisogna andare. dj modoche cominciassimo a caminare,
dove io arrivaj in una vena dj pietra altissima dove io nō poteva andar più innanzj se nō ha-
vesse havute l'alj. et così tornai in dietro cō grandissimo pericolo, e pigliai un'altra strada
cō la guida fussimo forzatj tornare e pigliarn'un'altra di modo che ~~di modoche~~ passammo
per sino alla sommità del Monte dove, nō vedemmo modo da potterej salire ma Francesco ch'era
la guida diss'io voglio andare in ogni modo: et io dissj dove tu anderaj verirò ancō; et così

cominciassimo à rampicarci co mani e piedi sù per le pietre le quali son fragilissime per le nievi e ghiacci che qui stanno tutto l'anno in alcuni luochi ma ordinariamente noue mesi dell'anno per tutto detto Monte. caminassimo un mezzo miglio e ne fermammo a pigliare altra uia perche per questa no potteuamo più salire. e così pigliammo la strada su la man manca, e ne rampicassimo per certe uene di sassi cosa horrenda d'andarui et questo camino è in modo che l'huomo no si può dare aiuto l'uno à l'altro perche bisogna stare attaccato alla pietra co le mani: massime quando si è appresso alla sommità un terzo di miglio doue la pietra è fragilissima dico se l'huomo cadesse che vi son molti luochi doue uerrebbe duecento, e più braccia per aria; poi trouarebbe punte di sassi e d'iui potteria cader altro tanto come fece un Frate l'anno 1572 che cascò et andò in pezzi. Hora noi arriuammo co grandissima fatica e ci ponemmo cinque hore e un quarto à montare sù'l detto Monte co tutta la sollicitudine che noi pottessimo fare. quand'io fui sopra la sommità, mirand'all'intorno, pareua che io fussi in aria; perche tutti gli altissimi Monti che gli sono appresso, erano molto più bassi di questo. così pigliai un Corno e cominciai à sonare, doue si uidde uscire fuori delle uene di questo monte assai Vccelli, cioè + Falconi, sparuieri, Gauinelli, e Corui; quali tutti uolauano intorno al ~~monte~~ sasso, e mostrauano quasi marauigliarsi di sentir sonare alla cima di questo monte. il quale si stà alle uolte trenta, o quarant'anni che no vi si monta Persona, dico alla cima; per il pericolo che vi è, e puoco guadagno. perchè in esso monte dalla metà in sù no si troua fil d'erba, nè altra cosa se no nieue come è in certi luochi, e gielo. La sommità di questo monte è lunga per leuante, e ponente quindeci passi di cinque piedi l'uno, e per larghezza otto passi. e questa la mesurai co la mesura ch'io portai, cioè, una corda. nella cima vi sono trè pietre, d'altezza di due braccia e mezzo: l'una da l'altra è lontana due braccia. paiano quasi quadroni di pietra. così intagliai il nome mio nel più alto co uno scarpello portatoui à posta; et il signor Cesere intagliò il suo in un'altro et il simile fece Diomede nel terzo sasso. Hora io piantai il mio strumento da mesurare l'altezze de' monti che danno disputa qual sia il più alto. Vi è il corno uecchio che è minore, ui è il monte di S.to Niccola che è minore. questi trè monti, cioè, corno monte, corno uecchio, monte san Niccola, son situati sopra d'un'altr' altissima montagna, et son separati l'uno dall'altro. poi mesurai il monte cefalone, il monte pizzuto, il monte della brucia, et il monte Ziane. questi stanno per ponente à detto corno, e per leuante gli stà san Niccola, e l'altissimo monte camese, questi sono appresso chi sei, chi otto miglia; e chi dieci, à corno monte. Hora dico che tutti sono più bassi assai che 'l detto corno monte per leuare tutte le defferenze e disputte che sopra di esse si dicano e fanno. e perche molti cacciatori uanno à tirare co gl'archebusi alle camoccie in detto montagna uanno al piede o montano al quanto sù per il monte. tutti quelli che no vi sono stati alla cima dicano che

uiè

Marginal note: + Aquile

vi è una Fontana in cima, dico che nõ vi è Fontana nessuna, ma che vi è bene un gran vallone trà
il monte di santo Niccolò, et il corno monte doue sempre vi è la neue alta quindeci, ò venti piedi e
più in alcun luocho doue la neue e ghiaccio sta perpetuam.te e quest'è una quantità d'un grosso
miglio di lunghezza, e di larghezza più di mezo miglio, della qual sempre poco, ò assai se ne
disfà, e quest'acqua cala giù per ~~il monte~~ diuersi precipitij li quali fanno poi rarissimi Fonti al
piede della montagna, doue sono i trè monti. sotto com'ho detto vi è la Fontana della Torre. sotto
questa vi sono altre sette Fontane copiosissime d'acqua. poi in un'altro luoco detto le pratarie vi
sorgano altre quattro Fontane. e queste sono per lo sententrione, e per leuante la Fonte della To-
rre la quale hà grand'acqua; poi la Fonte di san Niccola, e la Fonte di Forcola. queste Fonti for-
mano fiumi reali, com'è il Tronto, Humano, et alcuni altri minori di questi. I Castelli che sono
intorno à questo corno monte sono questi. la pietra camca verso ponente, Mesola per leuante, Fa-
no ~~per~~ Troiane per lo sententrione, Cerqueto, i Cannini, e Lieuane, pur per lo sententrione; e per lo
mezo giorno, vi è serete, e Felete li quali sono dentro di otto miglia all'intorno di questa montagna.
Poi per leuante e ponente vi è una pianura nominata Campo imperatore nella sommità d'altissimi
monti, la quale è lunga dodeci miglia, e in alcun luoco larga due miglia et nel più stretto è un
miglio e mezo doue son Fonti d'acque buonissime e laghetti fatti dalle dette Fonti. In tra l'altre
vi è la Fonte di s.to Stefano, e quella della Massina che ànn'acqua assai, e bonissima. In questa pia-
nura vi vengano gran quantità di Bestiami à pascolare: massime pecore. dico che passano se-
ssanta, ò settanta mila pecore che quì vengano à pascolare. cominciano ad intrare il dì san
Giouanni, e vi stanno per tutto luglio poi bisogna partire per lo gran freddo che vi fà. que-
sta pianura trà altissimi monti, fà un bellissimo vedere. quando i Pastori vi sono cõ gli animali
à pascolare par esser'uno esercito grossissimo, à vedere tante capanne, e tante tende; massime la
sera quando tutte anno accesi i fuochi. poi à vedere le morra di pecore, e crapre, caualle, e va-
cche, e buoni dico che è cosa rarissima da vedere si come si puol considerare nel disegno. Adunque
questo monte è veram.te il più alto, e il più arrido di tutti i monti d'Italia perche sendo
alla cima si vede il Mare Addriatico, il Ionico, et il Tirreno; et se nõ vi fussero tanti monti
trà mezo si vederebbe ancora il Mar ligustico. Dico che vi son tali precipitij, che passano cin-
que miglia doue nõ possano andar Huomeni, ne Annimali se nõ Vccelli; dicendo che Chi lassa
cadere una pietra giù per una di quelle vene che per piccola ch'ella sia ne mouerà tante
de l'altre che faranno un tuono per un'hora che parerà cosa orrenda, e spauentosa. quãdo
andassimo in cima di questo monte era sereno, et il sole ardentissimo, cõ tutto questo era fre-
ddo (dico grandissimo) in cima: e per segnale haueuamo un fiaschetto di vino il quale era ge-
lato sopra, et il resto era freddo come un ghiaccio; et per lo freddo che haueuamo ne metessimo

al redosso di quelle pietre al sole a far colatione ma puoca per che Chi uuole andare, e tornare bisogna esser sobrio, e nō hauer mancamento dj uertiggine nel capo; ne ne dolorj nelle manj ne allj piedj, e hauer buona uista, e [illegible] dispositione dj uita, altrimente nō te riusgirebbe l'andare, ne manco il tornare che è più pericoloso auuertendo che nō sj puol andare se nō per tutto il mese di luglio et per fina à mezo aggosto; e nō più. Al montare di questo monte uj sono questi pericolj: sj fusse gran uento tj getterà giù: sj piouesse un puoco sdrucciolarestj giù: et sj fusse nebbia nō uederestj doue tu andassj: et se uj fusse nieue nō ui è ordine andaruj: et sj fusse ghiaccio molto peggio. di questi pericolj ue ne son quasj tutto l'anno. Addunq; Chj fortificasse in questo monte sarebbe per difendersi il puoco numero contra allj moltj. Dico al parj dj qual'altra Fortezza che sia posta in altissimj montj: Dicendo che questo corno monte, nō sarebbe inferiore di Fortezza alla innespugnabile pietra d'orinj che è in su'l Fiume Indo in Asia magiore. quando che fussimo tornatj al basso andammo à uedere una Fontana che è due miglia lontano da questo monte la quale sj dice Fonte gelata doue stà tutto l'anno il ghiaccio sopra, et cosj ne tagliammo cō la cetta et era grosso un palmo. dico che'l giorno seguente era gelata detta Fontana, i Pastorj che uanno per acqua bisogna che portino sempre la cetta per tagliare il ghiacejo sj uogliano acqua. questa Fontana è sotto il monte Pizzuto

Por. 1

~~ESPOSITIONE SOPRA LA PIANTA A CAP.° V.~~

~~Perche uj potria esser alcuno che mi uolesse imputare di questa mia opera, o fusse per malitia, o per inuidia sj come suol essere trà gl'Huomenj: ò che alcunj uolessero mostrar d'esser troppo sauij, e dj tal'Arte saper molto; cio è, uoler dire chj truoua taj sitj: son contento che nō siano totalmente talj; nō dimeno di molti se ne truouano che sono più forti che io nō dipingo, ne scriuo. poi diranno che il uoler fare una delle mie Fortificationj sarebbe grande spesa. Egli è uero alcuna che ne n'è; ma ue ne sono ancora dj quelle da spender puoco. Dico che nō sj puol fortificare bene cō puoca spesa: si già nō s'hauesse il sito forte da sè, et hauere la matteria da fabricare in su'l luoco cō la quantità d'Huomenj, e Maestrj per buona durata. altrimente se l'Huomo sj pensa dj spendere trè partj di numero di dannarj faccio ch'elle saranno quattro, e sia come sj uoglia la comodità, et auantaggio; abbachistj* quantj sj truouano nō faranno maj cosj sotilmente il conto che operando nō uj uadi più all'hultimo. Hora perche io sò ancor mostrare il modo del fare le Fortezze in breue, e cō puoca spesa, hò fatto un disegno d'una Fortificatione di sej Baluardj senza Casematte: perchelle portano uia quantità~~

[illegible]

Poi ce ne uenissimo ad una calata d'una montagna nominata la Portella la qual'è proprio una por-
ta fatta dall'alle penne di monti la quale cala quattro grosse miglia per uenir à Sercie. à
questa Portella si uede una cosa che nō trouo in luoco nessuno doue gl'huomeni calano giù di
questa montagna cō tanta uelocità, che gl'Vcelli nō possano uolare più forte: e questi sono d'un
Castello nominato la Pietra Camera; li quali stanno per sententrione al corno monte come di
sopra. Questi uiuano di mercantia di panni grossi, li quali son nominati carfagni. Hora questi
l'inuernata quando son le nieui alte sei, o otto braccia. et in tali luochi più di quindeci: massi-
me nei ualloni. Hora questi passano alle radici di detto monte, per la ualle che fà il Corno
e monte Cefalone et arriuano à questa Portella. Quij gettano i ruotoli del panno giù per un
uallone ripidissimo; et quelli panni calano giù sopra la nieue gielata, e uengano trè miglia, et
alle uolte trè e mezo prima che si retenghino. paiano sassi che si diruppino giù per quella
montagna. poi gl'huomeni si pongano à sedere, e si mettano trà le gambe l'uno e l'altro bene
stretti insieme: et anno un bastone tra le gambe cō un ferro al capo; et alli calcagni si pongano
certe punte di ferro lunghe un nodo di dito. Questi si lassano uenir giù per quel uallone doue
i panni uanno innanzi loro. Dico che questi calano trè miglia e mezo in un'ottauo d'hora, giù
per la nieue ghiacciata: auuertendo che quanti più huomeni saranno insieme, tanto più ueloce-
mente calaranno. la causa è per il magior peso. ma nō uogliano passare il numero di dieci,
ne meno che sei à chi uuol uenire più securamente. dicendo che si uno si staccasse da gl'altri, nō
ui è ordine di potter più à ripararsi, ne essi possano aspettare si ben uolessero per amor della grā
fuga ch'anno presa sopra la nieue ghiacciata. dicendo che si uno si stendesse sopra la nieue
nō bisogna che pensi più di potersi assentare per la gran uelocità del calare che tiene, e quel-
porterebbe pericolo de nō s'amazzare. perche il capo precuoterebbe giù per la nieue, et così uerrebbe
morto al basso si come se ne è trouati alcuni. però si pongano trà le gambe l'uno à l'altro et
abbracciati stretti insieme cō un braccio, cō l'altra mano tengano un'hasta sotto la coscia manca,
e quando si uogliano rittenere al quanto per dalla grandissima uelocità alzano la mano,
e la punta del ferro commesso nell'hasta raschia la nieue, e ferma alquanto la uelocità: et
uoltano la sola del piede alla nieue e quelle punte che hanno sotto all'scarpe rosohiano, et rife-
rmano alquanto la uelocità loro. et se nō hauessero quest'hasta e punte di ferro sotto alle scar-
pe, dico che pericolarieno: massime quando la nieue è gielata et che sopra ui sia piouuto; fà
una uetriata sopra la quale fà uenir gl'huomeni tanto furiosi al basso, che quasi perdono la
uista. però cō questi strumenti di ferro rittardo alquanto la uelocità della calata. Questi ritorna-
nano cō fattica di montare in una giornata quello che fanno in un'ottauo d'hora, et portano
~~periculosi~~ pericoli di morte rispetto ch'alle uolte si staccarà un pezzo di nieue dalla Portella, et
quella fà un ballone, o un montone e li copprisce sotto, et iui muoiano. l'anno mille cinquecento et

sessanta

sessanta noue diecotto huomenj tornauano sù per la montagna, e così si staccò una falda di neue, et gli affogò tutti. son sepulti à Sercio. l'anno mille cinquecento settant'uno un Padre cõ due Figliuoli morirono pur al ritorno all'in sù. Vi era un'altro cõ essi il quale restò sotto la neue tre giorni viuo; si cauò, e visse molt'anni dapoi ma haueua persi i piedi. Questo haueua una pellicia et una ~~carfagna~~ cappa carfagna, et haueua un Tasino cõ pane, e cascio il quale mãgiò la sotto. E mentr'era cercato trouarono il Padre cõ i due Figliuoli morti: Et trouarono questo viuo. L'anno settanta trè, tornauano diec' huomenj cõ quattro donne, e quando furono sù in cima passata la Forcella si leuò una tempesta di neue; et vento grandissimo cõ un freddo grãdissimo doue morì un'huomo, e un donna restò dietro. quella si trouò morta in piedi sotto la neue. Questi pericoli bisogna passare Chi vuol'andar, e venir da quel Castello Pietra Camera, all'Aquila Dico d'inuerno: Ancora vi è pericoli la State. l'anno settanta trè il giorno dapoi, che noi fussimo tornati giù del Corno che fù il Di venti d'Agosto, venne una un'acqua cõ tempesta, e vento tanto grande, e furiosa che amazzò dieci caualli, dodeci bouj che pascolauano in detta montagna della Portella. I Guardianj si saluarono in una piccola grotta; e cõ fattica essenj: tanto fù grande il vento, che portò via i montonj del grano che erano falciati: dico in modo che furono persi detti granj: e questo fù al piede della detta montagna della Portella. Hora vedasi che passi son questi per voler andar alla cima di detto Corno monte. tornando à gl'huomenj della pietra se nõ vogliano far questa strada, à tornare à casa, bisogna allungarla una giornata di più per mala strada: ma nõ pericolosa com'è questa. Delche quasi tutti tornano per la strada lunga per nõ tornare per il pericoloso passo della Portella, sopra il Castello di Sercio. Alli 20. d'Agosto 1573. essendo nel Castello di Sercio volsi veder la Grotta Amare la quale è una spelonca da vedere; questa è al piede di quel monte che fa la Portella sopranominata: Vi era per guida Don   e Don   preti e habitano in q.to Castello, poi vi era uno m. Sebastiano Malacoccia gentilhuomo Aquilano, e così pigliammo altri con noi, à talche portassimo quindici torcie da vento, le quali accese che furno in la Grotta, pareuano Candele d'un quattrino l'una, per l'oscurità e aria grossa che in essa Grotta si sirra. Hora l'intrata è per Leuante la quale cala giù per sassoni che di pietra, che di ghiaccio fatti e mescolati cõ arena, et dal princ.o insino al fine si camina un'hora e un quarto, così stessimo noi con fare diligenza, et sempre si cala come se si andasse giu per una ripida scala. In questo calare si truoua alle volte de luoghi che bisogna andare cõ mani e ginocchi per terra, perche nõ si può passar altrim.te per la strettezza del Camino, et s'andara tre, quattro e più canne; dico che vi son delli luoghi che con la panza per terra bisogna passare. Vi son delle Cauerne che saranno

Di

di quattro, ò sei Canne, di Diametro, e chi più, e chi meno, doue si uedono certe cose fatte dalla natura che paiono tronchi di Colonne fatti di ghiaccio, e arena; et di sopra si uede certi ghiaccioni lunghi chi tre braccia, e chi dua, più e meno sec.° li luoghi c'hanno acqua che trappana per essi lastri, e son grossi come il braccio, e gamba d'un huomo, et di questi ghiaccioni ue ne sono le migliaia dupplicate. Nel calare si truoua una fontana larga un braccio, e fonda mezo, l'acqua è chiara et stillata et è buona da bere, ma è freddiss.ma Vi è una gran pietra da un lato che la cuopre alquanto la qual è tutta coperta di ghiacci fatti à punta di Diamanti, paiono pietre brilli che si pongano in gl'anelli d'oro, ma son fragilissime; poi si cala c.a à 100. Canne e si truoua un'acqua che corre uelocissim.te ma no può essere più d'un braccio in quadro; quella esce trà certi lastroni e subito si perde trà altri lastroni di pietra; questa corre all'ingiù. Poi si cala c.a 120. Canne, doue si truouan due laghi d'acqua stillatiss.ma Il p.o laghetto può esser lungo otto Canne, e largo 4.tro co un'entrata à uso di porta largo una Canna, e alta poco più; et più inanzi ui è un'altro laghetto p la metà di questo, lontano cinq ò sei Canne, et per passar da un laghetto all'altro, bisogna passar per un luogo stretto due palmi, ma bisogna andare co mani e ginocchi per terra, cioè sopra il ghiaccio, cosa pericolosissima da no cadere nel laghetto, doue è l'altezza dell'acqua più di uenti Canne. Io misurai l'altezza dell'acqua alla ripa con una corda e pietra, e trouai noue canne d'altezza d'acqua alla ripa del lago, ma mi dicano che nel mezo passa 20 Canne; dicano che l'altro laghetto è molto più pfondo, il qual no potessimo misurare, perche l'acqua era cresciuta tanto che non si poteua passare da un laghetto à l'altro se no una parte si poteua andare, poi al ritorno bisognaua ritornare à dietro senza uoltarsi per la strettezza del Camino, così incontrò à me. L'acqua di q.ti due laghi no se gli può soffrire le mani dentro per la sua fredezza; gli mettimo di fiaschi di legno pieni di Vino e in un credo diuentaro freddiss. in modo che il Vino perdè il sapore. A questi laghi io scrissi il mio nome, e ci feci una gran Croce in la pietra con un Piccone, Qui facemmo colatione à lume di 15. torcie da uento le quali no faceuano se no pochiss.o lume, per l'aria grossa e scura che si serra in q.ta Cauerna, la quale si stima sia stata fatta da Terremoti, perche l'hà più entrate, ma non si può passare se no per una, per andare à trouar gli due laghi alli quali quando io fui giunto tolsi un Corno d'Inghilterra e cominciai à sonare quella tuba, ò tuono che faceua quel Corno, pareua

un tuono del Cielo per il rimbombo che faceua in quella profonda tomba; di modo ch'io lassai di tonare p il grand.mo romore che faceua temendo che no si mouesse un di quelli lastroni; perche mouendone uno, penso che se ne mouerianno de molti migliaia, perche fariano come fanno i matoni posti in piedi presso l'un l'altro, che cadendone uno urta l'altro, e cosi cadeno tutti così potiua incontrar à noi; et se per disgratia auuenisse auuenuto fosse q.to uentimila huomini no potriano soccorrere in un mese, massime se l'huomo fosse giù à i laghi come erauamo noi. Quelli che restorno fuori stauano alla bocca d'essa Grotta diceuano che pareua che là giù fosse gli tuoni del Cielo, e dubitauano d'alcuna disgratia. Uno di quei preti che uenne nella Grotta entrò in una buca che bisognò tirarlo fuora p li piedi, doue trouò l'ossa d'un morto, e così portò fuori il capo d'un morto, cioè l'ossa pelate; poi un'altro entrò in certe altre cauerne e trouò l'osse d'un morto, e portò la coccia del capo d'uno; mostra che quelli morissero là per essergli spenti i lumi, perche ci uuol lume e huomi prattichi all'andare, e più al tornare p li diuerse aperture che si trouano. Dico che trattaria dell'imposs.le à niss.o uscire senza lume, se bene ui fosse stato più uolte, no mancò interuenire; il pericolo e al ritorno di no falare la uscita perche ui è dell'aperture molto magg.ri che no hanno poi uscita fuori, però si pdono, e al calare bisogna andare co' mano sempre ben attaccato, se no potete cadere otto, ò 10. canne alla uolta giù p li lastroni di ghiaccio e arena mescolati insieme; il qual ghiaccio, è humido, se fosse lisso no sarebbe poss.le poterui andare, perche p'sto si trouarebbe l'huomo al fondo, almeno 200. canne potria cadere di lastrone in lastrone che son fatti di diuerse figure in q.ta oscuriss.a Grotta precipitosa; si uede figure d'huomini fatti dalla

ESPOSITIONE SOPRA LA PIANTA A CAP.o V.

Perche ui potrebbe esser alcuno che mi uolesse imputare di questa mia opera; o fusse per malitia, o per inuidia si come suol esser trà gl'huomini: o che alcuni uolesser mostrar d'esser troppo sauij, et di tal arte saper molto; cioè, uoler dire chi troua tri siti? son contento che no sieno totalm.te tali no dimeno di molti se ne truouano che sono più forti che io no dipingo, nè scriuo. Poi diranno che il uoler fare una delle mie Fortificationi sarebbe grade spesa. Egli è uero alcuna che ne n'è: ma ue ne sono ancora di quelle da spender puoco. Dico che no si puol fortificar bene co puoca spesa: si già no s'hauesse il sito forte da se; et hauere la matteria da fabricare in su'l luoco, co la quantità d'huomeri e maestri per buona entrata: altrimente se l'huomo si pensa di spendere una tre parti di numero di danari, faccio ch'elle saranno quattro, et sia come si uoglia la comodità: et auantaggio. quanti abbachisti si truouano no faranno mai così sottilm.te il conto che operando no vi uada più all'ultimo. Hora per che io so anco mostrare di fare le forte.zze in breue e co puoca spesa, hò fatto un disegno d'una Fortificatione di sei Baluardi senza casematte; perche portano uia quantità

~~di Fabrio~~

natura altre d'animali, et altri di serpenti; ma Colone Candile e Torcie e lastroni infiniti et grotte procede dall'acque che sempre cascano del continuo. Qui nò vi è grand.mo freddo come pensavo, sendovi il ghiaccio continuo, penso che io nò lo sentivo per la faticha che vi è nell'andare et più al tornare. Hora dico che ~~come~~ l'huomo partendosi di quel profondiss.o e oscuro luoco dove sono gli due laghi, e venir di sopra quando l'huomo arriva fuori dove l'aria si vede li par essere uscito dalle tenebre; di modo che chi andarà in questa grotta, ò sfonda Tomba li parrà d'essere nelle tenebre, et chi andarà in cima del Cornomonte gli parrà andar sopra le nuvoli.

Sequita l'espositione sopra la pianta a Cap.o V.6

1°

de Fabrica, e tempo, e spesa, li Belouardi si possano far minori, e uerranno hauere tanta ara di sopra, come li grandi che hanno le Casematte, e non saranno cosi pericolosi da essere rouinati dalle batterie, e ogni uolta che li nemici battessino il Parapetto si potrà fare una retirata tirando un grosso reparo, ma uorria essere de buona matteria; perche essendo cosa nuoua malamente resiste alli Tiri delle Artellarie, uero è che il detto Belouardo non nettarà il Fondo del Fosso, ne Cortine per piano, come fanno li Tiri che stanno à basso nelle Casematte, ma daranno de fitto; massime se li nemici fossino apreso al Belouardo, come si può considerare, fossi una muraglia de quattro piedi al piano delli Fossi, e doue terminarà il cordone sarà tre, e à dua, e mezzo, alcuni le fanno cosi grosse di sopra, come dà basso; delche sopra di questo parlaremo al luoco suo non li faria Contraforti Nessuno per minor spesa, ma li faria bene un'alto, e grosso Terrapieno, e tridaria bene la Terra, e la faria ben battere, e se fosse arida la faria bagnare, à tale la se attaccasse insieme, e mentre ci facesse il muro faria il Terrapieno, e lo faria tanto alto, che l'artellaria si potria appresentare à tutte le parti del Circoito delle mura, si come dimostrano quelle linee, che usciscano fuori del Cinto delle mura, che significano tiri d'artellaria d'ogni sorte, ma in ogni caso uorria li fossi profondi, e larghi al più ch'io potessi, ma chi uolesse far minor spesa, non faria molto larghi li Fossi, ne molto profondi, ma solo guardaria à cauare tanto Terreno, che potesse far li Terrapieni, e riempire li Belouardi, e alciarui il Terreno in sù la Ripa del Fosso à tale non se discoprisse troppo basso le mura, Hora mi pare che questa fortificatione se faria in breue, e con poca spesa, e saria forte, e chi uolesse spendere meno farla de lotta, e Terra, e chi la uorrà fare più presto porui della Stipa dentro in nel Terreno, e chi uorrà breuiare pongano delle Fassine ligate da dua capi, e Terreno mescolate insieme, e non facciano li ripari tropo grossi, ne alti, e chi uorrà breuiare facci pochi

Belouardi, e piccoli, et, le Cortine siano curte, et poche habitationi in essa. hora mi pare bene che questa fortificatione saria fatta in breue, e con poca spesa, ma saria per poco tempo in piedi, e facilmente se batteria in poluera con l'artellaria, hò uoluto mostrare la Figura, e la Scrittura del spendere poco, ui saria ancora il modo de fare li argini gittati sù à caso, con farli un Fosso d'innanzi ui è il modo de fortificare con il legname, ma quello se chiamarà steccato, e non fortificatione. Quelli repartimenti di dentro signifiano habitatione, Qui è una misura che dice trecento cinquanta passa 350. de cinque piedi l'uno ~

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° VI

Il modo che si hà da tenere à uolere fortificare in luoco Paduloso, ouero doue sia acqua, dico che si deue piantare ordini de Palesficate dopiè, e lontane l'un dall'altra quanto se uorrano fare grossi li Fondamenti, Questi legni uanno piantati à filo, e quanto più se ficano in terra stanno meglio bisogna incauigliarli altri legni per il trauerso, che se dicã guidane con porre altri legni incauigliati chi tengano da un'ordine de Pali all'altro à tale che nessuna parte possa piegare all'infuori, Però il peso della roba che è in nel mezzo uà gittata; si come potete considerare nel disegno, piantati che saranno li Palli, e postoui le Catene di legno, e guidane per di fuori, se il se haurà Pietra rotta ò ghiara con Calcina ascuitta, saria buono gittarla, se la sarà acqua, che non corra; perche se la corresse portaria uià tutt'il fiore della Calcina, in questo caso uolendoli porre Calcina saria meglio bagnata, ma essendo acqua morta saria meglio gittarui la Calcina sciutta, perche mentre la se

ba-

re al luoco detto Lio alla bocca del Canale grande doue entra li Nauilij con gli ordini de Paleficate, e Piatee hanno fatto li dua bellissimi Castelli. Vedasi Peschiera fatta in un lago pure con il medesimo ordine. Il forte Castello di Mantoua fatto in nel lago con il medesimo ordine. S'ha d'auertire che hò dissegnato tre Figure de Belouardi le quali uanno le dua fatte con l'ordine de Paleficate, ma son uariati in la Figura, e dua ue ne è che ui è il leuate delle mura sopra, et uno che non ui è se non la Paleficata, con il fondamento. Questi belouardi saranno facili darli quella figura che si uorra; perche son separati dalle habitationi; cio è del Circolo del muro quando ue ne fosse; si come mostra questo Belouardo, che ha il leuate delle mura alle spalle con li Merli, che significa muraglia Antica mi pare che non saria fuori de proposito, il farli Belouardi separati dalle mura Antiche con passarui per Ponte; massime quando hauessino acqua intorno; perche ancora che si perdesse uno ò dua Belouardi, non per questo se saria dentro del Cinto dell'habitatione, come si può comprendere in questa Figura di Belouardo, e Cinto dell'habitatione, S'hà d'auertire che non meno de tre ordini de Pali hà da essere dua di fuori insino in tre, e uno di dentro per assicurare il graue peso.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELA PIANTA. À CAP.° VII.

SE propone che si hauesse da forticare di nuouo un luoco, che il fosse luoco Paduloso pieno de Fontanilli; si come sono situati de molti luochi; massime in le parti d'Italia in Lombardia di là del pò dalla parte settentrionale, in nel Paese del Duca di Mantoua, di Ferrara, e della Sig.ria di Venetia, in un luoco della Romagna appresso il Pò, ue ne è ancora in Lombardia di quà del Pò appresso il detto Fiume, e alle Valli tra Ferrara, e Bologna, e la Roma-

gna

bagna farà presa con la Pietra alzate che saranno li fondamenti, che saranno fuori del'acqua appunto al pari, se hanno da lassare così per il meno un'anno a far presa, e poi se ha da riempire di Terra la Piazza del Belouardo doue l'acqua uerrà a uscire fuori sopra delli Fondamenti, e così si douria lassare possare il Terreno almeno sei Mesi, e in questo tempo se potrà alciare le mura sopra delli Fondamenti gittati in tra le Paleficate; auertendo che in capo delli Palefitti ui incauigliaria altri legni bruscati dal fuoco li quali terriano pur l'ordine delli Pali in filo e secchi, che sarà il primo Terreno, che sarà posto in la Piazza del Belouardo se potrà portarui il resto; il quale uuol essere ben pesto, e ben serrato fuggendo il porui legname in esse. Et quanto più sarà cretoso il Terreno sarà meglio. Si può ancora riempire di Terreno, e tronchi di legno uerde in tra le dua paleficate per tirarui sopra repari di Terreno con fascine in esse, l'un, e l'altro ho ueduto fare in fortificare in luochi Padulosi; se il se haurà la commodità de legni, e de huomini, e dinari; e tempo si douria piantare per il meno dua ordini de Pali per di fuori per più sicurezza, che non uenisse a piegare l'ordine delli Pali, per il graue peso che l'hauerà alle spalle del Terreno, che farà la Piazza, e per il graue peso che l'hauerà sopra; si deue bene appontalare; si come se fanno li Ponti di legno, che sono sopra il Danubio in Alemagna, e sopra il Reno di sopra d'argentina; massime quello che è alla Città de Vlma in su'l Danubio, li legni da piantare; perche siano perpetui; perche i Romani fecino le Piattee sotto li Termini, e Theatri, e Tempij, e acquidutti, e sotto le Piramidi, che ~~ricauerno~~ drizzauano in Roma per questo essempio, quello legno uiene laudato per tale essercitio. li Sig.ri Venetiani usano il fortificare loro, in molti luochi d'acqua e Padulosi; si come si può uedere le sua fortificationi. Vedasi li dua Castelli in ma-

gna tornando al proposito essendo necessario il fortificare luochi nuoui, si come fece la Maestà dell'Imperatore, à Landersi nel Paese d'Artoys e come fece la Regina Maria, che fece Manemburgh, e come ha fatto la Maestà del Re Filippo Catolico di Spagna, che ha Filippouille e hora Grauellino all'ultimo di Fiandra frontiere de Cales in Piccardia. dico ch'essendo luoco doue darè se possa quantità d'acqua e che la non se li possa leuare per forza, ouero che sia il Sito Paduloso, dico ch'essendoui terreno doue fare se possa habitationi si come suol'essere delle Isolette in detti Padulli, ch'essendo in luoco d'Importanza si dourà fortificare; perche questi Siti sono inespugnabili, pur che ui sia huomini, e Vitouaglie, e monitione. dico che hauendo fretta di fare detta Fortificatione, che solo si douria attendere à fare li Belouardi, e lassare le Cortine per l'Vltimo, e farle con l'ordine, che hò dipinto, e scritto nel Capitolo sei. Questi Belouardi si diffendano all'intorno de essi, e le habitationi si come si può comprendere per la Figura de essi, e per quelle linee che usciscano fuori delli Belouardi, che significano li tiri. li faria una strada all'intorno con una Palificata hauendo il modo di legname. Questa assicurerà il luoco dalle Machine, che andasseno sopra acqua quando la fosse tant'alta, che le Barchette da sei huomini de portata ui potessino nauicare. le Strade faria strette, che andasseno alla fortificatione, e pieno de Ponti leuatori Quelli repartimenti di dentro significano com'io uorrei repartire l'ara, e le habitationi, e strade, faccio quantità de strade per la bellezza, e commodità, e perche le habitationi habbiano più lume, e siano più sane. Questa quantità de strade dritte, e larghe causarà sanità; perche li Venti non hauranno quasi ritengo nessuno, doue li Vapori saranno portati da-

Carlo V.

li venti fuori; oltra che è commodità di poter essere in breue à quale parte se uorrà della Fortificatione, e poi più sicura dalli incendij de fuochi per la quantità de Strade, e delle poche habitationi attaccate insieme, se sà che dua cose sono contra 'l fuoco, la gran quantità d'acqua, il tagliarui, e fare rouina d'innanzi, à tale il fuoco non possa moltiplicare, Adunque queste Strade larghe, e spesse saranno belle, e sane, e contra gli incendij. si sà bene che tutti li luochi, che se fortificano di nuouo, che dentro non se ui fa se non Capanne, ò Casami di Terra, di legno, di Paglia, e de altre simili cose tutte facili all'incendio; massime mentre ui stà dentro presidio de soldati; in tra li quali se ne troua de molti, che non hanno tropo cura delli incendij del fuoco. adunque questo modo de fortificare se faria presto, e con non spesa intollerabile; massime quando si potesse far prima, e poi darui acqua all'intorno ma se 'l s'haurà da far Palificata sarà più spesa, e più tempo ui andarà, ma il Sito, e la fortificatione sarà più secura, e più perpetoua. Qui trouarete nel dissegno una misura, che dice trecento cinquanta Passa de cinque piedi l'uno con la quale si può misurare le distancie.

D'innanzi la Figura sei è il modo ch'io uorei tenere in alciare li Belouardi con la Cortina tirata in alto, doue meglio si può considerare il modo ch'io uorei tenere in fortificare in luoco paduloso. Qui ancora hò dissegnato un canto della terra come ha da essere separata dalli Belouardi. dico che senza essere in aqua, che li Belouardi se potriano far staccati dalla Fabrica delle mura, con farui profondi Fossi intorno

et farli inferiori alle mura che cingessino le habitationi, e se non ui fosse altro rimedio alzare un Caualiero dentro del Circolo dell' habitationi, che battesse la piazza del belouardo quando li nemici hauessino acquistato la Piazza de esso se potessino regitare adietro, oltra che se perdesse un Belouardo per qual modo se uoglia dico, che li nemici saranno ancora fuori della fortificatione. In questo ui è molto da considerare per la poca spesa. La gran Fortezza che uerria à essere, e alla breuità del tempo in farla. &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA, À CAP.° VIII

Questo è un dissegno d'una fortificatione de noue Belouardi, repartiti in due parti, e di diciotto Cauaglieri, e una strada coperta all'intorno, con un alta, e assai grassa muraglia con li suoi contraforti della medesima grossezza del muro con li suoi Belouardi con le sue Casematte in essi; alli quali Belouardi li dò questa figura d'acutezza; perche sono meglio diffesi perche hoggi s'usa d'andare sotto la Cortina delli Belouardi, e Zaparli, ò minarli sopra Terra con certi instromenti de metalli pieni de poluera fina; li quali fanno gran effetto in li ripari di Terra. Adunque li Belouardi che uoltaranno la faccia l'un all'altro con li Tiri delle Artellarie, che saranno nelle Casematte delli Belouardi, che saranno posti all'incontro, e cosi farà quelle che saranno in su la Corona, e Spalla delli Belouardi doue ue ne potrà stare assai per la grossezza, e grandezza di tutt'il Belouardo; il quale sarà Reale, e con Artellaria reale bisognaria diffendere questa fortificatione; perche li Be-

louardi sono alquanto lontani l'un dall'altro haurà un grosso, e
alto Terrapieno conun Spatio assai largo trà l'habitatione,
e le mura, doue fare se potria nuoui repari. li faccio ancora
l'abbitatione di dentro in prospettiva
~~il repartimento di dentro con molte Strade, che trauersano~~
~~tutta l'area, e la circondano~~ li disegno un largo, e profondo
Fosso con la Contrascarpa di Pietra; il fosso uorria asciutto;
perche facilmente, et in breue saria pieno d'acqua; per la commo-
dità delli dua condutti d'acqua che intrariano in la Città per
uso del Popolo l'uno se cauaria del Fiume Reale non lontano
dalla fortificatione, l'altro uorria che il fusse di Fontane chiare
che da esse se potesse[ro] condire cibi, e seruire à tintori, e à fare
carta, et altri seruitij simili; l'altro seruirià alli molini, e à ma-
celli, e à Conciatori de Corami, e altre simili arte. Questa usanza
de cauare condutti d'acque chiare, e condurle in le habitationi
de Popoli se usa molto in Italia; perche cauano canali d'acqua del-
li Fiumi conuicini delli quali se ne serueno alcuni à fare Na-
uilij da condurre Mercantie, e fare andare Molini, e seghe d'ac-
qua, battere ferro, e lauorare arme, e caldari de Rame, e far girrare
Filatoi di Seta, e molti altri simili ~~instromenti~~ edefitij, e tenere nette la Città
però se fanno andare al più che possano per la Città, e questo
s'usa molto in la regione di Lombardia; auertendo che le dette
acque hanno da passare sott' il piano del Fosso, ouero per condut-
ti in aria, che non occupano la uista, ne li tiri da un Belouardo
all'altro, e così li quattro ~~li quattro~~ Ponti, che uanno alle Porte
maestre hanno da essere sopra le Aguglie di legno con li suoi
Rastelli dalli lati, e che li trauersano per porre più guardie. Que-
sta fortificatione è assai grande; la quale gira la fabrica delle mu-
ra,

mura cinque milla, e otto cento settanta tre. 5873. Passi di misura di cinque piedi l'uno, che danno sei miglia Italiani meno cento, e ventisette Passi 127. Adunque, vi potria capire ogni grosso numero de Fantaria, e Cavaleria, e altri Officiali con un grosso numero d'artellaria d'ogni sorte doue potria capire un'essercito Reale; il quale saria bastante à resistere contra la forza del gran Turco si per il numero delli huomini, come per la sua fortezza: de mura, e fossi; e Terrapieni, e Artellaria, e maestri de essa con la monitione, oltra il bel Vago, e Utile, e forte Sito, che haueria una fortificatione che participasse de Mari con Porti sicuri dalle Fortune, e che se possano diffendere con li Tiri delle Artellarie da nemici da stare, ~~sopra le mura della citate~~ ~~in terra~~, e che appresso vi sarà Fiume, c'habbia longo corso, e porta alta, e larga, e grossa acqua, e che il sia Navigabile, e che habbia delli Terreni convicini buoni da coltiuare, e da Pascoli, e Boschi da fare legne. Hora dico che solo bastaria, il Porto Marittimo grande, e buono con hauere in la Città acqua dolce à bastanza tutt'il resto potria fare senza; perche il Mare prouede à tutto; si come fa ad alcuna gran Città ~~antica~~, e popolata, e come ha fatto à molte Antiche habitationi come se troua in più scritture de Città ch'erano in Isola, e luoghi Sterili, e con solo la commodità della nauigatione se sono mantenute contra li potenti nemici. de molti essempij Antichi, e moderni si potriano adurre à memoria. Vedasi le gran Città, et edificij dalli Antichi fatti appresso alli alti, e larghi, e longhi Fiumi navigabili; come fu fatto appresso il Nilo in egitto de Asia maggiore appresso il Fiume Tanay in nel settentrione appresso il Fiume Gange in India del mezzo giorno al Fiume Erimante in Morea, il

+ oltra al gran popolo

+ sopra le mura baluardi, e cavalieri della Citate

+ e la schelda In Frandra

Fiume crasso, in Asia il Fiume eufrate, il Fiume Tigri, il Fiume eriano, in Boetia il Fiume Bresano all'ultimo d'europa, il Fiume Indo che esce del Monte Caucasio. Il Fiume Ipasy, che termina Alessandria, il Fiume Teuare di Roma, in su'l Fiume Pò di lombardia, appresso il Danubio, in Alemagna, et Ungaria appresso il Fiume Reno in Alemagna alta, e bassa appresso il Fiume Guadalcui in Spagna, appresso il Fiume Tagoen Portogallo appresso il Fiume Loire in Franza, il Fiume Sena à Parigi, il Fiume Tamisa in Inghilterra appresso il Fiume d'emborogh in Scotia appresso il Fiume Dublinio in Irlanda. Vedasi poi per la nauigatione Marittima, quante Città sono aggrandite d'Imperio, de Tesori, è altri per la commodità delli Porti loro. Vedasi quello che fecerno Romani, per hauere la commodità d'un Porto, Claudio Imperatore fece una Spesa intollerabile per far un Porto manualmente appresso à Ostia; del quale se ne uedeno, e hò uisto li gran vestigij. Si legge de molti Porti famosissimi Antichi; si come era quello d'Athene, e de Alessandria, e de Corinto, e de Aulide, e de Cartagine, e de Rodi, e de Brindeci. Hora hauemo il Porto di Messina che è delli buoni, e belli che siano in Europa, in Sicilia, e ui è il Porto di Napoli, il Porto de l'Isola di Malta; il quale è sicuro, e ben diffeso da Fortezze, che sono delli generosissimi Caualiri di San Giouanni; il Porto di Gaietta; il Porto de Ciuità uecchia, Porto H. Ercole, e S.to Stefano, il Porto de Liuorno, il Golfo della Specia tanto sicuro, il Porto di Genoua, e quello de Ville Franca, e di Nizza, e de molti altri che non dirò per breuità tornando il Mare Adriatico. Vi è il Porto d'Ancona, ma che uolemo più di quella grandissima, belissima, Fortissima, ricchissima, e nobilissima città di Venetia, che per tutto den-

tro

tro, e fuori, se può dire che sia porto. oltra che ui è per un luoco
separato doue possano stare tranquilamente, alti, e grossi Nauilj
Questa Città è una di quelle che è uenuta grandte per la naui-
gatione Marittima, e per il suo buon gouerno, il Porto de Mar-
silia, e d'acqua morta, quella di Baiona in una Riuiera, quello
de Bordeo in un fiume, quello de Crosiche, quello de Breste, e
molti altri, Cartagena, il Porto Pasagio, il porto Gipulia, il Por-
to santo Sebastiano, la Cologna il Porto de Calès, il Porto de
santo luca, il Porto de S.ta Maria, il Porto de Constantinopoli,
il Porto de Ausa, il Porto de Barutto quello de Zara in la costa
settentrionale, il Porto Ramuà appresso Medelburgh in Gilanda,
il Porto d'Austredam in Holanda, Liden in Frigelanda il por-
to de Brem in Hostrelanda il Porto de Berghen in Nouergia, il Por-
to de Stocolmie in suecia; Porto de D'Ansuich in liuonia ma che
uolemo più fresco essempio, de quella grandte e ricca, e forte, e bel-
la, e nobile Città d'Anuersa, in Brabantia; laqual è posta in su
il fiume Schelda doue arriuano Nauili grossi da tre Gaggie ca-
richi de Merantie de Europa, e d'Asia, e Affrica, e de tutte
le Indie. Questa Città è tenuta la prima d'europa, e delle pri-
me del mondo per Traffico de danari, e Merantie, nella
Piazza di detta Borsa di questa Città sono talj settimane,
che il traffico arriua, e passa un mileone de scudi d'oro; il più
e meno auiene secondo la occasione, ma quella settimana che non
passano trecento miglia scudi di Cambio non li pare à loro
di hauere fatto nulla, io ho parlato con molti mercanti, e mol-
te nationi in detta Borsa di questo; li quali tutti truouo con-
formi. Questa bella, e ricca Anuersa da quarant'otto anni inna-
zi non era nulla se non come è uno Vilaggio cinto di Fossi

congli argini di Terra, con certe Porte che se serrauano per amor delle Fiere
le case erano di legno, e Terra coperta de Paglia, in questo luoco non
ui era ricchezza, ne traffico nessuno, hora uiè le mura alte, e gros-
se, ~~con li suoi Speroni~~, e li suoi Belouardi, con le Casematte, alti, è
grossi Terrapieni, li larghi, e proffondi Fossi pien d'acqua con la
Contrascarpa di Pietra con li bellissimi Ponti, e Porte fatte tutte
di nuouo in tempo della Maestà de Carlo Quinto Imperatore, in
questa Città ui è bellissime Strade, e Piazze, e Tempij, Palazzi,
Casamenti tutti fatti di Pietra con bellissimi ornamenti, e in nel-
le loro case sono molto politi, e hanno bellissimi, mobili, e intrà
l'altre non hanno paro al mondo de biancheria in questa Città
Vi è de molti Nauili ~~fatti~~ manualmente per il reposo delle Na-
uj. In questa Città uiè de molte arte de grande importanza,
e ui de uarie nationi, gl'huomini, e Donne sono contratabili con
tutti quelli che in quella Anuersa arriuano, e mantengono molto
la fede data in tra loro, e à tutti li Forastieri; massime tra mer-
canti, e per questo quelli Imperatori, Rè Prencipi; Republiche,
e Signori, che uorranno fortificare, Città, Terre, Castelli, Roc-
che, se hauranno la commodita de farle in su li longhi, e alti, e
larghi Fiumi, la douriano far la Spesa, ma più se hauranno la
commodità delli Porti Marittimi; delli quali molti se ne troua
massime in Europa al lito del mare, e de Fiumi, e quando il
Sito sia appropriato, e che alcuna cosa li mancasse d'Importan-
za come saria il diffendersi dalle innondationi dell'acqua, pur
che'l Sito non sia come disperato, dico che se dourà aiutare; si co-
me hò ueduto far in Gilanda, e in Olanda, che li repari si dif-
fendano dalle innondationi del Mare; il quale è in certi luochi

più

piu alto, che non è la Terra dentro delli argini dette Dich. Questo Pae-
se è habitato da gran numero de Popoli doue sono de bellissime Cit-
tà, Terre, Castelli, Abadie, e Villaggi cosa degna da uedere. Adũ-
que lettori tornando al mio proposito, non ui parrà ch'io laudo trop-
po il Fortificare li Siti; si come io disegno, e scriuo in carta; perche
quelle tali son quelle che prestano uengano grandi d'Imperio, e
de ricchezze. Qui è una misura che dice trecento passa 300 de
cinque piedi l'uno alla misura Antica con laquale si può misu-
rare le distantie della fortificatione; perche la grossezza d'una
sottile linea bastaria à proportione. la grossezza delle mura, e
Contraforti, altre cose sottili; ~~Auuertendo che uolendo fare li~~
~~Baluardi di questa Figura non li faria [illegible]~~

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIAN-TA À CAP.° IX

Questa è la Pianta d'una fortificatione fatta alle Radici d'altis-
simi Monti; si come se ne truoua in piu luochi, e perche in quelli
tempi che se pigliauano tali siti per fortificare, e fare habita-
tioni de Popoli, in quel tempo non era Artellaria per la quale
li nemici potessino offendere li diffensori delle Fortezze come
è hora che offendano li diffensori, e rouinano le habitationi; si
come se ne è ueduto in piu luochi; massime à Strigonia quan-
do era assediata dal generale del Rè de Romani nominato Roc-
chendolf. la Regina Leonora se uolse quasi rendere per uedere
che rouinauano la sua bella Rocca doue erano stanze bellissi-
me tutte messe à oro, e il simile da Francesi fu fatto alla Roc-
ca di Pauia, hora quando fosse necessario d'hauere da Forti-
ficare un'habitatione, che fosse sottoposta a Monti: dico che in

questo caso, io li faria un largo, e profondo Fosso con gli alti, e larghi Belouardi; con le Casematte d'una buona capacità; perche à tali Belouardi superati da monti, ò Colli Vicini, se li richiede Casematte; perche se non se potesse stare in su la Piazza di sopra se staria nelle Casematte; doue non si può intrare in li Fossi senza essere offesi da quelli, che con Artellaria, e Archibusci saranno nelle Casematte, è perche questo mio disegno mostra d'essere sottoposto à monti io faria alle Spalle delli Terrapieni luochi doue starse potesse al sicuro dalli Tiri delle Artellarie de nimici, li Contraforti che se fanno per sostentare le mura, ne faria un sì, e l'altro nò più lungo l'un dell'altro, quelli che fossino più longhi delli Terrapieni li tiraria un'arco sopra con porui terra sopra, e ui faria alcuna esalatione di sopra per poterui far fuoco queste uolte seruiriano ad habitare appresso le mura, e stare sicuro, e più pronto alle fattione, e d'innanzi, in tempo di uernata se potranno serrare de legnami, ò Paglia, e Terra, et altre simile cose; cio è per tempo di guerra uorrei che queste uolte seruessino con farui scale assai da potere salire ageuolmente sopra li Terrapieni alle diffese doue uoria che fosse un grosso Parapetto, almeno quindeci ò sedeci piedi, alto quattro Piedi per potere stare al coperto dalle Artellarie, e Archibusieri de nemici, e se starà coperta dalla offesa de nemici, forsi di più che l'huomo non pensa perche non ui è linea nessuna più incerta da tirare che all'ingiù; e perche dall'altre parte ui è la pianura doue li nemici potriano battere per Piano, e dopo fatto la batteria uenire all'assalto, e uenire sicuro; perche non ui potria stare al sicuro nessuno; se non in le Casematte delli Belouardi cio è dell'artellaria de nemici, che saria in su li monti apposito

bat-

batteriano per le Spalle le Squadre che fasseno in diffesa. Adunque
li faria una Trinciera alta, e grassa, con una camiscia de mattoni
la quale saluaria li huomini, che fassino in guardia de dette mura
poi seruiria à una retirata gagliardissima quando li nemici haues-
sino aperto le Cortine, e Terrapieni, e fasseno peruenuti dentro
del primo Circolo tutto questo si potrà considerare meglio in nel
disegno, forsi parerà che questa Figura de Belouardo non stia be-
ne per non hauere della Figura ottusa; si come se li potria dare
io trouo che questa Figura è più sicura dalle Machine de ne-
mici, e del modo che s'usa hora di pigliare li Belouardi. li
tiri delle Artellarie delle Casematte, e quello della Corona de essa,
e della Spalla batteriano il Fianco per le Spalle alli nemici, che fos-
sino uenuti per assalire detti Belouardi, ch'essendo ottusi non
possano essere offesi, se non per il Fianco, e quando hauessino
Zapato alquanto all'indentro l'artellaria delle Casematte, Corona,
e Spalla del Belouardo ~~apposito~~ all'incontro non potriano offendere li nemi-
ci, ma uoltandose le Faccie, ò Cortine l'un all'altro, com'è nel disegno potranno es-
sere offesi li nemici ancora che fosseno dentro del filo delle Corti-
ne questo è la causa che me li fa fare alquanto acuti. Vi hò dis-
segnato un Torrente di Fontane che ui passa per il mezzo; le qua-
le habitationi de Popoli, che sono alle radici de altissimi mon-
ti, la maggior parte sogliano hauere Russelli, ò Torrenti de acqua de
Fonte, la maggior parte delle quali acque non se possano leuare
per non le potere uoltare per altre uie, ne se possano infettare co-
si facilmente per la loro uelocità della caduta. Questa forti-
ficatione è de otto Faccie, e de otto Belouardi con una misura che

dice trecento ~~cinquanta~~ quaranta Passi 350 de Cinque piedi l'uno, e fatta solo per le distanze de Belouardi, e grandezza loro. giraria questa Fabrica al piede delle mura al piano de Fossi tre milla, e nouecento, e quattro passa de misura, che è una legha, e nouecento, e quattro passa, il Diametro nel mezzo; cioè dall'intrata da un Belouardo all'altro è cinque cento ottanta Passi. 580. e di longhezza, e otto cento, e ottanta otto Passa. 888. Questa Fortificatione saria d'una buona capacità de Popoli; come de molte se ne truoua in simili Siti; molti dicano che non se passano fortificare, e le lassano stare; le quali uanno spesso in mani de nemici; Vedasi quella gran fortificatione che ha fatto la Signoria di VENETIA, l'anno mille cinque cento sessanta dua. 1562 che hanno fortificato Bergamo che è superato da alti monti; li quali ui sono appresso, e l'hanno fatto inespugnabile con hauerli fatto larghi, e profondi fossi; e Belouardi con Casematte in essi, e con alte, e grosse muraglia, e Terrapieni a questi tali Siti si douriano fare nelli Fossi delle Casematte delli Barbacani, e altri simili repari che li nemici non possano battere; massime a quella parte doue li monti superano la fortificatione.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° X

Questa è una Figura de dieci Belouardi, e dua mezzi che confinano in sù la Ripa del Fosso della Cittadella che è disegnata da un capo li Siti, e le Figure delle habitationi de Popoli sono tutte differenti ancora che le siano situate, in li piani, in li monti, in li Colli, Valli, Padulli, Laghi, Spiagge, Penisole, Isole in sù li Fiumi in nelli Boschi finalmente a qual Sito che l'huomo se voglia so-

no

no tutte differenti, ò della Figura ò della grandezza, ò della Fortezza, ò
del modo del condurre l'opera, Ultimamente tutte sono differenti an-
cora che siano d'una grandezza, e de numero de lati, e de Belouardi
Piatteforme, e Cavalieri, e altre cose simili, però nessuno non s'haurà da
marauigliarsi s'io ho dipinto tante Figure de fortificare, ò che appar-
tengano alla Fortificatione tutte differenti l'una dall'altra, con hauere
proposte uarij Siti. Ancora che ue ne sia alcuni che habbiano la medesi-
ma quantità de Belouardi, non sono però tutti uno, ma anzi molto dif-
ferenti l'una dall'altro, per potersi accommodare tutti li Siti: Adunque
propongo che un Sito sia doue dua Fiumi se uengano à conguingere
insieme in nel corso loro, e che detto luoco sia d'Importanza à un Re-
gno, ò Provincia, ouero da diffendere se stessi dico che una parte sa-
rà alquanto sicura, massime quella che sarà in la fosce delli dua Fiumi;
massime se saranno grossi, che non se possano guazzare, ò habbiano le
alte, e ripide Ripe; si come se ne truoua in molti luochi; la doue so-
no stati cognosciuti tali Siti dalli Antichi, che fecerno habitationi
massime doue erano li Fiumi Nauigabili; ma alcuni non dietteno
già troppo bella proportione alle loro Città; perche Ubidiuano il Sito
con la fabrica il più delle uolte; dalche se fa hora Ubidire il Sito à
l'arte, si come io uorei fare al più che potessi per fortificare l'habita-
tione più forte, e con più ragione, e più bellezza, e commodità come
considerare si può in l'opera mia, e quando questa fortificatione
fosse fatta nuoua da un Prencipe acquistato il luoco in Paese tra
Popoli Belligosi, e reuoltibili, io consigliaria che se ui facesse una
Cittadella, ~~e fortezza~~ à quella parte del Sito più forte che saria doue li
Fiumi se uenesseno à conguingere, ouero un grosso Fiume si partisse
in dua parti, e in quella fare si deue alcuna cosa per fortificatione,
e guardia che almeno deue essere un alta, e grossa Torre doue star
possa guardia, e Artellaria, e questo ueniria essere Sito in Isola,
e non In fosce de dua Fiumi, propongo che il Sito habbia acqua in-

^ ouero un Fiume doue si parte in duo

torno che non se li possa leuare si alla Città come alla Cittadella Quando questo fosse io faria li Belouardi senza Casamatta per minor spesa sarà meno assai; perche le Casematte, che se fanno in li Belouardi grandi hanno da essere grandi per poterui tenere d'ogni sorte d'artellaria, e huomini à combattere che non uoria essere meno de cinquanta Passa di Circoito; cioè le Quattro faccie, e li Anditi per entrare nelle Casematte pongo dieci Passa lunghi, che danno uenti Passa di muro e ponendo la volta di sopra sommaria una gran Fabrica de longhezza del muro, l'altezza non la pongo; perche stà poi à chi fa fare la Fabrica, ò a' chi la conduce come à loro li piace, basta che in questa fortificatione se auanzeria tutta quella spesa delle Casematte, oltra che li Belouardi restano con maggior Piazza, dico ch'essendoui acqua all'intorno che non se li possa leuare, e nonui essendo monti all'intorno, che superano la uista delli Belouardi, che saria ben fortificata senza Casematte, nonui faria contraforti se hauessi il Terreno buono da porre alle Spalle delle mura. Questo non fare Contraforti alle mura se auanzaria più dell'ametà della spesa, che andaria in ~~nel~~ fare il Circolo delle mura; benè uero che faria il Circolo delle mura un poco grosso più che non farebbe se ui facesse li Contraforti si come s'usano in alcuna parte che li fanno andare tanto all'indentro in nel Terrapieno quanto sono distanti l'un dall'altro. In questo si può considerare quanto fosse minor spesa, se ueria auanzare tanta Fabrica quanto girasse il Circolo delle mura meno quello tanto che fossino grossi li contraforti; li quali se fanno della medesima grossezza del muro, chi più, e chi meno, come in altri luochi hò dichiarato, dico che ponendo il Terreno cretoso ben minuto, e ben battuto à tale che non calla molto, poi in tempo di pioggia. questa fortificatione può stare contra ogni gros-

sa

sa batteria per la fortificatione dell'acqua de Fossi; delle mura, e delli Belouardi, e alti, e grossi Terrapieni; nondimeno disegno in la pianta li Contraforti per più sicurezza delle rouine delle mura. oltra che haurà Piazza assai da fare nuoue retirate, si come s'usa hoggidi di fare, poi questa saria d'una grandissima capacità de Popoli perche il Circoito de essa dimostra d'essere grande, secondo dimostra la misura che dice sei cento passi de cinque piedi l'uno. Questa misura è in nel Disegno, Questa Figura de Belouardi tengo per forte, e per facile, e poca spesa. queste linee che sono in l'ara dinotano le strade, e habitationi, gli ho fatto la Cittadella assai ben grande per più Fortezza con il medesimo ordine della Fabrica della Città per minor spesa, e se hauessi da far differenza da una Fabrica all'altra, faria la Cittadella più gagliarda; cio è più alti, e grossi muri, e Terrapieni. Qui non ho uoluto disegnare Caualieri, ne Piatteforme per minor spesa, e breuità di tempo in farle, ho fatto questo disegno che dimostra che saria una grandissima Città, e saria de pochissima spesa, perche alcuni m'hanno detto che li miei disegni dimostrano una grandissima spesa a chi uolesse fare secondo alcuni de essi; Io ui rispondo che non ho colpa nessuna, io non ho da lassare di non mostrare il modo del fortificare, e siano insuperabile et per questo ho preso tanta fatica in farne tante, e diuerse per contentare alla Opinioni de più huomini.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA. À CAP° XI

Questo è la Pianta d'una fortificatione di sei Belouardi, e sei Bar-

bacani, e dodeci Casematte l'un, e l'altro nelli Fossi. li Barbacani sono quelli, che sono da un Fianco all'altro separati dal Cinto delle mura; si come dimostra il disegno; li quali diffendano li Fossi piccoli che sono d'innanzi del Barbacani, e all'intorno de tutta la fortificatione si come si può considerare nel disegno. poi li dissegno dodeci Casematte in nelli Fossi, e separati dalle mura della fortificatione, e dalli Barbacani, e dalla Contrascarpa che sostenta la Ripa del Fosso. Questa fortificatione dimostra d'hauere un largo, e profondo Fosso all'intorno, e dentro de esso Fosso. ui è l'altro come di sopra appresso al Circolo delle mura; il quale circonda ancora le Casematte; perche non siano così facili da scalare; perche le saranno basse di tale che le non se possano battere essendo fuori de l'argine del Fosso. Queste Casematte fanno una gran diffesa alle mura quando li nemici fossino peruenuti à esse, ò intrati in li Fossi, una parte della diffesa che può fare li Barbacani, e Casematte la dimostra le linee che usciscano dell'un, e l'altro, che significano tiri d'Archibusti, e artellaria, e altri simili instromenti, li Barbacani, e Contrafossi appresso le mura danno difficultà, al potere scalare le mura alla improuista, ò in qual modo se uoglia l'una per la profondità del Fosso, l'altra per la gran longhezza della Scala che li Vorai à piantare à uolere piantare la Scala in su la Ripa del Fosso piccolo la Scala saria bellissima; perche la giacceria troppo per la distancia, che saria dalla Ripa alla summità del muro, e per questo effetto saria debole per la longhezza, e de questo bene per esperienza ne sò parlare per la pruoua che feci quando se hebbe da pigliare il forto di Torchiara guardato dal Prencipe di Macedonia; il qual buon, e honorato Prencipe, li lassò la Vita in tempo della guerra di Parma, à requisitione di Papa Giulio

Terzo

Terzo l'intrare in li Barbacani sarà per piccole Porte, che saranno nelle Cortine, e de qui s' uscirà per Ponti in li gran Fossi, e de nuouo si passarà per Ponti sopra li Fossi che circondano le Casematte ouero se passarà per strade sotterranee ~~in~~ nelle Casematte, e se li fossi saranno tutti pien d'acqua se intrarà ò per Ponti fatti di legno, ò per Barca; si come potranno considerare gli valenti soldati, e huomini ingegniosi, la Ripa del Fosso li dò questa Figura ~~del mezzo circolo~~ quadro al dritto della punta delli Belouardi per non me allontanare tanto dalle mura con il labro del Fosso.

~~Il Assi~~ hò d'auertire, che li tiri delle Artellarie delli Belouardi hanno da nettare le mura delle Casematte; ciò è alle dua bande dentro, e fuori, e per faccia, e alle spalle della altra Casamatta; di modo che con un tiro potrà diffendere per Fianco; dua Cortine della Casamatta, e la cortina delle spalle dell'altra, e la faccia della prima, con li tiri si come si può considerare facilmente per le linee tirate intorno d'esse Casematte. Adunque io concludo che le Casematte, et Barbacani son costosi; ma sono d'una gran diffesa à tutti li luochi li Belouardi li disegno d'una buona grandezza senza Casamatta per minor spesa, e perche resta maggior Piazza di sopra; doue si può tenere maggior quantità d'artellaria, e saranno più capaci da tenerui huomini per diffesa della Fortificatione, le Casematte separate fanno quell'effetto, e più che non fanno quelle che sono nelli Belouardi alli Fianchi, uero è che ui uà de muro una ~~fa~~ facciata de più; ma chi considerà la fabrica delli anditi che entraranno in nelle Casematte, che sono in li Belouardi, e l'altezza del muro che le circonda si trouarà minor spesa à fare le Casematte separate, e saran-

no più capaci da tenervi huomini, e Artellaria, e saranno del medesimo numero, che va à farli nelli Belouardi ho li disegnato li Contraforti all'intorno; li quali vanno piegati à modo che si deveno fare le Traverse, che se fanno sopra delli Terrapieni contra al battere de nemici che havessero fatto Cavaliero, ò per Cortina, ò volessino battere per dentro delle muro. Questi Contraforti de questa foggia sostentaranno meglio il Terrapieno contra al battere delli nemici; la ragion è questa che li Contraforti andando all'indentro per il dritto, si come se usano non sostengano il Terreno così bene, fanno ben gran forza in quel luoco che sono piantati; perchè la batteria, che se farà al dritto delli Contraforti sarà difficile il passare, oltra con le Palle, ma questa nuova inventione de fare andare li Contraforti in Schigio saranno simile à un huomo quand'il vole reparare più luochi, che ~~occupa con le Braccie~~ l'apre le brazza e occupa più luoco, e così questi se pongano per Schigio perche tengono, e facciano spalla à maggiore quantità de mura, e Terrapieni. Qui hò disegnato due porte Prencipali, perche à me pare che bastano; si per minor spesa à farle, come ancora per il tenervi guardie, e sarà più forte per il minor numero delle apperture delle mura, le Porte che entraranno in li Barbacani saranno piccole, e tuortuose, con più Porte da serrare; le quali non possano essere meno de una per ogni Cortina; si come hò disegnato una Misura che da trecento Passi 300, che sono mille, e cinque cento Piedi. 1500 P.

ESPOSITIONE SOPRA 'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XII

Questo è un disegno d'una Fortezza de cinque Belouardi, li quali hanno le Cannoniere all'indentro senza Casamatta in li Belouardi. Questa Fortezza sarà fortissima, e di poca spesa, e d'una

me-

mediocre grandezza; nella quale ui potrà habitare Popoli, e soldati, e
pigliare ogni buon soccorso in tempo di necessità per la sua Capacità
e non è de tal grandezza che non si possa fare in poco spatio di tem-
po hauendo però gl'huomini, e la matteria, con che se fanno le
Fortezze, e il danaro, e il tempo sia concesso, che mancando ogn'
una di queste non si può fabricare; saluo che senza il danaro, si
potria fare quando il Prencipe hauesse tutta la robba, e huomi-
ni, che uogliano al Fabricare per niente, e ancora malamente
si potria fare senza danari. Questa Figura assai mi piace;
perche la forma la fortezza bella, e forte, e li Belouardi resta-
no grandi doue si può porre assai buona quantità d'artellaria,
e huomini, e sono fatti di modo che un Terzo della Cortina che
trà li Belouardi diffende per dritta linea la Cortina d'essi
Belouardi si come si può comprendere per quelle linee che usci-
scano fuori del Cinto delle mura. gli hò disegnato un grosso
Terrapieno; perche quello è che resiste alle batterie de nemiej
pui che ogn'altra cosa. Però ogni uolta che'l si fortificarà se
'l si potrà hauere Terreno da fare alti, e grossi Terrapieni si
deuono fare quelli che uorranno fortificare; si come mostra
questa Pianta n'hauranno assai; perche la se cauarà dalli
dua Fossi che circondano la Fortezza; si come si può consi-
derare ponendone una parte dentro delle mura, l'altra in fare
una grossa Trinciera all'intorno della strada, che circonda il
Fosso di dentro; la quale ha da essere tant'alta dal Piano
dela Strada, che gli Archibusieri li possano stare al coperto dal-
la Vista de nemici, e ha d'andare calando all'in fuori persino
che l'arriuarà all'ultimo Fosso, questo sarà perche quelli che sa-

ranno in su li Terrapieni della Fortezza possano con li Tiri del-
li Archibusci, e Artellaria offendere quelli, che ~~in~~ ne [sopra] la [ripa] fosso
di fuori fossino, e ancora diffenderà che li nemici non
potranno battere le mura; se non delle sei Parti una dell'
altezza del piano del Fosso. Questa Trincera ò Strada sarà
sicura del tagliare de nemici, per l'intrauallo che si sarà
del Fosso pien d'acqua, e perche uolendo farui dua fossi
di questa larghezza, e profondità trà un Quarto, e un
Terzo della larghezza, dico che ui sarà terreno più di q[ue]llo
che bisognaria per li Terrapieni, che alle Spalle delle mura
uogliano essere, e al fare della Trinciera di fuori; ma ue ne
sarà d'accommodare di fuori del fosso dell'acqua; il quale
s'accommodarà che calarà all'infuori dolcemente a uso d'
una Collina, questo farà che il Fosso sarà più profondo per
l'altezza della Ripa di fuori; il Fosso di fuori che haurà l'
acqua non lo uorria così fondo come sarà quello che è appres-
so le mura, e sarà asciutto. La ragione è che l'acqua che è
~~in~~ nel Fosso di fuori uorria potere porla in nel Fosso di den-
tro; ciò è al lato al Circolo delle mura, e in questo modo taglia-
ria la strada, e faria più condutti che passariano ~~in~~ nel fos-
so di ~~fuori~~ dentro, al pari del fondo, e poi li muraria, e con Cater-
rate potria tenere serrate come più piacesse, et quando li
nemici uenessero per uoler leuar l'aqua del Fosso di fuori
se potria apprire detti condutti, et in breue l'acqua che sarà
nel fosso di fuori intrarà in quel di dentro, e così sarà quasi
impossibile, de poterli leuare detta acqua; ~~à benche dett'ac-
qua uorria che fosse sorgittiua in detto luoco se fosse possibi-
le; ò almeno~~ [la quale norrei nascesse] quiui appresso, [+ per hauerla chiara per più effetti] ò se non la fusse cauata d'alcuni

Fiumi

fiumi; perche la correria di continuo; e saria più sana; si come si può comprendere in quel picolo disegno, che dinota un corso d'acqua ch'entra nelli Fossi; la doue mostra perdersi quando l'arriua, a' qlla linea di fuori, che significa il fine della Scarpa del Terreno che s'è cauato delli Fossi, quelle linee piccole che sono appresso, che uscicano fuori del reparo, e delle mura significano tiri d'Archibusci; gl'altri più rari, e longhi significano tiri d'artellaria, quella linea ultima di dentro significa l'ara doue accommodare si deue le habitationi, e quel spatio tra le dua linee significa lo Spatio che deue restare tra li Terrapieni, e habitatione; doue caminare si può, in battaglia, e porre squadroni; far nuoui repari, e condurre Artellaria, e farui horti, e piantare frutti, et altri arbori. Qui è una misura che dice ~~tre~~ du cento cinquanta sei Passi de cinque piedi l'uno con la quale si può misurare le distanze.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XIII

Questo è la Pianta d'una Fortificatione fatta da un gran Rè nel Paese Settentrionale al lito della Marina, però non è bagnato le mura dall'acqua salsa, ma anzi li hanno fatto un Nauile che camina per linea dritta, ch'entra in Mare doue uenire ne può una sorte de Nauili che non sono troppo grandi. Questa Fortificatione prima era una sol Rocca assai forte, e de una parte di detta Rocca, hanno fatto un Belouardo, e poi hanno preso il resto della Habitatione, e l'hanno circondato de Cortine, Fossi, e Belouardi d'una buona grandezza doue la è stimata

una delle belle Fortezze che in quelle parti sia stata fatta appresso de molte altre che ha fatto fare il Patrone de esso, e il simile ne ha fatto fare un'altro gran Rè nel suo Paese; li quali non nominarò, ne manco dirò il nome della Fortezza, ancora che s'appia doue ella sia, e li Confini, e ragione de essa, et io chi vi sia stato molte volte in essa

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.^o XIIII.

Questo è un dissegno d'una fortificatione di sei Belouardi senza Casematte; la qual fortificatione se faria in breue, e con minor spesa di quelle, che in questo tempo s'usano de fare; perche se auanciaria sei cento sessanta Passi .660 di muraglia, che andaria di più nelle Casematte, questa Figura de Belouardo è diffesa dal Fianco dell'altro, che li è apposito, e da un Terzo della Cortina, ch'è tra li dua Belouardi. dico che questa Fortezza saria forte, quando l'hauesse una Camiscia de buona muraglia, e li suoi Contraforti; li quali non li descriuerò la grossezza del muro de essi, ne quanto uorriano essere distanti l'un dall'altro, ne quanto uorriano spingere all'in dentro, dico bene che uorriano essere tanti longhi quanto sariano lontani l'un dall'altro de ragione de fortificatione, il far le mura alte, e grosse starà secondo la commodità del dinaro, ò della matteria, ò delli huomini per farla, ò del Sito, in questo il prudente soldato si gouernarà, secondo il bisogno. dico che questo modo de fortificare sarà buono, e auantaggioso, e securo; perche hauendo l'Artellaria alta in su li fianchi delli Belouardi potrai discoprire

il

il fosso, e le mura della Fortezza, e de più haverai maggior piazza da far retirate quando li nemici havessino battuto il Parapetto che non haverai quando le Casematte fosseno in li Belouardi dico che potrai ritirarti di nuouo con tagliare l'ara del Belouardo, e fare una nuoua Piazza per l'artellaria; la qual sarà forte, e sicura più della prima; perche non si potrà battere così facilmente, e ancora sarà Terreno suodo, per essere il piano della Piazza del Belouardo. oltra che resta una larghezza assai grande per potere intrare ~~in~~ nella Piazza del Belouardo in Squadrone per rigittare adietro li nemici. Adunque questa Figura de fortificatione, essendo de minor spesa così ~~in~~ nel far della Fabrica di Pietra, e di Terra, come è ~~in~~ nel fare fondamenti, e ancora fossi, e Terrapieni; ciò è della larghezza, e longhezza, e proffondità. dico che questa fortificatione la può fare li ~~gran~~ Principi, ~~e~~ mediocre, de ricchezza, e potestà Questo è modo de fortificare in breue, e della opinione de quelli, che uogliano spendere poco, e stare ben guardati; il che consiste, la prima in l'animo, e constantia, e Valore, e ingegno degl' huomini, che saranno diffensori, e in la dispositione del Sito; del che tutte le fortificationi se risolueno in questo con hauerli poi le Vittouaglie, e monitione d'ogni cosa; ma sopra il tutto la Speranza d'hauere un buon soccorso, e in breue, in tempo di necessità.
Qui è una misura che dice trecento cinquanta passi ~~350~~.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XV.

Questo disegno è della medesima Figura, e grandezza che è il disegno d'innanzi; ciò è dentro delli Termini che se pongano in

nel

frontospitio delli Termini che formano gli Angoli, doue se formano li Belouardi, dico che la Pianta di sopra è bella, e forte, e fatta con minor Spesa de questa; ma non è manco della Fortezza che questa, dico che molto più difficultà uorrà à pigliare questa per forza che quella d'innanzi, rispetto alla Figura delli Belouardi; la causa è questa che le Canoniere delle Casematte, non se possano battere, ne imboccare così facilmente, ne da tanti luochi, ne così da lontano, non potranno essere imboccate se non ponendoseli d'innanzi, che sarà necessario porrersi all'orlo del Fosso, e se sarai dietro de l'orlo non potrai discoprire le Canoniere; perche quello che non si uede, non si può battere di ragione, questo causarà la bassezza delle Canoniere e l'altezza dell'argine del Fosso. oltra che sarai battuto dal Caualliero che sarà all'apposito, di quello che uorrai battere, e di più sarai battuto da un'altro Belouardo, e Cortina per Fianco come considerare si può, per quelle linee che usciscano fuori del Fosso, e strada coperta che circonda la fortificatione. Quanto il dire io posso fare nuouo reparo contagliare, e abbassarmi nella Piazza del Belouardo, dico che in questo caso non potrai discoprire il fondo delli Fossi, e che l'artellaria non potrà offendere quelli che Zappassero il piede del Belouardo, quanto à dire essend'io in alto, e li nemici à basso non si potranno così facilmente coprire dalla offesa, dico che l'artellaria da alto à basso fa poco offesa; perche la se ficca in Terra, oltra che non uiè tiro nessuno che sia più fallace, che tirare all'ingiù se non sarà perpendicolare del che non s'usa con Artellaria, saluo che già s'usaua con mortarij il tirare in aria, e ferire perpendicolare che molti essempij si potria addurre quanto poco effetto che faccia l'artellaria ch'è posta in alto, e uole offendere appresso il piede doue lè

po-

posta ma per breuità non li dirò. Adunque l'artellaria, che sarà bassa,
et tirerà per piano, sarà quella, che farà grandissima offensione, che
sarà quella che sarà nelle Casematte, sarà habile da offendere li nemici
dapoi che saranno in su l'argino della Strada coperta, e persino che
haueranno passato la Strada, e il Fosso, e mentre saliranno le mura
per Scale, oltra che più artellaria si potrà accommodare à tutti
li Fianchi perche quella che sarà nelle Casematte, sarà di più ch
non si potrà capire in li Belouardi che non hanno Casematte; si
come si può considerare. Quanto al diffendere la Ripa del Fosso
con li tiri delle Casematte. dico chi saprà fare le Casematte à l'or-
dine del Fosso, che saranno nette con li tiri; si come sono le fac-
cie delli Belouardi, quanto all' hauere Piazza di sopra da fa-
re nuoua retirrata, se piglierai li Termini delli Fianchi à questa
proportione del mio disegno, ui restarà Piazza da fare nuoue
retirrate à tutte le parti del Belouardo, e potrai intrare in
detta Piazza con un squadrone competente, dico che la larghezza
dell'intrata delli Belouardi; non serue se non à più fortezze
cioè che con il battere non se taglia fuori il Belouardo in li An-
goli, che quanto à porre huomini in su la Piazza del Belouardo
per stretto che sia l'intrata bastarà, anzi sarà in fauore delli dif-
fensori; perche li pochi possino meglio resistere contra li molti
à un luoco stretto più che al largo, e tanto de più che da una
Casamatta all'altra facilmente se potrà tagliare, e far fosso, e
nuouo riparo; del che causaria la diffesa del luoco. dico che an-
cora che li nemici (come mostra il disegno) hauessino battuto, ò preso la Piazza del Be-
louardo, che con hauer cauato un Fosso da una Casamatta all'al-
tra con li nuouo reparo che faria una gran diffesa che non si
potria far così presto, ne così facilmente alli Belouardi, che
non hanno Casematte si come si può considerare in questa mia
Figura, e molte altre, poi ui sono alcuni che sbiasmano li Belo-

uardi, che sono acuti. dico chi considera bene, che sono meglio, facendo
però la Spalla ò Cortina del Fianco grande com'io disegno, la cau-
sa della Fortezza loro è questa che saranno diffesi da maggior nu-
mero de tiri d'artellaria, e archibusi, e altri simili instromenti
che feriscano da lontano, se saranno acuti come questi saranno
diffesi da dua Terzi della Cortina, che non è cosi quelli che sarã-
no ottusi, e diffesi per linea dritta della Cortina; perche ogni
uolta che l'huomo hauesse tagliato tanta Cortina, che dentro si
possa nascondere, non possano più essere offesi, se non da alto, q.mi à
piombo, e questi acuti batteranno da Fianco quasi per le Spalle
almeno per Fianco delle Spalle; si come mostrano quelle linee che
entrano dentro nel Belouardo, doue è la l.ra A., quanto al dire
che sono più facili da battere in la punta, io lo confesso ma
chi uorrà fermarsi in detta punta se dua lati batteranno, e
faranno rouina, tanto che se uerria à trouare doue li nemici
fossino à Zappare. oltra che bisognaria leuare quattro diffese
ciò è dua per ogni Belouardo, la Casamatta, e Corona de essa, e
dua Terzi della Cortina, che saria sei batterie à uolersi assicu-
rare, il potere stare alla punta delli detti Belouardi, oltra che
se può far tagliata, e più repari in detta Piazza, per la sua lõ-
ghezza, e da stare in su'l filo delle Cortine delli Belouardi; me-
glio si può diffendere il fosso, e filo delle mura del Belouardo,
che sarà all'opposito; si come si può considerare, oltra che la
punta de essi Belouardi cuopre alquanto la uista delle Case-
matte, posta all'incontro. Adunque se non sarà per fuggire la
spesa, e il tempo facciasi le Casematte alle Forteze; massime à
quelli luochi doue può andare squadroni à dar l'assalto; ma
auertisco che à far la Spalla gagliarda, Il far acuto, ouer'ottusi

li

li Belouardi, starà à chi farà la Fabrica. la differenza ch'io conosco da una Figura all'altra l'ho disegnata, e scrittoli sopra il mio parere. Qui è una misura che dice trecento cinquanta ~~uno~~ Passi de cinque piedi l'uno; la qual misura serue solo alle distantie, e largbezze, ma alle grossezze delle mura, alle altezze della Fabrica, ne alla proffondità de Fossi non serue, mi rimetto à quello che hò già detto in li discorsi de detta matteria.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA A CAP.º XVI.

Questa è una figura di sei Belouardi della medesima grandezza che sono li dua precedenti; cio è dentro del Circolo delle mura doue termina la linea delle Cortine che è doue piantare si deue li segnali per formare gli Angoli, doue se habbia da fare li Belouardi, che saranno lontano l'un dall'altro per linea dritta, trecento cinquanta ~~uno~~ passa de cinque piedi l'uno. ui corre de più tre piedi, e mezzo. dico chi uorrà formare questa fortificatione sarà necessario piantare sei segni distanti l'un dall'altro della misura su sopra, poi pigliare settanta Passa, e un piede per ogni banda per linea dritta, et in squadro tirare la Cortina, che forma il fianco con ritirarsi all'indentro quel tanto piaccerà à quello farà fare la Fabrica; si come io dimostro qui in questo mio disegno. Vi è tre Belouardi che spingano più innanzi la spalla ouero Corno del Belouardo, che sono quelli che fanno la Figura de un Terzo de un Circolo, gl'altri tre formano la spalla Quadra; li quali spingano meno innanzi; si come si può uedere; nondimeno spingano assai à questa misura, che qui il descri-

la longhezza, e larghezza delle Casematte che son poste in li Fianchi delli Belouardi, ne scriuo la longhezza delle Cortine tra l'un Belouardo all'altro, ne le Cortine delli Fianchi, ne delle longhezze, ne della larghezza delli Fossi; saria un scriuere lungo, per questo pongo la misura, con la quale se possano misurare, le sopra nominate cose, ma nè altro, ancora il comunciamento delli Terrapieni, e la strada di fuori che circonda li Fossi; ma solo dirò una misura per quelli che dicano che facendo le Casematte in li Belouardi, che la intrata loro uiene tropo stretta, dico che questa restarà de quaranta sei Passa, che danno ducento, e trenta piedi, a me pare che sia una assai buona Piazza doue se potria fare de nuoue retirrate per ogni sorte d'artellaria, comunciando alli Basalischi, e Collobrine che sono quelli Pezzi, che più sono lunghe de tutte le artellarie; e cosi se potria adoperare ogni sorte d'artellaria nelle Casematte per la sua Capacità, Adunque io sarai sempre di parere di far le Casematte in li Belouardi, e ancora retirate alquanto all'indentro; massime a quelli luochi doue andare se potesse che non ui fosse impedimento d'acqua grossa, e ancora che ui fosse l'acqua perche le fortificano più le fortezze; se ben ui uà maggior spesa. Vi è opinione d'alcuni, che le Cannoniere retirrate all'indentro, non possano nettare parte nessuna della Ripa del fosso. dico che le mie Casematte nettaranno l'ametà della Contrascarpa per dritta linea; ciò è la Canoniera che sarà appresso il filo delle mura, e ancora le dua, s'io uolessi, ma in questo disegno ho tirato le linee, che se parteno dalla Casamatta le quali nettano le mura, e la Ripa del Fosso, dico ancora che se le Casematte saranno retirate all'indentro, che non le potrai imboccare se non tu ti ponerai in su la Ripa del fosso; perche se sarai

lon-

lontano una certa distantia; la quale si conuiene; perche il uolere piantare l'artellaria in su la Ripa del Fosso, questa Piazza suol costare cara; perche ui è un Belouardo molto à Caualliero, e dua Terzi delle dua Cortine, e gl'altri dua Belouardi offenderiano molto in questo luoco, e se sarai lontano non potrai discoprire le Canoniere delle Casematte, e l'artellaria nō farà il suo effetto per la distanza; perche come l'è fuori de pūto in bianco spesse uolte le palle dell'artellaria, sogliono passare per alto, ouero danno in la Ripa del Fosso, e s'è ueduto in più luochi tirando fuori della giusta batteria; la qual dichiaratione sarà in nel libro Settimo, che trattarà d'artellaria, e perche dicano alcuni che li Belouardi che non hanno Casamatta possono tenere più artellaria che quelli che hanno le Casematte, dico che nò. ma che maggior numero starà in li Belouardi, che hanno le Casematte quel tanto di più che sarà in esse Case; perche quella che appresenta dal Belouardo ripieno; io ne porrò in sù la Corona della Casematta; la quale discoprirà li fossi, e fuori per Campagna, e in caso che me fosse leuato il Parapetto ben potrò io tagliare della Piazza, ch'è, tra una Corona, e l'altra; si come mostra il Belouardo D N.° 11 e con essa farò il medesimo che uoglian fare quelli, che hanno il Belouardo tutto à un Piano, la Piazza di sopra dico che farà maggior effetto, il Belouardo c' haurà le Casematte d'innanzi; perche haurà l'appertura bassa, che potrà meglio uedere il fondo del Fosso, che non faranno quelli che non hauranno appertura fatta d'innanzi se non quella che li nemici si hauessino fatto con battere; si come si può considerare, poi ui è gran difficultà à leuare le Canoniere della Casamatta; perche poco spatio de uista è tra la punta del Belouardo alla Canoniera di fuori

rispetto alla Ripa del fosso che spinge indentro in nel mezzo, e la punta del Belouardo, e che se poranno in esso. dico che non ui potranno stare perche l'artellaria che sarà in li Belouardi posta dalli lati, farà batteria, e ancora quella spalla della Casamatta, e questo causarà che li Belouardi saranno della Figura che li dua Terzi della Cortina li diffenderanno, dirò che li Belouardi, che saranno solo diffesi dalli tiri delli Fianchi per dritta linea; cioè che radi la Cortina tutta à un modo, che saranno più pericolosi; perche battuto che hauessero li nemici in nel mezzo, ò doue se uoglia parte del Belouardo, soltanto che un huomo si possa porre in l'appertura che starà sicurissimo dalli tiri, saluo da alto à basso come si può considerare in li dua Belouardi, doue è la lettera A. la qual Figura è quella che alcuni laudano, ma sono ancora alquanto più acuti che non desiderano il tanto de più che un Terzo della Cortina netta il Belouardo, in questi dua Belouardi gli ho disegnato dua Figure; perche meglio se possa considerare, l'una, e l'altra ragione, Quelli che se fondaranno il uolere diffendere le Cortine delli Belouardi, e fassi, forsi non sanno tutti gli incouenienti delle artellarie, se sa quanto sta da una uolta all'altra à tirare l'artellaria alle Volte, crepa, cade da Cauallo non pigliarà fuoco per le pioggie, suole mancare Palle, e poluere alle Volte non fanno quello grand'effetto che alcuni pensano; perche la Palla passa per piccolo diametro, molte volte per pratica che siano li Canonieri, non accertano il dare doue mirano, mancano li Canonieri, che con difficultà se ne troua; massime in li te-

pi

pi che se adoperano, ancora che de molti ne sogliano parlar fuori della necessità, di questo ne ho ueduto alcuna cosa. se rompino gl'instromenti da caricarla, mancano gl'huomini per maneggiarla così grauissimi Pesi, Adunque non si bisogna confidarsi totalmente in li tiri delle Artellarie, ma in li squadroni degl'huomini armati, ma in gl'archibugetij, Balestrieri, et Arcieri; li quali si danno fretta con li loro tiri à offendere li nemici, e potranno essero molti in una uolta, e potranno tirare, e diffendere le faccie delli Belouardi, che saranno acuti; che non se potrà fare così alli Belouardi, che saranno ottusi; perche bisogna stare in su l'altro Belouardo, ò poca Cortina doue uerria à essere una distantia, che gl'archibusci non arriuasseno de mira, ouero che arriuando non hanno forza da passare ogni minima armatura; massime quelle c' hoggi s'usano, che li Petti, schiene, Golette, e celate stanno à botta d'archibuscio de cinque palmi de canna con una onza, e mezza de palla in esse alla proua, e così fanno una sorte de scudi, che Archibuscio nessuno che se porta in Spalla, e tira à brazzo, non gli può passare à cinquanta Passa appresso, ne à Venticinque, guardasi adunque che farà un'archibuscio ordinario, se l'haurà da offendere trecento, e settanta Passa. 370. da lontano; così è lontano dalle Casematte alla punta delli Belouardi posti all'incontro lassarò guidicare à ogn'huomo qual sia meglio l'hauere le casematte ò non in li Belouardi, e perche alcuni dicano che li Belouardi acuti facilmente se passano rompere, e che intraranno per essa punta, dico ch'essendo acuti, che sarà gran disauantaggio

alli nemici; perche pochi huomini potranno intrare in detto luocho e io ne potrò porre de molti; perche la Piazza del Belouardo se ua allargando oltra che facilmente si può fare un riparo d'una faccia del Belouardo all'altro; si come disegno in dua modi in li Belouardi, doue è la lettera A. B. C. Quanto à me io sono di parere che li Belouardi siano diffesi da dua Terzi della Cortina, ò almeno della metà, e non dal Fianco solo del Belouardo; si come fanno quelli, che sono ottusi.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA, À CAP.º XVII.

Questa è una Figura de dodeci lati; li quali sono tutti alquato differenti de distantia; ciò è dalla punta de un Belouardo all'angolo del Fianco dell'altro, che sarà posto all'incontro, questa Fortificatione dimostra quattro modi di far li Belouardi differenti l'un dall'altro, ancora che sia osseruato la Figura del Sito Principale che è il maggiore Circolo. Hassi d'auertire che li tre ultimi Circoli sono à proportione del primo, ancora che mostrano altra Figura; ciò è li Belouardi, ma ho uariato solo per dar'à conoscere la differenza, che n'auiene il tirare li fili delle mura à un modo à un'altro, ancora che la medesima ara resti circondata de mura, e de Figura, del Sito; nondimeno si può uariare in la Figura; si come mostrano questi quattro Circoli questa fortificatione saria assai commoda, e à molti Siti, e de poca spesa; perche non ui disegno se non le mura ~~con li Contraforti~~, e un conueniente Terrapieno all'intorno; la doue questa sorte de fortificatione è da far in breue, e de poca spesa, e saria fortissima; massime hauendo

l'ac-

l'acqua intorno che nonse gli potesse leuare per forza, saria ancora forte perche la dinota essere una gran Piazza doue accommodare sepuò grannumero d'huomini così da Cauallo come da piedi; si come si può considerare per la misura che qui è in nel dissegno che dice ducento Passi 200 de cinque piedi l'uno de misura Romana. Queste figure de Belouardi, e Piatteforme ogni uolta che la intrata loro sarà uolta al Centro se gli potria dare questa Figura disuguale fuori de perfettione. Adunque questa Figura si potrà chiamare quasi Vniuersale da fortificare de Città, Ville, e Castelli, e Villaggi con asseruare l'ara, ma hauendo da piantare la nuoua Città, ò Fortezza io non usaria delle Figure perfette potendo, e hauendo la commodità, quelle sono che danno perfettione, e con proportione meglio si può osseruare, tutti li termini delle Fabriche chè dentro del Circolo delle mura se li conuiene; massime à quelli Popoli, che sono grandi come dimostra questo Sito quando fussino fortificate dico che le Fabriche delli Casamenti uerian bene come saria tempij, le Basiliche, le scole, li Theatri, li Palazzi, le Piazze, le strade, e molte altre cose publiche; la doue commodamente se potria distribuire tutte le arti, alli luochi, e gradi loro in beneficio, e commodità delli habitanti de esse Città.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA; À CAP.° XVIII

D. Dinota un' habitatione Antica; la qual sia posta in un Sito che habbia acqua all'intorno delle Quattro parti l'~~una~~ tre, e che quella parte doue sia l'acqua sia sicurissima; si come de molti Siti si

trouano hauere laghi, e Paludi; liquali non si possano Hauicare ouero sono in un Promontorio altissimo sopra il mare si come molte habitationi si truoua. Dico che tali Siti si douriano fortificare con più retirrate; massime essendo luoco d'Importanza con farsi innanzi; si come mostra il mio disegno, e farli Fossi d'innanzi, e farui intrare acqua in essi se sarà possibile come mostra il mio disegno, che hauendo acqua perpetoua alle Spalle, e lati sarà facile cosa con tagliare un largo, e profondo Fosso se'l Terreno sarà senza Pietra, ò Tuffo, e circondarà il tutto della Fabrica di fuori, e quando non ui fosse ordine porui acqua, in ogni caso deuosi fare li larghi, e profondi Fassi d'innanzi à tutti tre li Circoli di mura fatti alla moderna; li dua di fuori sono con tre Belouardi, e il terzo con dua mezzi Belouardi, e una Piattaforma nel mezzo de detti dua mezzi Belouardi. Questo Sito dimostra stare in una Collina; ciò è quella parte che uolta alla fortification nuoua; perche le linee che usciscano del filo, che dinota la Cortina della Fabrica, passa sopra l'altro come è da dire, il secondo reparo sopra il primo de altezza del Sito, il Terzo supera il primo, e secondo; ~~si come~~; si come si può considerare in la mia scrittura, e ~~in~~ nel disegno, e perche dentro della Fortification nuoua possa habitare soldati, e altri. li disegno una habitatione in Fortezza, doue si tirarà un filo de casamenti che uada persino passato la Casamatta delli dua Belouardi posti alli lati, e in capo tirare una muraglia, che se parta dal filo delle mura, e uada persino in su la Ripa del Fosso della seconda retirrata con un ricetto alle spalle de detto muro; il quale faccia fianco alle habitationi dalle dua bande, e dalli dua capi; si come mostrano quelle linee, poi alla seconda retirrata facciasi un'altro ordine simile de casamenti, per quelli che hano da stare in detta guardia, e tirasi un muro dalli Capi co-

me

come al primo, ma che serra dua Belouardi dentro di esso muro come dimostra il disegno. Questo se faria perche restasse maggior Piazza; auertendo che li secondi Belouardi non hanno Casematte, ne acqua innelli Fossi; perche essendo il sito pendente; si come hò detto, non saria possibile hauerli acqua, se non quella che piouesse, ò se gli facesse uenire manualmente. la Terza sarà una Cortina con dua mezzi Belouardi, e una Piattaforma senza Casamatta; auertendo che li dua Cinti di mura non hanno d'hauere riparo nessuno di dentro; se non un sottil muro che sostenga la Ripa del Fosso, e le habitationi hanno da tirare tutte a un filo, e le Porte hanno da essere uolte à quella parte, che guarda uerso la seconda muraglia, le apperture che saranno in detti appartamenti hanno da essere piccole uerso la prima intrata con delle Finestre ferrate piegate all'infuori, e per poteruisi accommodare con delli Archibusi, e Balestre, e altri simili instromenti, per poter offendere li nemici che fossino peruenuti dentro del primo circolo delle mura in qual modo se uoglia, queste habitationi, e muri tirati da ogni capo faranno diffesa; si come mostra il disegno, e cosi farà la seconda habitatione dentro del Secondo sito de mura, il Terzo ui sarà il Popolo ouer Soldati che diffenderanno quella fortificatione antica questa habitatione; si può repartire in tre gouerni; cio è tre guardie; ma il capo de essa deue stare in l'ultima e farsi portare ogni sera le Chiaui de tutte le Porte in casa sua, che saranno cinque Porte da serrare; cio è à una intrata delli trè circoli de mura, e dua delle habitationi, Vero è che per ogni Porta uorria tre Porte; cio è una in sul filo delle mura, e una in mezzo, e una all'ultimo per più sicurezza, si come hò detto di sopra in l'ordine del serrare, e aprire le Porte. Questi repartimenti

di dentro dell'habitatione Antica significano le strade, Piazze, e habitationi, questo me pare che sia un modo buono per Fortificare contra di quelli che hanno gran Forza; cioè d'huomini, d'artellaria e danari; li quali possano far più batterie, e dar più assalti; però bisogna fortificarsi in modo, che più uolte bisogna far batterie, e dar assalti per uoler impatronirse de detta Fortificatione, tali Fortezze leuano alle uolte l'animo alli nemici de pigliarle, e non le uanno attentare; si come fanno quando sanno che non ui è se non una difficultà; ciò è far una batteria, e dar un'assalto, ancora che alcuni non uogliano che le Fortezze habbiano che un Solo Cinto de Riparo, dico secondo il Sito, e secondo da chi si pensa l'huomo d'hauersi da diffendere. Vedasi li Serenissimi Sig.ri Venetiani, che alcuna loro Fortezza d'Importanza è fortificata con più retirrate; massime quelle che uogliano guardare contra la Forza del gran Turco. dico che questo modo è per sostentare contra la forza de qual gran essercito si uoglia per un Tempo &c. Qui è una misura che dice trecento Passa de cinque Piedi l'uno &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA, À CAP.° XIX.

Dimostra il modo d'una Fortificatione, di sette Belouardi, d'una buona grandezza; massime la Spalla delli Belouardi, e hauere li suoi Contraforti, e Casematte alli Belouardi con li suoi anditi serrati, con Porte in nel Principio, et al fine dimostra che haueria un grasso, e alto Terrapieno alle Spalle delle mura con un grosso Parapetto, e ogni tanti Passi si uorià fare dua grossi merloni con una Canoniera in mezzo; ouero farne tre con dua Canoniere sù per il filo delle Cortine. così delli Belouardi come tra l'un, e l'al-

tro

tro, per potere accommodare Artellaria alle diffese, doue il bisogno fosse, e perche s'è ueduto perdere delle Fortezze alle volte per hauere tropa gente fuori, ò inscaramuzza, ò in fare alcuna altra fattione, ò inpigliare un soccorso d' huomini, s'è ueduto attaccarsi li nemici l'un con l'altro, e uenire combattendo insieme, e quelli delle Fortezze essere usciti fuori, per darli soccorso, e mescolarsi insieme, in tal modo la folta d' huomini, che sono intrati dentro, li nemici, mescolati insieme, hauend' io ueduto tal pericolo in una grossa faccione, me trouai à spartirli à furia de tiri d'artellaria; in un luoco; il quale non nominarò per breuità, pensai che una fortificatione saria bene fare parte della Ripa di fuori à grado che calassero nel fosso, doue li soldati, che hauessino la carica se potessino ritirare al sicuro giù per li gradi; li quali non uorriano essere meno de sei in sette, che uenesseno à calare l'altezza d'un huomo, dico che qui si potriano ritirare, e con li suoi Archibusci offenderiano li nemici, che fossino in l'ara, che circondasse la fortificatione. oltra che sariano diffesi dalle artellarie, che fosseno sopra le mura, e cosi dalli Archibusieri; questi gradi seruiriano inscambio di queste strade coperte, che se fanno intorno alli Fossi, Vero è che non se ui potria accommodare Artellaria, come se fa nelle strade, ma non ui saria ancora quell'altezza de Terreno; il quale impedisce à uscire in Campagna à ogni sua Posta, e per tutto che alle strade coperte bisogna farli le apperture doue si passa intrare, e uscire; massime Caualli, e Carri, e Machine. Però trouo che questi gradi saranno buoni; perche à tutte le Parti del Circolo sarà questa commodità de ritirarsi in saluo. hora ponemo caso che l'una, e l'altra parte fosse alle mani con le armi curte, e li di fuori fossino molti contra li pochi, e quelli che fossino in la Fortezza non gli mettesse conto d'aprire le Porte. Adunque non si potria offendere più li nemici che gl'ami

ci con le Artellarie, e Archibusi, per la loro vicinità che sarà tra l'
un, e l'altro. dico che questi gradi seruiranno assai al saluarsi
me parue che quelli che saluarsi si deuono sopra li gradi non
fossino per questo in tutto salui, me imaginai di fare delli Refu-
gij à tutte le parti della Fortezza in nelli fassi; li quali fossino
si per combattere come per ritirarsi al sicuro, ponemo hora che
li nemici intrassero, in su' li gradi, e dentro delli Reffugij com
battendo dico che non gli metteria conto; perche non se potriano
partire, ne stare in detti gradi, ne Refugij senza pericolo del-
la Vita, per essere discoperti, e vicini alle mura, che con gl'ar-
chibusi sariano offesi, e non tanto in questo luoco ma anco-
ra assai lontano con li tiri dell'artellaria; massime se intor-
no la fortificatione ui sarà il sito piano, e Spatioso, senza Fos-
si, ne Valle, ne arbori, ne habitatione; si come s'usa hoggidì di
fortificare li Siti, con tagliare arbori, e guttare Casamenti, Spia-
nare fossi che siano intorno della Fortezza almeno Cinquecento
passi 500, che danno dua miglia, e cinquecento piedi Antichi
de molti sono che fanno le loro Spiannate, e tagliate più grãde
pertanto quelli che dentro de simili Siti intraranno se saran-
no nemici, non saranno in simile luoco, senza risco della Vita
loro, dico per uoler fare detti Refugij si deue piantare ordini
di legnami forti in piedi nelli Fassi tanto lontano dalla ripa
che una Picca non potesse arriuare à detti ordini, e qui sopra uor-
ria fare un Tauolato, e serrato all'intorno de Tauoloni grossi che
un' Archibusio da posta non potesse passarli, e con un ponte
leuatore, e dette Palche fosseno serrate da tre bande; cio è d'in-
nanzi, e dalli lati e non alle Spalle; perche quelli della Fortez-
za

za potessino offendere quelli, che in essi fossino con li Archibusi. Questi Reffugij saranno tanto alti che discopriranno tutt'il Terreno che sarà di là de Fossi à ~~cinquecento passi~~ trecento passi ~~...~~ almeno di misura. dico che hauendo li nemici alle spalle che calando giù per li gradi, e passare il Ponte leuatore che saranno in sicuro dalle Archibusiate de nemici, e tu li potrai offendere loro con li tiri de gl'archibusi; si come si può considerare in la figura delli refugij che è dissegnato in su li legni in nelli Fossi; e ne faria dua per Cortina, questo nuouo modo de refugio è trouato da me per più commodità, e sicurezza; la quale non è de molto gran spesa; massime doue è quantità de legnami per fare questa diffesa dico che detti Refugij faranno l'effetto che fanno le Casematte murate in li Fossi, e che perdendone alcuni, ò tutti che non è cosa d'importanza; perche li nemici non se ne possano preualere in modo alcuno, e saranno difficili da pigliare, e pericolosi alli nemici. Seruiranno ancora à pigliare soccorso d'huomini, e di Vitouaglie; soldati si da Cauallo come da piedi quando si ha da mandare la notte à fare alcuna fattione, questi se possano porre in detti Refugij; la sera in nel serrare della Porta; li quali potranno partire à ogni sua posta. Adunque questa nuoua inuentione leuarà il pericolo, e la scommodità dell'aprire le Porte di notte, se sà che bisogna rinforzare le guardie oltra il porre fuori la scorta, leua il pericolo delle spie che sogliano uscire la notte con li soldati, leuarà la scommodità al Prencipale della Fortezza, e à quello che ha carico d'aprire, e serrare le Porte. leuarà la scommodità de quelli che bisognano per compagnare le chiaui, e il non diminuire le guardie per accompagnare esse chiaui. Adunque questi Refugij in nelli Fossi saranno utilissimi, e se li fossi hauranno acqua tanto me-

glio, e più sicuri saranno li refugy, propongo che ne fosse presi d'essi da nemici. Questi non saranno sicuri, perche ogni minimo pezzo d'artellaria della fortezza li romperia, dico che li moschetti da una e dua libra de Palla, ne portariano uia gli Pezzi, io che faria li Falconi, e sagri, e girifalchi, aspidi, quarti, Cannoni, mezze Collobrine, Colobrine, e Cannoni, e Basilischi in un'attimo se fariano uolare detti refugÿ à quella parte che fosse necessità si come io uiddi uolare una uolta li Pezzi de botte ch'erano posti à una batteria in scambio de Gabioni, Il Vento dell'Artellaria quando la tiraua, ne portaua uia gli pezzi che pareuano astorri che uolasseno per aria. S'ha d'auertire farli tanto indentro in nel fosso, che da stare in su le mura passa discoprire la Ripa del fosso, e non gli fare tanto indentro che occupano la uista delle Cortine delli Belouardi, ne impediscano li tiri delle Casematte, ne quelli delle Corone de essi; ma piantarli in quella parte, e de quel garbo, ch'io lo disegno in questa mia Pianta, auertendo che quelle linee ch'uscissano fuori delli detti refugÿ significano la diffesa, e in quanti modi la possano fare. Qui è una misura che dice trecento Passa con che si può misurare le distanze,

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XX

Questo disegno è de dua Belouardi senza casematte alli Fianchi; la qual Figura de Belouardi è d'una assai buona capacità, e son fatti alla proportione d'una fortificatione d'otto faccie tutte vguali, e sono in modo che la metà della Cortina, ch'è, tra un Belouardo all'altro può diffendere tutta la Cortina del Be-

lo-

Belouardo posto all'incontro; di modo ch'essendo un pezzo d'artellaria, in nel mezzo della Cortina, che con tirarsi dua passi uerso il Belouardo che sarà all'incontro di quello, che non sarà offeso dico che de qui potrai diffendere con li tiri dell'artellaria persino alla punta delli Belouardi, ch'essendo qui nel mezzo della Cortina tra li dua Belouardi; di modo che si potrà diffendere la Contrascarpa del Fosso, e il piano de esso, e il filo delle mura, e tirare per Campagna con ~~li tiri dell'~~ artellaria, che sarà posta in su'l filo delle Cortine delli Belouardi, e parte della Campagna; e diffenderai con l'artellaria che sarà alla Cortina che fa angolo in Quadro, che si dice il Fianco ouer lato ò trauerso, questo modo di fortificare sarà breuissimo, e di poca spesa; perche non li disegno Casematte, ne Caualieri, ne Piatteforme tra li dua Belouardi, ne strade coperte, e altre cose assai che per breuità lassarò, saluo che uorrei le mura alte, e grosse ragioneuolmente, si come ho descritto nella Tauola, e in altri luochi, e uorrei il fosso cupo con la Contrascarpa di Pietra, e alle mura della Fortezza, li contraforti; si come ho disegnato, e uno, e alto, e grosso Terrapieno con acqua assai in li fossi se fosse possibile, questo è il modo de fortificare in breue una gran Piazza, hauendo però gl'huomini, il danaro, la matteria, che uà in fortificare, e sia concesso il tempo. dico che la fortificatione è bella, e buona, e di poca spesa, ma quanto à me non daria mai per conseglio à nessuno che potendo fare la fortificatione e hauessi la commodità come di sopra si douria fare con alcuni disegni. dico che questa fortificatione così semplice è troppo facile da leuarle le diffese delle mura, se sarà sito che ha passi trecento cinquanta si possa battere le diffese se'l s' haurà una ò dua bande de Artellaria, che sono trenta pezzi per

ogni banda; si come notifico che cosa sia una banda d'artellaria in nel mio libro che tratta de essa; la causa perche non mi piace questa fortificatione è che tutta l'artellaria che sarà alle diffese; si può discoprire con li tiri dell'artellaria de nemici. & dico che per un tiro che sarà di dentro dieci se ne potrà accommodare di fuori; che imboccheranno quella che sarà in la Fortezza, dico quella che pui sarà al sicuro, che sarà quella della Cortina che fa angolo; ciò è Fianco. non bisogna fondarsi con dire me ritirarò adietro, dico che ritirandosi adietro tre passi, che saranno Venti piedi, che non uedrai pui la Contrascarpa del Fosso; se non molto lontano, che sarà alla punta del Belouardo all'altro capo della Cortina, il fondo del Fosso non si potrà pui nettare con li tiri dell'artellaria, ne Archibusci se già non ti uorrai affazzare; doue il nemico può battere; si come si può comprendere, leuato che fosse il Parapetto dell'artellaria, Adunque questa breuità è poca spesa de fortificare non sarà utile; perche non potrà resistere a una forza d'un potente essercito ben informato, e ammonito; massime d'artellaria da battere, questa fortificatione sarà buona farla doue non si possa auicinare a cinquecento passi con l'artellaria; ciò è Colobrine, e mezze Colobrine, e Cannoni, e mezzi Cannoni all'hora se potrà fortificare ancora più semplicemente; ma uolendola fare ogni modo per la breuità, e poca spesa facciasi doue sia laghi, stagni, Padulli, Fuimi, Mari, che la circondano più che si potrà, oueramente doue sia larghi, e profondi Valloni, e alte Ripe intorno se sarà possibile. Qui è una misura che dice Passi trecento 300.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XXI.

Questo

Questo è un disegno cauato dalla medesima Figura di sopra; cio è d' una fortificatione d'otto Angoli tutti Vguali, e Cortine sono della medesima Figura, e grandezza del disegno di sopra, ui corre un poco più de longhezza delle Cortine delli Belouardi, rispetto à quella Figura di mezzo Circolo, che fa la punta della spalla del Belouardo; si come si può considerare nel disegno, e la quantità non sarà molto, ma con la misura che qui è si potrà uedere; la qual dice trecento Passa; che son mille, e Cinquecento piedi; con la quale si può sol misurare le distanze, e larghezze de Fossi, e il piano doue habbian da cominciare i Terrapieni, e la grandezza delle Casematte, ma la profondità, ne grossezze delle mura non se possano misurare; perche à questa misura uerria la grossezza delle mura simili à quelle di Salsa, che quando Francesi la battemo, e rouinarno le mura eran più grosse che non eran alte, e cosi ne sueneria à chi uolesse osseruare questa misura in la grossezza delle mura, e altezza uerebbono come eran quelle di Babilonia secondo scriue Josofo sarà ancora maggior distanza dalli tiri che saranno nelle Casematte; perche son retirate all'indentro per più sicurezza, e dico che molto meglio saria fortificare la fortificatione delle otto faccie con Belouardi di questa Figura, e grandezza che non saria la Figura di sopra, ancora che sia maggior spesa dico che questa darà molto, e di lungo maggior fatica alli nemici à uolerla conquistare; perche le diffese delle sue Artellarie non potranno essere cosi presto leuate; massime quelle che diffenderanno la strada di fuori del fosso, la Contrascarpa, il piano delli Fossi, e il filo delle mura, che circonderanno il tutto; la causa è questa che l'artellaria che sarà nelle Casematte; le quale saranno retirate all'indentro in nel Belouardo, che li nemici non le potranno imboccare; senō taglieranno l'orlo del fosso, e porre sopra de esse fosso, ouero in

alzare tanto che le possano discoprire; di che malamente si può fa-
re, e se si facesse costaria molti danari, e tempo assai; ma quello che
più importa la perdita de molti huomini, che se sogliano perdere
à voler fare Cavalieri; appresso una fortificatione Reale; massi-
me quando sono ~~am~~monite d'artellaria, e monitione, e se piante-
ranno Artellaria, per imboccare quella che sarà nelle Casematte, e
in su la Corona, e Spalla del Belouardo. dico che non si potrà porre
più Artellaria, di quella che potran mettere quelli che saranno
nella Fortezza; perche la Casamatta è d'innanzi larga quattordeci
Passi, dove accommoda tre Canoni, poi vi è trenta Passa di Corona
sopra delle Casematte, dove se potria accommodare otto pezzi de
artellaria, poi vi è trenta Passi di Spalla; cioè il Corno l'ametà
serviria per riparo l'altra metà porria tre pezzi d'artellaria, che
nettariano le mura, e fossi, e una parte della Campagna; di modo
che settanta quattro Passi di Terreno, guardariano il fosso, e filo
delle mura, dove se potria porre quattordeci pezzi d'artellaria;
del che non potrebbono havere li nemici settanta quattro Passi di
Terreno di fuori che discoprisce le Canoniere retirate; cioè che
sia tutta per linea retta. Adunque non potranno porre quattor-
deci pezzi d'artellaria à imboccare quella della Fortezza, dandoli
tanto Terreno per ogni pezzo come faria li diffensori, se già non
la ponessino dietro l'una all'altra; del che se il Sito fosse piano
non vorrebbe già esserli di quelli Canonieri che d'innanzi fossino
ancora che inalzato se fosse alquanto quelli di dietro ò bassate quelli
d'innanzi, dico ancora che la Palla non toccando l'huomo, che il
Vento, e fuoco che la porta offende l'huomo se vicino li passa.
oltra che vi è un'altro pericolo quelli che d'innanzi fossino, se pera-
ventura saranno volti con l'orecchia, verso la bocca delli Cannoni, ò
Collobrine mentre tireranno, dico che quello orrende tuono asordisce
l'huomo in perpetuo, e lo fa restare balordo; si come incontrò al Cap.°

Giustiniano da Cesena in Roma, che si faceua la festa della incorona-
tione di Papa Paulo Terzo, passando il Portone del Castello Santo
Agnolo, tirò un Canone; il qual'era Venti Passi lontano, e il tuono
intrò in l'orecchia del detto Capitan, e restò balordo, e sordo anni
quindeci che'l Visse, dapoi in Parma un Mastro Giouanni da Siena
restò ancora lui sordo d'una orecchia per una medesima causa in
Monte Chierucole, il uento d'un sagro portò uia un Canoniero
per aria giù delle altissime mure della Rocca che pareua un'oc-
cello che uolasse. Io ho hauuto de molti Bombardieri sotto del carico
mio; del che ue n'era molti ch'eran offesi dell'udita, e questo so-
lo era stato per li strepiti grandi delle Artellarie, e di molti altri
essempij saprei adurre. Adunque non sariano troppo sicuri quelli
che sariano auanti à fare le batterie alle Casematte, e Corona de esse
oltra che resta cento passi .100. di Cortina tra un Belouardo all'al-
tro; la quale può battere, e imboccare quella Artellaria, ch'è in sù
la Ripa del Fosso fosse per leuare le diffese delle Casematte, e Coro-
na; la doue se potria accommodare trentatre pezzi d'artellaria
di più che tutta in un medesimo tempo potriano tirare, poi ui
resta la Cortina del Belouardo che sarà posto all'incontro che sarà
cento Passi dal Frontespitio sino al Corno doue comincia far Cir-
cole, e se potria accommodare altri trenta pezzi d'artellaria; li
quali potriano battere li nemici che fossino per imboccare le Cano-
niere delle Casematte; e massime se li Belouardi saranno alquanto
un poco più acuti di questa Figura; del che ben loderei per li rispet-
ti che già ho scritto quando ho parlato delli Belouardi acuti, e ottu-
si. Adunque se potrà accommodare ottanta pezzi d'artellaria da mez-
za Cortina adietro una parte diffenderia tutt'il Fosso, e filo delle mu-
ra che d'innanzi ui sarà l'altra che sarà in su le Cortine delli Belo-

uardi, offenderia li nemici in Campagna, che al fosso peruenessero.
Adunque questa Figura de Belouardi farà la fortificatione Reale
e non tanto darà difficultà alli nemici di uolerla pigliare ma
ancora quando sapranno ch'ella sia posta in tal maniera leuarassi
lor l'animo à uolerla saltare in qual modo se voglia, e perche gliè
alcuni, che dicano il Belouardo resta con poca Piazza hauendo le
Casematte in essi dico che ne resta à bastanza; perche in nel più
stretto dell'ara, che sarà tra l'una Casamatta all'altra saranno qua-
ranta Passi 40, che danno ~~settecento quaranta piedi~~ ~~ducento piedi 200~~, e della punta d'un
Corno all'altro del Belouardo saranno cento quarant'otto Passi.
148. che daranno settecento quaranta piedi ~~seicento, e venti~~ piedi. 740. questo è il mag-
giore diametro del Belouardo, e per Cortina saranno cento, e venti
Passi 120. che danno sei cento piedi 600. e al Frontespitio al
punto doue ferma l'Angolo della Fortificatione nouanta sei Pas-
si 96; che danno quattrocento ottanta piedi 480. poi ui è la Cor-
tina che fa fianco, che sarà quaranta Passi 40. che danno ducen-
to piedi 200. tutta quest'ara del Belouardo s'intende fuori del
Circolo delle Cortine, che sono tra l'un Belouardo all'altro. Qui se
può comprendere quanto sia buono il far delli Belouardi ben
inteso, ~~qui è una piccola misura de quattro parti; la qual dice
otto passi 8. che danno quaranta piedi 40. con la quale si può
misurare l'altezza delle mura~~, se uolessi aggiungere quelle cose
che se potria à una tale Fortificatione, saria cosa inespugnabi-
le; ma perche ueggo che questo sol modo basterà à resistere à un
grosso essercito per un certo termine di tempo, non ho uoluto disti-
guere molte cose, che à me bastaria l'animo di poterci aggiongere,
e starian bene, ma sapendo che fortezza nessuna non se può guar-
dare se la sarà assediata; di modo che soccorso non li possa intrare,

ducento piedi.

e

e che l'assedio si possa tenere lungo tempo; si come assai essempij si potria adurre, Antichi, e moderni; li quali lassarò per non essere così lungo nel mio scriuere. Qui è una misura che dice trecento Passi 300: 24

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA A CAP.° XXII.

Questo è un disegno de dua Belouardi; li quali hanno le Canoniere retirrate all'indentro per più sicurezza, e non Casamatta. dico che questa Figura de Belouardo sarà sicura assai, e con poca spesa, dico tanto poca che non potrebbe quasi esser meno; se non si facesse minore, e con il Fianco seguito se auancierià le Fabrica delle Casematte, che uolendole fare di una buona capacità se auancierra settanta Passi de Fabrica di muro per ogni Casamatta per il meno ponendouigli anditi che entrano nelle Casematte, Vero è che se accommodarà pieno d'Artellaria alle diffese quello meno che s'accommoda innelle Piazze da basso; le quali gli uà più difficultà à leuare, che tutte le altre diffese della Fortezza doue se tenga Artellaria grossa queste Piazze de Belouardi in questa Figura discoprano una parte della Contrascarpa, e una parte del piano del Fosso, e tutte le Cortine delli Belouardi, e parte della Cortina, che sarà tra un Belouardo all'altro quel tanto ui restarà che l'artellaria non discoprirà de fitti, questi Parapetti retirati all'indentro saranno diffesi dal Corno, che spinge innanzi i Belouardi, questi Parapetti non si potran battere; se li nemici non se andaranno à porre d'innanzi de essi; doue sarà necessario al nemico porsi sotto il Belouardo, che sarà all'apposito di quello che il uorrà leuare le diffese doue portaria pericolo di non perdere quantità d'huomini, e d'artellaria, che se li potria rompere ò gittare da Cauallo, e se'l si uorrà porre più adietro per non essere sotto il Be-

louardo, dico che'l sarà battuto dall'altro Belouardo per Fianco: di modo che da tre Belouardi sarà battuto, e dà una Cortina intiera, e della metà di quella che sarà tra li dua belouardi; del che uuole leuare la diffesa de uno. oltra che ritirandoti a dietro per non hauere il Belouardo sopra dico che sarai forsi tropo lontano con li tiri per far batteria; perche considerando la distanza che è dal Fianco a un Belouardo persino alla punta dell'altro belouardo che sarà all'incontro che è una assai buona distanza, e tanto più li serà quanto largo sarà il Fosso, è di più la distanza che porrai tra l'argine del Fosso, e l'artellaria deli nemici, poi faria la piazza del Corno tanto larga, che si potria porreui dua, ò tre pezzi d'artellaria; si come dimostra il mio disegno, laqual diffenderia la Contrascarpa, il Fosso, una parte della Cortina tra li dua Belouardi, e tutta la Cortina del Belouardo che fosse all'altro capo, offenderia ancora li nemici per Campagna, e cosi faria quella che fosse accommodata alle Cortine delli Belouardi; si come dimostra il mio disegno, dico che à tali Belouardi non li uorria essere meno de dodeci pezzi d'artellaria, à ben che molto più se ne potria accommodare per la capacità delli Belouardi de questa Figura, e misura com'io disegno, senza quella che si può accommodare per le Cortine tra li Belouardi; come dimostra pure il disegno. gli ho disegnato li Contraforti all'intorno ma piccoli, bastariano per gittarui sopra un Volto, doue alzarse potesse un muro sopra il quale fosse quello che formasse il Parapetto, e con altri muri che intrauersassino, e incatenassero la Cortina di fuori, con quella muraglia che forma il Parapetto, il fare lontano l'un dall'altro starà à chi ordinarà ma per mio auiso facciasi tanto lontani quanto saranno longhi; che me pare starian bene tre passi per ogni uerso, e in questo uacuo gittaria Pietra, Ghiara, Calcina, Arena, acqua mescolata insieme sopra questo volto, e in

tra

tra li quattro muri faria una presa mirabile, e questo vorria dal Cordo-
ne in sù, che saria quel tanto che li nemici potriano battere se già non
venessero à tagliare l'argine del Fosso, che all'hora potriano battere
per sino al piede delle mura, avertendo che vorria che il detto Para-
petto fosse pendente all'infuori, e di sopra con grossi Lastroni di
Pietra fosse coperto à tale li nemici non potessino attaccare Scale,
con grafij, nè d'apoi che fossino in cima delle loro scale non se potes-
sino attaccare con mano, oltra l'acqua che pioveria all'infuori, e
vorria che l'havesse tanto pendio che non fossero sicuro il caminar-
vi sopra, questo saria facile alli diffensori, il gittare a dietro li ne-
mici; avertendo che ancora non vorria il Parapetto tanto grosso
che le Picche non potesseno arrivare alli nemici quando fossino
in cima delle scale al pari del Parapetto, e però devesi havere
gran consideratione, innel fare delli Parapetti; perche quelli
sono che osservano li diffensori delle fortezze. Qui è una misura
che dice trecento Passi, con la quale si può misurare le distanze
sole, ma le grossezze, ne altezze, ne profondità non serve.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XXIII

La quale è fatta semplice; ciò è senza Casematte, ne Cavalieri, ne altra
cosa, ma fatta de Terra con una Camiscia de Pietra, murata
sottilmente à questi tali Siti non importa à farli troppo spesa; per-
che essendo posta in una Isoletta d'un Padullo d'acqua fatta da
molti Fontanilli; si come in molti luochi si truova tali siti. di-
co ch'essendo acque surgettive, e habbiano il corso suo, e siano
basse, ma non tanto che se possano guazzare, ne à Cavallo, ne à
piedi, e che siano larghi almeno milli Passi 1000; ciò è dal ter-
reno, dove non sarà acqua alla Isola, e se sarà più tanto sa-
rà meglio. dico che questo Sito sarà fortissimo; perche non se

ui potrà andare se non per Strade; le quali se hauranno da fare sopra Palefitti, è se potranno far larghe, e strette, e dritte, e piegate, alte, e basse, e con farui Ponti leuatori in essi come più bisognarà, ò parerà, ò sarà la necessità, ò commodità il soldato se potrà gouernare, poise li può fare de molti Ponti leuatori in essi; li quali danno impedimento alli nemici à uolere uicinarsi à detta Fortezza dico che tali siti sono fortissimi; perche non se li può leuare l'acqua, e non se possa nauicare, ne guazzare; di modo che uolendo assaltare tal Fortezza, poca gente ui potrà andare; perche le uie che ui andasseno, le farie strette, e dritte, à tale che con Artellaria della Fortezza potesse nettarla tutta da un capo all'altro, che le non fanno così tortuose; perche ponendo l'artellaria per dritta linea le palle dell'artellaria ancora che le toccano Terra piana leuano balci in alto, e tornano à cadere in terra per dritta linea, la maggior parte doue saria necessario che detta Strada fosse carica di huomini, e ancora appresso l'un l'altro per potere assalire la Fortezza: la doue ne potria uenire offesi in una Volta dalle palle dell'artellaria che alle Strade tortuose non incontra così perche mentre uanno tuortuose meno nemici si potrà offendere se non quelli tanti che occuparanno la larghezza della Strada. oltra che fanno minor bressaglio, per la distanza che è da una fila all'altra. Adunque più mi piacerà che le Strade siano dritte e strette, ciò è quel tanto che tenessi il Padullo, si me potria dire; si come Alessandro Macedonio, Empianò li larghi, e profondissimi Valoni con legnami ch'erano alle radice della insuperabile Pietra Dorina insul Fiume Indo per superare li trenta milla huomini armati, che sopra essa erino retirrati: perche non se potria fare altre Strade de legnami ò Terra per anda-

re

re à salire detta Fortezza, ò far Ponti sopra botte con fascine, e Ter-
ra non lo niego ma con difficultà; massime se uorrai condurre Artella-
ria per potere battere. Quanto alla prima tali luochi sogliono essere pri-
ui di legnami grossi, e senza non si può fare. oltra che bisognarà con-
durre la Terra; perche il terreno delli Fontanilli non sarà buono per
la sua tenerezza. Però con grandissima difficulta, e spesa, e perico-
lo, e longo tempo se potrà fare tale strade, che sia bastevole à poter-
ui condurre le grauissime Machine dell'artellaria, poi se li uorrai
fare sopra botte le non reggeranno il peso dell'artellaria; perche se
le saranno piccole le affonderanno per il graue peso, se le saranno
grande le se romperanno; perche toccaranno terra per la bassez-
za dell'acqua. Adunque questi tali Siti saranno fortissimi per
essere dall'Isola alla Terra ferma milli passi $\overline{1000}^{m}$, che danno
dua milla andanti $\overline{2000}^{m}$, che sono cinque milla piedi $\overline{5000}^{m}$, do-
ue li Cannoni da settanta, e Colobrine da cinquanta, e da Venti-
cinque libre di Palla, e più, e meno non hauranno forza da potere
fare batteria in li grossi Terrapieni, e non ui potendo andare
in battaglia à dar assalto, e malamente alla sfillata dico che
in tali Siti si douria fortificare ma fortezze piccole, e non per
habitatione de Popoli; perche sono facile da sediare, perche ba-
sterà fare forti in su la intrata della strada, che farà l'intra-
ta in nel Stagno; si come li nemici non potranno intrare, ne li
assediati potranno uscire fuori, ne hauere soccorso. Adunque per
Popoli grandi non sarà buono; perche si sà che per gran uittoua-
ria, che sia in una gran Città, e sia piena de Donne, e Figliuoli, e
Vecchi, e altre persone che non sono da combattere, e malamente
porre à regola, che in breue bisogna porre fuori tali doue non ui
saria ordine de tali Siti porli fuori, che non andassino in potere
delli nemici: la doue ne uiene danno, e dishonore, e morte de'

molti Popoli; si come ho ueduto fare da quaranta anni inquà in più
luochi; liquali non uoglio nominare per non ridurre à memoria li loro
dispiaceri, ma se serà una fortezza piccola, doue non habbia da stare se
nò soldati. dico che sarà ben farla, e pure quando il Sito fosse grande, e fos-
se in luoco d'Importanza, e hauesse ~~li~~ passati li Padulli, e ui fusse
Terreni buoni da coltiuare, e piantare Vide, ò che ui fosse alcuna
minera, ò altra cosa per potere arrichire popoli, dico che quando
hauranno un Imperatore, ò gran Rè, ouero la grandissima, e po-
tentissima, e ricchissima Republica delli Serenissimi Sig.ri Ve-
netiani, che saria ben farli una gran habitatione de Popoli; per-
che ogn'una di queste tre potenze possano formare ~~ogni~~ grandis-
simi, e formati, e ~~am~~moniti esserciti per soccorrere detti luochi si
come fece il Rè Francesco di Franza à Landersi nel Paese de
Artuos; il quale è posto in luoco paduloso. Adunque tali Siti sa-
ranno per li piccoli, e per li grandi Popoli; si me potria dire, p-
che si deue fare li Terrapieni grassi; se non se ui può fare bat-
teria, se non con fatica, e spesa, li faria; perche la fosse insu-
perabile, e per leuare l'animo à qual potente Prencipe si uoles-
se di uolerla pigliare per forza, e ancora; perche ui è de Impe-
ratori, e Re, e li Serenissimi Signori Venetiani, che non stimano il
tempo ne la spesa, ne la perdita de gl' huomini per pigliare una
fortezza, per forte ch'ella sia per dar terrore alli altri, Adunque
bisogna fortificarsi in modo; che non s'habbia da temere tali pe-
ricoli, questa è una delle principale cose che la faria forte, e ben
~~am~~monita d'artellaria, e monitione, e Vittouarie auertendo de fa-
re andare il Circolo delle mura appresso à l'acqua più che sarà
possibile, e quanto che nò facciasi un fosso con acqua, che non
se li possa leuare, che in tali Siti sarà facile, il fare tali fossi
à rispetto al rubare delle mura con Scale, e per più Fortezza
questo si douria fare à quella parte, doue il Circolo delle mura

non

non potesse arriuare à l'acqua; perche sarà facile cosa; perche delle Cortine, & Angoli, che se fanno in formare li Belouardi, non s'usa più d'Ubidire il Sito; si come fecino certi Antichi, che seguirano il Corso dell' acqua, doue non se potria formare cosa, che stesse bene; si come hora s'usa, queste linee riuolte, e rare, significano il Paese pieno de Fontanilli; liquali essendo sorgittiui, e habbiano l'esito, che non se possano serrare, e innondare l'habitatione, dico che tale acque non suol rendere trista aria, ma secondo il Paese, e li Venti, che dominaranno il Sito, ancora la fortificatione che sarà posta in tal Sito sarà sicura dalli mine, et etiandio dalli Terramotti, e fessura nelle mura, e che sia la Verità il miracoloso tempio di Diana fu fatto in Affesia in un Padullo; perche fosse sicuro dalli Terramotti, e rouine, e sotto li Fondamenti fu fatto la Paleficata, e li fu posto Carboni pesti, e ben assentati, e li sopra fu tirato in alto la superbissima fabrica del tempio di Diana, ancora per uolere assicurare la fortificatione di non essere impedita l'uscita de essa sarà necessario fare altre fortezze e forti in su la intrata delle Strade che entrano in li Stagni; li quali seruiranno à potere uscire fuori ogni sua posta, e à pigliar soccorso d'huomini, e Vittouarii, e monitione. Qui trouarete una misura, che dice Passa trecento 300. con la quale si potrà misurare le distanze.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XXIIII.

Questa è una fortificatione d'una habitatione assai grande, la quale ha una figura non molto ben proportionata, ma il Sito comporta questa figura de Circolo per uolere osseruare li Termini del Sito, bisogna fortificarla di questa figura, e per minor spesa faria

le Belouardi senza Casematte ma con una buona spalla, e li suoi Contraforti alle mura, e con un'alto, e grosso Terrapieno, e un largo, e profondo Fosso tutto questo faria per minor spesa. dico che questa fortificatione è una delle Forte Piazze, che se possano quasi desiderare; perche l'ha un Fiume Nauigabile, che quasi per il mezo la parte delli quali Fiumi Nauigabili se ne sente un'aiuto grandissimo, si per il portare delle mercantie, e Vittouarie d'altri Paesi, come il Straherne fuora per l'utile delli habitanti: oltra che li soccorsi possano intrare alle volte con ogni sorte de Nauili; cio è da Remi, e alcuni da Vela; si come fanno in Roma, ma lassaremo da banda questo, dicendo che le Città che hanno li grossi, e alti Fiumi, che per dentro ui passano, che quelli rendano gran Fortezza alle habitationi; perche quelli che assediare uorranno tali presidij sarà lor necessario il partire i loro eserciti in più parti; cio è dalle dua parte del Fiume, oltra le dua parte bisogna tenere un Ponte sopra il Fiume; li quali malamente si possono tenere longo tempo insieme à rispetto alle innondationi delle acque che sogliano uenire; perche con gittare albori in nel Fiume quando uien grosso questi uengano à urtare in nel Ponte di Barche, la doue per il grauo peso romperò ogni Ponte fatto sopra Barche; si come e stato fatto d'alcuni, che per breuità non dirò ma la cosa è tanto chiara che può ben capire in l'animo d'ogni huomo. oltra che bisogna tenerui una grossa guardia di continuo, e se non facilmente sarà rotto, ò abbrusciato dalli assediati. Adunque questo Fiume causarà, che dua grossi eserciti bisognarà tenere per assediare detto luoco, e se per caso si tenerà l'esercito grosso da una banda, e mandare piccolo numero d'huomini all'altra parte facil-

mente

mente se perderanno; perche fuori della Fortificatione potrà uscire
li molti contra li pochi; si come faceuan li Pisani contra a' Fiorenti-
ni, e Fiorentini contra l'altri esserciti; cioè di Papa Clemente, e della
Maestà dell' Imperatore Carlo Quinto, che ogni uolta che il Fiume
Arno cresceua da quella parte doue sapeuano che l'essercito era più
debole usciuano fuora de Fiorenza faceuan del danno assai in li
esserciti di fuori; si come faceua ancora l'essercito che faceua la
Maestà del Re Enrico di Franza, e della Ecc.a del Duca Ottauio
Farnese; mentre erano assediati in Parma, dall'essercito di Pa-
pa Giulio Terzo, e da quello della Maestà dell' Imperatore Carlo
Quinto, questa Città di Parma per agguingersi dua grossi To-
renti; appresso alle mura della Città formano un Fiume detto
Parma, che quasi la parte per il mezzo. oltra che dalla banda
di Leuante lontano cinque miglia ha un grosso Fiume detto
Lenza che per ogni poca di pioggia non si può guazzare poi
dall'altra banda di Ponente lontano cinque miglia ha il grā
Fiume Tarro; il qual è molto precipitoso, e mena grossissima ac-
qua, e fa de molti rami, e rare uolte si può guazzare, poi ha
in nel mezzo giorno il Torente Baganza, e la Parma che pio-
ueneggiando un poco non se possano guazzare; di modo che li
dua esserciti dopo che si ritirarno d'appresso alle mura, il Mar-
chese di Meregnano andò a' fare un Forte al Ponte del Fiume
Lenza, e un'altro era fatto dall' Imperiali al Tarro intorno
alla Rocca di Castello Guelfo l'un, e l'altro lontano cinque
miglia da Parma, e un'altro lontano otto miglia in un luo-
co detto Torchiara in nel mezzo giorno, e in nel Settentrione
un'altro Castello detto Colorno lontano otto miglia, e un'altro
al Ponente di là del Tarro detto San Segondo lontano dieci
miglia da Parma, e de molti altri luoghi più lontano; di mo-

do ch' erauamo circondati da eserciti, e da presidy; nondimeno con la commodità delli dua Torrenti, e delli dua Fiumi; ogni uolta che ingrossaua detti Fiumi, noi usciuamo fuori à quale parte se parcua à pigliare Vettouario, e soccorsi; perche sapemmo bene che la gente di guerra ch'erã in li presidij non poteuano darsi soccorso l'un all'altro, in alcun luochi, per gl'intraualli delli Fiumi, ò Torrenti. Ho uoluto adurre à memoria questi tre essempij delle Fortificationi, che fanno li Fiumi che per esse li passano, ò appresso alle mura, de molti altri essempij ne potria dire, ma solamente li tre mi pare che bastano forsi se Romani tagliauano i Ponti, che son sopra il Teuere à Roma, che il Duca di Barbone non pigliaua Roma; si come il fece, e saccheggiolla crudelissimamente, ancora che la Vittoria li costasse la Vita al detto Barbone con molti altri Valent. huomini. Hora tornando alla nostra fortificatione dico che questa sarà inespugnabile; perche chi uorrà superare questa bisognarà combattere quattro Volte senza fare retirate, ne nuoui repari si come si può considerare in questa Figura. poniamo caso che li nemici pigliasseno una parte della Terra, non per questo saranno Patroni di quella; perche ui sarà un Castello; si come dimostra la Figura per il quale potranno essere offesi, e potranno pigliar soccorso dall'altra parte, per la commodità del Ponte, che sarà sopra il Fiume Adunque il fare dua Castelli à una gran Città c'habbia un grosso Fiume, che ui passa per essa, mi pare che sia necessità li dua Castelli uno da ogni capo della Città, e l'intrata, e l'uscita del Fiume à tale che siano guardato le dua parte della Città, e l'intrata, e l'uscita del Fiume; si come si può comprendere in questa mia Figura, e perche qui è una disputa in Brusselles d'innanzi da questi Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri dell'ordine del Tosone, e del Conseglio, e

gouernator

Gouernator de stadi, e de gran Prouincie e d'huomini di guerra co-
si da Cauallo come da piedi; cio è l'Ill.mo Sig.r Conte d'Aghemonte, e
dell'Ill.mo Sig. Prencipe d'Oranghie, e dell'Ill.mo Sig. Conte d'Hor-
no Ermiraglio, e dell'Ill.mo Sig.or Marchese Berghes, e dell'Ill.mo Sig.
Conte de Mansfelt, e de molti altri Sig.ri; la disputa è questa che ui è
un Valent'huomo, che uuol persuadere, e diffendere, che le Fortifi-
cationi che hauranno li Belouardi senza Casematte in li Fianchi
delli Belouardi, ne hauranno il Corno che spinga innanzi, ouer
gl'orecchioni, che quelli che non hauranno quelle siano le più for-
ti, e meglio diffese; del che io son della opinione contraria, ma di so-
pra n'hò parlato à pieno dandone le ragioni con le misure, e pro-
portione, e figure non mi estenderò à dirne altro solamente qui
ui ho fatto dua Fortezze d'una medesima figura de cinque Belo-
uardi, e d'una quasi medesima grandezza l'una, e l'altra, l'una
è dell'opinione mia, l'altra è quella di quel Valent'huomo; ilqua-
le non nominarò perche da altri non fosse tenuto quel ch'io dico.
quella à chi io m'attengo è quella che ha le Casematte con li Corni della
Spalla che spingano innanzi, e cuoprano le Cannoniere, l'altra
semplice è quella di quello che persuadeua il Fortificare così sē-
plicemente, Qui se potrà giudicare perche è in un medesimo Foglio
Vi è la Figura mia, e la sua. tornando alla nostra Fortificatione
dico che questa non sarà men forte di Pisa, di Fiorenza, di Ve-
rona di Parma, de Vincentia, de Treuisi, e de molte altre, che
hanno li Fiumi, che per esse ui passano. sì come ha queste suso-
pra nominate. S'ha d'auertire che alli tre Ponti che passano
sopra il Fiume hanno d'hauere dua Ponti leuatori per ciascu-
no li dua dalli Capi appresso alle Fortezze sanno da leuare in
fauore del Castello; cioè che'l Castellano tenga le chiaue. ancora
disegno una trauersa di muro dal Fiume alla ripa delli Fossi

delli Castelli con una Porta e Ponte leuatore à tale che quelli della Terra non possano passare sopra li dua Ponti contra la Volontà delle guardie delli Castelli possano ogni lor posta uscir fuori in nelle due parte della Città, e fuora de essa in Campagna contra la Volontà della Città, il Ponte del mezzo haurà dua Ponti leuatori un da ogni capo; li quali se leuaranno al Contrario l'un dell'altro; ciò è che ogni parte della Città potrà scludere fuori l'altra, imperò li Castellani hanno da essere Proni delle Chiaui, e guardie de essi Ponti. mi pare che questo sia il uero modo de soggiogare una Città Acquistata per forza, ouero suspettosa de rebellione contra alli suoi ueri Patroni.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA. À CAP.° XXV.

Questo è un disegno de dua Belouardi; li quali sono diffesi da mezza Cortina adietro; si come si può comprendere per quelle dua linee, che se parteno dal mezzo de esse Cortine, e nettano tutta la Cortina deli Belouardi, e s'ha d'auertire che innelle gole delli Belouardi ui disegno una assai gran Piazza; nella quale potria stare assai buona quantità de soldati, e Artellaria che diffendesse parte delli Fossi e la faccia delli Belouardi, e tiraria per Campagna. li disegno le Casematte dalli lati con li suoi Anditi, poi li disegno un Fosso, che uà dà una Casamatta all'altra, ma non se può già per esso Fosso intrare dà una Casamatta all'altra, se già non se fiecesse una Porta in le mura che circondano le Piazze delli Casematte, questo Fosso lo faccia; perche hora non s'attende se non guadagnare li Belouardi per pigliare le Fortificationi. Adunque

se

se li nemici guadagnassino la Piazza delli Belouardi, non per questo haurian guadagnato la Fortificatione; perche trouaranno un largo, e profondo Fosso con un reparo di muro d'innanzi con molte feritore, doue li nemici facilmente sarian regittati adietro dalli diffensori con Archibussi, e moschetti, e Artellarie che se ui potria accommodare detto muro non accaderà à farle tropò grosse, ne tropò alte, quanto alla grossezza l'è in parte che non si può battere se già non haurai battuto la faccia del Belouardo, e tutt'il resto della piazza, che li sarà alle spalle per sino al Fosso che in la Piazza del Belouardo, che saria un gran battere per l'altra uia: ciò è per quella parte doue spinge il Belouardo, il Corno fuori doue bisognarià fare altre tanta batteria, e poi malamente potrià essere battuto; perche la Cortina de esso riparo non si può uedere per faccia, e quanto più li nemici uerranno sotto la faccia d'un Belouardo, per battere il detto reparo che è d'innanzi al fosso della Piazza delli Belouardi dico che a maggior pericolo se poneranno; perche manco segno farà il detto reparo; il quale non si potrà uedere se non il profilo, e non farà più bressaglio della grossezza del muro il quale non è più forte peruerso nessuno contra la batteria che è per il profilo; ciò è essere battuto in la grossezza, e che sia la Verità uedasi quando si batte una Terra fortificata con li contraforti alle spalle delle mura, che quelle Palle, che danno al dritto delli Contraforti non entrano così come fanno quelle che battino tra l'un, e l'altro. Però li Contraforti son buoni. oltra che tengano le mura, che sì alti e grossi, e grauissimi Terrapieni non spingano le mura, e fanno rouinare tornando al reparo. dico che li nemici uolendo battere, e andare sotto la fortezza, che ancora loro saranno battuti, forsi da altre tante Artellarie quanto sa-

rà; perche nelle Casematte ui starà quattro pezzi d'artellaria commodamente à tirare; perche quella figura de mezzo Circolo uolto all'indentro fa capire maggior numero d'artellaria, che non faria se il fusse in ogni altra figura, poi di sopra in su la Corona, ue ne starà altre quattro, e dua in su la spalla; ciò è alla punta del Corno, che son già dieci pezzi, che in una Volta possano tirare senza darsi impedimento nessuno; massime à quel luoco doue piantar potria li nemici le sue Artellarie, e se quelli della Fortezza faranno un Tauolato sopra il fosso in su li traui potranno porre altri quattro pezzi d'artellaria che saranno quattordeci, e sopra la Cortina del Belouardo potrassi porre otto, ò dieci Pezzi, che sariano per sino à Venti quattro pezzi d'artellaria, che fariano la contrabatteria, poi ui resta la metà della Cortina, che è tra li dua Belouardi, doue se potria accommodare facilmente dieci pezzi d'artellaria per il meno, che batteria per sino alla punta delli Belouardi, che già sariano trenta quattro pezzi, che potriano fare la cotrabatteria alli nemici, e se per sorte se poneranno con la loro Artellaria tanto all'infuori, che il Belouardo che sarà all'apposito, che uerria essere il Terzo. dico che altri dieci pezzi d'artellaria che saria quarantaquattro pezzi, che potriano battere senza l'ametà della Cortina, che altri dieci pezzi d'artellaria potrian offendere li nemici, ogni uolta che tre Belouardi potranno discoprire il luoco doue ponessē l'artellaria li nemici della fortezza, e se si poneranno al dritto d'una Cortina; ciò è tra li dua Belouardi saranno battuti da più; perche la faccia delli Belouardi, e quella che è tra l'un, e l'altro se ui può accommodare gran quantità d'artellaria; la quale fa maggior effetto di

quella

quella de nemici; perche li lor reparisono di Terranuoua; la qual
facilmente l'artellaria la passa; si come ho ueduto fare, e fattone la
proua più uolte. Questi repartimenti di dentro significano la
Strada coperta all'intorno, quelle linee, che usciscano fuori del
Circolo delle mura, significano tiri d'artellaria, e quelli della
Strada significano Archibusci &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIAN- TA. À CAP.° XXVI.

Questo è un disegno d'una Fortificatione di sette Belouardi con
una Strada coperta di fuori delli Fossi, e con un Fosso assai lar-
go, e fondo cinque Passi, e mezzo con un grosso, e alto Terrapieno
alle Spalle delle mura con li suoi Contraforti; all'intorno, e den-
tro delli Terrapieni ui lasso un largo Spatio tra le mura, e l'habita-
tione doue farsi più nuoue retirate, e porre a ogni parte le bat-
taglie d'huomini armati cosi da Cauallo come da piedi. oltra la
commodita di far Orti, e giardini, e Piantare Padiglioni, e
fare aloggiamenti Campali in tempo di guerra, poi li disegno
otto strade principali che se partino dal Centro, e caminano
persino al Pomerio di dentro, che se dice Piazza de arme
in questi tempi; si ha d'auertire che le prime habitationi den-
tro delle mura appresso al Pomerio hanno da seruire a più cose
cio è a luochi da tenere Artellaria con tutti li suoi fornimenti,
e a tenere le monitioni delle Poluere, e Sanitri in più luochi se-
parate da sè per il pericolo che portano dalli Fulgari, e dalli Fuo-
chi materiali possano ancora seruire a granari, à carbonari, e à
Grangie de Fieno, e de Paglia, possano seruire a tenere d'ogni

sorte de Vettouarie che se ricerca in una Fortezza, che stia prouista de ogni cosa che se conuiene possano seruire à edificij dà molini, e altre cose necessarie à teneruì d'ogni sorte de Maestranze che se conuenga in una Fortezza assediata à far Caualerizze per tenere buona quantità de Caualeria in faruisopra alloggiamenti, per gl'huomini d'arme, e Caualli leggieri, e Arceri, e à tenerui d'ogni sorte d'armi finalmente à molte cose, e possano seruire senza dare impedimento alli habitanti, ò darne di meno che se potrà, e possano seruire per una retirrata, facendoli un Fosso d'innanzi si come si piò considerare nel dissegno. molte cose utili che farse potriano, poi passato questa habitatione si troua una Strada, e una habitatione con li Portichi che circonda l'habitatione per di fuori di questi Portichi se ne sente grandissimi Utili si per le pioggie e neue, e ghiacci come il diffendersi dalli ardenti raggi del Sole, e di notte dalla luna; li quali Portichi seruiriano in tempo d'estate per alloggiamenti dà Caualli, e altri animali che se conuengano, e ancora per gl'huomini, e habitatori de essa, poi più dentro li tiri una linea che significa la separatione dell'habitatione, poi una Strada che circonda tutta l'habitatione, con le habitationi da ogni banda, poi tiri un'altra linea, che parte le habitationi, poi faccio un Portico alle habitationi di dentro, cioè quella che è in sù la Piazza in su li Pilastri, ò colonne di Pietra, ò di legno secondo la commodità, questi Portichi seruano à molte cose massime alla contrattatione de gl'huomini, e Donne in di di mercato; massime in tempo di Pioggia seruano al paseggiare delli habitanti à tenere Corpi di guardia in tem-

po

po di sospetto possano seruire à Cambij, à Zecche, à Saline, à Do-
gane, à librarie, e altre commodità publiche, poi nel Centro li las-
saria una Piazza di sette faccie, à tale la non rompesse l'ordi-
ne delle Strade, e habitationi. Adunque chi farà la nuoua for-
tificatione con tenere l'ordine del repartimento di sopra se
trouarà una grandissima commodità, e bellezza, e fortezza
si come si può considerare in questa figura de Belouardi,
e cosa nuoua; cio è hauere un fosso che camina da una Casamatta
all'altra; il quale seruirà che essendo li nemici montato in su
una piazza delli Belouardi non per questo potranno intra-
re in la Fortezza; perche dalle bande saranno le Casematte
cio è le piazze delle Artellarie, con un muro, e una Porta,
che escludeno il Fosso fuori fatto in la piazza delli Belo-
uardi, e si ha da passare per Ponte dalla Gola del Belouar-
do alla Piazza de essi; in la qual gola ha da essere un muro
che cuopre quelli che dentro del fosso saranno, e quella Ri-
pa del Fosso che guardarà uerso l'intrata del Belouardo nõ
ha da passare un Palmo d'altezza à tale li nemici non ui
possano stare al coperto, ancora in detto Parapetto di den-
tro delli Fossi laudaria alcuna Canoniera doue porre si po-
tesse Artellaria che nettasse la Piazza del Belouardo dillà
del Fosso; perche se li nemici ui facessino repari, ò li condu-
cessino Palle di Lana, ò altre cose simili contra l'artella-
ria piccola, non possano resistere contra alle Colobrine, e Ca-
noni, e altri simili Pezzi. questo riparo di dentro sarà for-
tissimo; perche li nemici non potranno battere in modo nes-
suno per di fuori delli Fossi, che circondano la Fortezza
se già non facessino li Caualieri di fuori, che sopra uan-
tiasse la Piazza delli Belouardi; li quali malamente si

possano fare doue sono Cannoni, e Colobrine, e monitione da tirare, e huomini habili à tal'essercitio, oltra che il fare delli Caualieri suol costare quantità d'huomini; si come è incontrato al Turco più volte; il quale molto s'affonda in far Caualieri alle Fortezze, e riempire Fossi à quelle che il vuole espugnare per forza, tornando al Fosso fatto in la Piazza delli Belouardi, dico che si potrà tenere coperto di Tauole, ò delli gradizzi in su li Trauelli, posti in modo che tagliate, ò disligate certe corde che tutto il Tauolato che sarà sopra il fosso cada nel Fondo, e con fuochi si possano brusciare, auertendo che li anditi delle Casematte se saranno con Porte ferrate, e Sarasinesche di ferro con delli appiobatori di sopra, e d'innanzi, e dietro, doue trabuccare se possa poluere, e fuochi, e grauissimi pesi, acque bullenti, e altre cose in diffesa della Fortificatione. Qui è una misura con la quale si può misurare le distanze che dice trecento 300. Passi de cinque piedi l'uno.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XXVII.

Questo è una Pianta di sette Belouardi, e sette Pontoni d'innanzi delle faccie delli Belouardi; li quali sono circondati dà Fossi, e son diffesi dentro, e fuori per Cortina dall'artellaria delli Belouardi, e ancora parte di quella che fosse su per il filo delle mura, questi Pontoni si diffendono ancora loro l'un'all'altro, e hanno in la Cortina che ~~fà trauerso~~ fà fianco una Casa-

matta

matta; laqual sarà bassa di modo ch'essendo fuori della strada
che circonda li fossi non si può uedere questi Pontoni non hanno
reparo nessuno uerso la Fortezza solo un muro sottile, che ritie-
ne il Terreno dritto, e questo è solo se li nemici guadagnassino
uno de essi che facilmente si possano regittare adietro con Archi-
busci, e Artellaria, e altri simili instromenti come mostra qlle
linee, che usciscano fuori d'un Belouardo, e uanno in la Piaz-
za del Pontone, questi Pontoni non hanno da passare l'altezza
delli Cordoni delli Belouardi à tale siano inferiori alle Piazze
delli Belouardi. questi Pontoni si potriano fare à quelle Città
che son stato fortificate da ~~uent~~ quarant' anni innanzi che faceuano li
Belouardi minori che non fanno hora, questi aiutariano la
fortificatione benissimo; perche uerria essere una Fortezza
di sette lati, e hauria quasi quattordeci belouardi, per l'effetto,
li Pontoni, e essi Pontoni sanno da riempire benissimo di Ter-
ra, e ben assentata; perche quelli son li più, e primi buttuti che co-
sa della Fortezza, e de ragion seruono ancora à tenerui gran
quantità d'huomini, e Artellaria in diffesa fanno ancora un
altro effetto che bisogna che li nemici faccino quattro batterie
per ogni Cortina se uogliano leuarle li Fianchi che senza à det-
ti Pontoni basta à farne dua; si come si può considerare per li
quattro Fianchi, che diffendono la Cortina, e il Fosso, e Contra-
scarpa, e strada coperta. li ho ancora disegnato la Contrascar-
pa di muro à tale non sia cosi facile à intrare, ne uscire delli
Fossi, poi gli ho disegnato una strada all'intorno coperta co
una Trinciera che cala all'infuori à scarpa tanta piana che

nessuno non li possa stare al coperto dalla uista de quelli, che saranno nelli Pontoni, e che saranno in su il Terrapieno dentro del Cinto delle mura doue star può Archibusieri fuori, e al sicuro dalla uista de nemici, e loro possino offendere li nemici co li Tiri dell'artellaria dà campo, che alle Volte si suol porre fuori delle Fortezze; si come fece l'Ill.mo Sig.or Paulo Vitelli in Parma un giorno che Don Ferrante era à San Lazaro appresso à Parma un mezzo miglio con l'esercito, e io hebbi carico di tutta l'artellaria nella Strada Flaminia Hora tornando dico con Archibusci da posta da questi si offende molto li nemici, che siano dentro delle tagliate; massime à tiri d'Archibusci più offendano da questa strada che non fanno da stare sopra li Cauaglieri, e Belouardi; perche li tiri uanno perpiano, et essendo in alto come di sopra li tiri si ficcano in Terra, e non pigliano molto spatio, ma li tiri che perpiano uanno; cio è di punto in bianco; dico che quelli son quelli che fanno del male assai. Adunque quelle Fortezze che hauranno la Strada coperta, saranno utilissime alli diffensori, e alle mura delle Fortezze; perche l'argine di fuori, deue essere tanto alto, che non si discuoprisca la Fortezza, se non dal Cordone in sù, che sarà posto in l'altura delle quattro parti le tre della Fabrica dapoi che'l sarà fuori del piano del Fosso, chi lo pone più alto, e chi meno, à questa Fortificatione non li hò disegnato Casematte in li Belouardi, ne Cauaglieri per minor spesa, e ancora perche hò tenuto piccoli li Belouardi, e per non

di

diminuire le Piazze l'hò disegnata in questo modo con li suoi Co-
traforti, e un alto, e grosso Terrapieno; il qual Terreno si deue
cauare dalli larghi, e ffondi Fossi. li lasso un Pomerio all'in-
torno trà le mura, e l'habitationi; il quale serue per Piazza
d'arme poi si hò fatto un repartimento di dentro; il quale si-
gnifica l'habitatione, e strade della fortificatione. si hò dise-
gnato due Porte publiche, e se n'ha da fare delle Secrete per
intrare nelli Fossi, e in li Pontoni, ma siano ben guardate,
e con più Porte, e in modo che non possano essere battute, ne
uiste, le quali stariano bene trà li Belouardi, e li Pontoni
Quelle linee che se intrasecano significano l'effetto che può
fare l'artellaria in una uolta. Adunque mi pare che que-
sta fortificatione non saria de tropò spesa, e saria fortissi-
ma. Hò disegnato una misura nel disegno che dice treco-
to Passi de cinque piedi l'uno con la quale si può misu-
rare le distanze, e larghezze, e grossezze &c. Adunque Ill.mo
Sig.or Paolo Vitelli mi pare che questo modo saria buono à uolere aiutare una Fo(rti)ficationi che (h)auesse li Belo(uardi) piccoli.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DEL= LA PIANTA. À CAP.o XXVIII.

Questo è un disegno d'una fortificatione de quattro Belouar-
di, e otto Cauaglieri, e otto Casematte questo modo de Fortifica-
re è de o minor spesa, che quasi Fortezza si possa fare. Ho
fatto li Belouardi un poco grandi, per poterli cauare le
Casematte; perche quelle son quelle, che sono più difficili da
leuare che ogni altra diffesa che sia in li Circoli delle mu-
ra, e son quelle che maggior effetto fanno; massime quando

Vi è Artellaria in esse; cio è Artellaria detta Cortina, che hanno la Canna larga; come è quella d'un Cannone da cinquanta, e da sessanta, queste artellarie sono curte, e lege, e hanno la camera dietro à tale le non crepano, con questi Pezzi si tira Palle di pietra, e sacchetti di Pietra, lanterne di legno piene de sassi; si come hò fatto io, e veduto fare, tirano quantità de Dadi di ferro tirano catene impiombate dà ogni capo, queste son buone da tirare alle scale, e de questi ne feci io una buona monitione in Parma, in tempo della guerra per tirare di notte alle scale che fasseno state appoggiate alle mura, tirano ancora Tribuli cosa antica; ma è utile contra Caualli, e fanteria; massime se saranno bene aguzzi; come era la monitione ch'io feci fare in Parma per diffesa della Fortezza di Monte Chierucole, quando il Marchese di Marignano minazzaua, di uolerla battere, e dare l'assalto. la guardaua la Fanteria del Colonello Girolamo dà Pisa, e dentro vi era il Capitan Francesco Landi da Pisa, e il Capitan Marc'Antonio dal lago Maggiore. Adunque queste Casematte, che hauranno il Corno che spinga innanzi, e che le copra come mostra questo mio disegno sarà utilissimo per li Archibusieri, e per l'artellaria grossa, e piccola, che accommodare si può, e stare alquanto sicuro, poi gli hò disegnato otto Caualieri; li quali son quelli che offendano li nemici dà lontano, e seruino à starui al ridosso, quando li nemici si innalciassino, e battessino per Cortina, non li disegno in sul filo delle mura; perche se fossino battuti, e rouinassino in li fossi non impe

discano

discano li tiri delle Artellarie, che fossino nelle Casematte gli hò disegnato la Contrascarpa, e Strada coperta all'intorno per la causa, come ho scritto nel Capitolo di sopra, e l'ha ho disegnato l'ametà con acqua; la quale molto mi piacera se la se potesse hauere, e in quantità, e che non se li potesse leuare, e se il sito sarà in modo che habbia l'ametà acqua, e l'altra nò, sarà manco male, dico che da qlla parte doue non sarà acqua, che se li faccia la muraglia di Pietra alta, e grossa se sarà possibile, con un grosso, e alto Terrapieno, e li Fossi larghi, e profondi con ghiara nel fondo con la sua Contrascarpa, e da quella parte che haurà l'acqua, si potrà Fortificare di Terra per minor Spesa, e per più breuità ma in tutti li casi se ui sarà commodità facciasi una camiscia per di fuori del riparo à tale che l'acqua, e ghiacci non facci rouinare il riparo, e sarà ancora per più bellezza, e riputatione de essa Fortezza. gli ho fatto un gran Pomerio di dentro doue si possa far horti, Giardini, e far Capane, e Piantare Padiglioni in tempo di guerra, che in tempo di pace basteria l'habitatione del Palazzo disegnato nel mezzo; massime se il fosse fatto con una habitatione sotterrana, e tre sopra terra; si come s'usa in Italia. Adunque questa Fortificatione saria di poca Spesa, e saria forte, e de piacere, per la bella habitatione, che in essa saria facendola si come hò disegnato, e scritto le

sue ragioni, questo disegno ~~l'ho fatto per un ragionamento ch'io hebbi con l'Ill.mo Sig.or Conte d'Aghemonte, il qual mi disse ch'io facessi alcuni disegni di quattro Belouardi, e de cinque Belouardi, che fussero forti, e di poca spesa, e cosi feci questo per uno, ancora ch'io habbia fatto delli altri disegni in Quadro, e siano molto più forti, ma un poco più spesa vi anderia.~~ li Belouardi che uengano un poco acuti, ma non si può far di meno, a chi li uuole far grandi come se li conuiene; massime facendoli le Casematte in essi, e uolere che un terzo della Cortina che è tra li Belouardo diffenda la faccia delli ~~Belouardi~~ essi facciasi quello che l'huomo uuole, e sà che uolendo asseruare queste misure è de bisogno uegano di figura acuta. ho disegnato una misura nel disegno che dice ducento Passi 200. de cinque piedi l'uno per misurare le distanze, e Circoito del disegno, Poi ho fatto un'altra misura, che dice ducento, e dieci piedi 210. serue alla misura della fabrica del Palazzo di dentro; il più e meno si può far de l'un, e l'altra misura. 27.

E'SPOSITIONE SOPRA'L DISCORSO DELLA PIANTA, À CAP.o XXIX.

Questo è un disegno di cinque Belouardi; alli quali non li disegno Casematte, ne Cauaglieri per minor spesa, e ancora perche la piazza del Belouardo è piccola; perche se ui possa

tenere

tenere Artellaria assai sopra, e Fanteria; poisi ho disegnato cinque Pontoni separati dalli Belouardi; li quali fariano una gran diffesa contra alle batterie de nemici, e offenderiano molto li nemici; questi Pontoni li faccio separati dalli Belouardi, perche li nemici, che se impatroniscano d'uno, ò de tutti per questo non saranno in la Fortezza; perche ui sarà una distanza tanto grande, che non si potrà gettare Ponte dal Pontone al Belouardo, ma l'intrata à esso Pontone sarà per Ponti leuatori, che se faranno alla punta del Belouardo come mostra la Figura, e saran fatti in modo che facilmente quelli della Fortezza li potranno disfare questi Pontoni son diffesi dalli Belouardi con li tiri delle Artellarie; ciò è dentro, e fuori. la Cortina del Belouardo, e quella del Pontone è diffesa come mostra le linee che usciscano delli trauersi, ouer Fianchi delli Belouardi; ma li tiri non saranno dispediti perche intopparanno in la Cortina del Pontone, doue farà Angolo tra il Pontone, e il Belouardo, ma le Cortine delli Belouardi, uerranno bene à essere diffese rialmente, da li tiri; che nettaranno le Cortine delli Pontoni di fuori, e saranno dispedite; ciò è che non haueranno intoppo nessuno; se non in la Contrascarpa del Fosso. dico quelli che nettaranno sopra del Cordone usciranno fuori, e potranno intoppare in l'argine che cuopre

la strada all'intorno delli Fossi; ma con tenere un poco più alti li tiri offenderanno fuori nel Pomerio ouer tagliata, ò sbiannata che intorno delle Fortezze se fanno, questi Pontoni si diffendono ancora loro l'un l'altro con li tiri delle Artellarie, e Archibusci; si come fanno li Belouardi per di fuori si diffendano benissimo senza impedimento; come ho detto di sopra; cioè tirare sopra del Cordone de essi. Questi Pontoni diffendano meglio il fondo delli Fossi, che non fa li Belouardi che non hanno Casematte; perche li tiri son più bassi; li quali fanno maggior effetto, che non fanno quelli delli Belouardi, che hanno li tiri alti; li quali si ficcano in terra; massime quando si volesse tirare da mezza cortina adietro; cioè verso il Belouardo; doue fosse Artellaria; all'hora li tiri comincianoquasi essere inutili; perche se ficcano in Terra, e la palla piglia poco spatio d'ara. Però le Casematte son buone alli Fianchi massime quando sono coperte dalla Spalla come ho disegnato in molti luochi tornando à questi Pontoni, diffendano ancora parte della Cortina del Belouardo con li tiri dell'artellaria, li quali si possano ancora fare più grandi ~~e tutti si alargaranno quando se voglian fare un poco più lontani dalli Belouardi~~; si come n'ho fatto alcuni; ~~ma non questi~~; nondimeno diffenderiano il tutto; perche le Palle vrtariano un poco in la Cortina del Belouardo, e schiggeriano in fuori; di modo chi si trouasse tra il Pontone, e il Belouardo; non saria sicuro dalli tiri delli Pontoni, Questi fanno effetto, che nò si può battere le faccie delli Belouardi, ne sotto se ui

può

può andare à Zappare, ne tagliare muraglia, e offendano con li tiri per Campagna, e se bene se ne perdesse di questi Pontoni li nemici non li potriano tenere; perche sono infronti alla Piazza delli Belouardi che con l'Artellaria carica de Sacchetti, ò lanterne di Pietra; gittaria in Terra ogni grossa banda de Gatteria, quanto à starui sotto non se potrà se prima non s'haurà fatto due batterie, hauere leuati li Fianchi delli Belouardi, e Pontoni che saranno à gl'altri capi delle Cortine, e chi uorrà assicurarsi da tutta una faccia della fortificatione, bisognarà fare quattro batterie per liuare li quattro trauersi, poi ue ne resta ancora dua che diffendano la Cortina della Fortezza, e delli Belouardi, che è quella parte del Pontone, che fa Angolo di dentro come si può considerare nel disegno; laqual diffesa non si potrà mai leuare, se non si guadagna li dua Pontoni; ouero fare Cauaglieri di fuori, tanti alti che superano la Vista de la Piazza delli Pontoni. Adunque questa Fortezza haurà sei Piazze per ogni Cortina doue si potrà tenere Artellaria che batta per Fianco, le quattro se possano leuare le dua son quasi inespugnabile; si può ancora fare in questi Pontoni le mine sotto in modo che facilmente se possano far uolar uia quando li nemici si fossero impatroniti de essi con fare una uia Sotterranea ch'entrasse della Fortificatione sotto li Pontoni, e quando li nemici sopra ui fossero farli il tiro che fece Sansone alli Filastei, ma non fare totalmente come lui fece che il morse con essi: questo non incontrarà alli diffensori; perche

perche non saranno in la Piazza delli Pontoni quando s'hauesse da far fuoco alla mina; ma anzi in quel tempo si douriano retirare della Piazza del Belouardo, e porsi in saluo rispetto alle Pietre, e Terra che s'innalzarà in Aria; si come fa fare la natura della Poluere accesa, che doue la si truoua accesa apre, e rouina. In tutte queste cose potranno seruire li Pontoni; de li quali io ne sono il uero inuentore, e poi in disegno una strada coperta all'intorno; la qual'è utilissima à più cose. li disegno un grosso Terrapieno; perche quello è che assicura le Fortezze dalli Violenti tiri dell'artellaria. gli hò disegnato un repartimento di dentro, che significa l'habitatione per li diffensori, e luochi da monitione, e Vittuarie con la sua gran Piazza d'arme intorno tra l'habitatione, e Terrapieni. Adunque questo modo de Fortificare saria utilissimo, e forte, e non di grauissima spesa, e sarià breue dà far, e d'una honesta capacità de ara. È nel disegno una misura che dice ducento cinquanta Passi 250 de cinque piedi l'uno con la quale si può misurare la Circonferenza, il farla maggiore, ò minore. si potrà fare tirando ogni cosa à proportione; cioè de grande piccola, e de piccola granda purche il detto Disegno piaccia.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA A CAP.º XXX.

Questo è un disegno d'una fortificatione de quattro Belouardi, e otto Cauaglieri, li quattro Belouardi son differenti

l'un

l'un dall'altro, il Belouardo doue è la lrã. A. sarà il più facile,
e di men spesa da fare; perche non ui uà Casamatta, ne ritirra-
ta, e restarà con maggior Piazza di sopra, ma sarà ancora
il più facile da leuarli le diffese; perche tutto se potrà bat-
tere all'intorno, e farà ancora minor diffesa rispetto alli
tiri; che saranno alti come ho detto nel Capitolo di sopra
il Belouardo doue è la lrã. B. haurà le Casematte retir-
rate all'indentro; le quali nettaranno le mura, e il fon-
do del Fosso, e la Contrascarpa di fuori dall'ametà in-
nanzi; si come si può considerare per le linee, che de esse
Casematte usciscano. il Belouardo D. ha ancora lui le Ca-
sematte retirrate all'indentro con la punta della spalla in
Quadro, e queste serue che più Artellaria s'accommoda à
tirare in una Volta per più capacità di Piazza, e ancora
per assicurare più la Canoniera della Casamatta di fuo-
ri; perche quella punta della faccia uerso la Cortina co-
prisce più la Cannoniera, che non fa il Belouardo. B. il
Belouardo. C. non ha Casamatta ha li Fianchi retirrati all'
indentro à uso d'un mezzo Circolo per poterui accommo-
dare più artellaria, et è coperto dal Corno della Spalla
che fa mezzo Circolo. Adunque ho uoluto disegnare quat-
tro modi differenti de Belouardi in una Fortezza; p-
che l'huomo possa pigliar quello che più li piacerà, ma dico
bene che ui è delli siti, che ricercano hauere delle Casemat-
te in li Belouardi; massime perche in tali luochi le ar-
tellarie, e huomini, che saranno nelle Casematte saranno più

sicuri, che altro luoco che sia in la Fortezza, e quelle Fortezze che saranno situate in li monti, e Colli, non saranno cosi necessarie; se già non havesti li Fossi intorno; le quali Fortezze se douriano fare in modo che per di fuori non se uedesseno; perche tropo facili sono da essere battute da basso in alto; quello repartimento che è in nel mezzo, significa l'habitatione; la qual uorria che havesse dalle dua faccie; li Portichi; li quali sono Utilissimi in tutti li tempi. la Stade per li Raggi del sole, e la notte per l'aria;. doue habitare si può per il Calore, e se ui può tenere Caualeria al coperto in tempo di necessità; poi seruano al tempo delle Pioggie, e Neue, e al passeggiare e lauorare al coperto. Adunque di questi si ne sente utile, e gran commodità, e quello Quadro del mezzo significa il luoco del Prencipe doue far si deue la sua habitatione; li Caualieri li hò fatto d'una assai grandezza per poterui tenere Artellaria assai sopra d'ogni fatta; la quale Artellaria, che sarà in detti Caualieri è quella che più trauaglia li nemici, quando se uengano à presentare sotto alle Fortezze, e tra il Parapetto, e li Caualieri li lassi un spatio, à tale essendo rouinati detti Caualieri con le batterie, che le rouine de quelli non impediscano li tiri delli Fianchi delli Belouardi. gli hò disegnato una strada coperta all'intorno, e una misura nel disegno, che dice trecento cinquanta Passi 350 de cinque

piedi

piedi l'uno. Questa Fortificatione sarà di poca spesa, e ancora as-
sai forte, quando la fusse in Sito forte dalla natura &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA A CAP.° XXXI.

Questo è il disegno d'una Fortificatione antica posta al lito
del Mare; la qual'è grande de Circoito. hora si domanda
che sarà meglio à fortificarla tutta, ò farui dua Fortezze
Vi è stato Opinione Varie: alcuni uoleano che si fortificasse,
e che se pigliasse il medesimo circoito ch'ella tiene; per ser-
rare tutte le habitationi in nel Circolo delle mura; delche
fu stimato che fosse una gran spesa rispetto al fondare à
quella parte uerso il Mare, e ancora per il gran circoito de
essa, altri furno de uarie Opinione, che se lassasse le mura
Antiche, e che se li facesse un grosso Terrapieno alle Spalle,
e riempire tutti quelli Torrioni tondi, e bassarli al pari
del Parapetto, in modo che se ui potesse accommodare
Artellaria; ~~perche si diffenderiano bene con li tiri rispet-
to alla Figura delle mura~~ per si diffenderiano bene con li ti-
ri rispetto alla Figura delle mura, che fanno risalti all'
infuori, e se retirano à uso de Forbici aperte; ma che
se douesse far dua Fortezze una da ogni capo che parti-
cipasse della Marina, e della Terra rispetto alli soccorsi
che se possano hauere dalli dua luochi; e per minor spesa
farle non molto grande; delche dua ne ho disegnato una
in quadro con tre Caualieri dua posti in la Piazza delli
Belouardi, e uno al mezzo d'una retirrata fatta di den-
tro della fortezza con un fosso d'innanzi, e uno all'in-

torno della Fortezza, e di fuori del Fosso, gli ho disegnato una Cortina con dua mezzi Belouardi, e un Fosso d'innanzi pien d'acqua del Mare; li quali mezzi Belouardi si diffendano beniss.° si per li suoi Fianchi come per la Figura delle mura, e uerso la Fortezza non ui è reparo nessuno; auertendo che detti mezzi Belouardi son diffesi una parte dalli Belouardi della Fortezza, Questo Castello lo pongo la maggior parte dentro della Terra; perche con minor numero d'huomini si possa diffendere dalli nemici che fossero fuori; e doue è la Porta li disegno la retirrata, la qual Fortezza ha dua Porte una che uscisce fuori in Campagna, e una ch'entra in la Città all'altro capo doue bagna il Mare le mura dell'habitatione. li disegno un'altra Fortezza di cinque Belouardi con tre Caualieri posti in le Piazze delli Belouardi, e li disegno una retirata fatta à uso d'un Quarto d'un Circolo perfetto; la qual serra fuori un Belouardo, e due Cortine con un Fosso d'innanzi e di fuori gli hò disegnato dua Fossi uno con acqua, e l'altro asciutto, quello che sarà appresso alle mura sarà asciutto, e l'altro di fuori sarà con acqua; la quale non se li potrà leuare; perche sarà acqua di Mare, questa Fortezza sarà la maggior parte fuori del Cinto delle mura dell'habitatione, e uoltarà la punta d'un Belouardo à quella parte doue più pericolosa sarà di non essere battuta. Adunque il partito fu uinto da Valent'huomini, e io concorsi in questa Opinione, che meglio era che si facesse dua Fortezze che da fortificare tutta la Città, dicendo che li nemici hauriano maggior difficultà à pigliare detta Terra fortificata in questo modo, che non hauriano à pigliarla se tutta fosse fortificata; perche tre volte bisogna combattere

à

à uolerla pigliare, bisogna combattere la Città che è fortificata di Terrapieni, poi bisogna combattere le dua Fortezze, che ui andaria gran spesa e tempo à pigliare tre luochi; del che non incontraria cosi se fosse sola fortificata la Terra. oltra che bisogna à una tal Città per assediarla hauere dua grossi esserciti un per Terra, e un per Mare, queste Fortezze si possono dar soccorso per Terra, e per mare, come mostra quelli legni che mostra la nauigatione. Adunque per hauere la Città fortificata, e per essere bagnata dal mare da una banda e dall'altra hauere larghi, e profondi Fossi; e hauere due Fortezze con due retirrate in cadauna la sarà forte, e bella. oltra che questi due Castelli serano le entrate di essa Terra, e sono per sogguiggare ogni grossa Città, che fusse redditibile. A me fu domandato parere, e ancora dato tal Sito in Carta, e io disegnai il modo che teneria in farli le Fortezze, e in che luoco, e come s'haueua d'aiutare le mura antiche ~~te~~ è uero che le Figure delle Fortezze hauria potuto fare più forte, e più grandi ma per minor spesa le disegnai cosi piccole, e de queste Figure; le quali sariano ancora d'una buona grandezza, e Fortezza, questi repartimenti di dentro significa, le habitation, e Strade, e Piazze; le quali non trouo la più bella, ne più commoda figura, di fare le habitationi di dua Quadri, e fare che l'arte supera la natura in questo; perche le habitationi uengano con più bella proportione, e non si perdi tanto Terreno come si fà

à chi vuole seguitare il repartimento. secondo che va il Circolo delle mura. Ho disegnato una misura in la Pianta che dice cento ottanta Passi di misura de cinque piedi l'uno; con la quale tutta la circonferenza della Fabrica si può misurare.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA. À CAP.° XXXII.

Questo è un disegno d'una fortificatione di cinque Belouardi cõ dieci Casematte, e cinque Piatteforme poste al mezzo della Cortina e dieci Cauaglieri con un grosso, e alto Terrapieno con un largo, e proffondo Fosso con dua Porte publiche. le secrete se fanno doue à l'huomo più piacerà. gli ho disegnato una larga strada coperta che circonda tutti li Fossi; alla quale potrà stare Fanteria al coperto dalla vista de nemici, che fossino appresso à tiro d'Archibuso. Hò fatto assai Cauaglieri; perche essendo il Sito piano; si come dimostra per il Fiume nauigabile che vi è appresso. dico che tali Fortezze deueno hauere Cauaglieri assai per potere offendere li nemici per campagna, e per potere fare delle Contrabatterie. oltra che seruono per trauerso alli diffensori quando li nemici se innalciassino di fuori per battere per Cortina di dentro, ouero se volessino battere per le spalle; si come faceua li Turchi, e Morri al Forte del Gerbo, quando Italiani, Spagnoli, e Todeschi lo diffendeuano; tutte queste tre nationi insieme valorosamente per sino à l'ultimo. Il ca-

po

po de essi era il Sig.or Don Aluero de Sandinu de natione spagnola il detto forto si perse per assedio; massime per l'acqua, e per la legna e perche non se li puote dar soccorso tornando li Caualieri; li Turchi se innalciarno con piu Caualieri, e feriuano per le spalle li diffensori con Archibusci da Posta, e con Artellaria grossa e piccola. Adunque questi Caualieri, che saranno separati dal Parapetto potranno seruire a' starui dietro al sicuro che non sarai offeso per le spalle quando li nemici se innalciassino, e per questo li faccio piu lunghi, che larghi, e ancora per poterui accommodare piu artellaria; et se batteranno per faccia si potra medesimamente stare al ridosso de detti Caualieri dicendo che seruano a' starui al coperto dalla uista de nemici se fossino inalzate con Caualieri. Adunque quelli che dicano che non accade Caualieri alle Fortezze. dico che si bene è uero che sono piu necessarij a' una Fortezza che à un'altra, come saria le Fortezze che fossino in su un Monte, e che non siano altri Monti appresso che la soggiaghino, ouero se la sarà bagnata da mari, o' da laghi, o' Padulli, ò Fiumi che non si possa far Caualieri, a' quelle tale fortificationi non accade Caualieri; poi li disegno le Casematte in li Belouardi per piu diffesa, e per potere accommodare piu quantita d'artellaria, come ho detto in altri luochi. gli ho disegnato le Piatteforme nel mezzo delle Cortine senza Casamatta in esse; perche sono de poco resalto all'infuori non se potria fare se non picciola Casamatta, doue ueria essere inutile, e indebiliria la Spalla de esso. gli ho fatto ancora per poterui accommo-

dare Artellaria picciola, e con li Archibusi potere offendere li nemici, che fosseno alle fazze delli Belouardi, ancora perche li nemici non possino porre l'artellaria loro più appresso alle mura, che non sarà le Piazze di dentro doue l'artellaria starà. Adunque questa fortificatione haurà noue Piazze per ogni Cortina, doue ordinariamente potrà stare Artellaria senza li Cortine delli Belouardi; e delle Cortine, che sono tra li Belouardi, e Piatteforme. Adunque li luochi saranno questi doi Caualieri, e due Casematte delle Casematte, e due spalle delle Casematte, e la Piattaforma. Però saranno noue Piazze, che se fanno per le Artellarie, e Archibusieri più che per altro. Adunque questa Figura de fortificare, e di questa grandezza si potrà diffendere con Artellaria Reale per la grandezza sua, e per le distanze delli Belouardi. ma se potrà ancora diffendere con Artellaria non Reale per la sua uicinanza delle Piazze; cioè delle Piatteforme, e delli Belouardi. dico che questa Figura è fortissima, e ben diffesa, e de non spesa intollerabile, e d'una capacità da poterui tenere dentro un grosso presidio in tempo di necessità, e manco è tanto grande che ui uoglia tanta gente in guardarla, che in pochi giorni siano assediati, et affammati. egli ho lassato un largo Pomerio di dentro per potere fare nuoui repari, e per poterui porre d'ogni sorte de battaglia, poi li hò disegnato un repartimento, che significa le habitationi che saria una gran quantità; perche non faria piaccia di den-

tro.

dentro; se non le strade come mostra il disegno, ma le Piazze faria nel Pomerio, e gli Orti, e Giardini, e piantare Arbori; del che ogni cosa è utile se guastan quando ne uiene il tempo, e la necessità. gli ho disegnato due Porte; le quali entrano per la punta del Frontespitio delle Piatteforme le faria inquesto luoco; perche tutti duo li Belouardi potessino diffendere li Ponti per sino alle mura; si come mostrano quelle linee, che uscischano fuori delli Belouardi, e Caualieri. Auertendo che quanto più appresso il Fiume mi potesse porre che lo faria; perche li nemici non si potessero porre tra la Fortezza, e l'acqua, e non m'impediscano l'uso di quella, ma bisogna auertire che la Ripa doue uorrai fortificare sia più alta, che non sarà quella che all'incontro sarà per amor delle innondationi delle acque, che sogliano fare de male burle, e se detta Ripa sarà di Pietra ò tuffo sarà buona, e se non sarà necessario farli delle Paleficate d'innanzi della Ripa, e delle pene de Palefitti con grosse Pietre in tra esse, e altre cose che se fanno per spingere l'acqua à l'altra parte. dico chi potrà fortificare, ~~in su~~ presso un lungo, e alto Fiume nauigabile che sarà buono per più rispetti; si per le Mercantie, e Vittouarie, e soccorsi come per asicurare la Fortificationi da quella parte. Adunque questa ~~fortificationi~~ fatta di questa Figura, e situata in un piano appresso à un Fiume Nauigabile sarà fortissima, e bellissima, e potrà uenire grande de Stati, e de ricchezze, e de riputationi. Ho disegnato una misura in ne

la Pianta che dice trecento Passi 300 de cinque piedi l'uno; con la quale si può misurare la Fabrica che ui andaria, e calculare la spesa che ui anderia in farla. Adunque sig.or Francesco Cousini V.S. che è rarissimo huomo in molte scienze; massimo in buone lettere Greche, e lattine. lassarò considerare il tutto di questa mia Figura e discorso; perche a nome di V.S. la feci, e de mia fantesia in quel foglio che. V.S. segnò di Mercurio segno celestiale.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.o XXXIII.

Questo è un disegno d'una fortificatione di sei Belouardi con ~~dodeci~~ uentiquattro Casematte in essi repartite dua per Fianco; le quali fariano una grandissima diffesa alle Cortine, e Fossi perche al men sarian dieci noue Pezzi d'artellaria che potriano tirare in una uolta per Cortina. dico solo dalle Casematte, e dalla corona dell'Vltima Casamatta che è in su la Piazza del Belouardo, e dua pezzi ui staria in su la spalla della Casamatta, che uerriano a essere uenti dua pezzi che potriano ferire in una uolta. dico che questa sarà diffesa realmente quanto altra Fortezza si troua; perche non se troua tropo fortezze che facciano tanta diffesa, come faria questa, saluo quelle che hanno li Fianchi, e Casematte dupplicate come è il Belouardo che è tra la Porta di San Giouanni, e Santo Paulo di Roma dico ancora senza seruirse de Caualieri, ne de altre Casematte, ne de Piatteforme, ne de Pontoni, ne Aloni, ne Reuelini, ne Barbacani, ne delle Cortine tra li Belouardi, e quel-

le

le delli Belouardi, ne Piatteforme, ma solo dua trauersi, ouer Fianchi,
ò ressalti faranno questa diffesa de Ventidua tiri d'artellaria in
una uolta senza darsi impedimento l'un all'altro cosa bella, e fortte
li ho ancora disegnato due anditi per Fianco, à tale se li nemici intras-
sino in la prima Casamatta non possano intrare in la seconda; auer-
tendo che gli ha da essere due Porte con le Sarasinesche per cadauno
andito uno all'intrata uerso l'ara della Fortezza, l'altra à l'ulti-
mo delli Anditi, à tale serrino fuori quelli che in le Casematte fossi-
no, così li amici, come li nemici che le hauessino conquistate, e per
uolere assicurare la prima Casamatta più appresso al piano del
Fosso bisogna farli un fosso d'innanzi più cupo dell'altro à ta-
le non si possa così facilmente scalare. Ancora bisognarà à det-
te Casematte farui alle spalle delle dua una uolta gittata sopra
Pilastri; perche la Corona di sopra, e quella della seconda Casa-
matta, non offendi quelli che sotto de essi saranno con il fuoco, e
con il tuono; perche ui faccio sapere che l'artellaria grossa, e pic-
cola tirando, e uscendo fuori il fuoco che se apre all'intorno del-
la bocca, ~~e~~ offende tutte quelle cose che con il Vampo può toccare
e con il tuono à tutte quelle cose che hanno udita, e spirito, e an-
cora ~~alle opere immortali le~~ à quelle che nõ anno questo nè quella conquassa; come saria le mura di que-
sto seruiria assai ma per breuità non dirò altro; ma io che hò
ueduto il tutto più uolte in effetto, e come io dico. però li diffen-
sori si potranno tirare sotto li detti uolti loro e le sue poluere de
artellarie, che le non se accendessino, oltra che in tempo di piog-
gia seruiranno queste uolte à più cose come si può considerare
per li Bombardieri, e le lor cose che à essi bisognano, si ha d'auerti-

re che quelli che uorranno fare delle Casematte alle spalle l'una dall'
altra, che bisognarà far li Belouardi longhi di Cortina, e de Fianco
à tal ui resta una grossa, e spatiosa spalla, e per poterui fare le
retirrate d'ogni sortte d'artellaria. gli ho disegnato li suoi contra-
forti; li quali fanno un'effetto grande, in tenere le mura in pie-
di, hauendo un'alto, e grosso Terrapieno alle spalle, e ancora
contra alle batterie de nemici, che senza li Contraforti facilmen-
te se fanno rouinare le mura per grosse che le siano; dico che
mette conto più presto à far le mura sottili, e farli li Contra-
forti che fare le mura grosse senza essi; massime alle mura che
hanno da reggere Terrapieni, e resistere à percosse di Palle tira-
te d'artellarie; per tanto facciasi per mio consiglio li Contraforti
alle mura delle fortificationi, poi li disegno un largo, e proffon-
do fosso all'intorno; il qual sia ò con acqua, ò senza, ogni uolta
che sarà largo, e profondo darà grandissima difficultà alli ne-
mici à uolere dare l'assalto. oltra che questi tali Fossi danno ti-
more à quelli che uanno à riconoscere, e à tutti quelli che à tal
referire sentino dire. Vi è un largo, e proffondo Fosso con una
Contrascarpa, che in essi non si può intrare, ne uscir senza scala
ouer tagliata dell'argine. Adunque per mio consiglio faccia-
si le fosse delle Fortezze, in questo modo per più sicurità, e cō-
modità di fare li Terrapieni, e alzare la Ripa del Fosso
di fuori; la qual cuopre parte delle mura, che non se possan
battere così basse, e non le potendo battere così basse rendano
più Fortezza, poi li disegno li gradi all'intorno del Fosso

che

che calano uerso in essi; doue si può ritirare la Fanteria che fusse fuo-
ri nelli gradi, e dessi offendere li nemici, che à tiro d'archibuscio fos-
sino appresso li Fossi, ancora con Scale si potriano calare in li
Fossi, e per le Porte Secrete intrare in la Fortezza, non ui
essendo acqua, et essendoui acqua si deue fare li Reffugij nel-
li Fossi, in su li Palifitti, e intrando in essi per Ponti leua-
tori come ho dissegnato nella Pianta diecinoue; per tan-
to questi gradi seruiranno à potersi ritirrare à tutte le ban-
de della Fortezza; cioè genti da piedi, e potere offendere li ne-
mici; si come dinota quelle linee, che da essi gradi usciscano
Ho disegnato una Misura in la Pianta che dice trecento
300 passi de cinque piedi l'uno; con la quale si può misurare
la circonferenza della Fortezza, poi ho disegnato una habi-
tatione d'una Casa per il Padrone, ò prencipale della For-
tificatione; nella quale si ho disegnato una misura dell'habi-
tationi, e dice piedi cento quaranta cinque . 145 . il far del-
la Fabrica della Fortezza, e dell'habitatione si potrà far
maggior, e minor, à proportione di questo mio disegno, si
ha d'intendere che quelle linee che usciscano fuori del Cinto
delle mura, che tutti significano tiri de artellarie, quelle che
usciscano delli gradi, che circondano li Fossi, significano Ar-
chibusci da posta, e da Caualetti, e da braccio; pertanto que-
sto è un nuouo modo de fortificare utilissimamente. Di
questo tanto ne sia detto.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XXXIIII.

Questo è una Pianta di sei Belouardi, e dodeci Casematte retirrate all'indentro tre Belouardi, hanno il Corno di mezzo Circolo in fronte del trauerso, e gl'altri tre gl'hanno Quadri: questa differenza ho fatto; perche si possa uedere qual sia la meglio, ouero; perche l'huomo si serua di quello che più li piacerà, e li ho disegnato un grosso Terrapieno con li Contraforti alle Spalle delle mura, e dua Porte publiche, e repartimento di dentro, che significa come si douria repartire l'ara della Fortificatione, per fare le habitationi; il farle arriuare appresso alli Terrapieni, il più, e meno starà la uolontà, di chi più potrà commandare; ma dico bene che le habitationi non deuano arriuare alli Terrapieni per rispetto di tutte quelle cose, che si adopra li Pomerij di dentro, tra le mura, e habitationi, come hò dichiarato in più luochi, quando ho parlato delli Pomerij, ò uacoui tra l'habitatione tra le mura, ~~e habitatione~~, e la Piazza maggior faria nel Centro dell'ara e s'hauessi commodità d'acqua li faria una fontana nel mezzo per bellezza, e per commodità delli habitanti. li disegno un largo Fosso; ilqual'è diuiso in dua parti; quella che sarà appresso la Ripa di fuori faria con acqua, e de tanta altezza che non si potesse guastare, con la sua Contrascarpa di muro di fuori; la qual'acqua uorria che uenissi persino al piano del resto del Fosso che fosse appresso alle mura. Adũque questo Fosso faria li dua effetti che ho scritto nel libro

se-

Secondo a' Capitolo trentasette, e trenta otto, però questo modo di Fosso saria Vtilissimo, e de non molto spesa; purche se hauesse la commodità dell'acqua, che per forza non se li potesse leuare; dico che per tali Fossi questa fortificatione saria fortissima, e d'una buona grandezza da poterui tenere un presidio di diffendorsi da un impito di essercito Reale, e d'una Figura perfetta, e de tale che il Circolo del Compasso fa prima questa proportione, poi il dodeci, e il Ventiquattro andando duplicando fa il medesimo effetto, e dico che s' hauessi da fortificare, e che hauessi il Sito appropriato a questa Figura de sei lati; che pigliaria più uolentieri, che altra Figura che sia in questa opera, se già non uolessi fare una Fortificatione d'una Città grande, ouero d'un piccolo Castello, dico che doue sarà il Terreno buono, e acqua assai sorgettiua; si come è in la maggior parte de lombardia; io pigliaria tal Figura, poi li ho disegnato una larga strada coperta all'intorno con una quantità di Terreno accommodata che cala all'infuori dolcemente in modo, che non se li possa nascondere nessuno dalla Vista di quelli, che saranno affazzati al Parapetto della Strada, ne delle mura della Fortezza. dico che questa Figura è facile da dissegnare, e da fare, e de non molto spesa, e saria fortissima da resistere contra alli nemici come di sopra, Ho disegnato una misura in la pianta, che dice trecento cin-

quanta Passi de Cinque piedi l'uno, con la quale si può misurare li ressalti che fanno li Fianchi, e la distanza da un Belouardo all'altro, e la faccia delle Cortine delli Belouardi: la grossezza del piede delli Terrapieni; la longhezza, e l'arghezza delle Casematte, la longhezza, e l'arghezza delli Fossi, e quella della Strada di fuori, e il Diametro de tutta l'ara, e sapere la misura de quanto si contiene dentro delle mura, e delli Fossi e della Strada coperta, e à calculare la Spesa della Fabrica, A questo può seruire la misura soprascritto de Passi 350.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XXXV.

Questo è un disegno d'una fortificatione di sei lati; nella quale son sei Belouardi senza Casamatta per hauere maggior ara in essi; perche non li disegno tropo grandi per non fare grauissima spesa à fare detta Forteza, e li disegno sei Caualieri un per Cortina posti al mezzo de essi, e li disegno un grosso, e alto Terrapieno, poi li disegno sei Barbacani di fuori al piedi delle Cortine tra li dua Belouardi, poi li disegno sei Pontoni, al dritto della punta delli Belouardi, poi dodeci Aloni al dritto delle faccie delli Belouardi, e parte delle Cortine tra essi poi sei Pontoni riuersi, che son d'innanzi alle Cortine, Barbacani, e Aloni, e d'innanzi delli Pontoni, che sono al dritto delle punte delli Belouardi, poi trè Fossi che

en-

ch'entrano l'un in l'altro; li quali saranno diffesi realmente dal-
li tiri delle artellarie; che saranno alli Fianchi; saluo quelli ch
saranno d'innanzi dalli sei Pontoni riuersi; cioè che haueran-
no la punta grossa uerso la Fortezza doue è la lra. G. e due
Punte guardaranno all'infuori; ma perche fanno una retir-
rata all'indentro questi se diffenderanno cadauno da sè
senza altri Fianchi; come mostra quelle linee, che usisca-
no fuori de essi Pontoni riuersi. gli ho disegnato una
Strada coperta all'intorno, io dissi che per minor spesa
io non li haueua uoluto disegnare Casematte in li Belo-
uardi lè uero, e poi gli ho disegnato tante altre cose che
importano molto piu, dico che tutte lè altre cose si pos-
sano fare dapoi fatto la Fortezza per questo ho uolu-
to mostrare che una Cortina si può aiutare per di fuo-
ri in molti modi, contra allè batterie de nemici. Adū-
que questa fortificatione aiutata in questo modo, bi-
sognaria combattere prima la strada coperta, poi il
Pontone riuerso, e passare un Fosso, poi li Pontoni oue-
ro li Aloni, e passare un'altro Fosso, poi passare un
fosso, e andare alli Barbacani, poi montare sopra le
mura; del che saria una cosa grande; d'acquistare tan-
ti luochi prima che se peruenesse alle mura, e uolesse
Iddio che hora Malta hauesse queste diffese d'innan-
zi da quella parte che si dice S.to Elmo; perche secon-
do le nuoue ui è l'armata del gran Turco d'innanzi

con un grandissimo numero d'huomini, e d'artellaria à pro-
portione di quelli che sono dentro, che sono li Valorosi Caua-
glieri della religione di San Giouanni; qui in Fiandra
hoggi che siamo alli 23 di Giugno. 1565 tale nuoue son
qui. hora tornando al nostro proposito. dico che doue sa-
rà Terreno, che se possa Zappare, e Vangare, e Arare che
sarà facil cosa aiutare una Fortezza in questo modo, e
se non tutta deuasi fare à quella parte, doue più sarà
pericolo di non essere battuta, e se sarà per tutto à un
modo; facciasi pertutto com'io mostro nel mio disegno
dico che il Corpo di questa fortificationi non è molto
grande; per il quale ui potesse capire gran numero de
huomini per diffesa d'un essercito Reale che d'innan-
zi si ponesse, per espugnarla; ma che facendo questi
Barbacani, Aloni, e Pontoni; nelli quali si potria far-
re Capare, e piantare Padiglioni, ò tende che ui caperia
rià gran numero d'huomini, così da Caualli come da
piedi, e qui si potria adoperare gran quantità d'ar-
tellaria; si come si può considerare, e tutti li diffen-
sori sariano al sicuro, e senza pericolo si potriano ri-
tirare da un luoco all'altro, che ogni uolta sarà neces-
sario alli nemici combattere nuoui repari, e passare
nuoui Fosse; che l'un, o l'altro costano cari à d'molti,
ti, quando dentro sono diffensori Valenti. Adun-
que. non deue parere à nessuno gran cosa, il fortificar-

si, e aiutarsi in questo modo, ne parerli graua spesa; perche si deuino far di Terra con della Lotta, e quando se li uolesse fare una camiscia di muro sottile faria bel uedere, e saria piu durabile. Il Duca H Ercole di Ferrara reparò una uolta la Rocca de Robiera tra Modena, e Reggio di Lombardia con farli un Cauagliero d'innanzi di fuori delli Fossi; perche 'l temeua che la fazza della Rocca, non fosse battuta da l'Imperiali, in tempo che il Re Filippo di Spagna, e il Re Enrico di Franza guerreggiauano in Italia a Siena, e in Piamonte, e in Corsica, e poco innanzi a Parma l'Imperatore Carlo Quinto, e Papa Giulio Terzo, insieme contra il Re Enrico di Franza e il Duca Ottauio Farnese. ho uoluto addurre a memoria questo essempio con contrasegno, e perche sappiate quale sono le maggior altezze della Fortificatione ue le descriuerò segnandole con le lre dell'Alfabeto; dinotando la lra A sia il piu alto luoco della Fortezza, che sarà li Caualieri, e secondo andrà innanzi il numero delli lre andrà calando un grado; il quale se potrà fare piu e meno secondo che a l'huomo piu piacerà; ma deueno tutti essere fatti in modo, che da stare alli Parapetti delle Cortine, che circondano la Fabrica della Fortezza, possino con Artellaria, e Archibusi, e Balestre, e Archi, e altri simili instromenti possino offendere tutti quelli che fossino in le Piazze di fuori

delli fossi, e in essi Fossi pertutto saluo quel Fosso d'innā-
zi al Pontone riuerso come di sopra, s'ha d'auertire che
volere andare da una Piazza all'altra ui uuol essere li
Ponti leuatori da ogni capo, ouero fatti in modo che se
possino disfare in un tempo, ritirandosi da un' luoco
all'altro in tempo di necessità. gli ho fatto un reparti-
mento di dentro, che significa le strade, di Piazze, e
habitationi de essi, e le ho fatto andare appresso alle
mura; perche mi pare che a questa Fortification non
li accada tropò Pomerio di dentro; perche batante
retirrate di fuori che me pareria superfluo. oltra che
mancaria luoco da fare habitatione. Ho disegnato
~~in la~~ una misura ~~una~~ in la Pianta che dice ducento ottanta otto
passi 288. de cinque piedi l'uno con la quale si può
misurare le distanze, e larghezze, ma alle grossezze,
et proffondità non serue, e per mostrarui li luochi co-
me se domandano, e le altezze loro: come ho detto di so-
pra; il Caualiero è quello doue è la lr̃a A. il Belouar-
do è doue è la lr̃a. B. Il Terrapieno è quello doue è il
C. il Barbacano la lr̃a D. l'Alone è la lr̃a. E. Il Pon-
tone la lr̃a F. il Pontone riuerso doue è la lr̃a G. la
Strada coperta la lr̃a H. li Fossi la lr̃a I. Dico
ancora che se potria cauare delle Casematte in più luo-
chi, ma non ui è luochi che le possino diffendere Fossi
se non se facessino alli Fianchi delli Belouardi, e al
mezzo delli Aloni riuersi; le quale sariano difficile

da

da leuare alli Belouardi, e facili alli Pontoni; queste linee che
uscischano fuori de tutta la Fabrica dinotano il modo del dif-
fendersi con li tiri delle Artellarie, e de tutti gl'altri instro-
menti da tirare con fuochi, e con Archi, e d'ogni sorte de
arme che se adoprano à diffendere le Fortezze. da nemici;

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIA-TA. À CAP.° XXXVI.

Questo dissegno è quasi alla similitudine d'una Fortezza, che
acquistò il più grand'huomo che fosse in Cristianità quando
il uisse ~~[illegible]~~, e perche la Fortezza non se conosca, e sappia doue
ella sia non nominarò quell'huomo grande; perche in uero
in un Sito così forte di natura si poteua farli altra Figu-
ra di Fortezza, e più, bella, e più forte, ch'ella non è co-
me mostra questo disegno che è come la Figura della For-
tezza propria; massime che quello che l'acquistò era pote-
te d'huomini, e di danari, quella Fortezza è situata alla
marina, e ha stagni, e Canali nauigabili, oltra che all'in-
torno li hanno fatto Fossi larghi, e proffondi pieni d'ac-
qua; si come mostra questo disegno, che ha quattro Belo-
uardi con le sue Casematte retirrate all'indentro ~~che ha~~
~~quattro Belouardi con le sue Casematte retirrate all'inden-~~
~~tro~~ con il Corno della Spalla che cuopre alquanto le Canoni-
re, questi Belouardi dimostrano d'essere d'una buona
grandezza. la misura non hò uoluto porre in essa; perche
essendo non molto differente di quella che è in essere; la
qual'è di grandissima Importanza. non uoglio che per

me nessuno possa mai farli giuditio sopra contra a essa; ne à nessuno sta bene il fare li disegni delle Città, e Fortezze d'altri senza licenza delli Patroni de essa; perche possino poi dare in man de nemici; e massime se le saranno fatto à proportione, di quelle che saranno in essere, e tanto più se li disegni haueranno la misura facilmente se potrà sapere la quantità de gl'huomini, e dell'artellaria, e sapere la grandezza delli Beloardi, e le distanze loro, e molte altre cose che sariano danno della Fortezza. Però non li uolsi porre la misura, ne farla totalmente come è la propria ben hauria potuto; perche il uero disegno lo tengo in Casa con le misure; il qual me stato dato da un gran Sig.re delli Paesi bassi; il qual porta l'ordine del Tosone. Hora tornaremo à questa Fortezza dico che le è Fortezza per hauere così gran quantità d'acqua maritima che la Fortificano; oltra li Fossi, e le alte, e grosse mura, e così sono li Terrapieni alti, e grossi ma è poi così bene ~~am~~monita di Vittouarie, e de monitione così d'artellaria come d'ogn'altra cosa che se possa immaginare l'huomo per diffesa de essa, poi è guardata da ualorosissimi soldati; intra li quali ue ne di sottili ingegnij. oltra il ualore del Corpo; poi ha questa Fortezza un Padrone delli grandi che se possa trouare, il qual è per darle soccorso, contra la forza de quale altro grande si uoglia; non lassando le forze di nessuno adietro Però stimo questa Fortezza sia forte, più per le prouisione, e buon gouerni delli huomini ualorosi che in essa

sono

sono, che non la stimo per l'acqua, ne mura, ne Fossi; ne per
altra buona qualita' che possa hauere, e tanto maggiormen-
te stimo questa Fortezza inespugnabile peressere cosi
d'un grand'huomo, e poderoso huomo, sol per il gran
soccorso che li può dare, s'ha d'auertire che da quella
parte doue e' il stagno, che gli ho disegnato dua Fossi
larghi, e dua strade coperte per potere tenere li nemi-
ci piu' lontani dalle mura, a' tale se uenisse li nemici
per il Stagno, con Barche che non li sia cosi facile il
potere auicinarsi, e quando non ui fosse altro mo-
do de fare dette strade per penuria di Terreno di-
co ch'essendoui l'acqua, che se li douria almen far de-
le Palificate, e quando fossino sotto l'acqua che non
si uedessino stariano meglio; ma uogliano essere in
modo che non possa passarui sopra sorte de Barche
nessuna; ma essendoui il Terreno come a' quella dico, che
il farli dua fossi, e dua strade coperte staranno bene
e assicureranno piu' la Fortificatione; massime se ui
sara' l'acqua che non se li possa leuare; come a' quella
di che io parlo secretamente, e da quella parte del ma-
re; perche ui e' poca distanza dalla marina alla Fortez-
za, se li e' fatto un largo, e proffondo Fosso con acqua
e una strada coperta che diffenda quella parte uerso
il Mare; poi alli altri dua bandi ui sono canali naui-
gabili, per ogni sorta de legni che uadino per forza de
remi. Hò uoluto fare una Figura a' similitudine di

quella tanta famosa; per la quale se possa judicare se fossi fatta alla similitudine d'alcuni miei disegni quanto ella saria piu forte, e bella, e si saria fatta con la spesa medesima che se fatto a quella che in essere quelli repartimenti di dentro significano l'habitationi de soldati; e li luochi delle Vettouarie, e monitione, io non li ho disegnato le habitationi, ne piazze che hanno fuori del Cinto delle mura, e le possedano gli habitatori della Fortezza; e questo ho fatto; perche ella non si possa conoscere, ne comprendere doue ella sia situata, se l'hauesse uoluto nominare hauria detto de belle cose, che accaderno a pigliare detto luoco; e a quanto riso si pose quel ualorosissimo huomo a tal impresa.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA CORTINA, À CAP.º XXXVij

Questo disegno è de dua Belouardi semplice con dua Cauallieri tondi in la intrata delli Belouardi, e li ho disegnato de Figura Circolaria, perche siano piu forti, e meno esposti al battere de nemici; poi li disegno li Contraforti all'intorno; li quali uorria poco meno de grossezza delli mura, e lontano l'un dall'altro poco meno di quello spingessino all'indentro, e li disegno un grosso Terrapieno, e un largo, e proffondo fosso; il qual non uorria essere meno d'un terzo di proffondità, che il sarà di larghezza, e li dis-

segno

segno un muro sottile che sostenga la Ripa del Fosso di fuori; il
qual muro è molto utile, e fa forte il Fosso, oltra à il bel veder
che il fa, poi li disegno una larga Piazza d'arme tra le mura, e l'habi-
tation per più Fortezza. Questa figura d'acutezza alli Be-
louardi trouo più presto Utile che altramente; perche son
diffesi ~~quasi~~ da tre Quarti della Cortina, che essendo ottu-
si non possano esser diffesi se non dal Fianco dell'altro
Belouardo; il qual sarà molto lontani per li Archibusie-
ri, e poca gente vi potrà capire al detto Fianco ouer trauer-
so, e ancora poca Artellaria; perche non vi è casamatta
e perche non haurà tanto longo il resalto, ò l'Angolo, ò
la Cortina del Fianco, ò lato ò trauerso, ò resalto all'in-
fuori, ò piegatura, ò riuolto di muro, ò spalla, ò Corno,
ò Orechioni che tutti questi nomi su sopra si possano no-
minare à un Fianco de Belouardo, ò Piattaforma. Tor-
naremo à dire delli Belouardi acuti, dico se saranno
grandi d'ara, che meglio saranno diffesi li acuti, che
li ottusi per il gran numero delli diffensori, che in una
uolta possano offendere li nemici, che non può fare così
li diffensori delli Ottusi, per il poco spatio de luoco che
cuopre la faccia delli Belouardo, e quelli che dicano ~~che~~
~~dicano~~ che batteranno quella punta. dico che ancora lo-
ro potranno fare delle Trinciere, e Fossi, e ritirarsi in
detta Piazza, e che, quando verranno gli offensori ~~nemi-~~
~~ci~~ alla punta del Belouardo, che li saranno molti diffensori à fe-

rire, e faranno maggior effetto con li Archibusi per la vicinità loro: massime hora che s'usa le armature del Corpo che stanno à botta de Archibusio commune da guerra; ciò ò quelli che può portare un' huomo in spalla, e adoperare à brazzo in scaramuzza. oltra và che se li nemici tagliano la Cortina del Belouardo, e entrano dentro l'artellaria che sarà in sù l'altro Belouardo batterà per le spalle e per Fianco, ch' essendo ottuso come l' huomo è nascosto un Palmo dentro nel muro ò Terrapieno; l'è come sicuro; non può più esser offeso se non di sopra, se l'appertura passarà per sino alla Piazza di sopra. Adunque li Belouardi che saranno à una Fortificatione di sei Belouardi in sù, e saranno guardati da tre Quarti della Cortina tra li Belouardi, e saranno lontani l'un dall'altro non meno de ducento Passi 200. dico che questo nuovo modo de Belouardo sarà più diffeso dell'altra Figura, più ottusa, e sarà di poca spesa, e facile al farlo. Adunque quelli che non possano fare la intiera Fabrica all'intorno delle lor Città, e Terre, e Castelli, e Villaggi facciano una Cortina, ò dua almeno, e doue più fià la necessità del luoco, e cosi se assicureranno da questa parte, e con poca spesa. S' ha d'auertire che questa Figura de Fortificatione mostra d'essere cauata da un Circolo perfetto cauandone otto faccie Vguali, come sarà queste tre, ò una come più ui piacerà.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO D'VNA CORTINA A CAP° XXXVIII.

Questa

Questa è una Cortina con dua Belouardi, e dua Caualieri all'intra-
ta della Piazza delli Belouardi, e un Barbacano nelli Fossi,
che circonda tutta la Fortezza, e un largo, e proffondo Fosso
con la sua Contrascarpa, e li suoi Contraforti alle Cortine, e Ca-
ualieri, e le sue scale da tirarui Artellaria sopra, e un largo,
e alto Terrapieno all'intorno della Fabrica, con il suo re-
partimento di Strade, e Piazze, e habitation di dentro.
questa Figura è cauata d'un Circolo della Circonferenza de
quel di sopra, ma con solo cinque Belouardi, e uolendoli
fare ottusi, come alcuni li uorria, faria questa Figura
a' uolere che il Caualiero nettasse la Cortina delli Belo-
uardi, come dimostra quelle linee che usciscano delli
Caualieri. Ho disegnato questi Caualieri appresso dell'
intrata della Piazza de Belouardi, a tale si possa ti-
rare facilmente una Trinciera da uno all'altro, e serra-
re fuori la Piazza del Belouardo, e così tirare una al-
tra Trinciera dal Caualiero persino al Franco del Be-
louardo, che sarà poco Diametro; sì come si può considi-
rare, e misurare. questo seruiria quando li nemici
battessino un Belouardo, e lo pigliassino. dico che da
detti Caualieri; potresti regittare adietro li nemici, e
dalle Trinciere che hauessi fatto come ho detto di sopra
seruiranno ancora a' starui al ridosso, quando li ne-
mici se innalciassino, come fanno hoggi di li Turchi
che subito cercano di fare delli Montagne, e battere cō
artellaria dentro delle Fortezze. Però questi Caualieri

Quadri; e staccati all'intorno come io disegno saranno in quel caso buonissimi per li diffensori. oltra che ponendo detti Caualieri in questo luoco; sarà necessario alli nemici che faccino tre gran batterie, prima che le diffese del Belouardo possano leuare; ciò è dua Caualieri, e la Piazza del Belouardo. Adunque li Caualieri stanno bene in quel luoco, e in quella Figura, e grandezza che io pongo nel mio disegno; poi li disegno li Barbacani in li Fossi; li quali faria tanto alti che quelli che li fossino alle Spalle non potriano esser ueduti da quelli che fossino in su la ripa del Fosso di fuori, e loro potriano offendere essi quando s'affacciassino, e più li offenderiano quando intrassino nel piano delli Fossi. hanno questi Barbacani li Fianchi come hanno li Belouardi per potere tenere Artellaria dette Cortine da tirare con Sassi; e con tragedia di piombo, e Dadi di Ferro, Triboli, Catene impiombate da ogni capo, e altre cose simili che tutte offenderiano molto la Fantaria, che uenisse à dar l'assalto in qual modo se uoglia; saluo che non uenisse con grosse Trinciere, che à quelle uuole Colobrine, e Cannoni; li quali ancora potriano stare in detto Barbacano serà diffeso dentro, e fuori con li tiri delle Artellarie, che saranno in su'l Fianco del Belouardo come si può considerare il tutto della diffesa, che mostra quelle linee che usciscano del Cen-

to

lo delle mura. Qui se può considerare la Circonferenza delle figura che faria la Fortezza; ciò è cauare otto Angoli ò cinque d'una medesima ara, e uolere che le faccie delli Belouardi fossino diffesi dall'ameta della Cortina, come è questa. Qui trouarete una misura che dice ducento Passi 200 de cinque piedi l'uno con la quale si può misurare le longhezze, e larghezze; ma non serue gia à altra misura; perche ogni linea porta uia gran spatio; ciò è il uolere fare un disegno grande in piccolo luoco, e sia proportionato con la sua misura &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA CORTINA À CAP.º XXXIX.

Questo è una Cortina che ha dua Belouardi, e dua Caualieri, e un largo, e profondo Fosso, e un alto, e grosso Terrapieno, con la Contrascarpa alli Fossi con una strada coperta all'intorno d'una Trinciera, e piu infuori un largo, e proffondo Fosso pien d'acqua con un largo Pomerio di dentro, e li suoi Contraforti all'intorno delle mura, dico che questa Figura de Belouardi, è d'una medesima ara delli altri di sopra, e in esse cauai sette Angoli; li quali faranno questa Figura, à chi uorrà che li trè Quarti della Cortina difendino li baluardi

ò faccia delli ~~Belouardi~~ Bal[oardi]; alli quali ho fatto il suo Fianco re-
tirato all'indentro, ò hauerlo coperto con il Corno della Spal-
la; perche non sia così facile alli nemici, à imboccare le ar-
tellarie che saranno alle diffese; ciò è con tanti numeri de
tiri. Adunque si può considerare che grande auantaggio
hauranno quelli Belouardi che hauranno la sua Artel-
laria coperta alquanto da nemici; perche mi son stato,
e sono alcuni, che uogliano li Fianchi seguiti per il dret-
to come hanno le dua Cortine di sopra, dico che quanto
à me se agabbino; sì come per ragion se li può prouare co-
me ho fatto in fatti, e in scritto; nel Capitolo della Pia-
ta quattordeci, e quindeci, e sedeci, doue è la Figura, e
discorsi. Però non m'affatticarò di scriuere di questa
Figura de Belouardo; la qual paruo piacesse molto
all'Ill.mo Ecc.mo Sig.or Prencipe d'Oranghie uedendola in Casa
sua d'innanzi da molti Sig.ri e Capitani, e ualent' huo-
mini in tal professione; la doue l'Ecc. del Sig.or Prenci-
pe dopo hauere udito, et essaminato le ragioni di quelli
che uogliono il Fianco seguito, e poi quella de quelli
che uogliano il Fianco tuortuoso Giudicò che molto
fosse meglio il Fianco coperto che il discoperto, e il
Fianco con la Casamatta che senza; il qual Prencipe
è Sig.re di Valore, e d'ingegno, e di molta dilettatio-
ne dell'arte del Fortificare, e de tutt'il resto delle
cose, che s'appartengano alla guerra, e così fu affer-
mato ancora quasi da tutti, da quelli che li erano pre-

senti

senti, poi gli ho disegnato un largo fosso pien d'acqua; la quale mi intendo che non se li possa leuare, poi una Trinciera che il Terreno cala innanzi; per sino al fosso che haurà l'acqua a tale li nemici non possino starui al coperto alle spalle poi gli ho disegnato la strada che circonda li Fossi per la commodità già detto in altri luochi, poi segue un largo, e proffondo Fosso asciutto. Adunque quando sarà il Sito con acqua il fare li Fossi con essa, ma non già il primo asciutto, e poi con acqua perche saria molto nociue alla Fortezza per tante cause che per breuità non le dirò, ma sole ne dirò doe. l'una saria il Fosso asciutto di fuori piazza sicura alli nemici, e potriano cauare l'acqua dall'altro, se il fondo fosse più basso di quello che hauesse acqua; per tanto dico che questa fortificatione non saria de molto spesa, e saria fortissima. Qui è una misura che dice trecento cinquanta Passi 350 de cinque piedi l'uno; la qual serue à misurare le dua Cortine ouer disegni &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA CORTINA, À CAP.º XL.

Questo è una Cortina, che ha dua Belouardi, e dua Fossi

l'un in l'altro, e un Caualiero posto al mezzo con le sue scale da ogni banda, e distaccate all'intorno; cioè dalla Cortina. Questi Belouardi son fatti con le Casematte, e la spalla che le cuopre, e la fronte del Fianco ua in Quadro con il suo resalto all'infuori come mostra il disegno, e ha li suoi contraforti e longhi per potere meglio reggere il Terreno che non rouina quando le mura fosseno battute, con le batterie ouer tagliate sotto, e poi farle rouinare. il piano del fosso sarà ascuitto, e poi se ne caua un'altro piu profondo in questo modo che per ogni Cortina, ne uien quattro parte de Fosso, e poi se conguingano insieme al mezzo de essi; li quali fossi saranno diffesi dalli tiri delle Artellarie delli Fianchi, e in essi sarà facile il tenerui acqua per la sua proffondita; la qual potrà andare in alcuna parte al pari delli Fondamenti, ò poco meno saluo alli Frontispitij delli Belouardi, e sott'il Fianco doue sarà le Caponiere; ma tutt'il resto si potrà fare per la quantità del Terreno, che ui restarà trà il fosso cupo, e le mura della Fortificatione, come si può comprendere nel disegno; di modo che non si potrà andare à toccare le mura; senza passare dua Fossi; cioè alla punta delli Belouardi, e al mezzo delle Cortine, e in tutti li altri luochi bisogna passarne tre de Fossi; per la Figura, e repartimento che fanno li Fossi; che uengano a essere in cinque parti per ogni Cortina con la sua Contrascarpa de muro alla Ripa del Fosso. Questa Figu-

ra

ra è de modo de fortificare piacque ancora assai all'Ecc.za del Sig.or Prencipe D'orangbis mostrandola in Camera sua, doue era molti altri Sig.ri e Prencipi. Il Caualiero è posto al mezzo della Cortina, e fa la diffesa che mostra q.lle Linee che da esse usciscano. Questo modo de Fortificare lassarò guidicare, à chi si diletta e intenda tale essercitio, e non à altri che sono per il contrario &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA CORTINA. A CAP.o XLI.

Questo è una Cortina con dua Belouardi nell'entrata de essi li disegno un alto, e grosso Caualiero, con un largo, e proffondo Fosso il che circonda la Fortezza. con una strada coperta all'intorno. Questi Belouardi hanno il Parapetto doue deue stare l'artellaria per diffesa del filo d.lle mura, e Fossi retirrati all'indentro, e fanno una Figura di un mezzo Circolo; si come fa la punta della spalla, Questa Figura di mezzo Circolo dà più commodità à tenerui più artellaria, ch'ella non da essendo in squadro alla Cortina grande, come si può considerare, e ancora si potrà lassare tutto quello Parapetto, e Barbacano à barba d'Artellaria per più commodità; ma per assicurare meglio l'artellaria, che sarà alle spalle de essa, biso-

gna alzare più la punta della spalla, ouero Corno che non
sarà il Parapetto dell'artellaria che diffenderà à filo
la Cortina tra li dua Belouardi non meno de quattro
piedi in cinque uorria essere più alto la punta della
spalla à tale li Bombardieri, e diffensori potessino sta-
re più sicuro dalli tiri delle Artellarie de nemici, e
uuol'essere il detto Corno grosso, et de buona materia
perche il possa reggere alli Tiri delle Artellarie nemi-
che, questo Corno, e alla spalla della Casamatta son più
battuti che altra parte, che sia in una Fortezza, poi li Ca-
ualieri, e perche io sia inteso un'altra uolta dicendo li
membri di quelli cose che formano un Belouardo, dicen-
do gola e intrata d'un Belouardo, e tutta la diffinitiō
del scriuer che cosa sia gola, e intrata non la scriuerò
per breuità, basta che serue à intrare in esse, e per esse
riceue il tutto che ui entra, e cosi lassarò delli altri
membri, fondamenti, piedamenti, Piatti, Palefica-
te assentamenti, Banchi, piedi, stalli, e Base, tutte
queste cose si possano pigliare per fondamenti, ò sot-
terra, ò sopraterra tutte queste cose stanno per regge-
re altri Pesi, muro, Camiscià, Prede, e Terrapieni,
e grauissimi pesi, queste cose s'intendeno quelle che
se fanno di Pietra sopra Pietra, con Cascina, e Are-
na, e Gessi, e Terra, e se fanno in modo che senza
scala sopra non se ui possa montare, ò altra cosa che
faccia il medesimo effetto serue questo mure à For-

tezza

tezza, e piu perpetua, e bellezza della Fortificatione, e aiu-
tata il Terreno, che li sarà alle spalle che non può rouinare all'
infuori, all'indentro si deue aiutare il Terreno con una grã
scarpa, Casamatta è quella Piazza doue è la stanza di-
scoperta, ouer Vacouo che è alli Franchi delli Belouardi
se fanno à quella parte che si chiama dento, ò resalto, ò
squadro, ò piegatura, o trauerso quella è la Casamatta;
la qual'e in capo della Cortina, ouero muro doue fa An-
golo, il muro che li sarà da quella parte di fuori se'
dirà il muro che sostenta il Terreno, che fa spalla
quello che sarà dietro della Piazza; se dirà il muro
che sostenta il Terreno della Piazza, e di sopra si dirà
Corona, ò Parapetto; perche in quel luoco deue stare Ar-
tellaria per diffesa della Fortezza, e quel muro che sarà
uerso la Fortezza, sarà quello che reggerà il Terrapieno
di dentro; il qual si dice muro squarzate; perche il se
ritira indentro per la commodità dell'artellaria che pos-
sa nettare parte della Contrascarpa, e tutt'il piano del
Fosso, quel muro che sarà d'innanzi doue se farno le
Canoniere, se chiama Cortina del Fianco, ò dento, ò respal-
to, e quella parte che sarà dalla Piazza in su doue sta l'
artellaria, se lo dirà Dado, ò Parapetto; cioè quello che
sarà tra le Canoniere; Canoniere se li dice perche li Canno-
ni, ò altri simili instromenti, se tengano in simili luo-
chi; feritore se li dice perche da tali luochi se ferisca
li nemici, apperture se chiamano ancora; perche son
cose doue entra aria come è quella parte che passa piu

71

innanzi della Casamatta; cioè del Dado, o della Piazza, e Cannoniere di essa, si dice ancora Fronte di Spalla, e chi li dice Orechioni. li fu detto Coglione alla Bergamasca; et io gli ho posto nome Corno; perche in più Figure ne ho cauato che altro huomo habbia ueduto quel muro, che si fa, che uà all'indentro in li Terrapieni si dicano Contraforti altri li dicano Speroni, e chi sostegni, e chi immorsatura, e chi incatenatura tutti questi nomi si possano dare alli Contrafforti; li quali sono utilissimi alle mura, contra alle batterie, e al grauissimo peso del Terreno che hanno alle Spalle, Volta, o Lamia, o Bouidà ò arco è quel muro che fa coperto, e due reguiti da muri, ò da Pilastri, ò Colonne, e sotto se ui può stare, questo serue à coprire Contramine, e Casematte come già se ne usaua ma uogliano hauere grande esalatione, e non basta rispetto al Fume che fanno gl'instromenti che tirano con poluere, oltra alli gran strepitu, ò Tuoni, che in essi si ò ude che offende l'udita, e la uista dell'huomo l'una e l'altra di queste due cose, Parapetto, ò Trinciera, o Argine, o Bastione, ò reparo è quello che si fa di sopra in su la Piazza il qual serue à starui al coperto dalla uista de nemici di fuori; dc'he uuol'essere di buona matteria, ò stoffa, e ben composta insieme à talè faccia gran durezza; questo e più necessario che non è tutt'il resto della Fabrica; perche è quello che più assicura la uita delli diffensori. Però con ogni diligenza facciasi ottimamente la Piazza ouero ara, ò Pauimento, e quella parte che è doue si poni li Corpi di guardia, ò moltitudine d'huomini diffensori, che uuol dire più che guardia, Belouardo, ò Bastione

ne, ò Angolo riuolto in più Figure è quello che se fa all'ultimo
doue se intrasega le linee che formano le Cortine, e li s'e-
difica li Belouardi, che fanno l'effetto di Fortezza, ò Ca-
stello, ò Rocca. però li fu posto il uero nome de Belouar-
di, e non altramente si douriano nominare: li quali si for-
mano di Terra, e Pietra, e Calcina, Arena legnami, me-
scolati insieme; Anditi, ò Corritori son quelli luochi do-
ue si conduce l'artellaria in le Casematte; li quali han-
no da essere fatti in uolta con più Porte. Ho uoluto fa-
re questa dichiaratione; per quelli che non sanno da-
re il uero nome alli membri delli Belouardi, ouero in-
tendino la cosa per quel nome li sarà nominata. ancor-
ra ch'io non habbia dichiarato il tutto di quello hauria
potuto dire, delle Contramine, e delli Roffiani, ò Bale-
strieri fatti in più modi; delli Pozzi, Cisterne, delle
mine che se possano fare à posta delli Fossi, e retirra-
te, e Caualieri, e casamenti per le guardie, luochi per le
poluere, camini da far fuoco al coperto in più luochi
delli Belouardi; il partire detta Piazza in più mo-
di per Fortezza, e altre cose che per non essere così
lungo breuiarò à scriuere di questi Belouardi, poi
all'indentro disegno le habitationi, e strade di
questa Figura à tale posseno seruire à più retirra-
te come si può considerare quando fosseno poste in
fila in questo modo, e con quell'ordine che io saprei ordi-
nare sariano utilissime, e stariano benissimo, e commo-
dissime. Quanto à l'ara tra l'habitatione, e le mura gli ho disegnato una retirata

quãto il parlare delli Fossi, e strada coperta, e delli Caualieri mi rimetto alli Capitoli su sopra, ouero alli luochi suoi, doue non ho parlato d'altra cosa in li discorsi.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO D'VNA CORTINA. A CAP.º XLII.º

Questo è una Cortina con dua Belouardi con le Casematte retirate all'indentro, e ha un Caualiero posto al mezzo della Cortina, e ha dua Pontoni, e un reuellino d'innanzi delle mura, e una strada coperta all'intorno de Fossi; si come dimostra il disegno. li Pontoni son quelli che abbracciano con due ale li Belouardi; li quali sono diffesi dentro, e fuori dalle artellarie, che saranno in le Casematte, e in su la Corona, e Corno de essa, e una Particella della Cortina; si come si può considerare per quelle linee che usciscano fuori delle Casematte. li faccio così sottile la punta dell'ale; perche non possano essere battute, rispetto dell'altro Pontone ò Reuellino che le cõpre, e ancora perche le palle dell'artellaria delle Casematte non habbiano impedimento. li tiri di fuori saranno dispediti; nettaranno tutta la Cortina del Pontone senza hauere impedimento nessuno, se non la Contrascarpa della Ripa del Fosso. li tiri che diffenderanno la faccia ò Cortina del Belouardo, nettaranno

il

il tutto tra il Pontone, e la Cortina ma haueranno intoppo in la inforcatura del Pontone di dentro; del che poco importa. Questi Pontoni deueno essere fatti che non siano discoperti per di fuori; se non dal Cordone in' sù, che sarà delle cinque parti una, che se uedranno sopra della Trinciera ouero Terreno che sarà all'intorno della strada, e essi Pontoni, e Reuelini deueno essere tanti alti che cuopriscano li mura della Fortezza, che non se ne discuoprisce se non delle cinque parti una, e detti Pontoni non hanno riparo nessuno uerso la fortezza; à tale si possa offendere quelli che in essi fossino contra la uolontà di chi fosse Padrone della Terra, questi tali Pontoni, e Reuelini non li laudarò hora, et non dirò à che sian buoni, e à che seruano; perche ne ho scritto à bastanza nel discorso sopra nella Pianta sette, e uent'uno, scritta, e disegnata, e tagliata in Rame in Roma in tempo di Papa Paulo Terzo l'anno 1564. Adunque questi Pontoni, e Reuelini son buonissimi, e utilissimi; come dico hauer scritto nel discorso della Pianta settima, e perche alle Volte ho hauuto da disputare, e da parlare un poco alti con alcuni, che non uoleuano che detti Pontoni, e Reuelini fossino buoni; perche era cosa nuoua à loro, il nome, e figure de Pontoni, ne Reuelini fatto in questa figura per essere io stato il primo inuentore li pareua cosa strana. Hora Iddio me ha fatto gratia che almeno se non ho ueduto con l'occhio corporale, ho

uisto

visto con la vista della mente; si come ho sentito dire l'effetto
che fanno li Revelini fatti in questa Figura. dico c'hoggi che
siamo alli Vent'otto di Giugno, e alli quattro, e sette di Luglio
1565. ho veduto ~~tre~~ dieci disegni dell'Isola di Malta con la forti-
ficatione fatta da quelli valorosissimi Cavalieri di san Gio-
vanni; nella quale fortificatione è una fortezza detto San-
to Elmo; sitquata alla bocca delli dua Porti; si come di=
mostra li ~~tre~~ dieci disegni fatti da diversi persone; ma tutti
tornano quasi à uno almeno à sitquare la Fortificatione
fatta dalli Cavalieri; e massime la Fortezza di S.to Elmo
perch'ella è la prima saltata dalla gran armata Turche-
sca; doue passano venti cinque milla Fanti Turchi da combatte-
re, e passano ducento vele; la qual'armata è una delle
grande che il Turco habbia mandato mai fuori de Con-
stantinopoli, ò altri Paesi suoi. Hora questa Fortifi-
catione di S.to Elmo ha un Pontone, o revelino d'innan-
zi staccato dal Circolo delle mura come la ragion vole
del che non lo so di certo se non come dice le scritture che
vengano hora li Turchi hanno battuto sette giorni con
quattordeci Cannoni da cinquanta libra di Palla, e
con un Basilisco che porta cento libra di Palla, e han-
no battuto un Cavaliero, Belguardi, e altre diffese al
solito secondo la relatione, poi hanno battuto il Reveli-
no, e fatteli batteria; in modo che à loro pareva fosse
assai, per potere pigliare detto Revelino, e cosi li Gia-
niceri, e altra sorte de Turchi andarno all'assalto; La-

doue

doue ne morsino de molti; diceua il primo auiso cinquecento, e dua Sangiacchi; dele che per la gran moltitudine delli Turchi uinseno li Caualieri, et altri diffensori ch'erano nel Reuelino; li quali eran pochiss.mi rispetto alli Turchi; ma fecino gran diffese, e belle proue del ualor loro doue ne restò morto da trenta delli Cristiani. li Turchi presino il Reuelino ma furno rebuttati adietro da quelli della Fortezza; perche arriuando li Gianizari, et altri Turchi sopra la Piazza del Reuelino non haueuano riparo nessuno d'innanzi, doue l'Archibusceria, e l'artellaria, e altri simili instromenti. li Valorosi Caualieri, et altri diffensori li rigittarno fuora del Reuelino con perdita de molti de loro Turchi, e de molti feriti che restarno nelli Fossi; li quali Turchi domandauano in gratia la morte, e altri da bere; il che non so quale li fosse concesso, pensarò alcuni la Vita, e altri la morte. Adunque li Pontoni, o Reuelini, e Aloni sono utilissimi. si come s'è ueduto in effetto in l'Isola di Malta, l'anno. 1565 il mese di Maggio, e di Giugno tal nuoua hauemo per tutto li otto del Mese di Luglio, ma del successo aspettaremo altre noue di detto Forte S.to Elmo. Hora turnaremo alli Riuelini, se la batteria che fatto hanno li Turchi, nel Reueline, ò Pontone hauessino fatto in le mura la medesima batteria, ò forse più hauriano fatto in la Cortina, e il medesimo, ò più assalti, ò con maggior numero d'huomini hauriano dato l'assalto

alla Fortezza di S.to Elmo; la quale saria stata in pericolo di non essere presa da Turchi; e per l'aiuto, e diffesa del Pontone non la persino, e cosi voglia Iddio che non possano hora, ne mai pigliare cosa de Cristiani. Adunque Ill.mo Sig.or Conte d'Aghemonte ho voluto fare questi dua ragionamenti à nome di V. Ecc; perche hauendo molte volte veduto l'opera mia che tratta del fortificare. Mi parui che questa Figura li piacesse assai, ancoracho V. Ecc. la giudicasse veramente come saria costosa, e de gran numero d'huomini, e d'artellaria, e monitione, e Vittuaglie, che li vorria in diffendere una tal Piazza; come saria la settima Pianta dell'opera mia, nondimeno la giudicasse forte; per le cause che sono narrate nel suo discorso, Adunque si deue mostrare, e conferire l'opere à tali Prencipi, e huomini che si dilettano come fa l'Ecc. V: massime quando hanno un gran Rè potente de Regni, e Stadi, e Tesori, come ha V. Ecc. c'ha la M.ta del gran Rè Filippo Catolico di Spagna, e V. Ecc. è uno delli Prencipali à tali effetti, cioè nelle cose di guerra, e de gouerni de stadi; pertanto ho voluto scriuere questi dua discorsi cosi leggiermente; mostrando il modo del Fortificare in queste Figure; del resto della Fortification non dirò altro solo per non essere tanto longo nel mio scriuere feci fine;

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO D'VNA CORTINA À CAP.o XLIII.o

Questo

Questo è una Cortina con dua Belouardi con le sue Casematte alli Fiã-
chi, e ha li Barbacani che circondano li Belouardi; ciò è comincian-
do al dritto della Fronte della spalla, e andare à finire in l'altra
parte nel medesimo luoco. Questa Figura è cauata da un Cir-
cole perfette, e cauatensei Angoli in essa, e uolendo che tre quar-
ti della Cortina tra li Belouardi diffenda la faccia de essi fa-
ranno la Figura che mostra questo mio disegno; il qual mi parè
sia utilissimo per li diffensori. li Barbacani faccio lonta-
ni dalle mura rispetto alle rouine che potria fare le mura delli
Belouardi quando fossino battute a tale non impediscano
l'uso di quelli. le Porte loro faria in quella parte appres-
so li Fianchi uolte uerso le Cortine, e tra li dua Belouar-
di faria altri Barbacani staccati dalle mura a tale nõ
impediscano la uista delle Casematte, e al piede delle Cor-
tine, e li disegno curui nel mezzo a tale l'artellaria delle
Casematte possa diffendere per di fuori: il tutto delli
Barbacani; ciò è cadeuna Casamatta l'ametà del Bar-
bacano, e per di dentro de essi il tutto della Cortina della
Fortezza, Però li disegno staccati dalle Cortine della for-
tificatione. Questa parte di Barbacani, che sarà d'in-
nanzi delle Cortine haurà un Fosso al piede di esse con
acqua lo desideraria; e se non si può ancora fare ascuit-
to; perche sarà diffese dalle Artellarie, che saranno nelle
Casematte, che se fosseno d'altra Figura non se douria-
no fare se già non fossino con acqua; ma in questa Figu-
ra possano stare con acqua, e senza; si come si può consi-

derare nel mio disegno. Adunque questo modo de Fossi dupplicati l'un in l'altro rendano fortezza; perche possano rendere delli dua Beneficij; cioè fare il grande asciutto, e il più piccolo, e il più proffondo con acqua; doue saranno doi fossi in uno. dico che questa Fortificatione sarà forta, quando sarà fortificata realmente, e de non grauissima spesa,

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DI VNA CORTINA, À CAP.° XLIIII.

Questa è una Cortina con dua Belouardi; li quali sono diffesi dalla ametà della Cortina, che sarà tra l'un, e l'altro. Però fanno la Figura più ottusa dell'altra Cortina di sopra, hanno le sue Casematte con la fronte della Spalla Quadra; la quale coprisce più la Canoniera di fuori della Casamatta; ma nò ha quella Fortezza che l'ha quando le è fatta di mezzo Circolo; ma pare a me che sia più commoda al tenerui l'Artellaria; del che mi pare che l'une, e l'altra Figura possa stare. li ho disegnato dua Aloni, e un Pontone per ogni Belouardo, che danno sei Piazze a ogni dua Belouardi; e ponendoui le due Casematte, e le Piazze delli Belouardi sarian dodeci luochi doue star potesse Artellaria communemente che dariano dieciotto, e quattro Casematte delli Aloni, saria Ventidua Piazze doue se potria tenere dell'Artellaria; per diffesa delle mura, e Fossi della Fortezza, senza quella che si potria

accom=

accommodare super il filo delle Cortine tra li Belouardi, e in su
la Cortina de essi; io non pongo se non quattro Aloni, e quattro Ca-
sematte in esse, e doi Pontoni, e le Casematte delli Belouardi
e le Corone di esse, e le Spalle ouer Corno di essi: dico che in
questo modo si potrà tenere una gran commodità d'ar-
tellaria alla diffesa della Fortificatione. Hora tornare-
mo à dire di questi Aloni tali nome se li può dare; per-
che fanno Ala, e scudo alle faccie delli Belouardi, e se de-
uono fare con quella proportione d'altezza, che non si ue-
dino per di fuori, se non dal Cordone (in giù), che è il Terreno
fuori delli Fossi, sia tanto alto che li coprisca persino
à quel segno, e essi Aloni deuino coprire la faccia del
Belouardo, che non si ueda se non dal Cordone in su. Que-
sti Aloni saranno diffesi senza intoppo nessuno dal-
li tiri delle Artellarie delle Casematte, e delle Corone, e
delli Corni della fronte ~~sarà incontrata dalli tiri~~. la Cor-
tina di dentro sarà netta, e di fuori si spedite tutte
due, la faccia dietro uerso il Pontone sarà diffesa dall'
altro Belouardo; di modo che l'Alone ha Quattro Corti-
ne, e dè staccate all'intorno; il qual faria grandissima
diffesa, e faripari alli Belouardi detti Aloni. Hanno
cinque luochi da ferire per cadauno con le Casematte. Po-
toni son quelli, che sono al dritto della Punta del Be-
louardo, ma son Pontoni da quattro faccie, e non come
le altre due faccie curue, che ne fanno ancora loro quat-
tro ma son unite che li tiri dell'Artellaria percuoteno
in una parte della Cortina di dentro come mostra il dis-

quaranta due
segno delli Pontoni che circondino li Belouardi; ma questi saranno diffesi con li medesimi tiri delle Casematt'è delli Belouardi: li detti Pontoni hanno da essere senza riparo; da due faccie; cio è quelli che sono uolti uerso li Aloni, e Belouardi à tale che li Aloni, e Belouardi possano offendere quelli che in esse fossero intrati per forza; ma le due faccie di fuori hanno d'hauere ripari, e hanno da essere della medesima altezza, e faranno quattro diffese in questo modo dua di fuori, e dua dentro; di modo che ponendo la diffesa, che può fare ogni facciata di questa fortificatione, saranno ~~trentasette~~ uenti cinque luochi per cortina differenti l'un dall'altro, che potranno ferire li nemici che fossino nelli Fossi, ponendo le Cortine delli Belouardi, e delli Pontoni, e Aloni, e Casematte; doue si potria accommodare tanta Artellaria, che saria un numero grande da dire, e Archibuseria, e fuori per Campagna, potria offendere questa fortificatione in faccia di nuoue Piazze, dicendo in questo modo la strada coperta che diffende li Fossi, la faccia delli Aloni, la faccia delli Pontone, e la faccia del Belouardo che danno quattro, et altr'ottanto dall'altro capo, che son otto, e la Cortina tra li dua Belouardi, sommano noue per ogni faccia possono essere offesi li nemici, che saranno fuori del Fosso, e dentro di essi Fossi da ~~trentasette~~ uenti cinque come di sopra. Adunque Ill.mo Sig.or Conte d'Horno ho uoluto fare questo poco discorso sopra di queste due Cortine à tale V. Ecc. possa iudicare questa mia nuoua inuentione

se

se sarà buona ò nò . ancora perche quella vidde l'opera mia, e
à quella tanto li piacque, che il desiderio suo fu tale, che la
non douesse mai dare in mano di nessuno se non di S. M.ta e
delli suoi veri amici, e fratelli, e confidirati; pertanto li
piacque di parlare con l'Ecc.a del Sig.or Conte d'Aghemonte,
e poi con l'Ecc.a del Prencipe d'oranghe, e insieme conferire
come s'hauesse da fare alcuni de questi libri; e cosi tutti tre
parlassemo insieme, e insieme conferisse con l'altezza di
Madama Margherita D'Austria gran gouernante di
tutti li Paesi bassi, che possede la M.ta del Re Filippo Cato-
lico di Spagna, con l'aiuto dell'Ecc.e vre, e de altri gran Sig.ri
e Prencipi; la qual'è mia Antica Padrona d'anni più
di trentadua ponendo la seruitù del primo marito
che furno tre anni, e con S. Alt. Ventinoue. Hora m'ha
detto S. Alt; e tutti tre uoi altri Sig.ri e Prencipi, che
questa opera mia s'ha da stampare à nome di S. M.tà e
solo farne parte à quelli; che son ueri amici di S. M.tà ma
non à tutti; se non quelli che S. Alt. giudicarà, e uoi al-
tri Sig.ri à quelli se ne darà, e poi stampati che saranno
le Stampe se poneranno in l'Archiuio di S. M.tà; la do-
ue spero con la gratia d'Iddio, detta opera debbia gio-
uare alla Corona di S. M.tà, e uoi altri Prencipi, e Popu-
li suoi, e uostri &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DI VNA CORTINA, À CAP.° XLV &c.

Questo è un disegno d'una Cortina con dua Belouardi con le sue Casematte retirrate all'indentro à uso de Circolo, e le Contramine in essi Belouardi, e se non se li potrà fare li Barbacani aperti di sopra, che uolendo farli le Contramine bisogna coprire con una Volta de Mattoni, come se fanno che seruano per esalatori del Fume, e per luminarij, e queste contramine se possano fare così in li Pontoni come in li Belouardi, ma quanto à me faria un coridore in volta in li Belouardi con delli Luminarij di sopra questo coritore coperto faria che la Piazza del Belouardo ueria maggiore, e non accaderia fare troppo grossi li muri; perche non potranno essere battuti da nemici p li Pontoni che d'innanzi ui saranno, e farli le sue Feritore, che feriscano nel fosso come mostra quelle linee che de essi Belouardi usciscano in li Pontoni faria Barbacani à tale se li nemici intrassero nel Pontone, e Barbacano possano essere offesi dalli diffensori della Fortezza con Sassi, ò Fuochi, ò Archibusci, ò altre cose che trabboccassero in li detti Barbacani da stare in su li Belouardi sarà facil cosa, perche il Belouardo deue essere un Terzo più alto delli Pontoni facendo una scala in li Aloni che essendo in li Barbacani, questi Aloni deueno essere di tale grandezza che abbracciano tutte le sue faccie delli Belouardi, e passare più innanzi con il suo Corno à tale cuopriscano le Canoniere delli Fianchi delli Belouardi; si come fa questo mio disegno, e fare in mezzo tondo le due punte, e la Terza acuta; si come fanno li Belouardi; s'ha d'auertire ancora

cora

cora che deuino essere questi Pontoni tanti lontani delli Be-
louardi, che con li tiri delle artellarie, delle Casematte, e Coron[e]
e Corno del Pontone passano queste tre Piazze nettare il
tutto tra la Cortina del Belouardo, e l'Alone; si come mo-
stra quelle linee, che uscischano fuori delle Casematte, e
Corone, e Corno quali diffendano tutt'il fosso, e strada all'in-
torno, e dilla de essa strada. le Casematte le ho fatte di
questa capacità; perche ui possa stare maggior numero
d'artellaria, e diffensori; l'intrare della Fortezza
in li Pontoni, se non ui sarà acqua si potrà uscire
per le Porte secrete, che se sogliano fare, e intrare,
~~e intrare~~ e in essi, come si può comprendere per quelle
linee accennate in li Pontoni. li disegno un'alto, e
grosso Terrapieno, che cosi uogliano essere per potere
resistere alle percosse delle Palle delle Artellarie
nemiche, poi li disegno un largo, e profondo Fosso;
il quale uoria ancora profondo con la sua Contrascar-
pa murata, e una larga strada all'intorno con una
grossa Trinciera che cala à scarpa all'infuori altra-
mente tagliarla in la ripa del Fosso, e il Terreno
straportarla alle spalle delle mura, e il Terreno re-
staria nel grado suo di fuori, ouero se ui fosse al-
cuna concauità di fuori appresso alle mura doue
star potesse l'inemica al coperto faria portare il
Terreno che cauasse doue tagliassi la strada coper-
ta, e riempire quella concauità. Adunque Ill.mo S.or
Conte de Mansfelt. Sauendo ueduto che questa Fi-
gura è maniera di fortificare con li Pontoni li piac-

que, io ne ho fatto più figure de Pontoni, e de Aloni, e Reuelini, e Reffugij; li quali tutti seruano alla diffesa della fortificatione. Io dico che questo modo sarà utilissimo, e fortissimo. Qui è una misura che dice ducento, e sessanta Passi 260 de cinque piedi l'uno con la quale si può misurare, le longhezze, e larghezze; ma non tutte la Fabrica come sarà le proffondità, e grossezze delle mura; perche una linea porta uia tropo spatio &.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.º XLVI.

Questo è un disegno d'una fortificatione di quattro Belouardi con le Casematte in essi retirrate all'indendentro, e sei Caualieri, e una Strada coperta alla diffesa d'una Cortina ancora che quattro Caualieri possano diffendere un'altra parte della Fortezza, si come si può comprendere nel disegno. hora si propone che questo Sito sia in una Punta d'uno Promontorio de mare; si come è alcuna Fortezza, e si propone che dalle dua bande ui sia Porti con Isole in essa, e che detto Sito sia ripido, e alto almeno fuori: d'ogni gran Scala che s'usa in guerra, che sarà de quattordici in quindici brazza, dico che la Fortezza si deue fare in su il filo del monte, a tale che da stare in mare non se possa battere; se non uedere il Ciglio del Parapetto, e parte delli Caualieri; li quali saranno

più

più per offendere le armate, che le armate à essi la Fortez-
za non sarà ueduta dalle armate, ancora essa armata sarà
sicura, e tanto più quanto la sarà sotto la Ripa del monte
Adunque bisognarà per assicurarsi di questo, che le ar-
mate non possano intrare in li dua Porti, ne stare
sotto il monte sicuro, sarà necessario cauare un lar-
go Fosso, e farlo profondo l'ametà della larghezza se
sarà possibile à tale non sia così facile à intrarui, ne
à usare de essi ma quello che più importa è che non
si possa riempirui, ne gittarui Ponti sopra ~~artificiosi~~ Artificiosi
si come è stato gittato ad alcuna Fortezza, da settan-
ta anni innanzi: dico al Castello ch'era in Bologna
alla Porta di Galiera, ho parlato con uno che disse
hauerueduto gittarui un Ponte che trauersò il Fosso
e arriuò sopra alle mura, e per quello si prese. Houe-
duto in un luoco detto Lauera Pallazzo del Rè Filip-
po in Brabantia, un Ponte che haueua fatto fare la
Regina Maria D'Austria; il qual'era longo sessan-
ta Passi per quanto me disseno. Io lo uiddi disfatto in
modo che si poteua rimettere insieme, e quel fu fat-
to per pigliare una gran Fortezza in Franza. Ho-
ra li Turchi alla presa di S.to Elmo in l'Isola di Mal-
ta per pigliare detto Forte hanno fatto simili Pon-
ti; ma il primo li fu rotto, e abbrusciato, così dice
gli auisi, e l're stampate, il secondo che fecino lo coper-

79

sino di Terra, e di Pietra; perche non lo potessino brusciare, e perche non se rompesse lo appontilarno con le Antene delle Galere, e con esso arriuarno alla batteria, però se il fosse stato largo, e profondo; non saria stato così facile à gittarui detto Ponte; e se li Fossi fossino stati profondi non sariano stati così facili da riempirò come fecino ancora che li sian costo cari. Ho hauuto una lrã dal Magco M. Hieronimo Bernardi gentil'huomo venetiano con un disegno di Malta, con il Forte di Sto. Elmo; il qual mi scriue che quattro milla Turchi sò morti in più uolte, per pigliare il detto Forte di Sto. Elmo, e cinquecento Christiani. li Fossi furno riempito di Fascine, e de Palla di Lana, e de Turchi, e morri, che quiui morsero. Adunque se li Fossi fossero stati più larghi, e più proffondi non saria forsi perso il detto forte di Sto. Elmo; ma quello che più importaua era che non haueuano huomini da stare alle diffese, oltra che il luoco era piciolo, e l'artellaria battendo le mura con li pezzi della Pietra amazzaua molti de Christiani; per non ui essere cosa doue star potessino al ridosso; per saluarsi da quelli frangenti di Pietra. Però è buono hauere grossi Caualieri, e più, e ancora altri luochi da starui al coperto de tali pericoli, e conseruare li diffensori; per il tempo della diffesa delli assalti. Adunque questo mio disegno li faccio più piazze doue sopra si può tenere Artellarie de

ogni

ogni fatta; li quali offenderanno più li nemici, e più diffensori
potranno adoperarsi in una Volta, e più ne potrà stare al si-
curo. però faccio una strada coperta dinnanzi da quella
parte doue più facilmente potranno battere li nemici uor-
ria farli la strada coperta che tenesse tutta la faccia della
Fortezza, e andasse da un Mare all'altro, poi uoria farli
un Pontone in li Fossi, che coprisce la Cortina tra li dua
Belouardi, e la punta del Corno, che coprisce le Canoniere
delli Fianchi, e da quella parte uerso la Fortezza, uoria
che il Terreno fosse sostentato da un muro sottile, e che nõ
sopra uanciasse niente il Terreno; ma anzi fosse un poco
più basso, che non saria il Terreno della Fazza a tale li
acque che pioueßino potessino scolare da quella parte di fuo-
ri hauesse un alto, e grosso riparo contra la batteria de ne-
mici con li Ponti che andassino dal Pontone fuori, e dal
Pontone in la Fortezza, questo Pontone uoria circondar-
lo da Fossi; li quali fossino diffesi dalle faccie delli Belo-
uardi, doue nel basso si potria fare le Casematte ancora che
non li disegno. ancora li Caualieri diffenderiano parte
della Cortina del detto Pontone, e quella parte che è uerso la
Fortezza. le Artellarie delle Casematte, e del Corno, e delli
Caualieri, e la Cortina della Fortezza possino diffendere;
si come si può comprendere nel disegno; poi faccio una retir-
rata alla punta delli dua Belouardi; perche quella parte
è la più debole, e haurà il Fosso più stretto, e perche se li
nemici intrasseno per la punta del Belouardo che tro-
uano un fosso con una grossa Trinciera, e un Caualiero; li
quali offenderiano li nemici che in la punta del Belo-
uardo fossino intrati, e se questa forza passassino, e per

altra strada in su la gran Piazza del Belouardo. Vie un'al-
tro Cauagliero con un muro, che tiene da una Casamatta all'al-
tra; il qual offenderia; si come si può comprendere nel di-
segno; posti è la lettera B di modo che dua Caualieri offenderiano quelli, che in
la Piazza fossino, poi disegno dua Caualieri, in Fronte
della Cortina ma lontano dal Parapetto tanto che essendo
battuti, e rouinassino non cadino in li Fossi; e impedi=
scano li tiri delli Artellarie, ne faccino riparo alli ne-
mici, poi ui sarà due Casematte coperte da un Corno; doue
potrà stare Artellaria al sicuro; di modo che tutti questi
luochi sopranominati saranno per tenere quantità d'ar-
tellaria, e per staruí alquanto più sicuro dalle batterie di
nemici. Adunque da quella parte doue più pericolose saranno
li luochi, che se hanno da diffendere da eserciti Imperia-
li, o Reali, o Turcheschi da quella parte se li deue fare ancora maggior
riparo, e più retirrate; perche quella regola de quelli, che di-
cano non è, bene d'hauere più d'un riparo da diffendere
dico à me pare sia falsa quella ragione; perche contra li ne-
mici si deue porre il sapere, e più forza che sarà possibile,
e che molti luochi si son persi per non hauere potuto pi-
gliare il tutto, son stati regittati adietro, e le Fortezze non se sono per-
se; dico se non un Cinto ma più come fecino gl'Antichi
si come hò detto in un'altro mio discorso. Però facciasi
più ripari, e più retirrate, e più luochi da offendere li
nemici; massime con quelle Machine che offendano di
poluere, Ferro, Piombo, e fuoco, e altre cose, dico quelli
Fortezze che sono malageuoli da darli soccorso, ch'elle
non possano mai essere tropo forte, ne tropo monite
d'huomini, e Vittouaglie, e monitioni, e de Artellarie, e
Arme; si come s'è ueduto la gran Fortezza del Castello

di

di Melano perdersi per fame, e molti altri luochi per le cause su so-
pra son perse che per breuità non le dirò basta che li Historiografi
=fici le sciuano, però le Fortezze, che saranno in luoco doue dar
soccorso non se può per forti che le sono all'ultimo se perdano;
nondimeno quelle che hauranno maggior diffese saranno quel-
le che più longo tempo se teneranno, e hauranno sempre miglior
patti dalli nemici, quando se uorranno rendere. tornaremo
alla fortificatione. dico ch'essendo la Fortezza posta, in mo-
do ch'ella non sia battuta da stare in mare da nessuna par-
te che sarà bene, ma manco potrà battere la Fortezza le ar-
mate, a questo sarà necessario fare la Fortezza tanto gran-
de che l'arriua a tutti li mari, saluo se non fosse tanto grã-
de la punta del Promontorio, che la Fortezza passasse il
segno del forto, il qual può essere de quattro in cinque Be-
louardi. Hora per uolere offendere le armate non ue è me-
glio che de cauare il Fosso tanto largo, che arriua appresso
alla ripa del Monte, quel tanto che a te parerà sia bastan-
te di non essere battuto uia quella sponda. dico che in la Con-
trascarpa del Fosso potrai cauare apperture, ò uogliamo di-
re Canoniere à basso, e il piano del Fosso seruirà per piazza
dell'artellaria, e queste si deuono cauare à forza di scarpel-
lo, se sarà Pietra come io desideraria, e se sarà Tuffo, ò
Terra tanto maggior grossezza si deue lassare tra la Contra-
scarpa, e la ripa di fuori à tale sia più sicuro. Adunque que-
ste canoniere offenderiano le armate, che sott'il Promonto-
rio fosseno, che da stare in su le mura, e Caualieri non po-
tessino essere offesi, e le faria à gradi pendente innanzi
massime se la ripa fosse di Pietra, e di sopra lassaria ser-
rato per più fortezza, e minor spesa in farle. Adunque se
le armate le staranno intorno da lontano, li Caualieri le of-
fenderanno, se con l'artellaria arriuare li potranno, e se le

saranno più appresso li Belouardi, e Caualieri, e Cortine, li offenderanno, e se più appresso uerranno li Fossi con quelle Canoniere cauate, come di sopra, dico che nulla, che sopra acqua sarà non sarà sicuro dalli Tiri delle Artellarie delli Fossi, e essi diffensori saranno molto al sicuro; si come si può considerare in questo mio disegno, e perche li Caualieri, che sono all'intrata delli Belouardi son alti, li disegno dua Scale per cadauno e dal piano di sopra del Terrapieno li dissegno altre scale da montare insù li Caualieri, che sono sopra delli Terrapieni quelli tondi, che sono in le Piazze delli Belouardi, non le faria scale se non con argani, ò scale da brazzo, tiraria l'Artellaria, e conduria huomini, da adoperarli, e questo saria, perche se li nemici intrassino in la Piazza, che non potessino offendere quelli, che sopra delli Cauaglieri fossino ma essi offendessino li nemici, che in su la Piazza del Belouardo fossino: come si può considerare nel disegno dirò ancora chi hauesse fatto li quattro Belouardi, si come è disegnato in la Pianta tredeci nel primo libro delli disegni, e con quella commodità, che ho scritto che saria stato benissimo, e più difficile, e saria più pericoloso alli nemici. Adunque non si deue mai fortificare da burla; ma più che dauera se l'è possibile, e con ogni diligenza considerare il tutto; cioè il passato, il presente, e l'auenire; perche dopò il fatto, poche scuse son buone; e questo è quello che uò dire quanto à questo disegno quadro, doue è una misura che dice ducento, e settanta Passi 270 de cinque piedi l'uno che si potrà misurare solo il Forte Quadro, e le distanze solo, che sarà dalle Canoniere d'un Belouardo alla punta

dell'

dell'altro, che sarà all'incontro ducento, e settanta Passi 270
e la Spalla, e Piazza della Casamatta sarà trenta passi nel
più stretto, e così si potrà misurare, e con sarà largo il fosso
nel più stretto, che danno settanta Passi andanti, che dan-
no cento ~~cinquanta~~ settanta cinque piedi, e vorria il fosso per il meno otto Pas-
si 8 cauate nel sasso, ò tuffo, ò Terra, che daria quaranta
piedi 40, questo modo de fortificare daria più da pen-
sare alli nemici, che volessino andare à saltare tale Fortez-
za, poi quelle Isole, che sono dalli lati fortificaria secon-
do fosse la lor grandezza; e la necessità di fortificarle,
del che saria di parere che se fortificasseno; pur che vi
fosse la commodità del tutto, e il tempo mi fosse conces-
so, à tale se li nemici pigliassino una fortezza, non per
quello fossino Padrone del luoco; ma che havessino da
combattere più luochi; si come hanno hora li Turchi in
l'Isola di Malta, se non vi fosse stato se non la For-
tezza di S.^to^ Elmo; già li Turchi haueriano potuto an-
dare, à fare un'altra Impresa; perche l'è una armata
de ducento 200 galere, e più senza li naui, e altri le-
gni, tra grandi, e piccoli, doue passano venticinque
milla huomini 25^m^; e perche vi è Ancora la Fortezza del
Borgo, e quella del Castello S.^to^ Agnolo, e quella di S.^to^ Mi-
chele, non hanno ancora potuto pigliare il tutto tal nuo-
ua hauemo che siamo alli sette d'Agosto 1565, e li Tur-
chi gli andarno sopra alli 6 di Maggio, e per essergli
più luochi da combattere, non hanno per ancora potuto
farsi patroni de detta Isola di Malta. Adunque sarà
pur buono hauer più luochi da combattere; massime do-
ue non se li può dar soccorso così facilmente; hò voluto

far questo discorso sopra di questa Pianta, in risposta de alcuni che dicano, l'è poca cosa il fortificare si a parole, ma sa fatti ui è da dire assai, e più da fare a chi si uuol gouernare cō ragione l'è nel disegno le l're dell'Alfabeto, lequali dinotano li luochi più alti l'un dell'altro. la l'ra A. dinota Cauahere, in sul Terrapieno, la l'ra. B. dinota Caualiero in la Gola del Belouardo. la l'ra. C. dinota Caualiero in la Piazza del Belouardo. la l'ra. D. dinota la Piazza del Belouardo. la l'ra. E. dinota il Terrapieno. la l'ra. F. dinota la Piazza del Pontone, la l'ra. G. dinota il piano di detro della Fortezza. la l'ra. H. dinota la strada coperta che uà d'innanzi del Fosso, la l'ra. I. dinota la Casamatta, che alli Fianchi delli Belouardi, la l'ra. K. dinota il piano del Fosso. In questo modo si potrà comprendere meglio tutti li membri della Fortificatione, la qual pensarò che ne hauesse una così fatta, che non così di leggiero si pigliaria per forza, tornando al proposito di MALTA, hoggi che siamo alli dieci di Settembre 1565 non hanno ancora li Turchi presa la fortezza di. S.to Michele, ne il Borgo, ne il Castello. S.to Angolo, ma hanno ben fatti de molti Forti all'intorno, e [illegible] sessanta e più canoni hanno battuti, con gran prestezza molte settimane detti luochi, e per ancora son fuori, e spero che resteranno con perdita, e uergogna tutti loro Turchi, e mori, e altre nationi infedeli, questi tre luochi son diffesi, dalli ualorosissimi Caualieri dell'ordine di San Giouanni, con Sig.ri e Caualieri, e soldati Italiani, e Spagnoli, e Francesi li quali l'un, e l'altro

na-

nationi sono d'accordi in questo luoco, senza timore della Vita lo-
ro combattendo conseruano dette Fortezze contra la forza del Tur-
co, doue sono più de dodeci Turchi contra a un Christiano a pro-
portione del gran numero delle Turchi. Adunque s'io ho detto
ch' le fortezze, che haueranno più d'una Fortezza da com-
battere non dissi male; perche se un solo luoco haueria da co-
battere li Turchi in quell'Isola era dubbiosa, che non la pi-
gliassino in principio per il gran numero ch'erano li Turchi
e per il gran numero d'artellaria grossa, e monitione, e
uittouarie che con essi haueuano, e hora non hanno più le
forze ha un gran pezzo che haueuano prima; perche ho
detto in alcun luochi che le Fortezze, che non se li può dar
soccorso facilmente che per forte che le siano, sono pericolo-
se di non si perdere. Vedasi hora la Maestà del Rè Filip-
po ha in Sicilia una grossissima armata de Galere cento e
cinque 105, e settanta naui armate, e un grosso Galeone di
Portogallo, senza gl'altri Vaselli minori, con un esserċito
grossissimo de Italiani, e Spagnoli, e altre nationi me-
scolati con esse, e per Generale di detto esercito, è l'Ill.mo l'Ecc.
Don Grazias de Toledo, con molti altri S.ri, e Cauallieri de
grand' Ingegno, e ualore della Vita loro delle nationi su
sopra, dico se detta armata potrà passare in detta Isola
a combattere con li Turchi, che se li magnaranno con li
denti, ò li diluuieranno, come fa il Mare alcuni legni
per fortuna, dico ancora che fossino minor numero si
come per relatione hauemo dal detto Ill.mo Sig.or Ascanio
dalla Cornaia, a' chi con dieci milla Fanti che li diano in
l'Isola, s'obliga di far fugire li Turchi, e leuare l'asse-
dio, o rompere essi Turchi per forza, ma il risco di mag-
gior cosa che non è Malta, tiene l'Ecc.za di Don Gratias.

e tutt'il suo consiglio, à non auenturare, e porre a risco l'armata cio è cento, e cinque Galere 105, contra à ducento, e più che ne tiene il Turco. Ho uoluto adurre à memoria il discorso mio fatto sopra le Fortezze, che non si possano soccorrere facilmente.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° XLVII

Questo è uno disegno d'un Belouardo leuato in piede; il qual ha il Corno, che spigne innanzi, e copre le Cannoniere delle Casematte; come si può comprendere nel disegno: qui se può comprender quanto sia utile il fare li Belouardi grandi, e con le Casematte, che siano coperte dal Corno, ouer Orechione, de qui se può comprendere de quanta fatica, e spesa uorria à leuare le diffese delle Cortine; massime quando la spalla sarà larga, e riempita di terreno buono quanto serà più securi tali Belouardi, che non sono quelli che hanno li fianchi o trauersi in squadro questa è cosa chiara, che per imboccare queste Canoniere, l'è necessario andare a porse all'altro capo del Fosso doue sarai sotto à un Belouardo, e l'altro te potrà battere per fianco; perche se sarai fuori del Fosso doue la ragione uole, che sia battuti li nemici da tre Belouardi, e da due Cortine, e ponendosi in qual luoco uorranno li nemici sempre saranno battuti da dua Belouardi, e da una Cortina. Adunque li Belouardi che hauranno gran Piazza, e il Parapetto grosso, e basso à barba d'artelaria, à quelli se potrà accommodare gran quantità; perche

per

per tutto si potrà porre alle diffese, sol bastarà a lassare tanto intrauallo tra un pezzo d'artellaria all'altro, quanto occupa ogni Pezzo per poterui stare tra l'un all'altro, quelli che maneggiano detta Artellaria; della quale commodità se ne sentirà utile grande; perche essendo le mura alte, e fatte con le Canoniere, non se può appresentare se non quel tanto d'artellarie, quanto apperture hauerai in li Parapetti, e in questo modo si può porre a una Cortina, e alli dua Fianchi delli Belouardo, e le due Cortine delli Belouardi una gran quantità d'artellaria, e mi porrò hora quà, hora là; doue li nemici non sapranno mai doue io sia con l'artellaria, e essi non si potranno mouere così facilmente con la sua Artellaria rispetto alle trinciere, piazze, e Gabbioni, che uogliano hauere alli luochi doue conduranno l'artellaria, uero è che con dare alla coda della Cassa, che in un attimo uoltaranno la sua Artellaria, doue il bisogno sarà, mali sarà a loro conueniente hauere delle aperture, per le quali loro possano discoprire tutta la fazza della Cortina; del che sarà gran disauantaggio alli nemici hauere tante apperture in nel riparo; doue quelli della Fortezza essendoli commodo il potere porre la sua Artellaria, dico che per le tante apperture che li nemici hauessino in li repari, e per il Terreno nuouo, che per queste cause saranno offesi. dicendo ancora se in una Fortificatione sarà ducento 200 pezzi d'artellaria; si come alcuna Città ne tiene, e che li uenga una occasione, d'hauere a offendere li nemici; ciò è fare una contrabatteria, se non hauerà la Fortezza, se non quattro Canoniere per fianco; ciò è dua nelle Casematte, ò dua, ò tre in la Corona di sopra; si come se usaua furdi anni sono, e tutt'il resto delle mura tenga il Parapetto alto che l'artellaria non si possa appresentare per tutto, adiman-

do che se farà de ducento pezzi de Artellaria se tenerà in monitione
ouero à quella parte della Fortificatione doue non sarà di bisogno
e così li nemici con una banda de Artellaria batteranno sicuro
perche poca Artellaria della Fortezza li potrà offendere, questa
è una cosa che à me non piace, io uorria le mie Fortificationi, che
tutte le forze della artellaria, e soldati potessi adoperare, à quella
parte doue fosse la necessità: Adunque questo sarà il modo di
Fortificare; in modo che gran quantità d'artellaria si potrà
adoperare in una uolta; la quale è quella che offende li nemi-
ci da lontano; ma si ha bene d'auertire che dette mura, e Para-
petti deueno essere fatti in luoco, doue non sia cosa di fuori
che facci Caualiero, e ancora che sia difficile il farli per le
scommodità che in alcun luoco se troua, ò per il Terreno, ò per
la legna, ò per l'acqua, e Terreno paduloso, che quando fosse
facile lo alzarsi, e battere di dentro, dico che in questo caso si
deue fare li Parapetti alti, e grossi, con alcuna Canoniera in es-
si. ho uoluto fare la Figura di questo Belouardo con l'Artel-
laria à Cauallo, perche meglio si possa comprendere il mio
discorso. Qui è una misura che dice settantacinque Passi
75 de cinque piedi l'uno; la qual serue solo alle longhezze,
e larghezze del Belouardo; ma non serue alle altezze delle mu-
raglie.

ESPOSITIONE SOPRA L DISEGNO DELLA PIANTA A CAP. XLVIII.

Questa Pianta è de uno Belouardo, che ha li Trauersi con dua
Corni, che copriscano le prime, e seconde Canoniere; ciò è
possano essere più; perche in due luochi saranno le Canonie-
re che diffenderanno le mura della Fortezza, e piano del Fos-
so, ò contrascarpa quando ui fosse, ouero diffenderanno la

sopra

soprafìcie dell'acqua, ò sito in qual modo se uoglia, che il sia.
Adunque questo modo di fare dua Corni à un Fianco sarà
bene; perche darà maggior difficultà alli nemici à uolere le-
uare le diffese delli trauersi; perche sarà necessario à fare quat-
tro batterie, à uolere leuare sol dua Fianchi de doi Belouar-
di. si come si può comprendere nel disegno, che per ogn'uno
Fianco ui è doi orechioni, ò Corni che spingano in fuori; che
à tutte le altre Fortezze, che sono stato fatto da qui innan-
zi, ò che le hanno il trauerso dritto, ò che li hanno fatto un
Orechione, e io ne ho accommodato doi si come si può uedere
nel disegno, con una granda Casamatta; la quale si potria
partire in due; ma per più commodità dell'artellaria, e
de chi la gouerna, la faccio solo in una; in nella quale si po-
tria accommodare almeno sei pezzi d'artellaria, per ca-
d'auna Casamatta, che in una volta potria tirare, che non è
disegno in questa mia opera, che habbia più di tre pezzi
d'artellaria, per sino in quattro; nella fronta della Casa-
matta; ma questa ne ha sei, è di sopra in su la Corona della
Casamatta quattro, e altre in su'l Corno, che sono dodeci, e dal-
l'altra parte, altre dodeci, che sono venti quattro, che non
è mai stato ueduto Cortina che habbia venti quattro tiri
Reali per una Cortina se le non hanno piatteforme, ò Caua-
lieri, ò duplicati li Fianchi, ò Pontone, ò Aloni, ò Reuelini,
ò Casematte separate, ma che habbiano una sola Casamatta
e una sola Corona, ne so nè per ancora ueduto tale, e de questo
io sono l'inuentore de fare dua Corni, ò orechioni, ò Denti in
un Fianco, lassando poi quell'artellaria che supera le Corti-
ne, si può accommodare che saria più de due uolte tante, che
deffenderiano parte del Fosso, e la Cortina delli Belouardi; e

e la Campagna; si come si può considerare per le Canonieri che sono nel
disegno di sopra, poi disegno una gran Piazza d'innanzi della
intrata della Piazza del Belouardo; la quale è fatta a uso di Ca-
ualiero, che la sopravanza la piazza del Belouardo tre passi che
danno quindeci piedi, questa serue per Caualiero, e per piazza
fortificata contra la Piazza del Belouardo; nella quale Piazza
ò Caualiero che le cinque tireranno alla diffesa delle facciè delli
Belouardi, che saranno già trentaquattro pezzi d'artellaria,
che per ogni Cortina potranno tirare in una volta, senza quel-
la che sarà in su le Cortine delli Belouardi, e tra l'una all'al-
tra che sarà più assai di quella che, diputata à tirare per Fian-
co, questo Caualiero che posto in la Piazza è fatto in modo che
se li nemici intrassino in su la Piazza delli Belouardi, che p
questo non possano scorrere per la Fortezza; perche dal
Caualiero alla Piazza del Belouardo, ui hà da essere un mu-
ro, è un largo, e proffondo Fosso; il quale seratra che essendo
li nemici peruenuti in su la Piazza del Belouardo non
per questo saranno dentro della fortificatione; ma saranno
in luoco più pericoloso; si come si può considerare per gli effet-
ti che fanno li tiri che dal Caualiero usciscano; alli quali per-
che se ci possa andare facilmente li disegno due scale dalle
bande longhe, e larghe à tale l'artellaria condurre se possa
facilmente sopra di essi; Questo Fosso, e Casematte andranno
de una in l'altra facilmente; perche li disegno le Porte; cioè
doue è la lra A; e la intrata dell'Andito la lra B. e all'ul-
timo doue si entra in la Casamatta la lra C; e doue si entra
della Casamatta nel Fosso che parte la Piazza del Belouar-
do dal Caualiero. questa figura di Belouardo dinota d'essere
fatto in un Sito acquadizzo; ciò è doue sia padulli, o Fonta-
nille, ouero in nel principio d'un lago, ò Fiume, ò doue cen corso

de

de acqua dia de capo, overo alla Marina; però essendo in qual sito
se voglia delli sopranominati dico che havendo la commodità del fa-
re la Palleficata, dove gittare se vorrà li Fondamenti; che sarà bonis.°
e che essendo Padullo, ò altro Terreno, che non habbia ritegno da sè
medesimo che sarà necessario di fare dua ordini de Paleficate nel
mezzo de esse gittarvi li Fondamenti; ma da quella parte di fuo-
ri, che vi vuole più de un ordine de Pali; perche il Terreno di dè-
tro, e Fondamenti spingerà in fuori, quando se riempirà la Piaz-
za di dentro, Però ho disegnato tre ordeni de legnami in piedi
d'innanzi l'un all'altro, e uno di dentro starà bene è forte, e se sa-
rà Terreno buono di dentro verso la Piazza del Belouardo ba-
starà solo far fuori gl'ordini delle Paleficate; massime se fosse
in luoco dove il Mare, ò Fiume battesse de colpo, e tra l'un, e l'al-
tro ordine de Pali se vi deve porre Pietre grosse con Calcina; per-
che esse resistano contra la forza dell'acqua, che non percuota in
li Fondamenti, e mura; massime se sarà l'acqua della Marina, e se
sarà Fiume bastarà meno ordine; perche dove minor forza farà
l'acqua, ancora bastarà minore riparo; avertendo che bisogna por-
re delli legni per di fuori per il lungo incavigliati in li altri legni
che saranno in piedi; li quali si dicano guidane, e da un ordine
all'altro si ha da porre altri legni, che se dicano catene; li quali
tenganogli ordini de Pali che non se aprino da uno all'altro; il porli
lontani l'un dall'altro; cioè le fila delli Pali non vorriano essere
meno de tre piedi de Vacuo, è dall'una all'altra, e quanto più
appresso saranno l'un dell'altro in fila sarà meglio; ma inten-
dendosi però che vi resta almeno, un mezzo piede, ò un Terzo
di Terreno tra l'un, e l'altro; altramente non saria secura che l'
acqua non li cavasse presto, e quando si havesse Pietra grossa da
porre alle spalle della Paleficata si potria porre li pali più rari

cioè lontani un piede, e mezzo l'un dall'altro ma uorriano essere grossi; perche più possano reggere contra le onde dell'acqua, e reggere il grauo peso che haueranno alle spalle. Qui è una misura, che dice nouanta Passi. 90. de cinque piedi l'uno; la quale non serue senon alle longhezze; ma non serue alle altezze, ne grossezze, ne proffondità della Fabrica.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° CLIX.

Questo è un disegno d'una fortificatione, d'otto Belouardi, e otto Caualieri, e sedeci Casematte retirate all'intorno con una strada coperta all'intorno de Fossi; la quale Fortification dimostra d'essere sittuata, in uno alto monte; il quale sia staccato all'intorno da altri monti, che lo superano con la Vista. Ho uoluto leuare in piedi questa Pianta, à tale si possa meglio considerare la Fortezza sua, e per mostrare che il sito sia alto, si ho disegnato due strade, con ~~otto~~ sette Piazze circondate de muro all'intorno, le quali seruano à tenere le strada serrata, che non se possa andare alla Fortezza, contra la uolontà della guardia; le quali strade faccio dritte, da un Torrione all'altro; perche con li tiri de Artellarie, e Archibusci se possa diffendere; auertendo che da quella parte di sopra sia basso le mura, à tale che se li nemici se uenissino à impatronire, che non possano stare al sicuro dell'altre piaccie, ne dalla Fortezza di sopra; ma che con tiri de Artellaria, è Archibusci, ò trabuccare sassi se possano offendere. Adunque una Fortezza che sia sittuata, in un monte, e sia di Pietra, come mostra questa. dico che sì ~~sono~~ molto forte,

per-

perche le non se passano minare, ne farli Caualieri, ne andare in battaglia
a' darhighi assalti, ne cosi facilmente se possano battere, per le di-
stancie, che sogliano essere dal piede delli Monti alla Fortezza,
ò dalli Monti, che li sono all'incontro, e ancora detto Fortezze
trauagliano molto li nemici con li tiri de Artellaria, ancora
che detti tiri siano molti fallaci à tirare da alto à basso. Anco-
ra ha questo auantaggio, che ogn' huomo è habile à una sorte
de diffesa, che il trabuccare Sassi, e ogni sorte de graui pesi;
li quali rottolando giù per il Monte offenderiano li nemici, che as-
salire uolessino la Fortezza. Adunque questa Fortezza situata
in un Monte de Pietra, e habbia queste qualità come se ne troua
di molte, e como io descriuo sarà fortissima, uero è che non cosi
facilmente; non se li può dar soccorso, si come si fa alle Fortez-
ze, che sono in li piani, e da tutte le bande sono le sortite; ma
dico bene ch' essendo un luoco di importanza come sono li
confini delli Regni, e stati, ch' essendoui monti approposiati
à fare una grand' habitatione per Popoli, et il Paese sia
fertilissimo, e non habbia mancamento d'acqua, che in ta-
le luoco si douria fortificare per habitatione di Popoli
e perche sapiate lettori, la grandezza del Cinto delle mura
con tutto li suoi Angoli, giraria al piede questa Fabrica
tre milla, e cinque cento quaranta tre Passi 3543. de cin-
que piedi l'uno, che dariano tre miglia, e mezzo Italiane, e
quaranta tre Passi 43. Questo saria un circoito d'una habi-
tatione, di una giusta Città, doue potria habitare assai Pae-
sani, e in tempo di guerra un'assai buon presidio di solda-
ti, e esercito à un bisogno. Quanto all'Altezza delle mura
se faranno sempre tra gli otto, e noue passi di altura. La
grossezza delle mura, e Terrapieni se farà secondo, il luo-
co che si potrà battere, e cosi se farà l'altezza delle mu-

87

ra, e perche alli altissimi Monti non si può condurre machine graui, ne ad alcuna andarui Caualli, e muli carichi, bisogna al più che sarà possibile per andarui, à tale se li possa condurre Vittouario, e altre cose necessarie, dico che questo modo de strada mi pare che saria agevole per Muli, e ancora carri piccoli; la quale strada saria longa mille, e settecento cinquanta Passi 1750. per montare sette cento trenta passi 730. Quanto alle Piazze faria de una grandezza, che ui potesse stare una assai buona battaglia d'huomini in diffesa del Passo. Qui è una misura che dice trecento passi. 300. con laquale si può misurare le distanze delli Belouardi, e essi Belouardo, e Casematte, e Terrapieni, e Caualieri, e larghezze de fossi d'innanzi, e il Diametro per tutti i uersi. 24.

ESPOSITIONE SOPRA 'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° L.

Questo è un discorso sopra d'una fortificatione d'otto Belouardi, e otto Caualieri, e Cinque Pontoni, e doi Aloni dalli lati circondati da Fossi con una strada all'intorno, e coperta da un Parapetto se propone che questo sia un sito alla ripa del mare, e che detta Ripa sia di Pietra, e ripida, e alta fuori de scala; si come de molte se ne troua, e da quella parte uerso Terra ferma, doue si può andare con esserciti, e che si può battere à quella parte, se li deue prouedere al più che sarà possibile; cioè de Fossi, de Pontoni, de Reuellini, de Aloni, de Casematte, e reffugij, e molte altre cose che non le scriuerò per non replicare. Adunque à quelle Città, ò Terre, ò Castelli, ò Fortezze, ò Rocche, che saranno sittuate in luoco; per doue non se li possa andare se non per una uia, dico che quanto alla Fortezza sarà forte circa al combattere detto luoco; ma lassaremo da banda gli

incouenien-

inconuenienti che occorreno à quelle Fortezze, che sol per un luoco an-
dare se ui può. ma solo attenderemo alla Fortification, circa del com-
battere detto luoco, dico che con minor numero d'huomini, e d'artella-
ria se potessino guardare dette fortezze; del che se ne sente un utile
grande, circa alla spesa del dinaro, per stipendiare li soldati, e
così per la gran quantità della Vittouaria che li uuole, poi la spesa
dell'artellaria; la qual è grande, doue ne auiene che à quelle
Fortezze che bisogna tenerle fornite per tutto, è che ogn'hora sono
molestate da correrie de nemici da ogni banda; del che danno occa-
sione d'hauere à tirare con Artellaria, si come ho ueduto fare in
più luochi, et come à me è occorso de fare. dico che gran quantità
de poluere, e palle se tira uia; lequali Palle, e poluere sogliono
mancare, e presto; si come in molti luochi assediati è mancato
detta monitione, e per tali effetti si son persi, ò aresi. Adunque
la Fortezza, che sarà situata; si come io la descriuo, e disegno
sarà fortissima, e auantagiosa per il Padrone de essa, per le
cause su sopra, e molte altre se ne potria dire, che il poco numero
d'huomini, non può resistere contra il gran numero de nemi-
ci, per li assalti reforzati che danno più uolte, con gran nume-
ro de scale, ò senza; ma per le batterie fatte uogliono intrare
si come ha fatto hora l'anno mille, e cinquecento, e sessanta cin-
que. 1565. Il Turco in l'Isola di Malta al Forte di S.to Elmo
nel mese di luglio à di 23. il quale ui era con un essercito
tanto grande, che il detto Forte doppo sette assalti, si perse per
li pochi diffensori che ui eran, che li pochi contra li molti sono
pericolosi, per forte che sia il luoco; ma se io dico pochi diffen-
sori uoriano à questa fortezza, dico à proportione de quelli che
li uorriano, se la se hauesse da guardare da all'intorno; si co-
me sol da una banda si potrà almeno tenere un terzo meno
de soldati, e così de artellaria, e se potrà tenere forniti tutti li
Pontoni; e Aloni. tornando alla Fortezza de S.to Elmo se l'haues-
se hauuto questa fortification d'innanzi come io la descriuo
e disegno, dico che non l'hauria mai presa; perche il Turco nõ
hauria potuto battere le mura de S.to Elmo; se non dal Cordone

in su, e più assalti saria stato bisogno che l'havesse, dato dico che sette assalti saria stato bisogna dar prima che'l fosse peruenuto alle mura della Fortezza a uolersi impatronire delli diffese della Fortezza, e forsi ne hauriano dato molti più, e dopo che hauessino prese un Pontone, ò Alone sariano stati regittati adietro, ò amazzati dalli Archibuscieri, e Artellaria delli diffensori, che se sa bene che non si può portare riparo, a un assalto che resista all'Artellaria, malamente alle Archibusate, e non per tutt'il corpo, saluo al capo, e al petto, e la Schiena, a pena si può portare questo, e se li Turchi fossino intrati nelli Fossi per scalare le mura, li diffensori dello Pontoni, e Aloni, hauriano offesi li Turchi, per li fianchi, e per le Spalle, che da questa offesa malamente nessuno si può diffendere, e quelli della Fortezza li hauriano battuti per li fianchi, e per faccia di che senza dubbio per un Turco che morisse, ne saria morto almeno quattro ò più; perche da quattro luochi potrano essere stati offesi, cioè tre in faccia, e uno per le Spalle, se non hauessino uoluto pigliare le diffese, che disegno in li Fossi poi disegno una retirata, che dopo che fossero superate tutte le Forze d'innanzi quelli diffensori che restati fossino se possano ritirare in saluo, doue minor numero bastarà à diffendere detta retirrata, la quale ha un largo, e un fondo Fosse d'innanzi, con duo mezzi Belouardi, e li darìa questa Figura Curua; perche da se medesima si potesse diffendere, con li tiri delli Archibusi, e Artellaria come si può considerare, per quelle linee che uscissano fuori, auertendo che in quella Piazza ch'è tra la retirrata, e il cinto delle mura, non li faria habitatione nessuna ma lassaria sol piazza, ouero li faria capane de paglia, e legna, che facilmente se potessino disfare, ò brusciare questo se potria fare in tempo di guerra, per poterui tenere li soldati al coperto, ma sol bastarà ordinariamente l'habitatione delli Corpi di guardia; li quali se potriano fare in le Piazze delli Belouardi

di, io lassarò giudicare a ogn' huomo che se intenda de Fortificare
segli Valorosi Caualieri della religion di San Giouanni, con li ua-
lenti soldati che con essi haueuano, se il Turco con quanta pos-
sanza che il tenga, se hauessino hauuto la sua fortification
di S.to Ermo in questo modo se l' hauriano mai prese con le
sue batterie, ne con li suoi assalti, ne con scale, ne con li Ponti
portatiui che fecino, nondimeno dalli sei di Maggio, persi-
no à hoggi che siamo alli uent'otto 28. di Settembre, mille
cinque cento, e sessanta cinque: 1565. non hauemo nuoua
in Fiandra. che li Turchi habbino con il suo grande, e sforzato
essercito potuto uincere, e superare quelli Valorosi Caualieri
de Malta, con li suoi ualenti, e honorati diffensori, che in esse
sono, ui è ancora il forte di S.to Michele, e il Borgo, e il Ca-
stello S.to Agnolo da combattere, o la Terra de Malta dentro
nel Isola, doue sono li huomini dell' Isola, tornarò al mio dise-
gno dico che quella parte, uerso il Mare che non faria mai
andare il Circolo delle mura su per il filo della ripa del sco-
glio, à tale che le armate de nemici, non possa mai battere le
mura; ma saluo possano discoprire li Caualieri dal Cordone
in sù, e ancora da non molto appresso, ma tanto che l'ar-
tellaria delli Caualieri; possa arriuare alle sue armate cō
un tiro uisto de artellaria, e perche questa fortezza es-
sendo retirata a questo modo indentro che le armate nō
la possano battere. dico che la Fortezza non può ancora lei
nocere allo armate de nemici, e che le uerriano sotto la Ripa,
e sariano sicure ogni uolta che le fosseno tante lontane
che gli Archibusi non le potessino molestare, Adunque
per questo io faria un fosso largo, e all' intorno una strada
coperta, e se fosse il Sito di Pietra, che non se potesse ca-
uare; senon con grauissima spesa, e tempo, e fatica assai io
lo cauaria poco, e in la Ripa, e Strada di fuori, cauaria de

molte Canoniere, le quali usarebbono fuori del scoglio, e le squarzaria assai di fuori, e li daria gran pendio a tale io potessi accommodare Artellaria nelli Fossi, per potere offendere le armate de nemici, che qui intorno fosseno, si come si può vedere, e considerare nel disegno, e se per sorte il scoglio non fosse in alcuna parte così ripido come se converria, dico che si deve scarpare se sarà possibile, overo serrare con grossi, e alti muri, che li nemici non possano salire su per il scoglio e il detto scoglio non vorria essere meno alto de un arbore de Nave, e Gaggie, non servessino come fecino ad Alessandro quando il combattì la Città de Tiri, che fece come un Castello in cima de l'arboro della sua Nave, si come scrive Quinto Curcio nele guerre, e vita de Alessandro. Adunque questo sito saria fortissimo, e tanto più saria forte, perchè non haurìa porto per li nemici; ma per li amici, la Penisola ò promontorio faria porto, per la commodità de potersi porre al redosso per la traversia de alcuni venti, questo non havere Porto sicuro, dove li nemici se possano porre, e disbarcare rende ancora fortezza; si come ancora si può vedere per esperienza in l'Isola di Malta, che per la commodità de Porti non diffesi. li Turchi son stati sicuri, e per il contrario si vidde in Gierp quando l'Imperatore Carlo Quinto vi andò con una grossissima, e fiorita armata l'anno 15 . . ; et per non havere Porto dove il se potesse disbarcare, una crudelissima Fortuna li gittò una parte delli suoi Vasselli à traverso, come si legge in più Historie, se detta Fortezza fosse in una Isola, e la non havesse porto buono, e sicuro, non la stimaria forte per quante buone qualità l'havesse; perche una Fortezza in Isola senza porto non la stimo; perche sempre saria assediata da se, per molte cause che le lassarò trascorrere, à chi di tal essercitio si diletta; ma à una Fortezza, che sia in Terra ferma

non

non li accade così il Porto, come si può considerare, uerò è che quā-
do ui fusse, e posto in modo, che li nemici non si ne potessino im-
patronire, che saria più forte, e più potria uenire grande, de
Imperio, e de ricchezze, tornaremo al parlare del disegno dan-
do ragioni d'alcuni membri di essa come uogliano essere fat-
ti. dico che il Fosso non uorìa essere meno de quaranta Pas-
si. 40., in nel più stretto, che danno ottanta Passi andanti
che danno ducento piedi 200. nel più largo passi nouan-
ta. 90; et al dritto dell'ametà della Cortina passi sessanta. 60
la profondità se fusse Terreno non faria meno de cinque
in sei passi. 6. ma se sarà Pietre dua passi, e mezzo. $2\frac{1}{2}$.
in tre bastarà; ma per potere accommodarli artellaria co-
me ho detto di sopra, la strada che circonda li Fossi la fa-
rìa larga otto Passi. 8. per poterui tenere Artellaria da Cam-
pagna, e ancora una buona quantità d'huomini à combattere
e fosseno al sicuro dalli Archibusieri, de nemici con un
Parapetto d'innanzi, con de molte canoniere che discoprisca-
no la Campagna, e per non fare il reparo alto che non seruis-
se per trinciera alli nemici quando li uenessino sotto, ta-
gliarìa la strada in la ripa del Fosso, l'Altezza delle
mura farìa di noue passi, insino à noue, e mezzo. $9\frac{1}{2}$.
che sariano quaranta sette piedi $47\frac{1}{2}$. la grossezza si
può fare di sei piedi à basso, e di sopra quattro. 4. ma
se sarà il Terreno buono da far li Terrapieni, se farà più
sottili le mura, se già non fosse la quantità della Pietra,
e Calcina, e Arena, in detto luoco che con poca spesa si potesse
far le mura, alte, e grosse, e far li contraforti; della medesi-
ma grossezza, e farli andare tre passi indentro, e porli lonta-
no l'un dall'altro passi tre, in tre, e mezzo. $3\frac{1}{2}$. le Casematte
farìa per un uerso tredeci passi 13; et per l'altro uenti. 20. chi
uerrìa più, e chi meno rispetto alla figura delle mura, à ben-

che questa misura, se potria osseruare, e staria bene, per poterui tenere Artellaria grossa, e piccola in essa. la grossezza del Terrapieno faria in nelli fondamenti quaranta passi 40. e di sopra diecciotto per poterui dare una gran scarpa, che per tutto si potesse montare sopra del Piano de esso Terrapieno, e per poterui tenere Artellaria assai, e fantaria, e Caualeria à un bisogno per combattere con li nemici, che sopra de esso fussero uenuti questo grosso Terrapieno faria da quella parte, uerso la Terra ferma rispetto alle batterie de nemici, e da quella parte uerso la Marina faria grosse Venti Passi 20. in nel Fondo, e di sopra largo dieci 10; questa commodità di Terreno si pigliaria in li larghi, e profondi fossi, che all'intorno della fabrica si faria, e se fosse Pietra faria tanto minor li Terrapieni, ma più grosse le mura per potere resistere alle batterie. li Caualieri faria in faccia quaranta passi 40. et per l'altro uerso quindeci passi 15. per poterui tenere Artellaria assai sopra, le mura delli Pontoni, e aloni faria de altezza sette passi 7. che sariano trentacinque piedi 35. la grossezza delle mura faria come quelle della fortezza. di longhezza di dentro faria di cento settanta Passi 170. cioè la Cortina, e di fuori ducento quaranta 240. la larghezza del piano faria settanta cinque Passa 75. cioè dal Frontespicio sino a l'Angolo di dentro questa misura è delli duo Pontoni, che bracciano le faccie delli Belouardi, e della medesima misura saria li dua aloni, che occupano tanti li dua, come fa uno delli sopranominati, e in nel più stretto della Piazza delli Pontoni, e aloni, uorria per il meno dieci passi. Il Pontone che è d'innanzi alla fazza faria de cento passi 100. per ogni faccia dandoli questa Figura; perche se possano diffendere con li Tiri delle Casematte, che sono alli Fianchi delli Belo-

uardi

uardi, di altri dua Pontoni ò Revelini faria minori la fazza d'innan-
zi ueria di nouanta Passi. 90. l'altra di settanta Passi 70. e cosi
uerria de Cortine di dentro uerso la Fortezza, che fanno Contrascar-
pa alli Fossi, questa grandezza de Pontoni, e Aloni faria per
poterui tenere assai diffensori sopra, e Artellaria assai; la doue
potria pigliare ogni gran soccorso d'huomini, e sariano al sicu-
ro, e fuori della Fortezza, ancora che fossino maggiori numero
de quelli che fossino in la Fortezza non per questo sariano in
potere loro il commandare, contra la uolontà di chi fusse Pa-
drone, ò che commandasse in essa; si come molti sono uenuti
in soccorso, e poi si sono fatto Padroni, e cacciatone il uero
possessore; in questi se potrà tenere Caualleria, e Forastieri
farui li Mercati, edificij, come Molini, e fondarie, e luochi
da poluere, e altre cose che occupano molto l'ara dell'habi-
tatione, se ui potria tenere quelle arti che fanno strepito,
e che sono puzzolente come Macelli, conzatori da corami,
calderari, ferrari, se può tenere bestiammi, e animali uo-
latiui, e farui delle Palombare, e Gabinari, molte cose che
sono per il uiuere delli diffensori, possano seruire a farui
horti, e giardini, che son Utili, e de piacere, e Prati da fare
mostre, o rassegne. Adunque questi Pontoni al diffendere
la Fortezza saranno utilissimi, e a più cose, io non m'esten-
derò à dire molte cose de questa Fortezza, che se io uoles-
si narrare tutte le misure delli suoi membri, saria un' opera,
e non discorso. ma ho posto qui una misura che dice trecen-
to Passi 300. de misura che danno sei cento andanti. 600.
che danno mille, e cinquecento piedi 1500 de misura
Romana antica; la qual misura non serue alle altezze, ne al-
le proffondità, ne grossezze delle mura; se non alle distanze,
e larghezze de Fossi, e alle Casematte, e alle grossezze delli
Terrapieni in nelli fondamenti, e al Circuito di tutta la Fa-

brica, che gira il Circuito della Fortezza tre mille, e sette cento, e sei passi 3706. al piede delli mura secondo il disegno che è in questa carta, e la Fabrica delli Pontoni, e Aloni saria per di fuori mille, e quattro cento passi. 1040. che saria la Fabrica murata tutta per di fuori cinque milla, e cento sei passi 5106. lassando le Contrascarpe delli Fossi, è delli Aloni, e Pontoni. somma passi cinquemilla, e cento, e sei. 5106. che sono cinque miglia Italiane, e cento, e sei Passi. si me potria dire che questa fosse una gran Fabrica, e Spesa, io non nego che non sia cosi, ma quanto maggior Fabriche ha fatto la M.tà dell'Imperatore Carlo Quinto, e la M.tà del Rè Filippo Catolico di Spagna, e la M.tà del Rè Francesco di Franza, e del Rè Enrico, e li sereniss.i Sig.ri Venetiani, in più luochi ogn' uno delli sopra nominati; del che non uoglio nominare se non una; perche la porta il nome con essa, che in Prouerbio si dice Melano grande, che dalla M.tà dell' Imperatore è stato fortificato, e dalla M.tà del Rè Filippo è stato finito, rispondo che se questi, e molti altri, che hanno fortificato, Città, e Terre, come ha fatto il Papa, e Genouesi, e Luchesi, e l'Ecc.za del Duca di Parma, et Piacenza, mio Sig.re e l'Altezza del Duca di Fiorenza, e l'Ecc. del Duca di Ferrara, e l'ecc. del Duca di Mantoua, et l'Ecc. del Duca d'Urbino, non lassando il Serenissimo Duca di SAVOIA; il quale ha trauagliato molto S. Alt.za e il suo Padre alli giorni miei, Questo Manoello Filiberto; dopo l'anno mille cinque cento cinquanta 1550. ha fortificato molti luochi in Piamonte, e fattone di nuoue, e tuttauia seguita, senza altri Sig.ri che hanno fortificato in Italia. Ancora ch'io habbia parlato in altri luochi della Mag.ca Città D'ANVERSA, che cosa si può uedere maggior spesa, in nel fare il Cinto delle mura a una Città; si può dire che quelli Mag.ci Sig.ri habbiano fatto un Cinto d'oro intorno alla loro Città, cosi honorata; ma

anzi

anzi si può dire che la sia una gioia di Diamante, ligata in oro,
quanto alla fortezza, e quanto alla bellezza d'un robino finiss.°
quanto alla dignità d'un finissimo smiraldo, questa è in vero
una Città da non se la scordare in modo nessiuno per le tante
buone, e rare qualità, che in esse sono, che le lassarò narrare à
quelli che scriuano le qualità delli Regni, e Prouincie, e Stadi.
tornando al nostro proposito non sarà meglio il fortificare da
uera, che da burla, e in modo che si leua l'animo alli nemici de
uolere assalire una fortification non serà minore spesa consi-
derandosi esserciti grandissimi, che fanno gl' Imperatori, e
Rè, per diffendere alle volte un luoco, ò per darli soccorso. Ve-
dasi il Rè Francesco di Franza che esserúto fece perdar
soccorso à Landersì nel Paese d'Artuas, e all'incontro quello
che fece la M.^{ta} dell' Imperatore Carlo Quinto per uietarlo, e il
luoco non è senon una piccola fortezza in un Padulle, non
si uede hora la M.^{ta} del Rè Filippo Catolico, che per dar soc-
corso alli Valorosi Caualieri de Malta contra la forza del
gran Turco, che con più de ducento, e quindeci Galere senza
le Naui dette Maone, e altri legni armati, e con tanta
Artellaria; il quale Turco stà in l'Isola di Malta lontano
da Sicilia sessanta miglia, e il buon Rè per la salute delle
anime, e delli Corpi Cristiani, se è appose à questa gran forza,
e ha armato cento e cinque Galere. 105. e settanta Naui 70.
e se più galere se trouasse, più ne armaria, oltra questa spesa
dell'armata, ha ancora armato in Sicilia, e in nel Regno di
Napoli, e in altri luochi doue fa una spesa intollerabile, per
non lassare andare li Cristiani in mano de infedeli, a ogni
Mese li costa più che non faria questa fortificatione. Adu-
que si deue pensare à fortificare in modo, che nessuno basta
l'animo di pigliare detta fortezza; se non è per due cause
l'una è per tradimento, e l'altra per assedio se il Turco ha-

uesse pensato di stare cinque mesi, e cinque giorni sopra Malta, con cosi grande
armata son di parere, che non hauria mandato in tale luoco; ma
in altro che con minor fatica hauria forsi preso, e fatto mag-
gior guadagno; la causa che non ha preso detta Malta, la p.a
dalli buoni Caualieri, et altri soldati, che non hanno curato la
morte per la religion Cristiana, e per la libertà loro, poi per
la fortezza delli quattro luochi appresso l'un all'altro; in
modo che se poteuano soccorrere l'un l'altro; cio è il Borgo
capo de tutto, per essere il maggiore, e doue stà l'Ill.mo gran
Mastro, e per il Castello Sant'Agnolo, e per il Castello di Santo
Michele, e per il Forte di Santo Elmo, Adunque per li più
luochi da combattere, e per li buoni diffensori, e per il soccor-
so grandissimo che tiene la M.tà del Rè Filippo in ordine
fa che li Turchi non se attentino stare in Terra, ne in Mar
se non in grosso numero; massime da poi che son stati rebuttati, e
disfatti in più fattioni, ancora li Turchi patiscano del
magnare estremamente, perche non de liggiero li può ue-
nire Vittouarie; del che qui in Brusselles si spera in breue
d'hauer buona nuoua contra li Turchi; cio è che siano rot-
ti, ò fuggiti, ò che contra la forza loro sia soccorsa l'Isola
di Malta con le Fortezze. Adunque Serenissima Madama
gran gouernante di Fiandra, e delli Paesi bassi che posse-
de la Maestà del Rè Filippo; in compagnia de gl'Ill.mi
Sig.ri del gran consiglio de Stato di Fiandra, e de tutti li sta-
ti per di quà che è l'Ecc.za dell'Ill.mo Conte Amorales d'Aghe-
monte, e l'Ecc.za dell'Ill.mo Prencipe d'Orang'hie Guglielmo
di Nasao, e l'Ecc.za del Conte d'Horno Filippo Baron de Me-
moransy Ermiraglio, che tutti questi tre sono del Conseglio
maggiore, e Gouern.ri de Prouincie, e Città, e Terre, e Fortez-
ze, e Rocche, e Castelli. Adunque Ill.mi Sig.ri perche l'Ecc.
V.re, son Prencipi, e Sig.ri de grand'affari, e della guerra mo-
si

+ l'Ill.mo il S.r gran

si come più uolte, e in più luochi, l'Ecc. V.re l'hanno fatto uedere, e sempre che se gli appresentarà la occasione faranno il medesimo per l'honor suo, e per seruitio delli suoi Rè, e delli Popoli de questi Paesi, e altri doue se ritrouaranno à tali imprese, Adunque à questo sauijssimo, e alto, e poderoso Consiglio lassarò considerare non tanto questa figura de fortification; ma tutta l'opera giunta insieme; perche cominciando dall'Alt.za di Madama Margherita D'Austria figliuola dell'Imperatore Carlo Quinto, et à Voi altri Ill.mi Prencipi sopra nominati del Consiglio, quelli uedranno la longa fatica, la Patienza, la Spesa, che ua in fare una tale opera. Però con tutto il Cuore la dono, e la presento alla M.ta del Rè Filippo Catolico di Spagna, e appresso all'Alt. di Madama Margherita d'Austria, mia Antica Padrona, et à Voi altri gran Prencipi sopra nominati, con altri Prencipi, e Sig.ri di questi honoratissimi, e buon Paesi bassi della M.tà del Rè Filippo Catolico di Spagna etc. la mesura che è nel disegno di 300 passi di cinque piedi l'uno

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.o LI.

Questo è un disegno d'una fortezza de cinque Belouardi, liquali hanno le Casematte retirate all'indentro; e son coperte alquanto dalla Spalla, ò Corno, o Orechione del Beloardo per dare maggior difficultà alli nemici che uolessero leuare le diffese. questo è uno delli più utili modi che per ancora habbia saputo trouare Architetti, e soldati per l'adietro; ilqual'è approuato da molti per buono; e cosi ~~mi~~ pare ancora à me; ma io come inuistigatore di questa arte del fortificare mi sono immaginato in molti modi per liquali io potessi diffendere le mura

delle fortezze: con li tiri delle Artellarie; ma non so trouare modo nessuno che batta dispedito li tiri che, doue le artellarie della Fortezza non sia ancora lei imboccata, e battuta da nemici; perche doue le palle delle artellarie della Fortezza batteranno li nemici faranno in quello luoco grossi repari e li poneranno la sua Artellaria; e batteranno per dritta linea le Canoniere questo è un modo di combattere quasi del pari in questo. q̃lli della Fortezza hauranno auantaggio in la fermezza del muro, e delli Terrapieni, che quelli che saranno fuori non hauranno se non terreno nuouo; il quale se passa più facilmente del uecchio; ma hauranno auantaggio in porre più pezzi de q̃lli della Fortezza à fare la batteria che non hauranno à fare la contrabatteria. Vi è un'altro modo più sicuro à quelli che leuare uogliano le diffese delle ~~case~~ casematte; ciò è battere la spalla in la fazza di fuori; e così le artellarie delle casematte non potranno offendere quelli che batteranno; ma potranno essere battuti da Caualieri, da Belouardi, e da Piatte forme, e Cortine; e d'altri luochi come hò detto in altri luochi che per breuità nõ lo replico. Hora essendo in Roma l'anno mille cinquecento quaranta duo 1542. parlando con l' Ill.mo Sig.or Alessandro Vitelli; il qual mi disse ch'io douessi cercare se si poteua ~~co~~ trouare modo che le Cortine fossero diffese da l'artellaria; e che li nemici non potessero impidire con li loro tiri l'uso di quella, e dopò che m' hebbe detto questo il se uoltò al Capitan Francesco da Monte Mellino huomo di professione d'artellaria, e de fortificare; e poi al Capitan Jacomo Castriotto; poi al Medeghino Architetto di Papa Paulo Terzo, e a M.ro Giouanni Mangone, et à Galasso da Carpi; e à l'ultimo con quello ualentissimo M.ro Antonio da S. Gallo; liquali tutti erano in Borgo; nel Palazzo detto de ~~l'orme~~ L'Armellino; doue il detto Sig.or Alessandro faceua

ua una congregatione d'huomini che se dilettauano di fortifi-
care per cingere il Borgo di Roma, e disse che ogni huomo do-
uesse fare un dissegno, sopra della domanda che l'hauea pro-
posto, e così ogni huomo fece il suo, e io ne feci uno de sei Be-
louardi con li fianchi dopij, e con sei Caualieri in le Piazze, e
dodeci Pontoni; liquali disegni feci tagliare poi in ramo al
Zoppo Francese, e Lanferidro Borgognone lo stampò in quel
medesimo tempo del 1542; liquali Pontoni fanno quello ef-
fetto che cercaua il detto Sig.or Alessandro Vitello. Adunque
Ill.mo et Ecc.mo Sig.or Alessandro Farnese Prencipe di Parma, et Pia-
cenza, son stato io il primo inuentore delli Pontoni, e delli Aloni,
e non nessuno altro; del che detta inuentione fu molto laudata da
tutti quelli su sopra Capitani, e Architetti all'hora per premio
mi fu dato à fare una Cortina, e un Belouardo fuori della Por-
ta ch'era dietro à S. Pietro. Adunque se alcuno dicano hauere
ueduto fare tali Pontoni; li quali son stati fatti da quattor-
deci anni in quà; Adunque dieci anni innanzi io li hauea
trouato, e disegnati; si come V. Ecc.a può uedere in quello pic-
colo libro che li donai in Gante di Fiandra; l'anno mille, e
cinquecento cinquantanoue 1559. et altrettanto è in quello
libro, che donai alla M.tà del Rè Filippo in Inghilterra in
Granuccio; laquale Figura è segnata ottaua. Il Sig.or Alessan-
dro, e tutti li Capitan, e Architetti affermano ch'io era uera-
mente il primo inuentore delli Pontoni, et Aloni. Hora per-
che V. Ecc.za sappi parte della grandezza di questa fortifica-
tione l'hò calcolata così di grosso, larghezza della strada
all'intorno delli Fossi con il Parapetto, e cò la contrascarpa
del Fosso passi quindeci gira la strada all'intorno delli Fossi
duo milla e sei cento, e dieci passi; gira li duo Pontoni otto
cento quaranta Passi, gira li cinque Beloardi mille, e quat-
tro cento, gira le Cortine settecento sessanta; la grossezza del

+ nel medesimo tempo

muro, e terrapieno passi uentidue; ciò le quattro, e una d'inanzi è grossa passi trenta; il diametro delli duo Caualieri passi uenti; la larghezza della retirata ciò è da una Porta all'altra passi cento e quindeci, e per l'altra ducento ottanta cinque, e dalla Porta del Terrapieno del Belouardo che li sarà alli Spalle passi cento, e settantacinque, e per l'altro uerso cc trecento, e dieci; ciò è il maggiore diametro; dou'è disegniato le habitationi; le case matte delli Belouardi; sono per un uerso quindeci passi; e per l'altro tredeci, e per l'altro uintiuno, e per l'altro diciotto. Hora questi Passi s'intendino di cinque piedi l'uno. V. Ecc. può considerare ch'in questa Fortezza capiria una buona quantità d'huomini di guerra che la gran quantità de soldati, & buoni è quella che più fortifica li luochi; che non fa le cose materiali, e composte dalli huomini mortali. Adunque quella fa bene à dare opera à l'arte del fortificare, perche l'è ueramente cosa da gran Prencipe, ch'è quella che mantiene li Regni, e Stati, e conserua l'honore, e le facultà insieme, e serue à ingrandire de Stati, e d'Imperio, però l'architettura militare uiene laudata sommamente tra li sauij. Auertendo che alli Pontoni, e Aloni se li può fare le Contramine all'intorno con le sue Feritore; queste seruono che li nemici non potranno minare detti luochi; seruono ancora che se può offendere li nemici con li tiri delli Archibusci dapoi che fossero in li fossi. Hora facendo le mine quel seruono per il contrario che quando li nemici s'impatronisseno d'uno, o de tutti de essi luochi; si potrà fare in un subito rouinare; e con grandissimo pericolo della Vita; à chi in detti Pontoni, & Aloni si trouasse; se li Fossi saranno asciutti; se li potrà fare le strade

sotterranee

Case sane si come ho disegnato dentro à l'angolo dj essj pontonj, le qual case no posson esser offese da nemicj, et esse offenderano quellj che fussero peruenuti nellj fossj et à le mura et per ciò le dico sane et io ne so stato uero Inuentore; à essj pontonj se le può fare ancora le

sotterranee dalla Fortezza à detti Pontoni, e Aloni, e se ui sarà acqua per Ponti, ò per Barca se ui potrà andare, e per farli con minor spesa facciasi di terra con una Camiscia sottile di muro intorno; à tale non rouini il terreno per le pioggie, ò ghiacci ò neue.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° LII.

Questo è una fortificatione de nouo Belouardi con un largo, e proffondo Fosso pien d'acqua con la sua contrascarpa murata per di fuori à tale non rouina l'arginie del Fosso; e non sia cosi facile à intrare, ne à uscire del Fosso; al quale non li mancarà mai acqua essendo questa habitatione in su un Fiume; che non secca mai, e sia posto in sito che non se possa uoltare per altra strada che questo n'auiene; quando le fortificationi son poste tra monti di Pietra; ò sono sotto à monti, ò colli; doue non si possa leuare l'acqua à detti Fiumi; dico se sarà grande il Fiume doue si uorrà fortificare sopra che sarà necessarie che li sia modo per doue si possa dare esalatione; alla quantità d'acqua che li può uenire in essa Fiume per le pioggie, e disfattioni de niue però si deue fare le Ripe basso; quel tanto che terrà la larghezza delli Fossi della Fortificatione dalle due bande, à tale uenendo la piena delle acque la possa sboccare dalle bande; la doue questo Fiume haurà suo esiti in nelli Fossi; e uno in la Fortificatione, e à l'usire delli Fossi; e quando non ui fosse li Fossi dico che sarà necessario fare altri tagli, ò caui appresso alla Fortification doue se possa apprire chiuse, e dar esito alla superfluità de l'acqua; e se il sito hauesse pendentia che non se ui potesse tenere acqua in li Fossi à bastanza ciò è quella quantità che non si potesse guardare; dico che si deue fare delle mura che trauerrano li Fossi à ogni tanto per intrattenere l'acqua in li Fossi, si come faceano li Antichi che

questo sarà facil cosa à fare, e à sapere. Adunque il Fortificare
sopra à Fiumi è cosa utiliss.a e de gran Fortezza. oltra alla
commodità se questo Fiume sarà grosso che non si possa guaz-
ciare non è dubbio che in scambio de fortificare una Città se ne
fortifica due; perche se per disgratia ò in qual modo si voglia
se ne perde una parte non per questo s'è impatronito il nemico
delle forze d'essa; perche longo il Fiume vi disegno un'alta,
e grossa muraglia con li Terrapieni in modo che bisogna com-
battere l'altra parte forsi con maggior difficultà che no bisog.a
fare le mura che la circondano; la doue si può saluare le Donne
Figliuole, li huomini vecchi, li Religiosi, e le facultà; di modo
che in ogni caso bisogna combattere, et espugnare due Fortifica-
tioni per una essendo situata la Fortezza sopra d'un Fiume; si
come io dico se ne sente un'altro utile quanto alla fortificatio-
ne. dico che non si potendo guazziare il Fiume sarà necessario
alli nemici tenere maggior numero d'huomini per assediarla; e se
solo starà l'essercito nimico da una banda; da l'altra sarà fa-
cil' hauere soccorse, e uscire fuori della Fortificatione; à fare
delle prese, e imprese; si come son stato fatte in molti luochi; do-
ue è stato situate le fortezze; sopra longhi, larghi, e grossi Fiu-
mi, hora pongo che il Fiume sia piccolo; e che non conduca se no
tanta acqua che basta à macenare molini, e fare andare altri
edificij utili alli habitanti; dico che serà bene fortificare tali
Siti; pur che non se li possa leuare; ne serrare in modo che la no
innonda le habitationi; e in ogni caso si deue fortificare le
ripe d'esso Fiume; ò sia grande, ò piccolo per le cause su sopra
quanto al farli più ponti starà à chi fortificarà; ma per me
non ne vorria se no uno, e fosse di legno facile à disfarlo; si
come s'usa in Alemagna in molti luochi; à tale essendo occu-
pato una parte della Città si possa subito tagliarlo, e da ogni
capo del Ponte faria un ricetto da tenervi la guardia à tale

in

in tempo di sospetto non potesse passare nessuno da una banda all'
all'altra senza licenza; Ancora serue questa guardia che nessuna
parte della fortificatione li Populi d'essa non si potriano riuolta-
re; contra al lor Prencipe ò gouerno; si come infiniti Populi hanno
fatto anticamente, et hora alli nostri giorni: Adunque non sarà
se non bene il fortificare sopra Fiumi siano di qual sorte si
uoglia; e perche à uolere fortificare li luochi grandi con far Case-
matte, Caualieri, Piatteforme, e molte altre cose si come hò detto in
~~molti~~ altri luochi, le spese grande alle volte aggrauano li grandi
per quanta richezza de danari, e quantità d'huomini, e commodità
della matteria, e sito che habbiano; però io hò disegnato questa for-
tificatione senza nessuna di quelle cose su sopra; ma solo li Be-
louardi con le canoniere retirate all'indentro con la figura d'un
mezzo Circolo; laquale figura è più capace di tenerui più artel-
laria alle diffese con hauerli disegnato una gran spalla à tale
non sia cosi facile alli nemici à leuare le diffese delli fianchi, ò tra-
uersi; li disegno un largo, et alto Terrapieno; il qual cauaria delli
larghi, e proffondi fossi con la muraglia alquanto grossa con li
contraforti; à tale possa reggere gli alti, e grossi Terrapieni; che
non rouinano si come hò ueduto fare in molti luochi; che prima
sia stato finito la Fabrica della Fortezza sono rouinate doue
n'auiene perdita di facultà, e di tempo, e di honore; oltra il
pericolo che n'auiene di non se perdere. Però sarà necessario
mentre si fa il Terrapieno comporre benissimo la terra, e sia ben
pesta à tale che piouendo, e calando non spingna le mura; questo
è un modo di fortificare bene, e presto; e sicuro; essendo il Sito come
io dico con la commodità de l'acqua, e terreno buono, e facendo
la fortificatione; si come io disegno; perche le Fortezze gran-
de son quelle che aspettano grandi esserciti, e meglio si diffendano
perche le sono capace di fanteria, e caualeria; lequali son quelle
che fanno la uera fortificatione. oltra che si può fare più retirate

si come hò detto nel Capitolo che tratta del Fortificare li luochi grandi, ò piccoli; e perche si sappia quello giraria questa Fortificatione; ciò è il corso delle mura giraria tre milla, e nouocento settanta tre passi 3973. de cinque piedi l'uno. Adunque gli Pontefici, ò Imperatori, ò Rè, ò Republiche: che son nemici della Setta Macomitana; fortificano per mio auiso li luochi grandi, e nò li piccoli; se sarà possibile, ouero alli confini delli suoi Regni, e stati per più sicurezza loro; e siano in quale luoco si uoglia.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DE LA PIANTA À CAP.° LIII.

Questa è una fortificatione de cinque Belouardi con le Casematte retirate all'indentro; le quali son coperte dalla Spalla ò corno del Belouardo ha li Fossi larghi, e proffondi honestamente, e son pieni d'acqua che non se li può leuare per forza ha un Fiume che li passa per essa; il quale non se li può leuare perche calla giù di certe Colline che non sono molto lontane dalla Fortezza; il quale Fiume non si secca mai; ma anzi in la Fortezza, ne li appresso; non se guazza per la proffondità del Fondo, uerò è che l'è stretto; ha tre Ponti che passano sopra de detta Riuiera; e ha molini in essa che non si può impedire l'uso de quelli; e perche questo Fiume cresce alle volte, molto, e per questo hanno fatto un cauo; ouero canale; doue l'acqua superflua se uuota in esse fuori della Fortificatione; à tale non innondasse l'habitatione portaria pericolo per essere situata in un basso terreno, e detto taglio è tanto appresso alle mura che con li archibusci diffenderanno à chi uolesse aprire, ò serrare la chiusa, et uso di detto corso d'acqua, et ha un grosso, e alto Terrapieno all'intorno ha una sole

Porta

Porta con una strada d'innanzi alli Fossi; da quella parte doue è la
Porta, e da più bande, ha li terreni coperti d'acque, e Padulosi
che confinano con li Fossi ha una collina; e poi monte più innanzi
che li fa un poco Cavaliero; e da un'altra banda ha altre Colline,
e monti; ma lontano che nō offendano la Fortezza come la pri-
ma; quanto alla grandezza l'è come si può comprendere per qlle
cinque linee che dentro ui sono segnate con il numero delli pie-
di; e così per la longhezza delle Cortine da Angolo à angolo;
ciò è da un Belouardo all'altro; laqual Fortezza è d'assai buo-
na capacità d'huomini diffensori, e così uuol'essere perche l'ha
un potentissimo uicino che à luoco, e tempo è per combattere
detta fortezza; ma l'ha ancora un Prõne ch'io lo tengo per mol-
to più potente, e più grande de Regni, e de Tesori da poterla
diffendere; non tanto dal uicino potentissimo; ma etiam da al-
tri che li potessero uenir sopra; etiam che fosse all'improuista,
perche l'è situata in un Paese doue sono molti Prencipi, e Sig.ri
e gentil'huomini di guerra, e maestri di tale arte; si come
hanno fatto uedere più uolte à chi si li è apposto al contrario.
oltra che detta fortificatione è tenuta dal suo Prõne; e da chi
n'ha il carico così bene guardata da huomini di guerra che nō
li manca nulla. oltra l'essere [illegible]monita sempre de monitione, e
d'artellarie d'ogni fatta in gran quantità, e de Vittoarie; si co-
me s'aspettassero ogni giorno qualche essercito potentissimo li po-
tesse uenir sopra, e la ragione lo uuole e la spesa lo comporta
perche detta fortificatione è Frontiera contra d'un pontentiss.o
Regno; laqual'è diffesa da grandi, e ricchissimi Paesi; questa
fortificatione è stata straportata da un luoco, a un altro; ciò è una
lega più adietro dentro del Paese del suo Rè; perche prima era
più commoda d'essere battuta; e guereggiata dalli uicini che la
non'è hora; e ancora per situarla meglio; perche prima era
sopra d'un monte; laquale si poteua battere, e minare; si come
è stato fatto più uolte. hora dalli nemici, hora dal Prõne d'
essa per requistarla; dico che l'uno, e l'altro l'hanno battuta in modo

97

che non ui era Pietra che la calcina tenesse insieme una Pietra con l'altra in tal modo era stata tempestata dalle ponderose palle de l'artellaria, e dalle mine, e Forni, fattoli sotto; massimamente ultimamente quando il suo potentiss.º patrone la reaquistò che la batette con tanta artellaria; rinforciando più batterie, e da più lati che la faceua tremmare; si come fa li soffiosi uenti l'alte, e frondute piante d'arbori giouani. e detta Fortezza era diffesa da huomini ualorosissimi; liquali si lassarno battere, e minare, in più luochi con uedersi un grossissimo essercito all'intorno; doue ne morse de molti; e in tragli altri ui morse un ualorosissimo Duca di natione Italiana al fine detta Fortificatione fu acquistata ualorosissimamente del suo principale Patrone; in questo modo dopo hauerla apperta in più bande entrarno li ualorosi soldati combattendo per Forza l'acquistarno à nome del uero Prone de essa; e così uedendo ch'era fortificatione tutta conquassata deliberò con un buon consiglio di straportarla in altro sito di maggior Fortezza; sicome l'è per l'acque, e Padulli che la circondano de le cinque parti le quattro; e uolse darli il medesimo nome che prima haueua l'altra fortezza. Adunque quelli Rè ò gran Prencipi, ò Potentati che hauranno alcuna fortificatione in sito che non sia forte essendo cosa d'importancia alli Regni e stati sarà bene trasportarle da un sito all'altro: quando sarà como è questo; e ancora saria di parere che li grandi quando hanno un sito fortissimo; e fertile con buona aria che uolendo fortificare dico che dourianno pigliare tali siti; e se appresso ui fosse Vilaggi farli andare ad habitare in detto luoco per la conseruatione delli Populi, e facultà, e sicurezza delli stati; si come ha fatto questo Potentiss.º Rè: per consiglio d' huomini ualorosissimi in tale professione.

Espositione

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA; À CAP.° LIIII.

Questo è un disegno d'una Pianta d'una fortificatione de sette Belo-
uardi, e una Piattaforma, e tre Caualieri con un largo, e proffondo Fos-
so con dodeci Casematte, in la Contrascarpa del Fosso con una strada coperta da una banda
uerso l'acqua con li suoi repartimenti in essa con una misura in
essa che dice ducento passi de cinque piedi l'uno con laquale se
può misurare la grandezza de essa Fortificatione. hora si propo-
ne che detta Fortezza sia al sito della marina, ò lago, ò altre acque
nauigabili; e che il sito sia posto in una collina, ò monte di Pie-
tra, ouero tuffo. dico se serà pietra che se possa tagliare facil-
mente; e sia luoco d'Importanza che sarà bene fortificare tale
Sito; perche cauando li Fossi farai la muraglia della Fortezza
la doue non accaderà à fare una spesa grandissima si come si
fa in fare alte, e grosse mura: Adunque il cauare delli Fossi
nella Pietra sarà sparmio della spesa che uà in fare le mura
Adunque la spesa che andaria in la matteria del fare delle mura, e
Terrapieni si potria porre in cauare la Pietra; se già la non fosse
tanta dura che la spesa non comportasse; oltra che la Pietra
che se cauasse seruiria di fare le mura che bisognasse fare per
li soprafficij c'hauessino da seruire per Parapetto alli diffensori,
e di più seruiria detta Pietra à fare l'habitationi. Adunque
quando si trouasse un Sito come io dico, e la Pietra fosse di ta-
le tenerezza che se potesse cauare li Fossi, e con le Ripe formare
le mura della fortificatione, e le contrascarpe delli Fossi saria
bene pigliare tale sito per fare una Fortezza inespugnabile; si
come fece l'Imperatore Carlo Quinto à Napoli in fare la For-
tezza di S. Martino; laqual soggiuga con la uista la Città e
come ha fatto Venetiani in fortificare Bergamo tra li Monti;
liquali hanno tagliati proffondi Fossi in li Sassi e in altri luo

luochi hanno fatto il simile. ma che diremo più uedasi in l'Isola di Malta come hanno fortificato il Forte di S. Elmo ultimam.te e il forte di S. Michele, e il Borgo che con tirare alte, e durissime Pietre hanno fatto larghi e proffondi Fossi: che senza quelli li Turchi acquistauano il Forte di S. Michele, e il Borgo, e il Forte di S. Angelo; si come fecero il Forte di S. Elmo che non era così bene fortificato; se detta Fortezza fosse stata situata in luoco doue la Pala, e Zappa, e Garauina hauesse potuta operare li Turchi l'hauriano presa con le Zappe solo: ma con il graffiare delle mani tanti erano, e così potenti; ma per il sito di Pietra non poteuano minare, nè tagliare, nè Zappare, nè uangare, nè farsi repari d'innanzi; la doue ne fu morto de molti Turchi p non hauere terreno da repararsi dalli tiri delle artellarie delli ualorosissimi Caualieri de l'ordine di S. Giouanni li Turchi intrarno più uolte in li Fossi del Borgo, e non poteano far nulla per essere la ripa ò riparo tagliato nel sasso. Adunque per il ualore delli Caualieri et altri diffensori, e per la fortification del Sito; il Turco con quanta forza hauea mandato non puote pigliare tale Fortezza, e partì con uergogna e danno con gran perdita de soldati, e chiurma de legni nauigabili. Adunque non deue parere alli grandi, che uogliano fortificare per loro, e non per altri graue la spesa il tagliare in Sassi, le sue fortificationi, perche facendo il calcolo à farla d'alti e grossi muri, e Terrapieni; con larghi, e proffondi Fossi, con Caualieri, e Piatteforme, et altre cose che bisogna fare Fabricando una Fortezza in sito di terra doue non sia Pietra, e che bisogna farla di terra, e cuocerla, ò condurla da lontani Paesi; si come incontra in alcun luochi; dico che potendosi tagliare la Pietra facilmente come di sopra ciò è con Picconi, e facilmente con scarpelli che non ui correrà molto differentia

ferentia; à chi uorrà considerare il tutto; ma di fortezza molto, e di longo auanciarà la Fortezza tagliata nel Sasso oltra che se li potrà cauare le Casematte d'una Figura; e in luoco non ueduto in molti luochi; per me non le hò anchora uedute in parte nessuna; dico che nella Ripa del Fosso di fuori se li potrà cauare delle Casematte; le quali non potranno essere leuate da nemici per non essere potute battere con l'artellaria loro: si come si può considerare in la Figura. dico che se li nemici non intraranno in li Fossi non li potranno combattere, ne uedere, e intrandoui caro li costariano; perche son diffese dalli artellarie della Fortezza; come si può considerare per quelle linee che usciscano fuori; e in un'altro modo li potriano occupare quando tagliassero la Pietra alle spalle di quelle; la doue andaria tempo, e spesa, e fatica assai à fare tal manifattura; ma dette Casematte hanno da essere murate uerso la Fortezza con un muro sottile à tale che perdendosi che con l'artellaria della Fortezza se possano rouinare, e offendere ch'inesse fosse, e da quella parte della marina, ò lago; se il sityto fosse Spiaggia bassa li faria una strada coperta, e fosse il reparo tant'alto che da stare in Mare nõ si potesse battere; se non li Parapetti delle mura; e li faria tre Caualieri à tale potessino con li tiri delle grosse artellarie tenere lontane le armate de nemici, e se'l sityto fosse scoglio alto pur faria una sortita da quella parte che con tagliare una strada nel sasso; à questo modo saria pure bella, e buona, e renderia pur commodità, e uaghezza al passeggiare de li Populi, Adunque quelli gran Rè, e Potentati, che uorranno fortificare se hauranno tali sityti deuino fortificare quelli Hora proponiamo che non ui sia ne mari, ne Laghi; ma sia

tutta montagna dico essendoui l'acqua à bastanza per gli habitatori; e animali per usi de quelli; e che non si possa impedire l'uso di quella che tali Sithi si deuino pigliare; perche de molti se ne truoua che con scarpare le ripe di fuori; si come ha de molte Fortezze grande, e piccole d'Italia che sarà bene pigliare li Sithi che hanno l'alte Ripe ad ogni intorno se sarà possibile, e doue le non saranno fatte dalla natura si deueno fare co l'arte. Adunque il fortificare in li monti, ò sassi in qual luoco si voglia dico che sarà bene. quanto alla espugnatione della Fortezza. hò voluto dire il parere mio sopra de tali Sithi, e dire come questa nuoua Figura de Casematte saria sicura, e faria una grandissima diffesa alle mura e fossi quando li nemici fossero in essi Fossi, ò alle mura; ma non fuori de detti Fossi possano offendere e le esalationi de esso faria verso le mura della Fortezza; à tale non fosse facile alli nemici il trabuccarli alcuna cosa in esse se ne potria fare la metà meno de dette Casematte, e fariano il medes.° effetto facendole in l'angolo del Fosso che una diffendesse due Cortine; ma non sariano sicure dalli tiri dell'artellarie delli Belouardi, che tirassino in li Fossi per diffesa d'essi, e della faccia delli Belouardi e Cortine tra l'uno, e l'altro; perche le palle, ò di Colpo di balcio, ò rottolande tutte andranno à urtare in l'angolo della Ripa del Fosso; e però non le faria in quello luoco se non come io le disegno; e sariano al sicuro dalli tiri delle artellarie della Fortezza; ciò è non li volendo tirare à posta in esse. Adunque Ill.mo et Ecc.mo S.or Conte d'Aghemont hò voluto far questo disegno, e discorso sopra di tale modo di Fortificare; per vedere se à V. Ecc. li piace tale modo, et inventione &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° LV.

Ill.mo et Ecc.mo Sig.or Duca di Parma, e Piacenza Ottauio Farnese.

Questa è una Pianta di una

una fortificatione de sei Belouardi con dodeci Casematte, e sei Reuelli-
ni à uso di Pontone, posti al mezo delle Cortine in nelli Fossi con do-
deci Casematte, et hò fatto questi Belouardi d'una assai buona gran-
dezza; liquali si diffendano l'un l'altro con li tiri delle Casematte;
lequali son coperte dal corno delli Belouardi, e dalli Riuellini; e no
se possano imboccare per il dritto; per li Reuellini che fanno riparo
d'inanzi alle Canoniere de' fianchi; non se possano discoprire
in nessun modo; da banda nessuna; se non per quello diametro
che resta tra la Cortina del Belouardo, e la Cortina di dentro del
Reuellino; ilquale Vacquo non sarà più d'otto passi tanta Artel-
laria si potrà accommodare per imboccare detti Canoniere; se non
con quella quantità d'artellaria che se potrà accommodare in otto
Passi di terreno per fronte, che sarà il luoco per duo Canoni, ò
poco più. oltra che uolendo imboccare le due Canoniere delle Case-
matti sarà necessario tagliare la Ripa del Fosso; e perche esse
Canoniere le uorria basse in modo, che da stare fuori della Stra-
da che circonda li Fossi non se possano discoprire; ouero sarà
necessario alli nemici alciare tanto l'artellaria co' Caualieri
che possan discoprire dette Casematte delli trauersi: doue la for-
tezza potria fare la contrabatteria da cinque luochi alli duo
pezzi d'artellaria; che uolessino battere per quello interuallo
che resta tra la Cortina del Belouardo, e il Reuellino che sono
otto passi di terreno come di sopra; ma uediamo quanti pezzi
d'artellaria della Fortezza; potria battere li duo de nemici; sono
tre Beloardi e duo Reuellini oltra à due Cortine che sono
sette piazze grandi; doue può stare un grandissimo numero
d'artellaria grossa, e piccola; si come si può considerare per gl'le
linee che de essi Belouardi, e Reuelini, e Cortine usciscano. Adunq;
queste Canoniere hauranno li suoi tiri dispediti; per tutta la lon-
ghezza delle Cortine, tra li Belouardi, e quella d'essi Belouardi
e Reuellini; dico certamente che questo modo de Fortificatione

sarà bello, et utile, e di spesa rasonabile; ma secondo li luochi; perche costa più in un luoco, che non fa in un'altro; si come sapria addurre à memoria tali luochi, ma per breuità non li dirò. hora cercando di trouar modo che le Cortine, ò tutta la Fabrica: sia diffesa dalli tiri delle artellarie della Fortezza; e che li nemici non possano impedire l'uso di quella, io mi sono industriato, e faticato assai; là doue me pare che questo sia uno de quelli modi; che non si possa leuare le diffese à questa Fortezza quando ella fosse fatta con questa misura, e proportione del mio disegno; uerò è che all'ultimo si potrian le-uare; ma con grauissima spesa, e fatica, e perdita d'huomini, e poi saria ancora dubbiosa; perche ui è delle altre diffese; Li Re-uellini hanno per cadauno due casematte appresso la Cortina di fuori al contrario di quelle che se fanno in gli Angoli delli Belo-uardi, e questo faccino perche nettano meglio la Ripa del Fosso, e ancora perche resta il sodo terreno, ò muro, ò sassi da quella parte, doue li nemici possano battere; per impedire le Canoniere delli trauersi: si come si può considerare; perche essendo le Casematte dalla banda di dentro nō defenderiano così ben li fossi come fanno di fuori ~~saria facile romperle dette Case-matte alli nemici, che piantassero l'artellaria in su il Fosso~~, e se li nemici se uorranno tirarsi à l'altra banda co l'artella-ria batteranno in la punta del Belouardo; ilquale ha de l'ottu-so il non sarà facile à dismontarle, e discoprire le Casematte, e Canoniere delli Belouardi e se li nemici poneranno l'artella-ria, in su l'altra banda batteranno in li Reuellini; e non in le Casematte delli Belouardi: liquali sono d'una grandezza, e For-tezza, che li sarà da tirare de molte miliaia di balle; prima si possa discoprire dette Casematte: sendo per quello poco spatio d'otto passi come di sopra; del che potria fare ancora minore ma perche non incontra si come fece alli ualorosissimi difensori delle

Gerbo

Gerba; quando tanto Italiani, Spagnoli, e Todeschi, lo diffendeano sotto'l carico del Sig.or Don Aluero di Sandine l'anno mille cinquecento sessan- che haueuano fatto un forte; e perche li Turchi non potessero discoprire le Canoniere delli trauersi, haueuano spinto in- dentro l'angolo de la ripa del Fosso al dritto della metà del- la Cortina, e spinto fuori la punta delli Belouardi, che nō si poteua uedere la canoniera tra la Ripa del Fosso, e la Cortina delli Belouardi; ne essi del Forte poteuano discopri- re li Turchi, che li fecino un Caualiero in quel luoco perche l'artellaria nō li poteua battere; perche le diffese delli sopra delli Parapetti erano leuate. Adunque bisogna che ui sia un poco di spatio. ma non molto. perche li nemici non possi- no accommodare gran quantità d'artellaria; in quello luoco doue si può battere. Hora li Reuellini hanno queste due Casematte basse; che se nō si taglia l'argine della strada e ripa del Fosso. non se possano imboccare; li quali hanno la spalla di dentro della Canoniera al contrario delli Belouardi ne hanno ancora di fuori; ma poca per potere nettare quella parte del Fosso; e delle Cortine delli Belouardi. Questi Reuel- lini saranno bassi che da stare in la Fortezza si possa offen- dere con li tiri delle artellarie delli Fianchi, hò disegnato due Casematte in la Cortina non molto lontane dalli trauersi delli Belouardi. lequali fariano quella diffesa à detti Reuellini che mostra dette linee, che da dette Casematte uscirano. di mo- do che per ogni Cortina ui è sei Casematte con quelle delli Re- uellini; lequali non se possano imboccare se nō si taglia l'argine del Fosso in la piazza delli Belouardi faria un Fosso che andasse da una Casamatta all'altra; e di dentro ~~ui faria una fortezza~~ uerso la Fortezza li faria un muro pieno de Feritore, e Canoniere à tale se li nemici guadagnassino

ta. 1560.

la Piazza d'un Belouardo che non fosse in loro potestà di potere intrare in la Fortezza: senza combattere; ma anzi fare batteria; perche quella parte del Terreno che fosse dentro del Fosso dove è la linia uorria che fossi ~~piu~~ almeno dieci piedi piu alto; che la piazza del ~~Fosso~~ Belouardo che fosse fuori del Fosso tagliato in essa Piazza: e quel muro non lo potria battere li nemici per di fuori; perche le Cortine, e piazze delli Belouardi occupariano la uista de detti muri; questo fosso seruiria ancora che li Canonieri, e soldati: se potriano dar soccorso l'un l'altro con prestezza oltra alla Fortezza che'l fa alla piazza de essi Belouardi: ilquale se potria tenere coperto de trauicelli e Tauole, ò gradicci, ò legnami; liquali fossero facili à leuarli uia, ò bruciarli in tempo di necessità; se il Sito fosse in luoco doue si potesse minare io li faria le Contramine; in uno delli modi che hò disegnato, e scritto che sono piu; lequali fariano quella diffesa, e utile che hò scritto nel Capitolo d'esse Contramine. Li hò disegnato una strada all'intorno; per potere fare le sortite piu sicure, e secrete: lequali fortificano le Piazze massime quando son fatte come se deueno fare; si come hò scritto in altri luochi. gli hò disegnato un grosso Terrapieno; perche quelli sono che fortificano contra le batterie delli nemici piu che ogni altra cosa sia fatto la Fortezza con quale modo se uoglia, e in quale sito si uoglia se la se potrà battere e la non habbia li grossi muri, ò Terrapieni: tutte se rouinano facilmente: se le non sono di Pietra: ò sasso naturale. Adunque in ogni caso facciasi li terrapieni alti e grossi. li lasso anchora all'intorno un largo spatio tra li terrapieni et habitatione: ilquale ha da seruire à fare retirata à un bisogno, e

porre

porre battaglie, e altre cose necessarie per li diffensori. Hò posto qui una misura che dice ducento, e trenta passi 230. de cinque piedi l'uno; con la quale si può misurare questo disegno. Adunque V. ecc. potrà considerare questo modo se li piacesse volendo fortificare alcuna piazza, ò habitatione del suo stato &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAPITOLO LVI.

Questa è una Pianta de nove Belouardi, e una Piattaforma con una fortezza circondata de Fossi asciutti con duo Cavalieri, e una retirata con un Fosso d'inanzi, e ha tre Porte una ch'entra nel primo circolo che fa l'habitatione grande che vuol dire la Città ouero cinto di muro; l'altro entra nel spatio ch'è tra l'habitatione; e la fa fortezza fuori del Fosso; laquale serue à intrare in la Città, e fuori alla marina; l'altra è che uscisse fuori de l'ultimo ricetto della Fortezza, e uà al luoco nauigabile dentro della Città sono disegnati quattro gran Cavalieri tondi; doue sono le lre A. significano li luochi più alti della Fortificatione. Hora si propone che questa habitatione sia in un Promontorio alla marina; e che da quella banda che la bagna il mare, che l'habbia l'alte Ripe di Pietra; e siano drittte in modo; che sopra non se ui possa montare; se non con corde, traie, et argani, ò molinelli, ouero con scarpelli, e macci facendo nuoua strada, et appoggiatori; si come in molti luochi si truoua. Sora à una tale Fortificatione non li accade Casematte, ne Contramine, ne mura alte; perche s'intenda che questo Sito sia altissimo che con scale di legno non si possa salire sopra. tali siti significano altezza d'acqua al piede de

essi. Adunque questo sarà fortissimo, et inespugnabile de le quattro parti le tre per l'acqua, e per le alte, e tutte ripe di Pietra. Hora da qlla parte che si può battere, e dare assalti io li disegno una Fortezza che ha il Parapetto retirato all'indentro in li Fianchi perche nõ sia così facile alli nemici à leuare le diffese con il Fosso Largo, et proffondo. hora propongo che li nemici battessero detta Fortezza e che intrassino in essa: dico che di nuouo saranno battuti da una retirrata di muro, e terrapieno, e due Caualieri che batteranno per li Fossi, e in la piazza d'innanzi. hora propongo che fosse preso la ~~prima~~ seconda parte. dico che ui resta la Fortificatione della Città; con duo gran Caualieri che battino dentro della seconda parte della Fortezza; dimodo che tre volte bisogna combattere per quella uia; prima che dentro della Città si possa intrare. hora proponiamo che lasciassino il luoco della Fortezza; e andassino à battere à quella parte; doue nõ è la Fortezza. dico che trouaranno tre cinti medesimamente di muro con li Fossi d'inanzi; prima possino peruenire all'ult.o della Città hora dico che per terra pigliasi qual modo si uoglia che bisog.a combattere tre Circoli di muro à uolere peruenire doue le faculti, e persone se possano saluare, e à uolersi far patrone. Adunque quelle Fortificationi che saranno d'importanza se deueno fortificare in modo, che non stia in petto della Fortuna ch'essendo uinto per forza; o per inganno il primo circolo che li nemici restano Vittoriosi. Adunque questo sarà il modo di accommodare la Fortification in modo; che ancora che in un'impito ò in qual modo si uoglia si perdesse il primo Circolo che per questo nõ si sia perditore; perche in quel tanto può uenire soccorso di tutte quelle cose che facessero di bisog.o

del che

delche tu non ne può uenire così à quelli luochi, che hanno solo un cinto di muro; uero è che'l Machiauello nõ lauda quelle fortezze che hanno più d'un riparo ò circolo di muro dicendo che li diffensori stanno con duo cuori di combattere; quanto à questo non fosse più la spesa che ui uà; quanto sia meglio hauere più retirrate franche. hora nõ saprà il Generale porre quella parte de soldati che li parerà in ogni luoco et dirli che non habbino speranza de ritirarsi; ma che tutti li fauori, et aiuti che li potrà dare che non mancarà, e quando fossero combattuti in modo che più non potessero resistere che potendo fare accordio per saluarsi che lo faccino; altramente che pigliano quel partito à loro più li piacerà; senza speranza; ne di soccorso, ne di lassarli ritirare più adietro, e questo partito si deue fare in prima alli soldati; innanzi che ne uenga la necessità dare à ogni Colonello, ò Capitan la parte sua à guardare; dicendoli che non aspetta aiuto, ne fauore da lui se nõ li piacerà, e che quello solo sarà per nõ uolere perdere il tutto: uero è che in quelli luochi doue più pericolo fosse di non essere uinti per forza; io li daria maggior stipendio; la doue ogni huomo potria restare contento, e così combatteriano ualorosamente senza hauere la credenza di ritirarsi più adietro: uero è che in caso di necessità che'l generale potrà fare quello li piacerà quanto à fare ritirare ò nò li diffensori; e questi luochi saranno quattro da combattere senza la gran habitatione. Questi tali septi si deuono fortificare in modo che nõ stia la salute sua à diffendere il primo circolo da nemici; perche si sà bene che in l'arriuare d'un essercito sopra d'una fortificatione, che è più gagliardo e meglio prouisto d'ogni cosa che à esso se li conuiene; delche

il primo muro, ò riparo malamente se diffende; ma se saranno più
gli assaltatori teneranno per difficile il potere impatronirsi: la do
ue nō more al primo, et secondo assalto senza l'ultimo che quello
de l'habitatione; doue stà il neruo della maggior Forza. Io
hò disegnato una Fortezza; laquale non serue se non contra
alli nemici, e nō per soggiugare la Città: perche l'è posto in luo
co più basso d'una parte della Città; la quale seruiria ch'es-
sendo appresso una parte ò dua essa Fortezza batteria per fia
co, e per le spalle; li nemici che assaltassino le mura delle retir-
rate; si come si può considerare per quelle linee che uscischano
fuori; e ancora per il Sito come dinota quelle ~~lre linee~~ lrē de
l'Alfabeto; che la lrā A. significa essere più alta che non
è la lrā B. e così stà il Sito come stanno queste lrē che sono
nel disegno: all'altro capo de l'habitatione; disegno una Porta
con un piano fuori d'esse, doue se parte due Scale che calano
da due bande alla marina per potere calare alla marina à
pigliare quelle cose, che fussero necessarie; e mandarne di
quelle che fossero di superfluo: Auuertendo che li disegno
una retirata d'un mezo Circolo; laquale serue per piazza; e
per guardarsi dalli tradimenti, che se sogliano usare in ro
bare le Porte; massime alli luochi marittimi è più facile che
alli altri Siti; perche le Naui, e galere; et ogni sorte di le
gni nauigabili possano portare huomini di guerra secre
tamente; che nō si può uedere, nè sapere; però faccio que
sta retirata in questo modo; à tale serua come di sopra
per diffesa, e per piazza; come si può considerare. Hora
dico che quelli grandi che hanno delle Città ò habitatione
de Populi in luoco marittimo, e sia d'importanza; e in luo-

co

co doue non se li passa dar soccorso così facilmente, nè così presto
come saria la necessità che sarà necessario fortificare. si come
io dico: ciò è de più ricetti, ò retirati, ò circoli de muri, ò sia in
questo modo, ò altro sarà necessario far questo; massime quan-
do fosse in luoco doue la forza del Turco potesse nauicare all'
improuista. hora proponiamo che questa fortificatione fosse
de Turchi, ò Mori, ò di quale sorte d'infedeli si uoglia, e che
la non hauesse se non uno Circolo de mura in questo modo, e
che la M.^tà^ del Rè Filippo Catolico la uolesse espugnare: dico
che non hauendo: se non un Circolo di muro fatto come è que-
sto uerso terraferma, e conducendo una banda d'artellaria
che sarà facile à pigliarla, e che andando in luoco doue non
sia gran quantità di Pietra, e calcina da Fabricare, che sa-
ria bene portare una gran quantità di Pietra cotta, e calci-
na; da potere subbito fare nuoui repari rittirandosi, ò fa-
cendosi inanzi à tale nō fosse facile à perderla. tornando il
nimico potente. queste fortificationi sono necessario farle co-
me io dico in li Paesi de Turchi, e Mori; liquali sono discō-
modo da darli soccorso dopò hauerle acquistate forse più
difficultà al mantenere le Fortezze che nō è acquistarle per
forza; se li Romani fossero stati così buoni mantenitori
come furno uincitori, hauria durato molto più il suo Impe-
rio che nō fece, e questo lo dico perche saria forsi più sauiez-
za, e riputatione il lassare di pigliare Città, e Paesi senō
si pensa, e fa ogni sforzo di guardarle per forza sopra di
questa disputa saria un lungo scriuere delli grauissimi
danni riceuuti, per tale imprese de Città, è Stati; e poi nō
si sono potuti mantenere. Adunque tornando alla nr̃a
fortificatione facciasi cō ogni diligenza, e prestezza che

sarà possibile; perche l'uno, e l'altro è di grandissima importã-
za; del che pure saria assai che dire. Pertanto ecc.mo Sig.or
Preneipe d'Oranghie hò uoluto fare questo disegno de for-
tificatione alla marina; perche ueggo che V. Ecc.tia è deside-
roso di fortificare doue sia la commodità della nauica-
tione marittima per il grande utile che se ne sente; nella
quale opinione concorreria ancora io co'l mio parere se
fossi domandato, e quando nõ ui fosse Pietra, ò legna
da cuocere mattoni la faria di terra solo con più repari.
Qui è una misura che dice ducento, e dieci passi ciasco-
de cinque piedi l'uno; con la quale si può misurare la
grandezza di questo disegno etc.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA A CÆI.° LVII

Questo è un disegno d'otto Belouardi con le Canoniere retirate
all'indentro senza Casamatta con li suoi Fossi all'intorno. ~~Hora
Ill.mo et Ecc.mo Sig.or Conte d'Agemont~~ si propone che questa for-
tificatione sia sopra d'un monte di Pietra, o tuffo che più
tenero da tagliare, e che il detto monte, ò colle non habbia al-
tro monte all'intorno, che non lo sopra uanza appresso à cinque
cento passi de misura; e che da ogni intorno sia staccato da
alte Ripe, ò almeno da alti, ò proffondi ualloni; si come si
truoua in molti luochi. hora dico che hauendo una habitatio-
ne de Popoli grande, et in luoco d'importanza, al fortificarla,
e farla forte; con non molto gran spesa; dico che potendosi
far li Fossi intorno; e sia in quale altura ò bassezza si uo-
glia; che sarà bene far li Fossi; a tale che li nemici habbino
maggior

maggior difficultà à uicinarsi alle mura dopò che hauessino salito
il monte. oltra che questo Fosso causarà che li nemici non potranno
battere la Fortezza da stare al piede del monte; si come si può
comprendere per la larghezza del Fosso. dico ch'essendo posta in
un monte; si come la disegno da una banda; che saria bene scar-
pare una parte delle mura nel sasso, ouero tutto, e fare di Fa-
brica li soprafficij per darli questa figura; ò quale meglio pa-
resse à chi la facesse fare, dico ch'essendo sopra d'un monte,
e sia rippido; che nō si potrà montare; se nō per le uie ordi-
narie, e se per altra sarà con grandissima fatica: massi-
me gli huomini armati. Adunque per l'ardqua salita, li Fossi,
e fortezza sarà pui sicura, e per più sicurità tagliaria, ò
muraria nel fosso alle spalle della Ripa, un Corritore, ò uoglia'
dire Barbacano, ò Casematte; e per intrare in esse si potria
fare strade sotterranee; ouero al piede del piano del Fosso
per poterui tenere Archibusieri che offendessero li nemici in
nel Fosso; e più quando toccassero le mura; si come mostra
quelle piccole linee che usciscano de essi; e battino contra le
mura; se detti anditi ò corritori se tagliaranno sotto in la
Ripa di fuori. bisognarà murarli poi d'innanzi; se già nō
si cauasse il tutto del Corritore, in la Pietra, ouero tutto, se
saranno murate à lato alla Ripa; bisogna di sopra siano
coperti d'un tetto ripito; à tale che trabuccando li nemici
Pietra, ò terra per di sopra; non le possano sfondare di so-
pra: se saranno tagliate nel sasso ~~ouero~~ ò tutto saranno più sicu-
re da questo bastaria solo il farli un muro d'innanzi,
e nō molto grosso. Il fare detti Corritori se potranno fare
pertutto doue sia fosso: ma facendoli doue li nemici po-

tessero uenire per uie sotterranee sariano più dannose che utili alli diffensori della Fortezza; il farli Targhi starà alla commodità, ò come più piacerà; ma non uogliano già essere meno quello bisogna hauere alli Archibuscieri per potersi dar lato l'un all'altro essendo con l'Archibuscio alla mira per tirare per li Fossi; li luminarij hanno da essere di sopra, e la luce s'ha da pigliare à quella parte che è uerso alle mura della Fortezza; à tale che li nemici non possano trabuccare cosa nessuna per essi luminarij, ò esalatori, essendo di sopra in su la ripa del Fosso. li faria ancora in alcun luoco delle Porte che riusciriano in li Fossi; doue si potesse uscire fuori nel piano d'essi à combattere; e à ogni angolo del Fosso faria un tramezzo con delle Porte; si come mostra il disegno; à tale che s'una parte si perdesse per quale modo si uoglia; che non fossino persi tutti, e li faria le Porte ferrate; e dopie con delle Feritore dalli lati si come si può comprendere nel disegno doue è la lettera P: nel Coritore, ò Barbacano; ò Spatio de Contramine; ò à semate al piede della ripa di fuori; e le feritore faria alto dal piano del Fosso quattro palmi; il più, e meno si faria secondo paresse à chi ordinasse la Fabrica; questo sarà al fare delli Fossi doue non si possa lauorare cosi facilmente con la Zappa, e uanga; si potria ancora fare in quelli luochi; che hanno laghi, Stagni; et altri lagumi; doue fosse gran difficultà alli nemici à peruenire à quello luoco. hora parlaremo delle mura, e Belouardi; io li disegno le mura con li suoi contraforti, e Terrapieni, il farle alte e grosse starà secondo alla necessità, e commodità; dico bene se il Sito sarà in modo che si possa battere à quattro cento pas-

si

si 400. che bisogna fare li terrapieni, alquanti grossi; rispetto
alle longhe Colubrine, e basilischi e dopij canoni che s'usano;
liquali tirano molto lontano, et aprino le mura, e Terra-
pieni: in ogni caso li uorria di una larghezza: che si po-
tesse maneggiare sopra d'ogni sorte d'artellaria per diffesa
non gli hò fatto Casematte in li Belouardi per minor spesa e
per hauere maggior piazza in li Belouardi; e perche hauendo
quella commodità de feritore; ò ~~Casamatta~~ anditi nela ripa di fuo- + inghianditi
ri all'intorno; mi parui che quelle bastariano: perche molto
sariano offensiue alli nemici; perche per le spalle e per li
lati feririano li nemici che alle mura peruenessero; ò in
nelli Fossi, e per questo io nō disegnai Casematte in li Belo-
uardi. hora attenderò di mostrare il modo: di rigittare li ne-
mici dopò che fossero intrato dentro delle mura uorria
fare un filo de Casamenti dentro delli Terrapieni; lonta-
ni da essi passi cinquanta almeno, che dariano ducento
cinquanta piedi; come mostra quelli repartimenti doue è
quelle lrē A; e al dritto delli Belouardi uorria tirare
un muro che andasse per sino al fianco del Belouardo
che trauersasse il terrapieno; faria un' altro muro che
uerria à formare uno Quadro: ò come la Figura del Sito
portasse: ilquale uerria à essere da cinquanta passi per
ogni uerso, nel quale faria habitatione per la gente di
guerra; e cosi saria quell'ultimo circolo d' habitatione
per huomini di guerra; In questi Quadri restaria una
piazza: da potere porre una battaglia d' huomini arma-
ti; liquali hauriano quattro sortite; una in su 'l Belouardo

l'altra dua dalli lati tra li Terrapieni, e habitatione la quar-
ta in l'habitatione di dentro; liquali potriano fare quella
diffesa che mostra quelle linee che usciscano fuori di quelli
Quadri doue è la lra A; e doue è la lra F. significa la
Scala; per doue si sale in la piazza delli Belouardi.
Adunque Ill.mo Sig.er quando li nemici hauessero passato
dentro del Fosso, e mura trouariano altri incontri in
faccia; e per li Fianchi come si può uedere per quelle
linee che usciscano fuori di quelle habitationi; lequali
hanno d'hauere le feritore e basse, e di sopra in su il
solaro de l'habitationi; e le Finestre uogliano essere
piccole e ben ferrate; con li ferri che piegano all'infuori
à tale possano seruire à tirare per fianco co li Archi-
busci; e per potere caminare all'intorno della Fabrica fa-
ria una porta in quelli ~~luochi~~ muri che serrano dalli
lati la piazza delli Belouardi; doue è la lra P. che
significa Porta; queste habitationi piccole se potriano
riempire di terra; à uno bisogno quando li nemici bat-
tessero le mura, e le rouinassero; e cosi si potria fare
Terrapieni à quelle habitationi grandi alla bocca delli
Belouardi. Adunque saria una nuoua fortezza, e più
pericolosa da combattere alli nemici; perche no hauria-
no doue; porse al redosso della uista delli diffensori. Adu-
que V. Ecc.za ueda quanto saria forte questa Piazza,
e de no molta spesa; perche la retirata saria habita-
tione, e à un bisogno muro co li Fianchi contra alli
nimici; bene si è ueduto intrare delli nemici in le Città, e
Fortezze per forza e poi essere regittati fuori. Questa For-
tezza

fortezza non haurà se non uno Circolo di muro; e offenderà li nemici di più luochi; ciò è una dalle Casematte; fatte in la Ripa del fosso; e una dalla faccia della Cortina, e due dalli Fianchi; e faccio delli Belouardi alquanto; poi montando li nemici sopra alle mura saranno feriti per faccia, dalle habitationi e dalli lati che saranno tre; e calando à basso saranno feriti dalli medesimi luochi; ma più perche le feritore da basso al piano operaranno; e quelle di sopra che vegiano à essere sei luochi; che dariano dieci luochi; doue li nemici sariano offesi; prima che fossero intrati dentro dell' habitatione questa gran diffesa faria questa Fortezza senza Casematte; ne Caualieri ne Piatteforme ne altre cose che se fanno in su li Fili delle mura; si come si può considerare in questa Pianta cinquanta sette: auuertendo che in quelli spatij che restano tra l' habitatione e le mura; che se li potrà tenere Caualleria, e bestiammi in tempo di necessità; e legna, e strami, e altre cose necessarii; e cosi si potranno tenere ancora sotto à quelli Volti di quelle grandi habitationi; che serrano la Piazza delli Belouardi; seruiranno ancora à far giuochi di esercitio: oltra al porui le battaglie in tempo di necessità; se ui potria far giardini; e simili cose; le artellarie e monitione loro, e cosi quelle delle arme; teneria in quelli habitationi grandi alli Belouardi; à tale fossero più probe alle diffese delle mura. oltra che sariano in mano delli soldati le habitationi delli Populi faria dentro saluo alla piazza; che saluaria un luoco per la guardia della Piazza; e uno per il Palazzo della ministratione della terra; e

e uno per il principale della Città, ò Fortezza; il resto delli arti ripartiria: si come hò scritto nel primo libro à Capitolo cinquanta-uno; si hò disegnato le Strade che partano dalla Piazza, e uanno per il dritto alli Belouardi e per più utile e per più bellezza li faccio dritto, à tali si possa condurre le artellarie più facilmente; per tutto alli luochi necessarij Qui è una misura nel disegno che dice ducento cinquanta passi de cinque piedi l'uno con la quale si può misurare la circonferenza de l'habitatione che saria assai grande.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° LVIII.

Questo è un disegno d'una fortificatione de nouo Beloardi senza Casamatta; ma le canoniere delli Fianchi sono retirate all'indentro à tale che siano così facili da essere imboccati dalle artellarie di nemici; alle quali li disegno il corno, ouero spalla grossa e spigno assai inanzi per più sicurezza; e fortezza: questa Fortificatione dinota; d'hauere, un largo, e proffondo Fosso all'intorno senza acqua con una contrascarpa di muro all'intorno; à tale non sia facile alli nemici l'intrare in esso e uscire. li disegno una strada coperta all'intorno; li disegno un muro con li suoi contraforti all'intorno; con un grosso, e alto Terrapieno; che così douriano essere. Hora essendo questa fortificatione in luoco doue sia terreno senza Pietra in essa; e senza acqua in li Fossi questa sarà sottoposte alle mine, e alla Zappa, e Pala, e Garauina, e altri instromenti da cauar terreno; si come s'usa hora in questi tempi; che in nelle cortine, ouero fazze delli Beloardi

ardi li nemici si pongano à zappare dopò che hanno levato un Fianco
e per quelli luochi pigliano le Forterze prima cercano di rompere
la muraglia con l'artellaria, o con tagliarla, ò appuntalarla con
legni in piedi bucati: e pieni de poluere a tale che dandovi fogo
che quelli s'aprisano, e saltano via; e così la muraglia viene à
rovinare; overo che li bruciano; inqualemodo meglio li viene
fanno questo; e per tagliare dette mura li vanno sotto con li gatti;
si come anticamente si faceva; appoggiando legni, e Tavoloni alle
mura, e li sotto lavorano: dopò che sia levato le diffese delli Fian-
chi: non possano più essere ~~diffe~~ offesi; se non da alto a basso e
così tagliato che la muraglia e à loro facile con le Zappe, e pale
a fare l'appertura grande, e piana; ma volendo rimediare al-
quanto à questo; e dare maggior difficultà alli nemici di zappare
dico che piantarà legnami in piede in nel Terrapieno appresso le
mura, e poi porne delli altri distesi per terra tra un ordine all'
altro senza incaviglarli insieme; à tale possano calare men-
tre cala il terreno, e siã di legname duro; e bruscato alquanti
dal fuoco all'intorno a tale non marciscano così facilmente
dico ch'essendo posti li terrapieni come io dico; e mostro nel
disegno con quelli legni che li Terrapieni non si potranno così
presto Zappare; dove li nemici peranno più tempo à potere fare
l'appertura ~~grande e piana; ma volendo rimediare alquanto à~~
~~questo; e dare maggiore difficultà alli~~ nemici di Zappare; ~~dico~~
~~che piantara legnami in piede in nel Terrapieno appresso le~~
~~mura,~~ e per montare in su la Piazza delli Belovardi; la do-
ve per questo quelli della Fortificatione saranno più sicuri

e hauranno più tempo à fare nuovi repari in diversi modi: si come
ho scritto e disegnato in più luochi di questa mia opera; e quan-
do si fosse in luoco dou'è fosse la quantità di legnami e la com-
modità del condurli: dico che si potria porre questi legnami
intorno à tutta la Fortificatione; si come mostro in quelli
Beloardi; e cortine della l.ra A. per fino al B; e se non pon-
gasi almeno alla fazza delli Beloardi; perche quelli luochi
sono li più pericolosi delli altri di non essere minati, e zap-
pati: non li hò uoluto disegnare Casematte, ne Piatteforme,
ne Cavalieri; ne altre cose per brevità di fare detta forti-
ficatione; e ancora per minor spesa. Adunque questa saria
una fortezza d'una grandezza che ui potria capire sette
o otto milla combattenti in esso, dou'è si potria tenere ca-
ualeria per la sua capacità: e saria di poca spesa: ciò
è q quello che s'usa in questi tempi; ma chi uolesse fare
detta fortificatione de minore spesa; faccila di terreno con
una camiscia di lotta erbosa; e senza legnami in essa; laqua-
le saria fortissima essendo in questa Figura; e de questa
grandezza; e chi la uolesse fare in più breue tempo: se ch
nel detto luoco sarà commodità de stipa, ò Fascina ò fra-
sca riempiscasi li repari di questo legname su sopra;
che in breue s'innalzarà li repari; e questo lo dico per
quelli che dicano che saria una grandissima spesa
a fare alcune delle mie fortificationi: che sono dise-
gnate e scritte in questa mia opera; ma uorria sapere
da quelli tali, che fortificano in questo modo di fasci-
na grassa e terra; per quanto tempo le fanno; e per dif-
fendersi

fendersi da chi, e da che sorte d'instromenti; massime se il Sito sarà in luoco: doue si possa battere e dare assalti generali: dico che quelli, che fortificano; in quel modo, e per poco tempo; perche da sè rouinano; e se le saranno assaltate e battute da nemici con canoni da cinquanta, o da sessanta; e da Basalischi da cento libre di palla come usa il Turco; e hora l'ha fatto uedere al forte di S. Elmo in l'Isola di Malta; si come il fece: Ancora à Castello nuouo di Barbaria: dico che tali repari non uagliano niente: che all'hora li Rè, e grandi, c'hanno fortificato è stata spesa buttata uia. oltra la spesa gittata uia l'incontra peggio; che per tale occasione perdino gli esserciti e stati, e Regni. Adunque io sono di parere che non si debbia mai fortificare da burla, e inanzi lassare stare che fare le Fortezze; in modo che dentro si ui habbia da stare con duo cuori; se già il sito non fosse tanto forte di natura che solo bastasse al auspriire dalla uisto de nemici. Oh quanti si sono persi alli giorni miei per essere male fortificate ho uoluto fare questo mio ragionamento per quelli che parlano alle uolte del fortificare, e non guardano al principio, ne al mezo, ne al fine. Adunque Ill.mo Sig.or Paulo Vitello. V. S. che è soldato uecchio, e ministro de essa; e prattico in tutte le cose che appartieno alla guerra: si come ella ha fatto uedere piu uolte la

doue l'ha hauuto carico di guardare Città, Fortezze, Rocche e Castelli, e Forti Campali, e ancora ha hauuto carico di gente, si come quella ha fatto che s'è trouato con carico in seruitio di Papa Paolo Terzo, e della M.tà de l'Imperatore Carlo Quinto; e della M.tà del Rè Enrico di Franza, e de la M.tà del Rè Filippo Catholico di Spagna; con li quali sempre quella riuscì con honore, e buona fama; e ha ueduto molto, e operato, massime da uenticinque anni in quà ch'io la conosco, ho uoluto fare questo ragionamento con V. Ill.ma Sig.ria à tale quella giudica con il suo fermo, e buono giuditio; se hò ragione ò nò di mostrare modi di fortificare che le siano inespugnabile; massime ch'io faccio quest'opera per il più gran Rè che sia in terra ch'è la M.tà del Rè Filippo Catolico di Spagna etc.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.o LIX.

Ill.mo et Ecc.mo Sig.or Prencipe di Parma, e Piacenza Alessandro Farnese. V. Ecc.za mi domandò come io fortificaria in la punta d'un altissimo monte di Pietra ilquale fosse staccato ad ogni intorno; e che non ui fosse altro monte appresso à mezo miglio che lo superasse con la uista, e che le salite del monte fossero ardque, e faticose da montare ma anzi fossero strette, e tortuose. hora dico che tali Siti sono difficili da trouare che siano così, e uengano à proposito per fortificare perche tali Siti in altissimi monti di Pietra, li più sogliano mancare d'acqua, e di legna, e de Paesi doue si possa somentare grani, per il uiuere delli habitatori; nondimeno hauemo in Italia molti de questi Siti; in nelli monti Apenini che cominciano dal Fiume Varo che parte l'Italia

l'Italia dalla Prouenza; e caminano per sino à l'ultimo d'Italia
per sino al Promontorio Lacinio; ilquale corro de esse passa mille
e uenti miglia per la piegatura che fagli Apenini, che uoltano
uerso il mezo giorno all'ultimo d'Italia. Hora uediamo come
fu posto la Rocca Bruna in luoco sterile, e secco in Liguria, e la
Rocca di Motrone in Toscana; e la Rocca di Moscona in un'
altissimo monte, e scopriua il mare, e aspra, e Cotonello in nel
Stato di Spolito, e come fu fatto Rocca delle caue in un'altiss.°
monte, in Campagna di Roma Martorana, In Calabria, e Tor-
bia sopra altissimi monti, e come fu fatto la Città di Ascole
in la Marca, e Oruieto in Toscana, la Rocca del Rè de
Cofano in Toscana sopra la paglia: Vi è il monte Argenta-
rio come So scritto al luoco suo cosa dignissima. Vi è la
Pietra Bosomante in Lombardia. Il monte di Cauallo Bian-
co; doue comincia il Fiume Secchia che da stare sopra detto
monte si scuopre il mare Ligustico in nel mezo giorno, ~~e in
nel Settentrione~~; si scuopre il [la Lombardia grossa e fertile pianura] ~~mare Adriatico tirando co
la uista uerso Leuante~~, Menaccio Castello posto sopra d'un'
altissimo monte; nelquale luoco e perfettissima aria, e ui
campa molto li huomini, e donne e sono robustissimi, Cano-
sa ~~Castello in un monte aspro, e duro doue si caua la Pie-
tra detta Diaspro, sopra il Fiume Lenza in Lombardia~~, E in
Abruzzo il Castello Mercuriale in un'altissimo monte, e ripi-
do, il monte Matesio asprissimo, e arido doue habitaua li ro-
bustissimi, e ualent'huomini Sanniti, Cingole in la Marca in

un'altissimo monte; le Pene di San Marino, In Puglia Castello Frontano circondato da tre parti del mare in un'alto Sito fortissimo, Ciuitella in Abruzzo in un monte doue fu Monsig.^r de Ghisa con l'essercito Franceso con l'auito di Papa Paulo Terzo Quarto l'assaltorono, e non la puotino pigliare; Vi è il monte de Crepacore cosa altissima, e ardouentà montarui sopra in nel mezo de duo Fiumi in Abruzzo, e la Città di Ariano in uno aspro colle in li Apennini in detta Prouenza, e la Città Sepina luoco altissimo. Vi è la Città di Atre in un'altissimo monte; il quale è catiuissimo da montarui quando pioue un poco doue è una buonissima aria, e una uista bellissima di Mare Adriatico, de monti, colli pieni de Vigne, e frutti de più sorte, e buonissimi. Adunque se tanti Populi come io scriuo; e più andarono ad habitare in li monti, e sassi altissimi, e sterili doueuano pur andarui per alcuna cosa; laquale non posso pensare che fosse per essere più sicuri da nemici loro; e quello che mi fa credere che sia così: de molti luochi de questi è mancano d'acqua, di legna, di grani, e di frutti. Adunque chi trouarà un monti di Pietra, e quello sia altissimo, e non sia priuo d'acqua, e Sabbia più sortiti trarotte da altri monti, Colli, Valoni, Fiumi, Torenti, laghi, Padulli, Boschi Umbrosi, e folti pieni de cattiui passi; la doue si può pigliare soccorso da più luochi contra la forza de nemici: per non potere serrare tutti li passi difficili; se già non si partisse in tanti parti l'essercito nemico; de le essergrande che si fosse si diminuiria in piccolo numero uolendo guardare tutti li passi su sopra nominati; che douria hauere un monte per forti-

ficare

ficare; del che malamente pensarò che si possa trouare un monte che habbia tutte queste qualità sudsopra; ma si deue pigliare quello che più se gli auicinarà; e quello fortificarlo per habitatione di Populi: ouero per una guardia assai grossa per laquale si possa cauare assai numero d' huomini da combattere; e pure che lui resta un' assai buon presidio; si come bisognaria à questa fortificatione; quando la fosse fatta di questa Figura di sei Beloardi con sei cortine come dimostra questo disegno. Hora dico ch'essendo un luoco d'importanza; come è da passare da un Regno all'altro che lè necessario farl' delle Fortezze e situarle in li più forti siti che si trouano; e se la Regione sarà montuosa: dico che si deue cercare il sito che più s'auicinarà à quello che hò scritto di sopra; e perche in nel tempo che furno edificati quelle Città e Terre, Castelli, e Rocche che hò scritto di sopra; non ui era artellaria ne memoria d'essa; però faceuano le mura che circondauano le habitationi in su la Ripa, ouero scarpa del monte: inusandosi d' essere più forti; e più sicuri perche con trabuccare Sassi, e Traui; e altre cose giù per li Balci delli altiss.[i] monti: se assicurauano da nemici. Hora dico che in questi tempi le mura delle Fortezze che sono in alti monti non stanno bene in su la Ripa de essi monti; perche li Artellarie de nemici possano battere da basso in alto, e così è facile alli nemici à rompere, e rouinare le mura delle fortificationi che in alto sono. Adunque V. Ecc.[za] pos-

tri giudicare con il suo buon giuditio se questa mia inventione sarà
buona; cioè fare le mura di fortificatione dentro della vista de
la ripa del monte; laquale ~~essen~~ essendo al piede; ne al me
zo de esso monte, che non si possa vedere le mura della Fortez
za; se non quando si fosse montato sopra la ripa; dove si tro
varà una strada che circondarà un largo, e proffondo Fosso
se sarà possibile; overo volendo vedere detta Fortezza sia
necessario montare sopra d'alti monti che siano di quell'
alt.za del che se il monte sarà grande di sopra per poterli fa
re una fortezza di questa grandezza sarà necessario il
sia molto grande de circuito; del che tali monti sogliono
havere altri monti lontani delle loro cime; ladove le
artellarie delli nemici non possano fare danno alle mura
per la distanza. Adunque se questa Fortezza non potrà
essere offesa dalle Artellarie de nemici; la non potrà ancora
lei danneggiare li nemici con le sue artellarie; à questo
pensai di cavare un Fosso dalle mura per sino appresso
alla Ripa del monte; e in detta Ripa cavare delle Cano-
niere; lequale havessero l'appertura larga e pendente d'
inanzi per potere porre delle artellarie d'ogni sorte nel
piano delli fossi; da potere tirare al piede de detto monte,
e per li colli, e monti; piani. Valli laghi e padulli che
li fossero intorno; e ancora che li tiri che sono tirati
all'ingiù son fallaci, e fanno poco danno; nondimeno
fariano maggiore danno in gli eserciti nemici con le sue
artellarie che non fariano essi in le loro mura e habitatio

ne

ne eserciti per l'impossibilità di non potere uederi l'un, nel' altro, e quando non si uol'esse cauare il Fosso in nel sasso per la gran spesa, ò per la breuità del tempo dico che si deue fare un reparo, ò di Pietra, ò terra ò di qual cosa si uoglia in su la ripa del monte et per potere porre artillaria per offendere li nemici; e ancora per poterui stare al sicuro dalla uista de nemici; e per potere fare quelle diffese che faceano gli Antichi à simili Siti; ma per me potendo cauaria il Fosso largo e proffondo al più che potessi; e se per caso quel monte non fosse così ripito; e hauessi alcun luoco doue li nemici potessero montare innascosbi: dico che in quello luoco si deue scarpare il monte, ouero murarui alti, e grossi, e dritti muri; à tale non possa essere assalita la Fortezza, se non da quelle bande doue più facile sarà il salirui: la doue si potrà fare più repari: e maggior guardia, e diligenza se farà, tornando al Circolo delle mura: dico che li disegno sei gran Beloardi con le sue Casamatte alli Fianchi, ouero lati e Beloardi partisse la loro piazza in duo con diuidenda con un muro: il quale fa la diffesa che mostra il Beloardo A. et B. con una Porta doue è la litt. P. e alle spalle delle mura li disegno un grosso Terrapieno con due scale per ogni Beloardo che montano in su li Caualieri; e Piazze delli Beloardi come mostra il disegno; poi lasso un largo Spatio tra le mura, e l'habitationi che si dice piazza d'arme, e anticamente Pomerio di dentro

de le mura: poi li disegno duo ordini d'habitationi che circondano tutta la Piazza del centro con li Portichi dentro e fuori delle habitationi: doui è quelli Quadretti che significano Pilastri, ò colonni, e quelli linee che fanno croci significano Volti: poi quel circolo o tondo del mezo significa la Piazza la doui sotto se li potria fare una gran Cisterna, ouero conserua, ò Castello d'acqua se il luoco fosse pericoloso de mancamento d'acqua; e se nō si potria fare in Volta; e farui stalle, ouero luochi da tenere monitione di legna, e carboni; e altre cose necessarie à molte cose utilissime giouaria questa Piazza in uolta posta sopra à grossissimi Pilastri, e uolti. Hora le saliti ouero strade che montaranno alla fortificatione deueno essere tortuose, e piene d'incontri, e de piazze per poterui tenere guardie à un bisogno per potere pigliare soccorso, e uscire fuori à ogni sua porta, e deueno essere fatte in modo; che se li nemici ne pigliassino una ò tutte che non le possano tenere, e questo sarà facil cosa da fare essendo inferiore alla uista della Fortezza. Adunque Ill.mo et ecc.mo sig.or Prencipe questo è uno delli modi che mi pare à mè che si douria fortificare in un sito d'un altissimo monte di Pietra per conseruation de stati, e de Regni &c.

ESPOSITIONE SOPRA 'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAPITOLO LX.

Questo

Questo è un disegno d'una fortificatione di dieci Beloardi; liquali hanno le Casematte poste alli Fianchi de li Beloardi, e hanno la piazza loro divisa da una muraglia in due parti con una Porta. diviola havere la muraglia all'intorno con li contrafossi ha un largo, e proffondo Fosso all'intorno con una strada coperta che circonda li Fossi. passevi un Fiume navigabile per essa. vi è disegnato gli alti, e grossi Terrapieni, ha il suo Pomerio, overo Piazza d'arme all'intorno delle mura di dentro. li hò disegnato le sue Piazze, e strade, e habitationi con quattro Porte; si come si può vedere in questo mio disegno. Hora essendo questa fortificatione divisa da un Fiume che non si possa guacciare. dico che quello renderà gran commodità, e fortezza; si come si può considerare in nel disegno; laqual è divisa in modo dal Fiume che ne resta la minor parte; come è una Fortezza à una Città; massime se il sito fosse alquanto più alto da quella parte; dove resta la minor parte, e in caso che fosse tutto à un piano. dico che pure sarà come è una Citadella. questa divisione causarà che in tutti li modi che una tali fortificationi fosse assaltata che sarà necessario combatterla due volte. dico con batterie, e assalti di quantità d'huomini; perche in tali habitatione suol stare gran numero di diffensori pagati. oltre alli Populi de essa. però dico che gran numero d'huomini li vorrà per assaltare detta fortificatione; quando la fosse situata in questo modo. hora lassaremo da banda quella commodità, e utile che ne porta li Fiumi alti, e grossi, e lunghi e siano navigabili, non proponerò che questa Fortificatione sia in aspe

ne in monti, ne in colli, ne piani; ne sopra la marina, ne Fiumi,
ne laghi, stagni, Padulli, Fontanilli; ne tra valle, ne concauita ~~de~~ Fossi; ne in Isola di mare, ne Penisole, ne promontorio; ne
scogli, ne spiagge marittime, ne diserti aridi, e secchi; ne altri
di Arena; altri di Pietra; altri acquadicci; altri di selue, e bo-
schi; altri pieni di nieue, e ghiacci ne doue l'aria sia buona, ò tri-
sta; ne doue sia li fertili campi; e l'acque da bere, e da bagnar-
si; ne doue sia minere d'oro, e d'argento, e ferro, e ramo, sta-
gno, e piombo ne doue sia le minere delle Pietre fine; ciò è gio-
ie, altre da fare Pirammidi, e Colonne, e Fabriche; vorria sapere
solo questo da quanti valenti ~~Architetti~~ huomini siano in qual
professione si voglia; doue sapranno trouare un sito che hab-
bia de tutte queste cose su sopra. Io trouo che in tutta la terra
son queste cose, e molto di più ch'io non li scriuo; ma chi re
possa trouare un sito che habbia de tutte quelle parti che
hò nominato di sopra: Io per me non ne hò potuto trouare
nessuno; ma ben è uero che se ne truoua scritto in Tolomeo,
in Plinio, Solino, Strabone, Pomponio Mela Dionisio Munstero
Biondo, Voloterrano, Frate Leandro, Iaccheria Lilio Vicentino
e altri scrittori Antichi che ui è di siti che hanno de molte co-
se di quelle che bisognano per beneficio d'una Città. Adunque
pensarò che non sia Sito, ne Regione al mondo che non pati-
sca d'alcuna commodità, Però quelli Imperatori, e Rè, e Republi-
che; e altri grandi che vorranno fortificare; non bisogna guar-
dare cosi per minuto; ma guardare alla natura del Sito à l'ac-
qua alli Campi fertili; à l'aria buona, alla commodità della

materia

matteria per Fabricare, e uedere di terre in luoco doue più sia utile a mantenere li Regni, e Prouincie, e Stati; e poterli dar soccorso d'huomini, monitione, e uettouarie. porta questa cosa del fortificare tanta consideratione con se che per mi nō mi posso contentare; ne acquietarmi in l'animo d'hauerne scritto à bastanza; ma perche tutte le cose che hanno principio hanno fine io comincarò à tacerne alquanto, e fermarmi di disegnare, e scriuere de la Fortificatione solo per potere dare questa mia opera alla M.tà del Rè Filippo Catolico di Spagna à tale S. M.tà se ne possa seruire à luoco, e à tempo per li suoi Regni, e Prouincie e Stati che possede cosi in Europa, et in Affrica como in ne le grandi Indie che possede, e ancora lassarò per dare opera alquanto al uedere cose de l'architettura politica; perche quella mi pare che la sia molto necessaria à sapere per li Corpi humani, e per tutte le sorti delli animali che per l'uso de l'huomo sono creati; laquale Architettura è cosa necessaria molto alla Fortificatione; dico per ingegniero che sia il ualente, ~~et ingeo~~ soldato; e nō posseda alquanto de l'architettura che scrisse il buon, e ualente Marco Vitruuio; che nō potrà mai mostrare la perfettione de l'Architettura; però li ualenti, et ingegnieri soldati nō si deueno sdegnare di studiare il gran Vitruuio per me molto me doglio di nō l'hauere studiato de molti anni e hauerlo ben imparato d'intenderlo, nondimeno l'hò ueduto alle

uolte, e quelle cose che a me pareuano fossero à proposito di sape-
re io scrissi, e con quella breuità di parole ch'io puoti [spessi maggiori], e così
pigliando quello ch'à me parse, e aggiugnendo alcuna co-
sa scrissi la seguente operetta.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA. LXI.

Questo è un disegno d'una fortificatione facile da fare, e di
non spesa intollerabile, e di una grandissima fortificatione
laquale ha la figura d'un core, ouero d'un scudo. anco ha
anchora la figura, che fanno li Belouardi, che uengano fat-
ti di figura sottosquadro dicendo che fortificando una cit-
tà in questa figura che la se diffenderia molto bene; si come
si può comprendere per quelle linee che escano fuori de
li Circoli delle linee che formano il disegno doue haue-
se da essere il Circolo delle mura, questa figura de fortifi-
catione fa uenire li Belouardi di una assai buona capaci-
tà, e buona fortezza: liquali sariano tutti diffesi da una
parte della Cortina il più ueuto serà diffeso da un Cun-
to della Cortina a dritto, e poi da tutto il Fianco o trauerso e
da tutta la facciata del Belouardo: si come mostra li dui
Belouardi. A. che diffendeno il Belouardo. B. serà ancho-
ra diffeso il Belouardo. B. di dui Caualieri. A. si come mo-
stra quelle linee, che usciscano de essi, dicendo che si potria
porre dieci pezzi d'artellaria grossa lungo il filo delle mu-
ra dandoli quindeci piedi de distantia da un pezzo all'
altro, e poi altri [illegible] se potranno accommodare alli Fianchi
ponendoui la punta del corno, ouero mezzine, ò lente o
falco ò [illegible] come se li diceua in nel principio che se

con che si [illegible]

cominciarono a usare, poi ui sarà la Cortina delli Belouardi A. doue si potrà accommodare uenti pezzi d'artellaria e in su'l Cauallicro A. se ne potrà accommodare tre, ò quattro pezzi, che saranno in tutto quaranta otto pezzi d'artellaria grossa, ò piccola come si uorrà, ò bauerà: liquali potranno tirare alla diffesa della Cortina del Belouardo B. e altrettanto dall'altra parte se potrà porre Artellaria che sariano trenta otto pezzi d'artellaria che potriano tirare alla diffesa del Belouardo B. poi ui è il Cauallicro B. che farrà la diffesa con li tiri in la piazza, e fuori del Belouardo B. si come dimostra la sua figura, questo Belouardo è il manco diffeso de gli altri. Vi è il Belouardo A. che diffende il Belouardo C. con il fianco doue può stare dieci pezzi d'artellaria. e in su la Cortina de esso Belouardo potrà stare almeno uentitre pezzi, e in su la Cortina tra li Belouardi dodeci pezzi, e quattro in su il Cauallicro. A. che saranno quarantanoue pezzi che diffenderanno la Cortina del Belouardo C. il Belouardo C. diffenderà la Cortina del Belouardo A. con dieci pezzi d'artellaria dalli Fianchi, e quattro dal Cauallicro B. e uinti dua della Cortina del Belouardo e diecisette della Cortina tra li Belouardi, che saranno quarantasette pezzi d'artellaria, che diffenderanno la Cortina del Belouardo A. tutto il Belouardo. C. il Belouardo, e Cortina, e Caualliero. C. diffenderà il Belouardo D. con quarantanoue pezzi d'artellaria, il Belouardo e Cortina e Cauallicro D. diffenderà la Cortina del Belouardo E. con cinquantasei pezzi d'artellaria, il Belouardo. E. diffenderà la Cortina del Belouardo D. con settanta dua pezzi d'artellaria

ponendo la Cortina tra li Belouardi, e il trauerso, e la Corti-
na del Belouardo, e Caualliero E. si come si può conside-
rare per quelle linee tirate fuori del Circolo che forma
la pianta, così farà dall'altra banda il Caualliero I. dif-
fenderà la Cortina del Belouardo. F. Il Belouardo E.
diffenderà la Cortina del Belouardo F. con sessanta sce
tiri, e così farà il Belouardo F. il Belouardo. e. dicendo
che anchora se potrà accommodare più artellaria se il Para-
petto sarà e harbe d'artellaria, e se non dico che se li può
fare tante aperture, ouero cannoniere che il detto nume-
ro d'artellaria se potrà accommodare. Hora e' si venemo a
dire della Figura di questa ~~figura~~ fortificatione, dico
che l'ha noue Belouardi, e noue Caualliero posti in la
piazza delli Belouardi in nel luoco doue la linea
uisuale uiene a intresecarsi, li pongo in quel luoco per
più fortezza, e perche facciano maggiore offesa alli of-
fensori, e diffesa alli diffensori, si come si può comprende-
re, dico che essendo in quel luoco che diffendano meglio le
Cortine delli Belouardi, e ancora diffenderanno parte del-
le Cortine tra le Belouardi, quello più e meno che l'huo-
mo uorrà, se saranno bassi diffenderanno poca cortina
tra li Belouardi, se saranno alti diffenderanno più Cor-
tina tra li Belouardi, ma saranno anchora più esposti
al battere de nemici, questi Caualliero, e scale che ui mō-
tano sopra fanno riparo alli Terrapieni di dentro, che
alciandosi li nimici per di fuori per uoler battere per
Cortina, dico che li Caualliero, e scale faranno riparo alli
diffensori che fussero al filo delle mura, e anchora parte
del Terrapieno si come si può considerare, quanto al

farli

farli tondi dico che questa figura è la più forte, e più
capace di tutte l'altre, e che fa meno bersaglio alli ti-
ri delle artigliarie nemiche, doue le non colpiranno in
pieno le non attaccaranno ma strisciaranno uia ogni
uolta che li duo terzi della palla non pigliarà la mu-
raglia, dico che facilmente non pigliando in pieno
non faranno quella batteria, che fanno in una mura-
glia dritta; si come sanno quelli che hanno prouato, poi
ponendoli in questo luoco non impediranno la piaz-
za del Beloardo, e per quanto potranno battere li
nemici, non lo potranno battere) al piede se già non e-
rassino uia quaranta passi di terreno sotto della piaz-
za del Beloardo che danno ducento piedi senza il
diametro del Cauallieiro ch'è trenta passi, che sono cen-
to cinquanta piedi, oltra ch'essendo posto in quel luo-
co, essia battuto le due Cortine, e li fianchi delli Belo-
ardi, dico che si potrà tirar li ripari del Cauallieiro al
filo delle mura, che fariano una gran diffesa contra alli
nemici, e il terreno di suo riparo si cauarà della piaz-
za propria, perche si farà un fosso in detta piazza, e
di quello terreno si potrà far il riparo, si come si può
considerare nel Beloardo e Cauallieiro. F. Sì che si
può considerare per queste cagioni e molte altre
che li Cauallieri e scale stanno bene posti in quel luo-
co e in quella figura, si come io disegno e scriuo. Hora
diremo della fattura delle scale, dico che le doueriano
essere mattonate, o astricate, doue le ruote dell'artig-
liaria giranno sopra perche non essendo la materia
dura dico che giungendo le ruote se ficcaranno in ter-

ra, e con furia se tirarrebbono sopra alli Caualliri, perche
più si ficca la ruota tirandola in alto, che la non fa ca-
lando, ne notando per piano, e questa isperientia l'ho
ueduta più uolte. Adunque doue le ruote habbeano
da caminare siano lastricate, e piane, e doue li Ca-
ualli caminano sia fatta la scala a cordoni, a tale
li Caualli possano ~~spingere~~ ferman i piedi in essi, e fare maggior sfor-
za si come fanno, e non siano più lontani, ne appresso
del passo ordinario de un Cauallo, e hauendo a essere
l'uno, ò l'altro siano più presto appresso che lontani,
e perche dette scale impediscano il camino all'intorno
delli Terrapieni, io li faria un'apertura sotto con un'
arco tanto larga che l'artellaria ui passasse commo-
damente, e tanta alta che se ui potesse passare sotto
duo del pari à Cauallo, quest'apertura in uolta ser-
uiria alle ronde, e a condurre dell'artellaria da un
luoco all'altro. Quanto al Terrapieno il farlo alto, e
grosso il faria trenta passi in nel fondo che danda-
no cento cinquanta piedi. Il far delle mura alte,
e grosse bisogna gouernarsi secondo il sito, se sarà
in monte doue non se possa andare se non con grandis-
sima difficultà non accaderà à farle così alte, e se
sarà in piano non uorriano esser meno de ~~diec~~ sette
passi d'altezza, che dariano trentacinque piedi; et
perche malamente si può fare li fossi di una medesima
~~alte~~ larghezza uolendo che tutta la punta del Corno
possa nettare il fosso, e le faccie delli Belouardi: del che
saria longo s'io uolessi scriuere il perche, ma per me
non faria meno de larghezza al dritto del Frontespi-
ciò del Belouardo di quaranta passi, che danno du-

cento

cento piedi, e li piu larghi al dritto del Cormo del Belo
uardo faria settanta passi, che dariano piedi trecento
e cinquanta, e la profondità non faria meno de cin-
que passi che dariano uinticinque piedi à tali li ne-
mici hauessino maggior difficultà à ritirarse, e uscire
delli Fossi, e per più sicurezza del Fosso li faria una
contrascarpa ma non troppo grossa, à tale non seruis-
se alli nemici per riparo quando tagliasseno alle
spalle de essa contrascarpa. Il Pomerio faria largo
per il meno sessantacinque passi, che danno trecento
e uinticinque piedi il qual serue à porre battaglie, e
à fare nuoue retirate, à far horti, e giardini, e Prati,
e à condurre le battaglie, e machine à qual parte si
uoglia della Città, oltra che in detto luoco è l'aria più
purificata e sana. Le strade faria quattordeci passi
de larghezza, che danno settanta piedi le quali faria
dritte che da stare in nel Centro della fortificatione
si potria uedere li Belouardi, e Caualieri li quali
sariano noue che andariano alli Belouardi, e una
alla porta principale, poi ne saria quattro due per il
longo dell'habitatione, e due per il trauerso à tale
fosseno più commode alli habitatori, et essendo le
dette strade dritte e larghe sariano commodissime
alla Fantaria e Caualleria, e à machine da condurre do-
ue il bisogno fusse, oltra che queste strade se potria-
no sbarrare, e fare delle trinciere che tenessino da
l'habitatione alle mura per serrare fuori li nemi-
ci che dentro delli ripari fossino peruenuti si co

me si è fatto in alcun luoco doue li nemici sono intrati dentro
delle mura, e poi sono anchora stati regittati fuori, e questa
commodità delle strade diritte seruirà à potere offendere li
nemici da lontano per la sua drittura, la piazza faria di que-
sta figura perche forma quella del circolo delle mura, per un
uerso la faria ducento, e dieci passi; che dariano mille, e cin
quêcento piedi, e per l'altro uerso la faria cento cinquanta
passi, che danno piedi cento settantacinque piedi, queste due
misure son le maggiori di questa piazza; la quale saria
di una assai buona capacità d'huomini, e artellaria, della
quale si potria diffendere tutte le strade maestre della
Città, dico per sino alli Belouardi. Adunque questa pianta
di fortificatione è bella, e saria fortissima perche si bisogna-
ria combattere doppo li nemici fossero passati li Fossi, e
mura e Terrapieni; nondimeno non darò mai per consiglio
di lasciare intrare li nemici se il se poterà in modo nessuno
con dire io li regitterò fuori; questa ragione non mi piace
nondimeno sarà bene che la se facci in nel più sicuro mo-
do che sarà possibile, hora oltra alla Fortezza, e bellezza
sarà anchora più sana la Città secondo si truoua in que-
sti tempi; ma gli Antichi diceano per il contrario, che le
strade piene di uolture doue li uenti trouauano impe-
dimenti erano più sane, e che faceano parere la Città più
bella, e grande; perche à ogni canto si uedeua nuoui edifitij
e statoe, Portichi, Tempij, Piazze, Fontane, e altre simili
cose, hora dico che facendo una fortificatione di una
Città simile à questa ch'ella saria bella, forte e sana quanto
à se, pure che li fosse acqua buona da bere, e condire ci-
bi, e per gli animali, e se fosse possibile da fare andare edi-
ficij

ficij come saria molini da farina, e da poluere, e altre co-
se necessarie io non la propongo, ne in monti, ne colli; ne
in piano, ne in Isola, ne Penisola, ne in Laghi, ne stagni,
ne Padulli; ne sopra fiumi grandi ne piccoli; solo dico do-
ue se hauerà il sito, e la commodità, e fertilità del Paese
che la se faccia essendo necessità di far nuoua habitatio-
ne de Popoli; ricordandoui che non si deue fare habitatio-
ne de Popoli in fortezza da burla, ma siano al più che
si potrà inespugnabile per poter resistere contra la for-
za delli nemici potentissimi; si come per esperientia si ui-
de l'anno passato in Italia in l'Isola di Malta, e questo an-
no in Italia alla fortezza di Pescara, e à l'Isola di S. Ma-
ria in Tremite, e molti altri luochi doue son uenuti li Tur-
chi; liquali eran un'armata di cento, e cinque Galere in nel
Mare Adriatico alla Costa d'Italia, ciò è della Marca
d'Ancona, e della Puglia, questo dico per quelli che dica-
no che non accade a fortificare à chi può porre grossis-
simi eserciti in Campagna, dico per conseruare quello che
l'huomo ha che l'è necessario il fortificarsi, ò sia gran-
de Imperatore ò Rè, ò Republica, dico che senza forti-
ficare non si possono mantenere longo tempo, perche ogni
tanti anni si muta, e riuolta gli animi delli huomini; si come
hò ueduto hora in li Paesi Bassi della M.tà del Rè Filip-
po Catt.co di Spagna, però sarà bene che li Papa, Impera-
tori, Rè habbiano delle Città forte, e delle fortezze, doue
ritirarsi possano alle uolte contra à gli empiti delli Popo-
li infuriati. Adunque facciasi delle fortezze, e tenganose
bene ammonite, e bene guardate contra alli Machinatori, et
Infedeli.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAP.° LXII

Pianta di una fortificatione di ~~quattordeci~~ dodeci Belouardi, e due piatteforme e quat-
tordeci Cauallieri, e quattro Porte, senza le secrete che se ponno fare alla marina, con un Fosso all'intorno,
e una Strada coperta; laqual fortificatione si propone ch'
ella sia appresso alla Marina, e che dall'altra parte hab-
bia Stagni, ò Padulli, e da una sola banda sia terra fer-
ma che sarà da quella parte doue è accenato il Porto, e da
quella parte gli ho accenato una retirata con un Fosso à ta-
le se li nemici battessero, e facessero batteria doue intrar
potessino: laqual batteria non se può fare se non à due
Cortine tra li Belouardi, e battere tutto il Belouardo, et
Caualliero B. e battere una faccia, e un Fianco delli Be-
louardi A. ciò è da Stare in terraferma: ma chi potesse
porsi in li Padulli à battere saria più pericolosa, ma tor-
nando à quella parte che si può battere io li faria una re-
tirata con un Fosso, con acqua, e un grosso Terrapieno al-
le Spalle delle mura, dandoli questa Figura de Circolo, à
tale che tutta la Cortina si faccia fianco, ò trauerso si-
come mostra quelle linee che usciscano fuori del detto ri-
paro. Li tre Cauallieri posti in la gola delli Belouardi
li faria massicci ciò è pieni di terra, dico li Cauallieri
A. e il Caualllier B. ilqual faria più bassi delli Cauallieri
A; à tale se li nemici se impatronissero per forza del Be-
louardo B. che li Belouardi e Cauallieri A. potessino offen-
dere chi fosse in nel Belouardo e Cauallieri B. si come mo-
stra quelle linee che in esso batteno li Cauallieri, a seranno
compresi in la retirata à tale che se li nemici intrassino
in li Belouardi. A. che non possano intrare in la Fortifi-

catione

catione perchegli ho auénato un muro che trauersa dal Caua
lier per sino alla punta della Cortina doue la fa Angoli ciò
è Fianchi facendoli una Porta doue è la lettera P. per in-
trare in la Piazza delli Belouardi. A. l'acqua sarà facil
cosa hauerla per porre in nelli Fossi se serà in luoco do-
ue sia la gran Marea, ogni sei hore se hauerà se il sito
sarà basso ~~come sono in Fiandra~~ come sono in Fiandra
e in tutti li Paesi Bassi della M.^tà del Rè Filippo Catt.^co
di Spagna; la qual marea non tanto daria acqua alli
Fossi, ma alli Padulli si come fa in detti luochi sopra no-
minati; e quando la marina fosse bassa, e li Padulli fosse-
ro alti, e fosseno al piede de monti: si come sono in la Spiag-
gia Romana massime da Pallidoro à Terracina in molti
luochi e da esse Palidoro à Terracina ui era gia tre Ponti
uno fatto dalla natura ch'è quello di Terracina, l'altro è il
Porto de Capodanzo fatto poco dalla natura ma aiutato da
l'arte: ciò è con alti, e grossi muri: si come anchora hoggi di
ui è uestigij fatti da Romani ancora in questa longitudine
ui era il Porto de Romani fatto da l'arte, e non dalla natu-
ra; ilquale fu cosa miraculosa; si come scriue molti scrittori,
e come à me parui uedendo tali uestigij più uolte si de Por-
to come anchora di quello de Capodanzo hora questi Padul
li se seranno alti, e fatti dalle acque che scolasseno dalle mõ
tagne, ouero nascessino in detto luoco; si come l'uno, e l'altro
fanno in detta spiaggia dico che facil cosa sarà à mantenersi
acqua in li Fossi che circondano la fortificatione e per
hauerne in nel Fosso di dentro doue è la retirata fa-
rià un'apertura sotto alle piazze delli Belouardi A.

con una, ò due grosse grade di ferro, che serrasseno l'appertura doue l'acqua intrar potesse onde d'innanzi è la piazza d'arme, doue si ha da porre li squadroni in tempo di necessità dico che detta piazza, seruirà anchora à piazza de Mercanti e doue far si possa il mercato, e doue possa contrattare li Forastieri con li Terraciani senza farli intrare in la Città doue che per tale entrare de Forastieri s'è pigliato de molti luochi alli giorni nostri; la doue questa commodità di piazza leuarà la commodità delli tradimenti; e saranno al sicuro à fare li mercati, et trafichi; perche tutte le Città che hanno Porto doue uenga gran concorso de Naui sono pericolose di non essere colte alla improuista; perche si sà bene l'effetto che può fare, e fa un'armata per mare Adunque la piazza è retirata saranno ottime si per la commodità come per la Fortezza, e se le acque che saranno intorno fosseno tante alte, che le potessero portare Barche che fosseno de portata de più di quattro huomini io faria un Steccato di legnami piantati in piedi ~~di legnami~~ all'intorno, e sopra ui poneria altri legnami; liquali seruirian per Ponti, e per Steccato, e riparo alle mura che li nemici non se potrian auicinare à esse con machine che andassino sopra acqua, e se ui fosse terreno faria un'argine con una Trinciera, sopra il quale argine diffenderia che le mura nõ se potriano battere quando il Padulle fosse stretto in modo che dalla Terra alla fortificatione li nemici potessino battere le mura; si come fece l'armata del Gran Turco à Malta l'anno M. D. LXV. che battirono il Forte di S.to Elmo, e poi diedero più assalti, e all'ultimo lo presero. ancora che li costasse caro, dico che essendo il Forte in una punta di Monte, e il Turco haueua l'artellaria in un'altra punta

di

di monte doue era il mare in tra l'uno, e l'altro, e cosi lo battirono; la doue se hauessino hauuto una grossa trinciera d'inanzi; la quale hauesse coperto le mura per sino al Cordone, almeno non hauriano potuto battere tanta muraglia, come fece, e come fa hora il Grã Turco in Ongheria l'anno M. D. LXVI del mese di Settembre doue l'è con un'esercito de cento cinquanta milla huomini, sopra la Fortezza di ~~ZIGET~~ Seghetto in Ongheria, e la batte con una gran quantità d'artellaria, doue detto ~~Ziget~~ Seghetto è posto in un lago, e circondato da Padulli, doue non si può andare à dar l'assalto, se non fanno argini dalla Terra alle mura, che trauersano li padulli, ò fare fascinate, ò ponti, ò Barche, dico che battino detto Zeget, e tra l'artellaria Turchesca, e le mura, ò repari di Ziget, ui è padulli doue li Turchi hanno uoluto fare certi argini, che trauersano le dette acque ma è cresciuto tanto le acque causato dalli argini che le serano, che hanno innondate da una parte, e de molti Turchi sono affogati. Se à questa fortificatione doue li nemici potessino porre l'artellaria per battere fosse lontana almeno cinquecento passi, che danno mille andanti non accaderia fargli gli argini all'intorno, e se le acque saranno basse che non se possano nauicare non accaderà farui quelli Ponti, ò steccati all'intorno; si come io ho disegnato; ma per la commodità delli Popoli faria bene delli Ponti de legnami che trauersariano li padulli per uenire alla Città con de molti Ponti leuatori in esse si come se usano detti Ponti in molti luochi Padulosi per la commodità delli Popoli, si ha anchora d'auertire che si potria fare un'altra retirata doue è la lrã: C tirando una trinciera dall'habitatione alle mura, e serrando le strade come si può comprendere che sariano già tre uolte che bisognaria combattere per impatronirse della fortificatione delche ne auiene la morte de molti nemici: ciò è delli assaltatori delche questa fortificatione se potria saluare, e diffendere, si come fece la nobilissima Malta. Adunque li Siti che hanno acqua all'intorno sia de qual sorte se uoglia pure che

la non se possa guarzare dico che quella fortifica le Città, Terre, Ca-
stella, Rocche finalmente le Prouincie e Regni intieri; si come
fa il mare la bella Italia contra'l Turco, e Mori, e molte altre na-
tione, hora parlaremo del Porto dico che quando il non fosse fatto
così bene dalla natura, e che il non fosse sicuro, dico che si deue
aiutare con l'arte con farui un molo di Pietra requadrata, e
grossa se il sarà possibile, se non con palificate, e grosse pietre
ouero con Terra, fascine, pali, argini, e finalmente con quello
che più si haurà la commodità di aiutare detto Porto si come
mostro doue è la lettera D. facendoui dentro un spacio do-
ue tenere si potesse artellaria, e fanteria à un bisogno, e
piantare colonne doue attaccare si potesse li capi, ouero gu-
mine delle naui, e questo luoco sarà doue è là lettera. E. e per
guardia di detto molo, ouero riparo contra le onde del mare
e per il fanale ciò e luminario alle Naui la notte faria una
grossa torre tonda per più fortezza, e capacità, con un reuelli-
no all'intorno da piede doue potesse stare artellaria che dif-
fendesse denero, e fuori del porto, e poneria questa Torre do-
ue è la lrã F. la detta Torre saria diffesa dalli tiri delle ar-
tellarie della fortificatione si come mostra quelle linee che da
essi Belouardi usciscano, poi per assicurare più l'intrata del
Porto da nemici li tiraria una trauata, che scusasse una Cate-
na; laquale trauata faria de più pezzi à tale fosse più sicu-
ra da non si rompere per le onde del mare che faria uacilla-
re molto; ma più sicuro saria se sopra à detti traui fosse
tirato una catena di metallo questa è cosa usata da serrare
li Porti che hanno stretta intrata con catene, ma non con
traui, uedasi quanto ualse questa trauata à Malta; quando
li Turchi uolseno andare l'assalto à S. Michele, ouero al

Borgo

Borgo che per una trauata che diceano catena che fece fare il Grã M. li Turchi restarono agabbati, e non puotino nauigare per detta causa, altramente portaua pericolo di non si perdere il detto luoco per quella uia. Adunque con quello meglio modo che sarà possibile assicurasi li Porti; liquali sono li Reffugij delli nauiganti, e richezze delli Popoli, e Regni intieri, uedasi di quata importanza sia li Porti sicuri, auertendo che il ditto Porto saria anchora habile à dar soccorse, e aiuto con li tiri delle Naui alla fortificatione, ciò è battere da quella parte che più fosse pericolosa da non essere battuta da nemici, ancora seruiria à tenerui fanteria, e Caualleria sopra à dette naui; la doue potriano in breue trasportarsi in altri luochi, e dismontare in terra per turbare li nemici, oltra che non se potria diffendere che non intrasse ogni grosso soccorro, se già non si hauesse una grossa armata fuori; laquale armata non potria stare valla guardia in tempo di Fortuna, ò trauerria in detto luoco. Adunque quelli che potranno fortificare le loro Città in luochi maritimi, ouero nauigabili da grossi nauili dico che quelli douriano fortificarsi per potersi mantenere, e cresscere de stati, e imperij Adunque si potrà considerare quanto sia minor spesa il fortificare doue la natura aiuta il sito con acqua. Hora dirò dell'appartimento di essa Città, e del commodo di essa. Io faccio li Beloardi senza Casamatta, ne Corno che cuopra le canoniere, ma perche li Beloardi nõ ricerchino casamatta per il sito, e perche non sono troppò grandi, e perche habbiano maggior piazza io non li faccio le casematte e per più breuità, e minor spesa li faccio in questo modo, e se hauessi il terren occorso da fare li Terrapieni io faria una sol camiscia di pietra, ouero mattoni con li suoi contraforti; à tale che il terreno calando non facesse rouinare le cortine, e faria grossi li Terrapieni; massime doue fosse il pericolo d'esser battuto si

per li repari, come per poterli accommodare artellaria sopra in quan-
tità; si come mostra per quelle linee che da essi usciscano, poi faria
un Cauallero per ogni Beloardo tondo si come mostra la figura
e lo poneria in quello loco doue l'ho disegnato à tale il potesse co
li tiri delle artellarie nettare le cortine delli Beloardi; si come
mostra con le linee, questi faria seruito à tenere artellaria, e
arme dentro al coperto, e di sopra alli tempi di necessità, e sopra
potria tenere monitione de grani, e altri Caualleri potria tenere
pieni di legna, e carboni; finalmente seruiria per le uettoarie, e
monitioni della Città, e sariano Caualieri, e Fortezza à l'habitatio-
ne, la poluere teneria in luochi deboli, e in più luochi; dico
per le disgratie che possano uenire per li accendij ch'essendo
in luoco debole fa minor danno accendendosi si come ho scritto di
Milano, di Malina in li Paesi Bassi, e di Napoli, le palle, et altri
fornimenti delle artellarie se potranno tenere in detti Torrioni, poi
li disegno un pomerio di dentro, ouero piazza d'arme all'intorno,
laquale serue à porre le battaglie, e à fare nuoui repari, ma det-
ta piazza d'arme all'intorno non la faccio troppo larga per non im-
pidire il fare gran copia d'habitatione per il gran popolo che in esso
douria essere. detta piazza sarà larga cinquanta passi che danno
ducento cinquanta piedi, poi disegno una gran piazza doue li
Popoli possono contrattare senza furastieri, e porsi in battaglia, e
fare giuochi publichi, poi faccio le strade larghe, dritte con li Por-
tichi da ogni banda come ha quasi tutta la Mag.ca Città di BOLOGNA pa-
tria mia, doue le carra, Caualli uanno per il mezzo della strada,
e li pedoni per sotto li piani, larghi, e mattonati Portichi che an-
chora che pioua, e faccia fango l'huomo camina la maggior par-
te della Città, e non si bagna ne capo, ne piedi, ne l'aria li offende
il capo; la doue se ne sente una utilità, e commodità grandiss.a de

detti

detti Portichi, seruano anchora in tempo dell'Astate, il Stare al coperto dalli Raggi del sole. Adunque per esser questo Sito in loco acquadic cio per amore delli fanghi, e uapori, e nebbie, e brine che sogliano cadere in detti luochi, io uorria fare li Portichi per tutte le Stra de principale, e all'intorno per molta commodità delli soldati, e be stiami in tempo di guerra si come ho ueduto, e si può considerare poi faria altre strade che non hauriano portichi per porui le arte della Città; lequale uogliano hauere lume assai per potere lauorare Adunque le Città, Terre e Fortezze se douriano repartire in modo che fossero belle, e uaghe, e commodo alli habitanti; e forastieri. E perche si sappia quanto gira la Fabrica di questa fortificatione saria quat tro milla, e cinquecento uinticinque passi. 4525. che saria quat tro miglia, e mezza Italiane, e uinticinque passi. La piazza maggio re saria trecentotrenta duo passi per un uerso, e per l'altro cento cinquanta dua, saria questa fortificationi per ogni gran Popolo che cosi uogliano essere, le habitatione che siano situate in questo modo per più ragione &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA: A CA-PITOLO LXIII:

Questo è un disegno di una fortificatione di cinque Beloardi, e sei Caualliери con un fosso all'intorno delle cinque parte le tre con una strada coperta all'intorno, e ha due Porte con due piazze di dentro e ha due retirate una con un fosso ~~all'intorno~~ d'innanzi, l'altra una parte senza fosso, questa fortezza ha dua Beloardi con le Cano niere, e Casematte che nettano il Fosso, e son retirate all'indentro in modo che il corno, ò orechione, ò dento spigne tanto innanzi che cuopre le canoniere da basso, e da una casamatta all'altra ui ho di segnato un Fosso à tale se li nemici guadagnassino la piazza del Belouardo che non possono intrare in nel corpo della Fortezza

e questo Fosso è in nel luoco doue è la lettera A; ma perche in detto luo
co se tiene artellaria sopra che è il luoco detta la Corona della Casa
matta, dico per poterui tenere Artellaria, che bisogna piantare in
piedi legni, e sopra farui un ponto di legno per poterui tenere Artel-
laria, e diffensori, e à un tempo si può gittare per terra, ò darli fuo
co; à tale non si possa intrare in nel Belouardo; ciò è dentro della
Fortezza alle Spalle del Fosso; ciò è dentro uerso la fortificatio
ne, faria un muro, et alzaria il terreno almeno dieci piedi più
della piazza del Belouardo di fuori del fosso che uà da una
casamatta all'altra à tale fosse Caualliero alla piazza del Belo
uardo. C. quello luoco doue è la lrã B. saria à Caualliero alla
piazza D. à benche si potria fare cinque piedi più alti; ma perche
non superassero, ne l'uno, ne l'altro il terrapieno della retirata E. detto
della Porta principale; ciò è uerso terraferma faria una piazza doue è la
lrã. F. di figura circolaria ~~do~~ con un Fosso dinanzi, con un terrapieno
alle Spalle, con li suoi Ponti leuatori; si come mostra il disegno; laqual
piazza seruirà per porre huomini armati, e per contrattare con Fo-
rastieri, e per fare mercati in esse; liquali sariano al sicuro, e non
sariano in la fortezza, questa piazza saria utilissima, e renderia
fortezza, seruiria anchora à far giuochi, e feste, et à bisogno à stec-
cati doue si finisce le Querele, e liti à ugual partito quello che con le
legge, e testimonij non si può sententiare, anchora che il Conseglio
Trentino habbia uettato tale ordine di combattere; nondimeno
s'è trouato anchora buono alle uolte per minor scandole. Hora per
più fortezza tiraria due ale di muro con un terrapieno in quello
luoco, e forma; si come ho disegnato doue è la lrã E. dicendo che
anchora che li nemici hauessero conquistato la strada coperta
doue è la lrã. G. e passato il Fosso H. e il Belouardo. C. il Fosso
A. li Caualhieri. E. il caualliere. D. e la piazza F. e il Fosso I. che
per questo non hauranno acquistato la fortificatione; perche ui
saria

sarà anchora la piazza R. doue li Caualllieri. I. e la Cortina M. batte-
ranno come dimostra quelle linee che usciscano fuori, doue sarà d'innan-
zi un largo, e proffondo Fosso doue è la lrã N. Adunque bisognarà com-
battere cinque uolte questa Fortezza, io per me son di parere che la
Fortezza d'importantia habbia sempre più d'un luoco da combattere
perche dà maggior difficultà alli nemici à pigliarla, e costa molto più
si de huomini, come di monitione, e tempo che ui uà ad acquistarla
oltra che in quel tempo può hauer soccorso, si può fare accordi; et
molte altre cose che per breuità lassarò, poi ui è che la non si può
robare per uia de tradimenti: si come se fanno quando non ui è
se non un luoco solo da combattere, de questi essempij se ne potria
adurre à memoria Antichi, e Moderni. hora tornando al sito que-
sto mostra d'essere un sito di una Isola, ò scoglio marittimo, e di nõ
essere troppò lontano da terra ferma; si come à me piaceria per molte
cause l'una per li soccorsi che in breue se li potria dare, l'altra per-
che goderia delli beneficij della natura di terraferma; perche in tutti
li siti piccoli non ui è luoco da somentare grani, ne piantare uigne, ne
altri frutti, ne herbaggi massime se fusse scoglio che sono di pietra
ò cosa che non produeano troppo frutti, auertendo à fare le retira-
te sempre uerso il più alto luoco della Fortezza à tale possa facil-
mente soquiggare quello che per forza si perdesse, questa fortezza
saria de una bellissima fortificatione si per la sua figura, come per il
sito perche mostra di non hauer terreno all'intorno doue star possa
grosso esercito, poi perche la non ha porto sicuro se non à chi si uo-
lesse saluare bisognaria ~~saluar~~ girar l'Isola, e saluarsi al ridosso di essa,
doue che la Fortezza teneria lontano le naui delli nemici con li tiri
delle artellarie doue essendo lontani non sariano sicuri li nauili de-
li nemici dalle Fortune, se appresso uenessino saria facil cosa à gittar-
li in fondo à tiri de canoni, e colobrine, e le naui, e galere delli amici
potranno stare sotto alla Fortezza, ouero Isola, ò scoglio: liquali sta-

ranno al sicuro alquanto dalla Fortuna, ma bisognarà che uadino circondando secondo tirerà li uenti, da quella parte doue non li acenno Forso il mare bagnarà le mura, doue le naui se potranno auicinare alle mura, ò al scoglio perche in la maggior parte delli luochi, doue è alti monti, ò scogli, ui è l'acqua anchora alta per ordinario, si ha ancora à prouedere che auicinandosi le naui alle mura che le non offendessino la Fortezza; ciò è che non si potesse gettar ponti dalle naui alle mura, e per quello robare, ò sforzare la Fortezza, questo ne uerria quando il sito fosse basso, e le mura, e l'acqua fosse alta à questo si dourà prouedere con fare alte le mura, ò prouedere che le naui non se potessero auicinare alle mura; si come si può fare in più modi, ma uno più difficile de gli l'altro, però si gouernerà secondo il sito, e la necessità del luoco, auertendo che da quella parte doue è l'ultima ritirata, doue il mare più s'auicina alle mura io li faria una porta con l'ordine di quella principale; laqual faria il medesimo effetto dell'altra. li Belouardi doue è la lra. O. non li disegno casamatta da quella parte doue il mare bagna appresso alle mura, perche in tale luoco non accade Casematta si come il ualente soldato, et Architetto può giudicare, hora tornaremo al sito, dico che molto più mi piacerà il sito che circondato sarà da alti mari per Fortezza che non piacerà quelli delli alti monti, ne da quelli, che sono in le larghe, e longhe pianure, ne che saranno circondate da laghi, ne padulli, perche più facilmente se assediano se bene son faticosi da pigliare. non si uidde Alessandro pigliare la Pietra Durinda in su il Fiume Indo, e da quella parte dou'era un precipitio grandissimo con tagliare una selua grandiss.a e con quel legname riempì quel Valone, e passò li suoi soldati à montare in su la Pietra; si come ho detto nel suo Capitolo di detta Pietra Durinda, se sarà Padullo non si potrà riempire di Terra, e legnami, e paglia, fieni e di ogni cosa che facci corpo per auicinarsi alla fortificatione, se sarà lago nauigabile.

gabile con Navi, ò Zatte se potrà auicinarsi perche in nelli laghi non uiene li fortune tante grande come in mare, e se pur uengano burasche se possano ritirare in terra ferma, che non incontra così à essere in mare come cosa notoria. oltra che ogni une de quelle fortificationi se possano assediare più facilmente che quelle che saranno in li spaciosi piani senza impedimenti nessuni, e quelle che saranno circondate dal mare si come accenno à questo mio disegno. Adunque quanto al mio parere li siti marittimi saranno forti, e utili da fortificare per qual sorte d'imperio, e Sig.ria si uoglia. Qui è una misura, che dice ducento passi di misura di cinque piedi l'uno, con laquale si può misurare il circolo della fortificatione ma non altro. Li ho anchora disegnato una grossissima armata all'intorno de Naui, e Galere che la circondano; si come fece l'armata del gran Turco torno l'Isola di Malta l'anno. M.D.LXV. che circondaua tutta l'Isola per granda che la sia, ma questa Isola saria al mio parere più forta di quella di Malta solo per non hauer porto doue li nemici potessero fermarsi con la loro armata per forza, come ha l'Isola di Malta, poi non ui è loco doue possa dismontare gran quantità d'huomini; anchora ho partito in due parti questa armata, perche si possa considerare qnto auantaggio hauería un'armata che uenisse à dar soccorso alla Fortezza, e che à tiro d'artellaria della Fortezza se affrontasseno le due armate si come mostra doue è la lra P. che significa Naui e Galere Turchesche, et doue è la lra C. significa l'armata Cristiana &c.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISEGNO DELLA PIANTA À CAPITOLO LXIIII

Al Sereniss.° Gran Duca di Sauoia EMANVELLO FILIBERTO

Hauendo io sentito sempre dire che V. Alt.za se diletta di tutte le cose che appartengano alla guerra, e massime alla fortificatione, et artellaria;

Hora havendo io questa buona occasione di fare un dissegno d'una fortificatione, laquale fusse forta inespugnabile, e di non spesa intollerabile, io m'imaginai di fare un disegno à tale che V. Alt.za iudicasse se saria inespugnabile come io dico, quando si havesse il sito, e modo da fare secondo io disegno, e scrivo, Hora Ser.mo Duca questa è una pianta da fortificare al lito del Mare, ò appresso stagni ò laghi ò Padulli, ò dove fiumi sboccano in mare, ò altri luochi acquadicci dicendo che questo è un disegno de sei Belouardi, e repartita in sei parte, e in nel Centro ha un mascolo, ò Torrione, o riddutto separato dalli altri, e tutta la fortificatione la voria circondata d'acqua: si come dimostra il disegno, e con quelli Fossi, e ponti, e repartimenti che saria facil cosa da fare quando si havesse il sito acquadiccio, e fosse in modo che non si potesse levare ne dar troppo, si come l'un è l'altro si può fare in alcune parti delli Siti acquadicci, ma se il sito sarà d'acqua di mare non se li potrà dare, ne piu meno acqua di quello darà la natura, overo la fortuna del mare, e per vitare questa superfluità d'acqua, si come suol dare il mare massime in li Paesi Settentrionali; in alt.a parte io faria intrare l'acqua marittima per stretto luoco dove ancora si potesse con cataratto, ò paratore, ò chiuse scludere l'acqua fuori delli Fossi della fortificatione, come si può comprendere per quelle due intrate, che fa l'acqua in nel dissegno marittimo, e se sarà lago non sarà cosi pericoloso perche non leva cosi alto le onde de l'acqua, e se sarà stagno, o padullo tanto minor pericolo sarà di inondatione, e se sarà acqua de Fiumi pur si deve far intrare in la fortification per luoco stretto à tale che per fortuna di pioggie e disfattione de nevi, e ghiacci non inondasse la fortificatione; si come sogliono fare li Fiumi, che portano acqua assai, e di questo ne sapria dire alcuni; massime il Tevare di Roma, e l'Arno di

Fiorenza

Fiorenza però se l'acqua entra per stretta apertura le acque superflue
sboccaranno fuori, e non inondaranno la fortificatione; si come io
disegno doue è la lrã A. che significa intrata, ò uscita de l'acqua
hora uenirò dicendo à V. Altezza il modo di questo disegno, dico
che con sei Beloardi d'una assai grandezza secondo la scala che
dice 300. passi diometri dicendo che più presto si douria peccare
in far grande le fortezze che in farle piccole. hora questo disegno
ha sei gran Beluardi con le Casematte alli Fianchi ouero trauersi; e so
coperte da un gran corno che spinge innanzi, che cuoprisse il Fosso,
che circonda tutta la Fabrica delli Beluardi di dentro. dicendo che
ogni uno di questi Beloardi sono separati da sè à uso d'una rocchet-
ta, e chi si uorrà impatronire d'uno de questi Beloardi, bisognarà
combattere due uolte, e chi li farà come son disegnati li Beloardi
B. dico che bisognarà combattere tre uolte uolendoli superare per
di fuori, perche prima ui è la Cortina, che li forma, poi di sopra in
su la piazza ui è un fosso con un muro alle spalle, che tiene da
una Casamatta all'altra; il qual'è posto doue è la lettera C. poi ui
è un altro muro che trauersa tutta la piazza del Beloardo. il qual
faria la difesa che mostra il Beloardo D. e se per la parte di
dentro della Fortezza se uorrà pigliare un Beloardo bisognarà
combattere due uolte senza il Fosso. ciò è il circolo delle mura
doue è la lrã. E. poi bisognarà combattere l'habitatione doue
è la lrã F. adunque questo modo di Beloardi si bisognaria com-
battere dodeci uolte à impatronirse de essi, e chi ponesse li Fossi
sariano diecidotto, e se per di fuori se hauessino dà pigliare
e fossino fatti com'è disegnati li Belouardi B. sariano uenti-
quattro uolte à uoler guadagnare li Beloardi. hora chi uorrà
pigliare per le Cortine che saranno tra l'un Beloardo all'altro
dico che bisognarà combattere due muraglie la prima quella, che
circonda la fortificatione doue è la lrã. G. poi la muraglia

dell'habitatione, doue è la lra H. e duo Fossi d'acqua bisognarà combattere, ciò è il Fosso J. et il Fosso K, che ne uerriano à essere uentiquattro uolte da combattere à uolersi impatronire delle Cortine tra li Beloardi, e le sei parti dell'habitatione; le quali son quelle doue è la lra L. che uerriano à essere quarant'otto uolte combattuta, à uoler pigliare questa fortificatione per quelle strade, e modi che hò scritto, e se le habitationi se facessero retirate all'indentro si come mostra quelle tre parti doue è la lettera M. sariano cinquanta quattro uolte combattuta lassando un spatio tra le mura, e l'habitatione; si come mostra qllo luoco doue è la lra N. questo modo mi pare che saria più forte le sei parti doue le habitationi douessero essere, ma uerria minor numero de alloggiamenti, e facendole in nel modo di quelle tre parti doue è la lra L. saria maggior l'habitatione, e la corte di piazza che in nel mezzo restasse, e saria più commoda, e netta rispetto alle mondicie della casa che se uacouariano in li Fossi d'acqua massime se la fusse acqua corrente; ma fusse in qual modo si uolesse saria più politicia alle habitationi, ma in l'altro modo più forte al mio giudicio, perche il Torrione, ò Mascolo, ò Rocca che fusse in nel Centro batteria per cortina dentro, e fuori le mura, che ~~et~~ cingeriano le habitationi si como si può considerare per quelle linee, che uscirano fuori del circolo del mezzo; il qual luoco bisognaria combattere ~~da un~~ per esser circondato da un largo Fosso d'acqua, e una grossa muraglia si come la uorria in quel luoco doue è la lettera O. e P. haueria duo Circoli di mura un basso, e l'altro un poco più alto, à tale si potesse partire duo corpi di guardia, e duo ordini d'artellaria; si come haueua in tempo mio il Castello S. Angelo di Roma. Adunque sariano cinquantasette uolte, che biso-

bisognaria combattere à chi uolesse impatronirsi di questa Fortezza se
la fusse fabricata secondo il mio dissegno, e dice la scrittura, vor-
rei sapere da V. Alt.^ca^ doue fu mai trouato tale inuentione che
una fortificatione hauesse un solo cinto di mura, e sei Beloar-
di con un Torrione in mezzo, e senza far altro riparo; da poi
che li nemici hauessero posto l'assedio intorno à essa; chi uo-
lesse fare delle retirate andaria à un numero grande; ma
cinquanta sette uolte mi pare che douria bastare per potere
resistere alla forza del Gran Turco, e che una tale Fortifica-
tione daria gran trauaglio alla forza sua à uolerla acquista-
re per forza, e che li costaria gran numero de Popoli, se di den-
tro ui fusse un presidio à bastanza, e che fossero huomini co-
m'erano quelli del Forto del Gerbo in Affrica, e de Zighet in
Ongheria, e come quelli ualorosi difensori di Malta; ma à chi
uolesse che detta Fortificatione si combattesse tante uolte bi-
sognaria che non ui fusse parte che fusse Caualiero all'altra
à tale ch'essendo in un Belouardo non si potesse offendere
quelli delle habitationi, ne quelli delli Belouardi, ne quelli del
Torrione, ne dentro delle habitationi, ne delli Beloardi, altra-
mente presa quella parte che fusse superiore con la uista all'
altra saria facil cosa à pigliare quella che fusse inferiore
rispetto alli tiri delle artellarie, e archibusci, e Balestre, per
tanto tutte le parti uorriano essere d'una medesima grandezza
e fortezza si come io disegno, e scriuo, e facendo le habitatio-
ni si com'è disegnato le tre Porte . M. H. e uoler pigliare
per la più curta Strada che fosse possibile bisognaria combat-
tere trenta otto uolte almeno, ponendoui li fossi; si come potrà
comprendere V. Alt.^ca^ Hora dico che tale Fortezza saria an-
chora sicura dalli tradimenti per esser diuisa in tante parti

perche più facilmente si corrompe l'animo di uno che non faria à tredeci perche à tredeci capi si potria dare in guardia, e se à uno si dicesse il luoco suo, douria essere in nel mezzo doue è la lettera -O P. ilqual luoco uorria che hauesse un Fosso largo con un ponte di legno, che circondasse tutta la Torre, e fosse sopra palifitti, e separate dalle habitationi si come mostra il disegno del primo circolo, questo seruiria che tutte le sei parte dell' habitatione potriano uenire nel Torrione senza passare per l'altro perche hauriano cadauna parte un ponte leuatore che arriuaria in sul Ponte, che facesse Circole, e de li potriano uenire alli duo ponti maestri, che intrasseno in nel Mascolo, ouer Torrione, e dalli Beloardi al Mascolo si potria uenire per due habitationi però con licenza de essi per quelli Ponti, che saràno doue è quelle lettere. E. che significano doue deue essere le Porte, e Ponti della Fortificatione; liquali Ponti hauriano da ogni capo un ponte leuatore ciò è uno uerso li Belouardi se alzaria, l'altro uerso le habitationi di modo che non uolendo quelli dell' habitatione non si ui potria intrare senza combattere, ne in li Beloardi meno senza combattere, e fare batteria tra l'uno, e l'altro, e così saria il medesimo quello che fusse in nel mascolo, ouero Torrione del mezzo; forse che alcuni mi potriano dire che la fusse gran spesa, io dico che nòn saria quella che l' huomo si potria imaginare; perche una gran parte della Fabrica serue alle habitationi lequali sono forzate di fare in qual modo si uoglia, e quando non si uolesse fare ~~li repari~~ di Pietra facciasi li repari di terra, se ui sarà la commodità del terreno buono; delche facilmente se potranno fare per la commodità del terreno che si cauaria delli Fossi, e le habitationi

habitationi farle de legnami, e para staccate dalli ripari; si
come mostra queste tre parte doue è la lettera M. N. e al si-
mile si potria fare alli Belouardi per minor spesa, e per più bre-
uità di tempo. dicendo à V. Alt.za che hauendo una Fortezza
situata in questo modo, e fabricata secondo il mio disegno
che saria imprendibile, et essendo alla Marina bisognaria te-
nere una grossa armata per assediarla per mare, e in terra bi-
sognaria ripartire l'essercito in tre parti; se la fusse situata
in luoco doue duo Fiumi si uenessero à conquingere insieme
si como se ne troua alcuni. Adunque bisognaria tenere un gros
so, essercito e repartito, in tre parti per terra, e una in mare,
saria graua la spesa à mantenere tale essercito; ma più po-
tria costare se per forza si uolesse acquistare: nondimeno
per forta che la fusse se le monitioni, e uittouarie mancas-
sero, e più li huomini si come fece in la Fortificatione di
Zighet in Ongheria l'anno. 1566. che per falta de diffenso-
ri si perse, perche il gran Turco l'assediaua con tutte le sue
forze, e con le batterie amazziò tanto diffensori che restò un
Cristiano contra à cento Turchi, e più secondo sono infor-
mato, e per lettere che ho sentito leggere al Sig.or Leonardo Tassi
~~dels~~ Corriero maggiore di S. M.tà Catt.ca in Fiandra. E se per sorta
l'ara, ò sito doue si uorrà piantare la Fortificatione fusse padul
le, ò Fantanille d'acque surgente dico per fondare in detti siti
che bisogna assicurare bene. Quanto alli Fondamenti perche
fatto che fusse la Fortezza la non rouinasse si come fanno
de molte Fabriche di Fortezze, che dopò che le sono fatte ne
uiene giù le Cortine, e Beloardi, e Caualliari, e Piatteforme
causato dalli terreni marci, e liquidi e acquadricci, però biso-
gna hauere cura alli Fondamenti, dico che à questo è buonis-

il piantar pali, ò aguglie di legne in piedi in li Fondamenti, e fare la Piatea sotto alla Fabrica; cio è doue habbia da possare le mura della Fortezza, e anchora se le faranno sotto alle mura della Fabrica che formara li forcijamenti serà tanto più sicura dalle rouine e farle secondo ho scritto in li Capitoli delli Fondamenti dico che facendo in questo modo che la Fabrica sara molto più perpetua dalle ruine in tal sito, e che sia la uerita li Antichi GRECI, e di EGITTO fabricarono alcuna Fabrica degna di memoria in li luochi bassi, e padulosi, auisandosi che doppo hauer fatto il suodo che stia meglio, e più sicuro, che non fa in la terra più dura, dicendo che la terra dura più si muoue, e apre per li Terramotti che non fa la mola, e padulosa, però Fabricano in luochi paduloni, e acquadicci. adunque colui che uorrà fondare in tal sito bisognerà hauere questa auertenza sopra à ogni altra cosa dopo la diliberatione di fare la Fortificatione perche si sà bene che tutte le cose che non sono ben fondate che le non possono reggere il graue peso, ne se stesse, e questo n'auiene in tutte le Fabriche, e scientie, però ho uoluto ricordare al Valente, et ingegnioso soldato quello che ha da fare per fondare in tali siti. Hora perche più costasse la impresa alli nemici, che uolessero pigliare per forza questa fortificatione io farei sotto alle piazze, ò are delli Beloardi delle mine murate benissimo, in nellequali s'intrasse per uie strette, e tortuose piene d'incontri; lequali aperture se serasseno con Tauoloni grossi, e immorsati per di dentro facendo li Angoli in squadro à tale che il fuoco che adietro tornasse per la intrata non urtasse per il dritto in nelle Porte, ma che urtasse in nel suodo, e così uoria per il meno quattro porte serrate che facessino li Angoli in quadro, à tale che la Forza del Fuoco richiuse in nella mina leuasse la piazza in aria

et

et le mura d'un bisogno, e tutti li nemici che in essa piazza si trouas-
sino e per darui il fuoco sicuramente faria un canale di piombo
fodrate di legno doue faria la traza della poluera, che intrasse
in la mina; il condutto faria di piombo à tale non marcisse, e per-
che è facile da fare, e da piegare, uero è che il faria possare
sopra a un corso di muro, ouero il faria possare in una sponda
de l'andito, che andasse in la contramina, e à questo modo se ne
poteria accommodare dua per più sicurezza che non falasse
il fuoco della mina, quanto al fodrarli di legno faria perche
la poluere stesse più sutta, e per più sicurità che non cadesse
alcuna cosa nel condutto della poluere, e che non impedisse il cor-
so del fuoco copriria ò di legno, ò di Pietra ma il detto condut-
to uorria aperto à tale si potesse porre accomodamente la
poluera in esso, e queste mine le faria non tanto in le piaz-
ze delli Beloardi, ma faria ancora sotto le habitationi del-
li Beloardi à tale che intieramente uolasse tutto 'l Beloardo
e habitatione, e chi ui fusse dentro, e che restasse apperto che
quelli delle habitationi che fusseno dalli lati, e quelli del ma-
scolo potessino con li tiri quelli che doppo l'accendio delle
mine uenisseno in detto luoco, queste mine faria à tutti sei
li Beloardi, ma non tanto faria alli Beloardi, ma faria à
tutte sei le habitationi, massime sotto le mura à tale restas-
seno smantellati che l'altre parti che se tenessino potessi-
no offendere li nemici che hauesseno occupato, e così faria
al mascolo, o torrione del mezzo; di modo che uorria che
detta Fortificatione si combattesse tante uolte come ho scrit-
to di sopra à uolerla acquistare per forza, e se la mala sor-
te desse che la fusse uinta ogni uolta che una parte si
perdesse uorria che tutta quella uolasse, e in quel modo li
nemici non l'hauriano mai, e li costaria cara, e ogni uolta

che si uolesse dar fuoco alle mine saria facil cosa à saluarsi li
diffensori in nell'altre parte, e in luoco doue che le Pietre, che
uolassero per aria non gl'offendessino, e in quel tempo dopo l'
hauer fatto l'effetto la mina, li diffensori poeriano da due
parte intrare in nel Beloardo, ò battere per la rouina delle
mura, e se per sorta ne fusse restate, ò uenesse gente nemica
di nuouo dico che allhora sarà più facili regittarli adietro,
e se per sorta fusse una parte dello soi che si perdesse, e che
la mina aprisse le mura, dico che da cinque luochi potran
no esser offesi li nemici, prima da duo Beloardi, poi da due
parte dell'habitatione, e dal Torrione che sarà posto nel
mezzo della Fortificatione. hora ueda V. Alt.za Ill.ma et Ecc.mo
Duca quanto mestiero, e fatica uorria à pigliare una forti-
ficatione che fusse fatta in questo modo, e doppo hauerla
presa stare à risico della morte forse più che mentre la
se combattesse, e doppò il fatto pensando hauer acquista-
to la fortificatione ueder uolare per aria la Fortezza, e
li vittorioni. questa è una Fortezza da fare contra'l Tur-
co, e per acquistare Terra Santa, e l'Imperio Turchesco,
e Mahometano. Quanto poi il modo della compositione del
fare delle mine pare hauerne scritto assai in nel suo Capitolo
in nel Libro che tratta d'artillaria; ma solo dirò che quan
to più sarà la mina murata, e serrata, e haurà graue peso
sopra, e dalli lati farà tanto maggior effetto, laquale con-
siste in la gran quantità della poluere, e fina, e che la
se incenda tutta in una uolta, e à questo bisogna fare il
seminello, ò traza da poluere alli barili à tale che tutto
lo

lo accendio faccia in una uolta, quella farà la rouina granda
si come ha fatto delle altre, e delli accendij di poluere come
trouarete in nel detto Capitolo delle Contramine. Adunque V. A.
uedrà come ho scritto un'altro Capitolo in quest'opera mia
molti anni sono, dicendo che non ui è Fortezza al mondo doue
si possa andare con artellaria, ò con mine, ò assediare che non
si perda al lungo andare se la non è soccorsa: uero è che più
dificultà è l'una dall'altra d'impatronirse, e dà tempo all'
Imperatori, e Rè, e gran Prencipi a repararsi in altri modi,
e à fare maggiori esserciti, et altre prouisioni per riparo de
Regni, e Stati; si come hauemo ueduto più, e più uolte in
tutte le parti di Europa, e massime tra la M.tà dell'Impe-
ratore Carlo Quinto e della M.tà del Rè Francesco p.o di
Francia, e del Ser.mo suo Padre, e hora in tempo della M.ta
del Rè Filippo Cattolico di Spagna, e della M.tà del Rè
Henrico di Francia, e di V. Alt.za mentr'era generale del-
la M.tà del Rè Filippo in li Paesi Bassi contra la M.tà del
Rè Henrico di Francia; laquale riuscì con vittoria, e fama
perpetua che il Sig.or Dio la conserui con felicità longo tempo.

ESPOSITIONE

129

~~Discor~~

ESPOSITIONE SOPR'AL DISEGNO DELLA FORTIFICATIONE DELL'ISOLA DI MALTA A ———— C.° LXV.

Discorso sopra la promessa ch'io feci nel Libro sesto à Cap.°
XLVI. di voler parlare alquanto della honoratissima difesa
della Fortificatione dell'Isola di Malta fatta dal Granmaestro
Fr. Giouanni Valete Francese, contra le forze del Gran Turco
Sultan Solimano, e di tutti li suoi suggetti che ad esso parue
ch fossero atti, e potessino seruirlo in la suddetta impresa; alli
quali suoi seguaci fece radunnare un consiglio secreto fuori
di Constantinopoli doue haueua fatto congregare cinquanta Rays,
e Bassà e mostrolli à loro il disegno, e modello di tutte le
Fortezze dell'Isola di Malta, e con uoce alta disse che la
maggior allegrezza che il potesse ~~desiderare era~~ di pigliare [hauere era]
detta Isola con tutte le sue fortezze, e disipare quella Reli-
gione de' Caualieri crusati Hierosolomitani, perche sono tã-
ti nostri nemici, et alla n̄ra legge, e stadi che ogni hora dan-
nificano molto, però l'animo mio è di discacciarli di quell'
Isola si come fece li miei Antecessori d'altri luoghi, però
à uoi tutti commando che si ponga in esecutione questa mia
uolontà, et che n̄o si habbia risguardo, ne à huomini, ne à spe-
sa, ne à periculi, ne ad altri perigoli simili, ma con ogni sforzo
si piglia detta Isola, e Fortezze, e difensori, ò uiui, ò morti, e
che n̄o si perdona à qualunque cosa si uoglia pure che se ne por-
ta uia tutta quella religione; dunque ognuno sentendo tal
dispositione del suo Sig.re tutti concorsero à un parere di uo-
ler fare ciò che gli ueniuan commandati, et con questo fece
mettere insieme sette mila Spacchi, e quattromilla, e cinquecen-
to Gianizzeri, et della Caramania cinquecento huomini, e de
Metellino quattrocento, e sopra l'armata ui era tredecimila
huomini, e della Romania, e Morea haueua mila e dugento
Spacchi; e tre mila, e cinquecento Venturieri di più bande:
Questi erano sotto il carico di Mostafà Bassà generale di
terra, e Piali Bassà era generale di mare; il quale fece

la rissegna de suoi Vaselli, e trouò hauere cento, e trenta Galere e otto Maone, e tre Caramussoli, e Vndice Naui grosse senza qlla che si perse à Modone in la qual'era sei mila barilli di poluere, e tredeci mila palle d'artiglieria, e sei cento Spacchi, poi haueua dieci Galere della guardia di Rodi sotto Alipertù, e due Galere di Metelino, e più ui era Galeotte, e Fuste diecisette, e Draguto Rays con quindeci galere, e dieci nauili grossi, e più diece Galeotte di Bona del Gerbe. Poi ui era quaranta Galeotte, e Naui, e Maone, e Caramussoli che arriuauano al numero de dugento cinquanta sei uelle tra quelle che uano con remi, e che uanno per forza di uento. Così una parte di quest'armata Turchesca si partì di Constantinopoli alli 29. di Marzo 1565. et il p.º di d.º Aprile uscì fuori del porto, e andò à fare la rissegna à Modone, e de lì si partì, e andò à Nauarino, et alli quindeci di Maggio si cominciò à scoprire sopra l'Isola di Malta, et alli dieci d'otto pigliò porto à Marzasirocco, oue si trattenne la maggior parte del dì con qualche trauaglio, e de lì andò nel Maiaro. Alli diecinoue furono discoperte uentisette galere nel porto di Marzasirocco dell'Isola di Malta, lequali sbarcarono genti in terra, e furono scoperti dalli Christiani, et à furia d'archibuggiate furono reggitati nel porto. Alli venti sbarcarono in terra venti mila huomini, e cinque pezzi d'artiglieria da campagna, e cominciarono à fare Trinciere, et alloggiare in campagna.
Alli vent'uno Piali Bassà con sette mila huomini andò à riconoscere la Fortezza di S. Michele nel accostandosi molto però l'artiglieria lo salutaua malamente, et in quel giorno non si fece altro che una scaramuccia, in laquale fu preso una Insegna de Turchi; e ne amazzarono de molti con la morte d'un S. Giacco, e la suddetta insegna fu messa in S. Lorenzo.
Alli venticinque li Turchi cominciarono à fare un bastioni d'inanzi à S. Elmo, e dalli Christiani fu disfatto con l'art.ª

di

di detto S. Elmo. Alli ventisei arrivò L'Occhialy con sei Galere della guardia d'Alessandria, e portava novecento huomini di guerra. Alli ventisette li Turchi fecino un forte verso la banda del porto di Marzamusetto, e vi posino tre pezzi d'artigheria grossa che batteva il porto generale delle galere e l'habitatione del gran Mastro, e l'Isola della Sangle, Et tuttavia s'avicinavano à S. Elmo con trinciere, et all'ult. li Christiani con l'artigheria discavalcarno quella di Turchi
All'ult.° di Maggio haveano già condutto l'artig.a dove disegnavano piantare la batteria verso la banda di Marzamusetto, e verso la banda del Borgo, e qui si cominciò à scaramucciare. Alli duo di Giugno Draguto Rays Vicerè di Tripoli giunse nell'armata con tredeci Galere che portavano mille, e setcento huomini di guerra, Poi se accamparono à l'acqua della Marza con quattordeci Canoni.
Alli tre che fu la festa di S. Elmo li Giannizzeri, e Spachi à gara l'uno dell'altro senza ragione nessuna di guerra andarono à dare il p.° assalto con mezze scale alla Fortezza di S. Elmo senza che havessino anchor battuto le difese, et erano il numero di novemila, liquali presino un Fianco, e il Revellino con mortalità loro di ottocento senza li feriti che furono molti, et in essi luoghi si vi fermò da cinquemila Turchi. Alli sei si cominciarono la furiosissima batteria che durò per sino alli dieci con venti pezzi d'artigheria grossa. La seconda batteria durò sei giorni, e diedino un altro assalto ferocissimo dove haveano fatto un ponte di Antene, e Tavole che dal Fosso andava incima delle mura, et era di tal larghezza che dieci Turchi vi andavano del pari il qual ponte fu rotto dalli difensori, e ditto assalto durò cinque hore facendo quattro rimesse e furno reggittati adietro
Alli ventitre di Giugno vigilia di S. Giovanni li Turchi

trentaduo pezzi d'artiglieria batterono detto S. Elmo, e con tutto
l'essercito cosi di mare, come di terra con più ponti, e scale de-
rono loro ferocissimi assalti generali che durarono dalla mez-
za notte persino à mezzo giorno di S. Giovanni ma questi
valorosi Cavallieri, e soldati Italiani, Spagnoli, Francesi, et
altre nationi fecino una difesa miracolosa nõ ostante che l'
artiglieria Turchesca haveva rovinato le mura, e repari
persino in sul scoglio di modo che nõ tirava più in va-
no l'artiglieria del Turco; ma se mile, e trecento huomi-
ni che erano in quel forto, in tra li quali vi era cento trenta
Cavaglieri che morsero; nondimeno fecero la loro vendetta
prima che morissero, e che li Turchi intrassino nel forto
di S. Elmo, e sino all'hora di Terza li nemici havevano
poco avanciato, e stracciarono le Insegne de Turchi che già
erano piantate in su le mura del forto amazzando Cap.ni et
altri conduttieri di buona conditione facendo prove incredibile:
hora venendo il mezzo giorno con il sole caldissimo, e li Sr.i
essendo più che stracchi di amazzare Turchi erano così
lassi che più non si reggevano in piedi, ne alzare potea-
no più le braccia, ne movere piedi, e stavano al dis-
coperto dall'artig.a Turchesca che tirava sempre senza in-
tramettere tempo, et erano assaltati da ogni banda con
numero infinito de nemici, et havendo gittato un ponte
di Antenne, d'arbori di galere coperto di pietra à tale
nõ lo potessino bruciare come havevano fatto l'altro
passato, e per quello, e molti altri luoghi intrarono nel
forto con tanta furia, e con tanta moltitudine, e di rab-
bia, e di veleno pieni per la morte di ~~[illegible]~~ tanta copia di
Turchi, e feriti à detta impresa, che se gli havessino trova-
to il Gran Turco l'haveriano amazzato si come fecino
à quelli valorosi Cavallieri, e soldati di più nationi alla
difesa del forto di S. Elmo dove li Turchi trovarono al-
cuni de detti Cavallieri semivivi; alli quali tagliarno

la

la testa, e li strapparno il cuore fuori del uentro, et da=
poi li appiccarono con li piè di all'insù uerso la banda del
Borgo, e dipoi gli fecino gittare nel mare doue la marea
li portò nel porto generale, et così il gran Maestro li fece pi=
gliare e dar loro honorata sepoltura, Et di q.a ingiuria il
Granm.ro se ne uendicò grauamente con molti Turchi che
teneua prigione liquali fece similm.te tagliare la testa, e por=
le sopra à pali in su le mura uerso l'essercito Turchesco,
e da li inanzi comandò che non se ne pigliasse alcun uiuo
e pigliandone fussero esaminati, e poi si amazassero.
Comandò anco al popolo, et soldati della Città che similm.te
fosse si mandassero à filo di spada. Io non saprei co
la lingua dire, ne con la penna scriuere, ne con la mēte
pensare il ualoro delli difensori della Fortezza di ditto
S. Elmo che il N. Sig.or Dio le dia la gloria sì come me=
ritamente l'hanno guadagnata. Hora alli
venticinque di Giugno Mostafà Bassà mandò al Gran
Mastro un chiaus che uuol dire Eraldo in compagnia d'un
Spagnolo schiauo, alquale fu promesso libertà pur che
accompagnasse il ditto chiaus al Borgo, et che facesse op.a
di alcun patto con Chr.ni e loro: Il ditto schiauo intrò
dentro del Borgo, e il Chaòr restò fuori, et parlando
al Granm.ro di parte di Mostafa Bassà del tenore sud=
dotto: Et sentendo il Granm.ro tale ambasciata disse se
tu non fossi Christiano io ti faria impiccare, et disse che
se n'andasse tosto se nō uolea custare, et che dicesse al
Chaòr che si retirasse d'intorno alla Fortezza se nō che
li faria tirare di buone Canonate: di modo che tornato
che fu à Mostafa bassà, e che li disse ciò che haueua dit=
to il Granm.ro: si mise in tanta colera che commise che tut=
ti i Chr.ni si facesse dura crudeltà quanto fosse possibile

Sentendo tale ragionamento un Spaco chiamato Filippo
Lascari delli nobili di Grecia che fu p.ro sciauo in sua
fanciullezza fu mosso dal Spirito santo al p.o di di Lug.o
di mettersi à noto, e andar à dar tal'auuiso, e altri al
Gran M.ro perche era Cons.to del Gran Turco; il quale pas-
sò con grand.mo suo pericolo essendo accompagnato di buo-
ne frizzate, et archibuggiate turchesche, et con l'aiu-
to del S.or Dio arriuò alla pñza del Gran M.ro che gli
fecero somme carezze; et subito fece preparare le For-
tezze dou'era la necessità per rompere li disegni di
Mostafà bassà: Il detto Lascari combattè da poi
contra Turchi ualorosamente, e quando fu leuato l'assedio
andò à Roma à baciare i piedi di S.S.tà: si riconci-
gliò, et poi andò dalla M.tà del Rè Filippo in Spa-
gna à contarli molti disegni del Turco: Sì che dall'
uno, e l'altro fu rimunerato.

Alli uentisei suddetto piantarono quattordeci batterie
con settanta Canoni dou'era tre Basilischi che porta-
uano cento, e ~~uenti~~ uenti ~~cinquanta~~ libre di palla, li quali
batteuano Castello S.to Angelo, il Borgo, et S. Mi-
chele rouinando le mura delle Fortezze, e case git-
tando ogni cosa in poluere però non faceuano mai con-
di alc.o danno per il ualore de gli assediati.

Alli Cinque di Luglio intrò il p.o soccorso nel Borgo
cioè due Galere della religione, et una delli armata
di Don Garzia che furono seicento huomini, et otta-
ta Caualbieri sott'il carigo di Don Giouanni di Car-
dona, e ui era in ditta compagnia Don Vincenzo Ca-
raffa; Et nel med.mo giorno li Turchi trasportarono
l'artig.a uerso S. Michele, e cominciorono à battere
quella ferocissimam.te

Alli

Alli sei fecino tre bastioni sopra Courasino che batteua ditta
Fortezza. Alli otto fecino un' altro bastione alla Mandrac-
cia che batteua pur S. Michele. Alli nouo fecino un' al-
tro bastione à S.ta Maria che batteua il Borgo, e S. Michè-
le. Alli x fecino altri bastioni à S.ta Margherita che
batteuano il Borgo, e Castel S.to Angelo. Tutti li suddetti
ix bastioni delli Turchi batteano giorno, e notte, e per ogni
battèria ui era sei Canoni; liquali faceano grand.mo danno
alle dette due Fortezze, ma come piacque à Dio fu rime-
diato al più che si puote. Alli xxv il Rè d'Algieri
arriuò all'armata Turchesca con uentisette uelle tra le quali
ui era sette grosse galere, il resto erano Galeotte che portauano dua
mila, e dugento huomini di guerra dolendosi di non si essere
trouato sul principio dell'assedio; ilquale domandò gratia al
Bassà di dar' à lui la cura di dare il p.o assalto à S. Michele
e così li fu conoesse, e datoli anc. d'auantaggio dua mila Turchi
delli megli; e così il Rè d'Algieri fece trasportare per ter-
ra da nouanta barchette, e barconi per forza d'huomini dal
porto di Marzamusetto sino alla Marza. Et il Granm.ro
stando à l'erta di quel che uoleuan fare si p.ntò duo Mal-
tesi dicendo di uoler fare una Catenna di antenne, e de
trauetti con anelli di ferro per separare che li Turchi no
si potessino auicinare con le loro uaselli per dar l'assalto
a S. Michele, e con prestezza, e diligenza fu fatta. Hora
i Turchi uedendosi occupato i loro disegni; l'audacia di un
rinegato disse al Rè d'Algieri che andaria à tagliare
quella catena, e con una aceta andò à nuoto essendo segui-
to da altri tre Turchi per darle aiuto, et arriuando alla
catena fatta dalli Maltesi il detto rinegato montò à Caual-
lo ad essa, e cominciò con l'acota à lauurare; et essendo uisto

da i Christiani sei Maltesi si miseno à nuoto con le Spade
e andarono verso il rinegato il quale fuggi, e amazzarono
li tre Turchi ch'erano in sua compagnia: dimodo che altri nò
ardirono di più di mettersi à tal'impresa.
Alli xxv li Turchi andarono à dare un'assalto à S. Michele
che durò cinque hore per terra, e per mare venero e nò
puotino dismontare per l'impedim.to della catena doue
furono gittate in fondo dodeci barconi carighi di Turchi.
si che tra il mare e in terra morse dua mila Turchi; et li
detti difensori cessarono l'orgoglio al Rè d'Algieri: hora
senza quella catena portaua periqolo S. Michele di non
si perdere. Alli 15. come ho detto comminciorono battere
S. Michele e durò per sino alli 28. e dopo mezzo giorno
dierono tre ferocissimi assalti. et tuttauia furono rebuttati
cō gran danno loro; Et li difensori di S. Michele presi-
no tanto coraggio che nò stimauano ne Turchi, ne la mor-
te. Alli xxx li Turchi gli fecino una mina, et
li difensori fecino una contramina et gli diedero fuogo
scacciando li Turchi di quella impresa: et di q.a fatione
l'Alfiero del mastro di campo hebbe una Catena di valu-
ta di cinquecento scudi dal Granm.ro per il suo valore.
Alli tre d'Agosto uscì fuori cento huomini tra Caualliery, et
soldati e abbruciarono un ponte che haueua fatto li Tur-
chi e condotto ne i fossi di S. Michele: il qual'era per mon-
tare sopra à i repari si come fecero l'altro di S. Elmo,
et nò tanto bruciarno il ponte ma amazzarono turchi
e posino in fuga il resto che li era per guardia.
Alli sei riempirono il Fosso di modo che li Turchi anda-
uano sicuri alla batteria che haueuano fatto; la q.l era
così grande che dua, ò tre Carra del pari ui sariano en-
trati. Alli sette li Turchi dierono un'assalto
generale à S. Michele, et al Borgo che durò cinque hore
rinfrescando ogni hora Turchi ma cō la gr.a di Dio furo-
no

no reggitati con assai mortalità, et era tanto grande il strepito, et il fumo per l'aria per li tiri dell'artiglieria et archibuggi dall'una parte all'altra che nõ si sapea discernere li Turchi, dalli Christiani. Et essendo sentito tanto furore d'artiglieria da quelli ch'erano in la Città di Malta dubitorono che li Turchi nõ volessero far quello che fecero à S. Elmo di nõ lasciar mai l'assalto sin che nõ fossero patroni di S. Michele; et cosi con animo uniti in un tratto tutta la Cavaglieria uscì fuori con gran furia per advertire l'assalto, e corsero sopra i Turchi che guardavano l'acqua della Marza, e cominciorono ad incalzargli da tal maniera che essi vedendosi sopragionti da Chr.ni fecero si horribili gridi che quelli che assaltavano le dui Fortezze suddette furono constretti abbandonar gli assalti per andar à soccorrere i suoi che guardavano l'acqua. Cosi morsero mille, e cinque cento Turchi, e molti feriti, et delli Chr.ni circa cento, et altri tanti feriti.

Alli otto dierono un'altro assalto à S. Michele, ma furono reggittati con gran perdità loro: Furono li Turchi tanto mal trattati da Chr.ni con l'arme in mano che dalli 15 di Luglio adietro non si arrisicavano più di volere andar al Borgo, ne à S. Michele per dar assalti, et à furia di scimitariati, et bastonate bisognava che li loro capi li sforciassino andarvi, et pure q.ti Turchi erano molti, e di lungo maggior num.o e con grand.mo avantaggio delli difensori; et per segno di ciò il Bassà ne amazzò non so quanti di sua mano. Alli IX d'Ag.o li Turchi attentarono un'altra volta d'intrare in S. Michele, et furono reggitati cõ mortalità assai di loro, et similm.te fecino alla posta del muro di Campo e similm.te fecino alla posta di Castiglia. Et li già detti tre Bastioni havevano fatto tal batteria

al Borgo, e S. Michele che li Chr.ni non havevano più ripari
nessuni, e bisognava combattere à faccia per faccia che
veramente si può dire che un Chr.no combattesse contra à tre
Turchi: Alli 18 dierono un'altro assalto à 3 gene-
rali à S. Michele, e alla posta di Castiglia, nel qual as-
salto il Gran M.ro era armato con la picca in mano à dif-
fendere il crudeliss.o e fiero assalto dove li Figliuoli
di anni 14. e 15. fecino cose segnalate in difesa, ma
nõ tanto i Fig.li ma le Donne combatterono animosam.te
e detti assalti durorono cinque hore rinfrescandosi
sempre i Turchi, ma con la potentia del S.or Dio furono
regittati adietro con gran.ma perdita loro di modo che
gl'infedeli si perderono alquanto d'animo.
Alli 19 li duo Bassà q.rti dierono un'altro assalto
al Borgo, e S. Michele à mezza notte, con tanto im-
peto, e gridi che quasi spaventarono li Chr.ni nondime-
no fecino buon'animo più che mai, e combatterono, e li
rebuttarono adietro, e questo assalto durò dalla mez-
za notte sino à tre hore del giorno, et in quel med.mo
giorno fu discoperto una mina alla posta di Castig.a
dove era in essa cento Turchi, e la maggior parte
furono taghati à pezzi, e ruinato la mina.
Alli 20 dierono un'altro assalto alla posta di Castig.a
e à S. Michele, furono reggitati con gran.ma perdita
loro: à questo assalto il Cap.no Vincenzo Gascone Fiorentino si portò
valorosamente, e in questo med.mo giorno si discoperse
un'altra mina che havevano fatto à S. Michele, la q.le
fu guadagnata dalli Chr.ni e con li Turchi che furono
rebbutati adietro. In quel giorno medesimo il Gran
M.ro fu consighato di ritirarsi in S.to Agnolo le cose
più importanti ch'erano nel Borgo, e S. Michele per
esser Fortezza più forte dell'altre: et detto Gran
M.ro

mro non uolse accettare ditto parere dicendo che leuaria l'animo alli difensori, et fece uscire tutti li soldati di S.to Agnolo, e intrare nel Borgo, e solo lassò in S. Ag.lo li Canonieri perche salutassero li nemici co l'artig.a
Alli 23 li Turchi dierono un'altro assalto ferociss.o alli sudetti luoghi cosi grandi che sforzarono la posta di Castiglia, et nell Borgo era intrato quattro insegne de Turchi; i quali furono tutti amazzati dalli Chr.ni et à questo il Gran M.ro si portò ualorosam.te ma che diremo delli Cauaglieri, soldati, Fig.li e Donne di tutte qualità combatterono con tanto rigore d'animo, e co tanta perdita de Turchi et uergogna: et essi si fermarono nelli Fossi e de li no si partiuano e in nel ditto Fosso si Fortificauano per starui sicuri à lauorare sotto le mura, ma li assediati con l'artigliera, et fuochi artificiati li scacciarono di quel luogo amazzandone molti. Alli 26. li Turchi dierono un'altro assalto al Borgo, et à S. Michele, e se auicinarono co li mantelletti fatti di Tauoloni su li Trauetti ma no li giouò perche furono abbrusciati e amazzati molti Turchi, e in q.l giorno ne morse de molti, e de nri ne restò alc.i et delli ualorosi; Et il detto giorno Don Garzias di Toledo parti di Siragusa e andò uerso capopassaro per il uiaggio di Malta con settantadue Galere che sbarcarono ottomila, e cinquecento huomini trass.ii e Venturieri, e soldati, e dugento Caualieri della religione di S. Giouanni con li quali ui era da quaranta Caualieri della Religione di sancto Stefano con il sig.r Chiappino Vitelli, et il sig.r Ascanio della Cornia, ~~Li duo Fratelli del Marchese~~ di Pescara[bo giouanni e don cesere d'Analos] Il Sig.r Pompeo Colonna, e il suo Fratello, Il Sig.r de Anibalo

da Heste, Il sig.r Hercole Varano, il sig.r Enea Pio e il sig.r Vincenzo Vitelli, Vi era il sig.r Don Aluaro di Sande, e molti altri SS.ri di conto e ualore. Et alli 25 l'artiglieria delli assediati guastò le Trinciere de Turchi, e li soldati del Borgo usciirono, e amazzarono molti Turchi, e li gittarono fuori delli Fossi. Alli 28 Mostafà Bassà in persona con tutto l'essercito fece dare un'assalto generale alla Fortizza di S. Michele con la loro insegna reale il quale era più furioso assalto del solito, e perche il Bassà staua presente à innanimirli, promettendoli grandi honori, e premij se pigliauano la Forterezza, esc rimisseno due uolte, et alla terza il Bassà intrò persino dentro delle Trinciere di S. Michele ma li ualorosi difensori lo fece ritirare con la perdita di più di cinquecento Turchi, e con poca perdita delli difensori quasi fu miracolo, e detto assalto durò sette hore ferocissimamente combattendo li Turchi, et dentro della Fortezza ui era un Frate Scapuccino che teneua un Crocifisso in la mano sinistra, e in la dystra una Spada nuda combattendo con gli altri Christiani contra Turchi; il quale gli innanimiua molto uedendolo sempre inanzi con quel uittorioso Crocifisso.

Alli duo di Settembre alla posta di Castiglia li difensori fecino una mina alla quale diedino fuogo e fecino uolare per aria sessanta Turchi che erano à lauorari in quel luogo. Alli quattro li nemici fecino un'altro Mantelletto coperto di Coràme perche li fuoghi artificiati non lo potessino bruciare, ma con l'artiglieria lo leuorno, e quaranta Turchi che ui erano, furono

espediti

espediti à Machometto. Alli Cinque un rinegato intrò nel Borgo, e disse al Gran mro che li Turchi voleano dari un'assalto ferocissimo à S. Michele, e se non la pigliaua che uoleua partirsi di lì con l'armata, et prometteua tre milla scudi alle prime insegne che intrariano à S. Michele, e prometteua che tutti li Gianizzari sariano fatti Spachi, e tutti li Mogolani sariano fatti Giannizzeri, promettendo honori, e ricchezza alli altri dell'armata Turchesca. Nel medesimo giorno arriuò l'armata Christiana al Gozo porto dell'Isola di Malta, e in cinque hore sbarcarono tutta la gente suddetta dou'era il Sig.or Ascanjo della Cornia mro di campo generale Il Sig.or Don Aluaro Sandeni generale dell'Infantaria Spagnola, e il Sig.a Chiappin Vitelli generale delli uenturieri, liquali furono accompagnati dall'Ecc.mo Don Garzias di Tolèdo generale di dett'armata, e con essi caminò circa un ~~miglio, e~~ mezzo miglio, e poi se ne tornò in Sicilia à pigliaro la Infantaria del Ecc.mo Duca d'Vrbino, et altri Spag.li che stauano in Siraqusa. Tutti questi che dismontarono in l'Isola à discacciar l'armata Turchesca, prima ui era cinque mila, e cinquecento Spagnoli, e duo mila, e cinquecento Italiani Venturieri brauissimi soldati. Se disfarco per forza trecento marinari contra la uolontà delli loro Capitani tutti huomini fioriti, poi ui era dugento Caualieri. Alli sette d.to Turcho à cauallo correndo à tutta brida andò dal Bassà à darli nuoua dell'armata Xr.na

che era dismontata in su l'Isola; liquali Turchi sta-
uano in punto per dar l'assalto generale si come
haueuano ordinato quattro giorni inanzi, e se erā
regittati uoleano partirsi, e per il timore delli Sr.ri
che caminauano alla uolta loro, e per q.o timore comin-
ciorono à imbarcare l'artiglieria, et alli otto tutta
l'hebbano leuata eccetto un basilisco, et al detto
Cannone ui era mille, e cinquecento Turchi per
guardia, doue quelli del Borgo uscirono fuori senza
licenza del Granm.ro, e fecino fuggire li Turchi, et
essi menarono detto Basilisco nel borgo.
Alli x.i il Granm.ro mandò ~~ma~~ Cauallieri, e soldati
in nel forto di S. Elmo à innarborare la insegna del-
la religione loro, e nel med.mo giorno il Bassà mandò
diecimilla Turchi per affrontare l'armata Sr.na
uenuta per soccorso, e così s'affrontarono insieme
con la uanguardia Spagnola, et cominciarono à scara-
mucciare, e in tanto arriuò la battaglia doue era
Italiani, e Spagnoli e li cargarono sopra doue po-
sino in fuga li Turchi et li Sr.ni gli teneuan se-
guitati con buō ordine amazzandone più de mille,
e cinquecento, et li seguitarono persino alle prode
delle loro galere doue tutti quelli che puotino s'imbar-
carono, e tanto era la furia, et la paura loro che
trecento se ne affogò gittandosi nel mare per nō
capitar nelle mani de i uittoriosi Sr.ni et detta
armata turchesca si trattenne in quel porto sino à
mezzo la notte uenendo il di dodice, et al cenno di
una canonata fecino uella uerso Leuante lascian-
do quell'Isola tutta disolata, et abbruggiata, e il bor-
go

go, e S. Michele, e S.to Angelo tutti tempestati dall'
artiglieria, et le mura di S. Michele, e il Borgo li car-
rà Sauriano potuto intrarui facilmente per le gran
batterie, e mine fatte da Turchi: Et li tiri di det-
ta artiglieria arriuò al numero di settanta otto
mila canonate: Il riparare queste batterie tanto hor-
ribile li difensori ui poseno per ostacoli remi, ar-
bori, uele, corde, tauole, sedie, asse, et di tutte sorte
di legnami, e menaggi, poi ui ponerono i uestimenti
loro calze, saghi, camise tutto pieni di terra, et cose
simili; li quali ripari gli faceano la notte, e la mat-
tina uolauano per aria con li tiri dell'artiglieria
Non lasciarò di contare la diligenza che fece
li Agozini reali ch'erano il Caualiero L'Impera-
tore Italiano, il Caualier Bornay Francese, et il
Commendator quattro Aragonese i quali fecino grandissima
diligenza in fare disfare li casamenti che poteua-
no fare dano fuori della porta doue si dice la Bur-
mola, e fare portare la uittouaglia in la terra, e fare
riempire le cisterne, et in somma prouederi tutto quello
ch'era necessario, e che puotino per l'assedio doue
quelli della Fortezza di S. Michele riceueuano gran-
dissimo aiuto da quelli del Borgo per la commodità
d'un ponte fatto in su l'acqua di trauetti, e botte, e
corde delquale se ne senti grandissimo aiuto, si per
il trasportare delle robbe, come per il darsi soccorso
l'un all'altro.
In questo assedio morse settanta sette Caualieri dell'ordine.

137

di quella religione di natione Italiana, e di natione
Spagnola cinquanta dua, e di natione Francese ot-
tantadua, e di natione Alemanna nouo senza li
preti, e Frati sargenti di tutte le nationi, ma ui
morse di molti ualorosi soldati di tutte le quattro
sudette nationi senza le donne, e Fioli, e huomini
uecchi di buona età.

Hora in questo disegno ritirato dal naturale potrete
considerare la battuta, tempestosa, e flagellata Isola
di Malta dalle gran forze del Gran Turco che con il
suo orgoglio la uolea soguggare per impatronirse di
detta Isola; che erano le forze d'Asia, e d'Affrica
e di quella parte della Europa che esso occupa, et li
haueua poste per mare, perche se per terra ui hauesse po-
tuto andare certo ch'li hauria menato un mezzo
milione d'huomini per usurparsi quelle Fortezze, et
l'Isola, si come fece uedere al forto di S. Elmo à
benche li costasse carissimo perche ui ne morse assai
de essi Turchi: Hora questo si potentissimo
Gran Turco fece condurre in d. Isola più di quarã-
tamilla huomini in più rinfrescamenti doue era de
la più bella, e buona, e bellicosa gente di guerra
che esso Turco hauesse in li suoi Regni solo per
leuar quello ostacolo del core, e delli occhi di tutti
la loro maluagia setta. Et li detti Caualleri gli sono
d'ogni tempo attorno à saccheggiarli così per mare,
come per terra se bene sono pochi et molto inferiori
ad esso Turco di numero, e di ricchezza ma di ualore
auanciano tutte le nationi mochemitani; così Dio uoglia
che possino hauere un giorno, e presto il modo di po-
tere

potere combattere con quella generatione che credo, e te-
go per certo che essi sariano huomini di levargli l'Im-
perio delli regni che tiene ingiustamente, però Iddio
li diede gratia che con così poca gente hanno sostentato
il gravissimo assedio, batterie, et assalti crudelissimi
e forse che non erano in una Isola lontano da terra fer-
ma, dove si sta molte volte li mesi, e più che non si vi
può andare per li temporali tempi che occorrono, sì come
si vide in quel tempo andarvi più volte soccorso à vista
dell'Isola, e più appresso, e per li venti, e fortune di mari
no potere intrare, hora si può pensare quello era havendo
tutta l'Isola circondata di velle di nemici, e tutti
li porti presi, et ultimamente presa la fortezza di S.to
Elmo, e batteri le altre tre con settanta pezzi d'arti-
glieria grossa; laquale non cessava né dì, né notte.
Hora non dirò altro se non che la gratia del S.re Iddio s'
intermise per la difesa et custodia di quella Isola
et liberatione di quei invincibile cavalieri, e soldati
sì come il Gran M.ro fece vedere grande opere dell'
animo, ingegno, et forza sua, e il simile si può dire
di tutti li difensori cominciando dal minimo sino à
i principali, Fig.li donne, huomini vecchi, preti e Fr.
di tutte le sorte che si può narrare: havendo sì nume-
roso esercito contra, et alle volte con poca speranza di
soccorso per molte cause che ho detto, e che si potriano
addurre; le quali lasciarò dire ad altri, et à quelli che vi
erano in fatti, ma come io molto lontano da ditta Isola
di Malta in quel tempo dell'assedio io mi trovava
all'altro capo della Europa cioè in Fiandra sul ma-
re Oceano verso Ponente, e essa Isola è all'altro capo
della Europa verso Levante ult.a Isola nominata

d' Italia, però io che era auisato da miei amici, di Na-
poli, di Roma, di Venetia, e di Bologna mandatomi in
scritto parte delle cose che occorreano in quella guerra,
con mandarmi più disegni di detta Isola, e fortezze,
e batterie, et assalti, e scaramuccie che se fa-
ceano, Io ne presi di quelli, quello che à me parue
e ne feci un disegno, e uolsi scriuere una parte delli
sforzi che fece il Turco co' altri Rè in suo aiuto per
pigliare S.to Elmo, Il Borgo, S. Michele, e ~~S.to Michele~~
~~Castel~~ S.to Agnolo, e la Terra di Malta, con l'Isola, e
porti, del che il S.r Dio non uolse per sua diuina bontà
e misericordia.

Hora essendomi trouato più uolte in dispute d'alc.i
et ancora letto alc.a scrittura di quelli che nõ uogliano
che si fortifica più d'un luogo, e di quello pigliare
buono, fertile, e forte sito per fortificarlo, e quello
ammonire bene d'huomini, uettouaglie, e monitione, e
buona q.tità d'artiglieria dopò hauer fatto la forti-
ficatione in difesa. Io non uoglio biasmare quella
oppinione perche è minor spesa il farne una, che far-
ne più, e nõ tanto in farne ma in ammonirle di
ogni cosa, e più à guardarle perche nõ ui è para-
gone quanto alla spesa, Poi dicano che meglio
si guarda una Fortezza che dua, e tre, nè quattro
Et che li soldati combattino meglio quando sanno
che nõ ui è se non uno luogo doue siano sicuri
e che non hauendo quella credenza di ritirarsi che
fanno meglio il loro debito; à questo ui sarà as-
sai che dire; nondimeno uoglio lasciare questa
disputa ~~ad altri~~ per ragionare d'altro dicendo
che è bene fortificare più luoghi; massime doue ne è

commodità

commodità di potere haver soccorso in brevi. Hora vorria sapere se in L'Isola di Malta non fusse stata se non una sol Fortezza se il Turco non si saria impatronito di quella, ancora che le mura, e bastioni, et ogni sorte di ripari fusse stato tutto di pietra viva e di un pezzo, se tant'artiglieria, e tanti fuochi artificiati, con tanto numero d'huomini, con tante scale, Ponti, e balle di Lana, e legnami che haveano per espugnare una Fortezza; si ha da pensare che non l'havesse gettata in poluere, e rasata tutta, e vintola per forza; Certo che ognuna di quelle Fortezze hauria prese, e con minor spesa, e perdita di suoi huomini che non fece, e molto più presto, e così saria compito il suo intento, e massime che con poca paura stava che potessino haver soccorso li assediati Cavalieri. non so se così piccolo numero di soldati, e Cavallieri che passarono in L'Isola à dare soccorso sotto il carico di Don Aluaro di Sandiñe, e il Sr. Ascanio della Cornia, e il Sig.r Chiappino Vitelli se fossino passati in l'Isola pr. che fusse battuto, ne dato assalti à S.to Elmo se hauriano potuto dar soccorso, perche era vivo, e sani e coraggiosi molte migliaia di Turchi, e Spachi, e Gianizzari, et Mogolani, e mori, e d'ogni sorte di soldati Macometani, et rinegati, et beniss.o provisti; e di maggior numero di quelli suddetti che passarono in L'Isola à dar soccorso, e massime perche li Turchi haveano gran numero de vaselli beniss.i armati che hauriano potuto combattere in mare con grand.mo avantaggio di legni, e huomini, et artiglieria, ma cominciarono gli huomini così della Chiurma, come di soldati, e delli

megli dell'essercito, di modo che uenniro à tale che à furia di coltellate, et bastonate bisognaua farli andare alli assalti che non era così prima, e che sia la uerità in li principij li Bassà non li poteano tenere che uoleano andar'à dargli assalti, sì come si uiddi per li Spachi Giannizzari, e Spachi Sangiacchi che senza ragioni nessuna di guerra andorono à dar un'assalto à S.^to^ Elmo con mezze scale senza che fusse battuto, nè leuate le difese doue morse tanti ualent'huomini p.^a^ che potessino pigliare la fortezza di S.^to^ Elmo, e li costò di molte migliaia d'huomini che li morseno senza li feriti ch'erano molti, e la monitione dell'artiglieria diminuì molto à detti Turchi; poi à S. Michele, e al Borgo, che lo battirono e dierono tanti ferocissimi assalti rinforzati più uolte, li quali durarano alcuna uolta quattro, cinque, sei, e sette hore senza requiare mai, tirando l'artig.^a^ Archibuggi, balestre, archi, fuochi artificiati, durarono le picche, spade e pugnali persino al cauarsi la barba con mano l'uno all'altro. Vi lasso pensare se qui nasceuano, ouero moriuano huomini, e se ne restaua feriti, et stroppiati; Et à tutti questi assalti li Turchi n'hebbero sempre il peggio, e furono rebuttati adietro con grandissima perdita d'huomini. Se questi assalti, et mortalità di Turchi non fosse stata prima che li Venitiani entrassino in l'Isola, con così poco numero, e con poca speranza di hauere nouo soccorso lassarò pensare à chi ha giudicio se sariano stati bastanti quelli à fare fuggire così uituperosamente una così fiorita, et grossa armata Turchesca. Hora diremo che la fortezza di Santo

Elmo

Elmo fusse causa della perdita di tanti Turchi, e diede tempo alle galere della Maestà del Rè Filippo à porse in ordine, et aggiuntarsi insieme, et contutto questo se non ui era se non quella Fortezza no era ordine à darli soccorso, ma quella, S. Michele, il Borgo, e S.to Angelo dierono tempo all'armata quale à porse in ordine come ho detto di sopra, doue Don Garzias di Toledo hebbe poi più commodità di dar soccorso dopò tante, e più fatione che io non scriuo, e che sia la uerità il socorso arriuò quando li bassà e loro Consiglieri haueuano diterminato di dari ancora un ferocissimo assalto generale, e se no pighauano l'una delle due Fortezze cioè il Borgo, ò S. Michele uoleano si partire perche gia haueuano perso la speranza di potere pigliare ancora tre Fortezze che restauano ch'era il Borgo, S. Micheli, e S.to Angelo, adunque l'hauere più luoghi da combattere causò la liberatione dell'Isola di Malta, e di tanti nobili SS.ri che la erano, e tanti ualorosissimi soldati che certamente il N. S. Diò li uolse guardare, e così quella S.ta religione di S. Gioianni e questa liberatione ne fu causa la S. R.ma M.ta del Rè Filippo Catt.co di Spagna aiutato dalla S.ta di Papa Pio Quarto, e da molti altri Duchi, Prencipi, e SS.ri d'Italia con il nome del sig.or Dio, La gloria, e fama eterna ne portò li Christiani contra la gente Macomitana. Adunque Fortificasi al più che si può, e in più luoghi per mio Cons.o si come la esperienza più uolte si è ueduta, come in

140

altri miei ragionamenti si puo più chiaramente vedere. Dicendo che tutte le Fortezze che saranno assediate et che li nemici haueranno tempo, et commodità di tener l'assedio all'intorno, dico che se le non sono soccorse d'huomini, et altre cosi necessarie à presidij cosi important.[me] dico che all' ult.[o] se perdano, ò per forza, ò per accordo.

ESPOSITIONE SOPRA'L DISSEGNO DELLA PIANTA À CAP.[o] LXVI

Questa è la pianta d'una Cittate antica, fortificata alla moderna, la quale, è sitouata alla Marina, et ha otto Baluardi e due Piatte forme. Il suo Fosso Questa Fortezza, è inespugnabile, perche il Mare ne bagna più della metà; et perche, è circondata da un Fosso profondissimo, il quale è continouamente pieno d'Acqua che mai gle si puol tore per qual si voglia strada, e cresce e smancà secondo fà la Marina: et quando fà trauersia è Fortuna in questi fossi come nella Marina. All'hora quest'Acqua fortifica più che s'ella stesse ~~cheta~~ quieta; et ciò è perche quando i nemici facessero ponti sopra ad essa, ò vi gittassero dentro fascine ò legni in qual modo si voglia, il tutto restarebbe ruuinato dalle possenti onde del Mare: talche questa Forterra come ho detto viene ad essere innespugnabile. Ch[...] hà vn bellissimo cinto di mura co grandi Baluardi e ~~spatiose~~ co le Case matte a'fianchi le quali son coperte dalla spalla del Baluardo, et anno i lor anditi murati dalli lati, e di sopra fatti à volta doue sono apperture dalle quali cade una Cattaratta di ferro dinanzi alla Porta che serra i Bombardieri nelle Case matte. Ha parimente un'alto e grosso terra pieno co gli suoi contraforti che rendano fortezza alle mura. Ha la Piazza dell'armi, che è all'intorno dell'Abbitatione antica la qual Abbitatione, puol seruire per una ritirata come ben si può vedere nella Pianta. Mi fù dimandato consiglio sopra'l fare una fortezza à questa Cittate et io dimandai à chi me'l dimandò, perche causa voleua far una fortezza ad essa Cittate send'ella (come era) forte, ben sitouata, e popolata; le dissi anco che per fare detta fortezza si consumerebbono molti dinari perche era di necessità farla più forte della Cittate; e gli soggiunsi che si pensasse bene agl'inconuenienti che sogliano occorrere per voler edificar Fortezze nelle Cittati: alle qual tutte cose mi fù risposto che in ogni modo bisognaua far detta Fortezza perche la Cittate era stata presa per forza nō senza la morte

dj molti ualent Huomeni, et con ispesa di parecchie migliara di scudi. Di più, mi disse com'ella era piena di Huomenj seditiosi e che facilm.te tomultouauono, et trattauano tradimenti contra il superior loro. Dissero ancho moltj signori e principalj huomeni dj guerra, li quali tutti haueuano messa la Vita per racquistare essa Città al suo signore, che nõ solamente uoleuano sj facesse la Fortezza, ma che stauano per decimare il popolo della Cittate. pertanto io andaj à ueder il sito di fuori. poi sopra il filo delle mura. Determenai appresso che la Fortezza sj hauesse da fare cõ puoca spesa, in breue tempo, e fortissima: per ciò, io presj tre Baluardi reali, due Piatteforme, e tirj dall'una di queste all'altra, una Cortina. a' capi della quale fecj un mezo Baluardo mostrato per la lettera B., et fecj che la Piattaforma seruesse alla Fortezza per Baluardo, e Piattaforma alla Cittate; come sj puol comprendere nel disegno, doue si uedeno le mura spartite dalla Cittate sopra il ponte ch'entra in quella, doue è † sono le lettere A.B.. e perche i tirj ueninano alquanto lontanj l'uno da l'altro, dissegnaj una Piattaforma nel mezo della Cortina, uerso la Cittate. dissegnaj ancho ne' terrapienj due Caualierj, acciò sj potesse battere dentro de la Cittate; la quale per esser posta in piano, uiene ad esser tutta soggiogata da essj Caualierj. Al Fosso le dissegnai ~~u~~ una contra scarpa murata, à fine che 'l terreno nõ ruuinasse ne' fossj. la quale scarpa nõ passa l'altezza del piano del terreno, acciò i defensori possino cõ l'Arteglieria, e altri similj strumenti offendere nella Cittate. la Fortezza la dissegnaj dalla banda del Mare, perche gle sj potesse dar aiuuto all'improuista, e presto; cosa che nõ sj puol fare per terra. massime hauendosel' à dare secorso d'ognj cosa che sj conuene. siche quellj che dãno i dissegnj delle Fortezze à gl' Imperatorj, à Re ò à Republiche, deurebbano dare insieme cõ quellj le raggionj dj essj sj come penso hauer fatt' io in questa mia opera. quantunque io habbia cercato di far questa Fortezza cõ puoca spesa e inbreue, nõ è però licito dj far tal Fortezze à tutte le Cittatj: sendoche, sj da à quelle grandissimo danno nõ senza discomodo de' Popolj; et sj fà come dice il prouerbio, d'una lancia un fuso, ciò è d'una gran Cittate un piccolo Castello. sj come s'è fatto dj questa per le cagionj sudette, e perch'ella sj faceua Nido d'Heresia che importa molto più de l'altre cagionj. però queste tal ruuine dj Cittatj per causa dj far Fortezze, sj doueno fare, à quelle che sj pigliano ne' paesj del Turco, è d'altro nemico della Fede Cristiana. tornando alla Fortezza, dico che glj ho fatto una porta dalla banda della Marina, et in luoco che quellj della Cittate nõ possono ueder intrare nessuno nella Fortezza. glj ho dissegnati portichi all'intorno che dãno grandissima comodità, e nõ puoco utile. gli ho fatto due larghe strade in croce, cõ una quantità dj Cisterne che ~~uendano~~ raccoglhiano tutta l'Acqua che cade nella Fortezza; dico quella delle strade, come quella de' tetti. la qual seruirà per condire i cibi, e quella per altre cose necessarie. s'io uolessj scriuere la ricchezza, bellezza, e altre partj di questa Cittate farei un'opera, e nõ un discorso. queij Princi e signorj che mj fecero fare questa Fortezza sonno quellj che uedete nel dissegno et son ritratti dal naturale. Glj Huomenj Valorosj et ingegniosj portano co loro il thesoro della Virtù

ESPOSITIONE SOPRA'L DISSEGNO DELLA PIANTA
AL N.ro LXVII

Questa è una Figura d'uno de gli sei dissegni dj Fortificatione che mandò l'Altezza di Madama Margherita d'Austria mentr'ella era gran Gouernante e Reggente de' paesi bassj che possiede la Maestà del Rè Felippo, l'anno mille cinque cento sessanta e sette à dj uenti quattro di Maggio et alli tredeci di Giugno. sua Altezza, et il suo Consiglio di Stato mandarono sei dissegnj che io haueua fatti per far la Fortezza alla Cittate d'Anuersa per commessione di sua Altezza, e del suo consiglio de' qualj trè n'erano di cinque faccie ò uer lati tutti differenti l'uno di l'altro; et trè di sei faccie ò uero baluardi pur differenti l'uno da l'altro cō gli suoi amplissimj discorsi sopra di essi; di che l'Altezza di Madama, et il Consiglio prefato mostrarono d'hauer'à caro di ueder detti dissegni, e discorsj in iscritto così i mandarono in Hispagna come di sopra à sua Maestà catolica del che mi fù referito come piacquero à sua Maestà, e à tutti gli signori del suo Consiglio; e tra gli altrj parue che questo dissegno di sej baluardi duplicati i fianchj cō sei piatte forme al mezo delle cortine, e sei caualieri postj nella piazza de' baluardj li qualj soggiugauano tutta la Cittate e Campagna cosa bellissima da uedere, e utile ~~ordinat~~ à' difensorj. mi fù referito come à sua Maestà piaccua molto questo dissegno si per la sua Fortezza, e grandissima difesa ch'ella farebbe cō effetto come per la bella uista che daria dapoj ch'ella fusse posta in essecutione considerarono che à uoler fare una Fortezza tale uj anderia tempo assaj doue nō si concedeua all'hora per i tumultj ch'erano in questj paesj cioè della Religione perche s'era predicato puochj giorni innanzj contra la Religione Catollica, e che sia la uerità predicauano in cinque ò sej luochj in detta Cittate, e le Chiese dei Cristianj tutt'erano state disfatte di dentro cosa Horrenda, e brutta da ueddere. et sj haueuano fatti più tempij tra' qualj ue n'erano due l'uno era de' Caluinistj che in esso uj capiuano più dj trenta mila ~~Huomenj~~ persone, e l'altro era dej Vallonj che era dj uentj quattro faccie. cosa grande, e rara da uedere i qualj tempij sua Altezza fece battere à terra nō tanto nella Cittate d'Anuersa ma per tuttj i paesj dj sua Maestà; e dj più, tuttj i Predicatorj di quella falsa setta ch'ella possette hauere nelle manj gli fece dar la morte cō alcunj dellj lor seguacj che essj li nominauano, e questo sua Altezza facceua perche nō restasse memoria dj questj settarj mà che restasse la memoria della santissima Chiesa Romana

del Consistoro

Tornando al nostro dissegno dico che questa figura è molto forte, et che quand'ella fusse ~~dissegnata~~ eddefficata com'io la dissegno che sarebbe una mirabile Fortezza, e saria grande da poteruj tenere gran quantità d'Huomenj si come ad una tal fortezza sj ricerca per hauer à dominare una tal Cittate piena d'abbitatorj ricchissimj dj dannarj, e di mercantie dico in modo ch'ella sj puol mettere tra le prime d'Europa.

Anzi dj tutto il Mondo: e perche questa Cittate è bellissima di palazzi e casamenti io sempre fuoj di parere che la si facesse fuorj del circolo delle mura per nõ guastare questa bellissima Cittate, e dare cosj gran danno à gl'Abbitanti che in essa son nati, e allenatj ancorche la causa sia sia dj grandissima importanza. ma sj puol dire che la causa sia stata dalla moltitudine de' Forestierj che in essa Cittate viuano in grandissima libertà lj qualj causarono la ruina di tutti questj paesi si come poi successe appresso la partita dell'Altez.za di Madama Margherita d'Austria la quale gouernò cõ somma Giustitia, e Clemenza, dico in modo ch'ella l'anno [illegible] restituej cõ vittoria, e pace tuttj i paesi à sua Maestà cõ la santissima Religione, et obbedienza à sua Real Maestà e di questo haueria assai che dire s'io volessj rammentare le battaglie fatte contro glj settarj, e le terre che sono state prese per forza, et altre per accordo di queste io lo so benissimo perche mj trouaua al seruigio dj Madama in quei paesj tornando alla Fortificatione sua Maestà et il suo Conseglio presono un disegno dj cinque baluardj senz'altra cosa per far presto cosj madarono l'Ecc.za del Duca d'Alua che facesse fare detta Fortezza nel sito fuorj della porta del S.to Michele sj come io haueua mandato ne' discorsj sopra di essa + disegnj e et à questa oppenione il primo signore che ellegiesse detto sito fu Monsignor di Berlemonte de le Finanze signore dell'ordine del Tosone, e questo il disse all'Altez.za di Madama ch'andò à veder il sito cõ moltj signorj dell'ordine del Tosone, e del conseglio di guerra cõ molt'altrj signorj e Cap.ni Ma Monsignor dj Berlemonte et io fussemo glj verj Inuentorj che la Fortezza sj facesse fuorj della Cittate per manco spesa + e per nõ veder tantj gentilj huomenj e cittadinj restar priuj delle lor abbitationj doue essj et i lor Figliuolj erano natj. questo il dico perche vj erano dj molti che la voleuano fare dentro nella Cittate dou'è la bella e ricca Abbatia dj S.to Michele abbitata dallj buonj Religiosj dell'ordine la qual'era ruuina che importaua da un meglione d'oro e ducento mila Fiorinj. hora lassarò giudicare sj questo fu seruigio ò nò dicendo che la Fortezza, è più bella più forte e più sana nel luoco dou'ell'è posta che nõ saria s'ella fusse stata dentro del circolo delle mura in qual parte sj voglia della Cittate di questo hauerej che scriuere assai. ma tornando al nostro disegno dico che questa saria stata una delle belle Fortezze dj tutta europa facendosj dentro quelle abbitationj com'io pongo nel disegno Io penso dj mettere il disegno appunto come è la Fortezza d'Anuersa la quale fece fare il Duca d'Alua mandato da sua Maestà Gouernatore, e Cap.no generale ne i paesi bassj lj qualj le furono dati in mano dall'Altez.za dj Madama la quale partì dj Brusel l'anno del ~~[illegible]~~ [illegible] à di trenta di Diecembre e io nõ volsj lassare la mia antica patrona la quale io haueua seruito trenta e un'anno. l'Archittetto dj far detta Fortezza fu il Caualier Paciotto di Vrbino ingegnere [illegible] il quale haueua sotto dj se moltj val.tj huomenj, e tra glialtrj un Properzio da Bologna nepote del famoso Archittetto [illegible]. I lettissimj lettorj e voi altrj soldatj che hauete perfettione dj fortificare lassarò giudicare à Voj ma nõ conceiderò già che giudichino i Ciechj ne quellj che dj tal scienza sono priuj perche il giudicare è cosa di sauj e sciencatj dj [illegible]

e Religio=ne

+ disegnj e

+ e per nõ ruuinare una parte della Città

trent'un'anno. l'Architetto dj far fare detta Fortezza fù il Caualier Paciotto da Vrbino Ingegne-
re famoso; il quale haueua sotto dj sè molti valent'Huomenj, e trà gl'altri un Propertio da
Bologna Nipote del famoso Architetto Vignuola. Dilettissimj Lettori, e Voi altrj soldati che
facete perfessione di fortefficare lassero giudicare à Voj ma nō concederò già che giudichino
i Ciechj, ne quellj che di tal scienza sono privj; perche il giudjcare è cosa da savj e simeli
di perfessione di fortefficare. Però gl'Huomenj che possano far male ad altruj e le fanno be-
ne, s'aqquistano la quiete perpetua

ESPOSITIONE SOPRA LA PIANTA DEL CAP.° LXXX

Illustrissimo Principe signor Alessandro Farnese perche più volte i'ho parlato cō V. E. e
mostratoglj molti miei dissegnj del modo di fortefficare in diuersj modj si come sj potrà
vedere in questa mia opera doue sono cento settanta trè dissegnj intagliatj in piastre dj
rame cosa che io so certo ch'ella nō trouerà un'altra fattica simel'à questa che tratta di va-
ri modj di Fortefficatione solo le dirò che questa Figura nō è cauata dalla Figura delle
mura d'alcuna Cittate antica come fù la Cittate di Gierusalemme, ne dalle Rocche ò ab-
bitatorj antiche, ne da gl'Anfiteatrj de l'altre alma Cittate di Roma trionfante, ne dalle
mura di Menfi; ne dalla gran.. Babilonia. Alcunj Istoriografi mi potriano dire che queste
Figure fussono cauate dalle Cittatj ò Fabbriche antiche. l'Abbitatione reale che è nel centro
fusse cauata dalla Figura di Gierusalemme che fù di Figura circolare. gl'altrj Torrionj co
l'Abbitationj sj può dire che siano cauatj dalle Rocche faceuano gl'Antichj. i Caualierj che
sono nelle piazze de' baluardj sj può dire che siano cauati dalla Figura de gl'Anfiteatrj
dj Roma. I Rombi sj può dire che siano cauati dalla Figura dj Babilonia che fù quad-
ra. I Pontonj sj può dire che siano cauati dalla Figura di Menfi che fù triangolare. egli
è vero che sj potteria dire ma quand'io dissegnaua questa fortefficatione nō pensaua
à questo ma à fare una bella, forte, e raro Fortezza sj come sj può vedere nel dissegno

Ma solo è cauata dall'Ingegno, e marj del Cap.no Francesco de' Marchj da Bologna Cittadino Rom-
ano seruidor della gran Margherita d'Austria Figliuola dell'Imperator Carlo di tal nome
quinto. la Fortificatione che è nel centro dinota un'Abbitatione reale dj Figura circolare
per esser la più perfetta Figura di tutte l'altre la quale per ogn'angolo ha un'altra For-
tificatione sj come mostrano quell'Abbitationi che gli sono intorno delle quali tre sole se
ne possono uedere per caggione della prospettiua ò uer leuato in piedi della Fabbrica. e
tra l'Abbitationj principalj all'altre ui ho dissegnato rarissime Abbitationj realj sj come
sj puol comprendere nel dissegno. quest'Abbitationj circolarj anno quattro ordjni sopra
l'uno à l'altro doue possano stare i difensori cō l'Arteglieria grossa ò piccola si come sj
puol considerare nel dissegno facendoui sapere come ciascheduna dj queste Abbitationj cir-
colare son separete da sè anchorchè le mura delle abbitationj le congiunga: [illegible] inj
eme dentro ha da esser'il segreto si come è nel cuore de gl'Huomenj. quest'Abbitatio-
ne del centro dinota hauer un Fosso intorno si come mostra il dissegno. questa Forti-
ficatione primieramente gle sj puol dire Abbitatione reale. Nō mj contentai di que-
sta ma m' rimaginai di uolergli dar una giunta che tratasse del moderno, e fusse cosa
nuoua si come ueramente è à mè per nō hauer mai più ueduto ne sentito dire
d'una tal giunta Dico che glj ho dissegnato sej gran Baluardi co' fianchj o trauersj
dupplicatj cō le lor Case matte dupplicate che uengano à esser uentiquattro Case matte in
sei Baluardj le quale fanno quarantotto difese per cortina all'intorno ponendouj la
difesa delle corone delle Case matte, e le difese delle sej cortine saranno cinquantaquattro:
et ponendouj le dodecj faccie de' Baluardj daranno sessantasej dico solo questo circolo
doue sono i Baluardj. et ponendouj gli sei Caualierj daranno settantadue. le mura uor-
rej di noue passj d'altezza cō un grosso terra pieno, e cō un largo e profondo Fosso cō Acqua
che nō glj si potesse leuare per forza. glj ho poi dissegnatj sei pontorj alla punta de'
Baluardj ne' qualj sj potriano cauare dodecj Case sanie ne l'angolo dj dentro le qual Case
sanie offenderebbano i nemicj quando fussero uenutj alle mura della Fortezza dico per
fianco delle spalle. e queste Case sanie nō possano esser offese dallj tirj dell'Arteglieria de' ne
micj. Lj detti pontoni saranno difesi dal tirj dell'Arteglieria dalle Case matte de' Balu
ardj/

e da Cavalierj et dallj Rombi che son dinanzj alle cortine. questi sej pontonj faranno ven-
tiquattro difese cioè, due dentro, e due di fuorj per pontone sj come si puol considerare per quelle
linee che escano da esse e per la sua Figura poi gli ho dessegnato sej Rombj dinanzj alle
cortine li qualj fanno quattro faccie le due di dentro verso la Fortezza saranno difese dalle
Case matte co' tirj dell'Artiglieria, et Archebusj: et da una parte della Cortina da' pontonj
come mostra il dissegno. le due Cortine di fuori saranno difese de' Pontonj come sj puol
considerare nel dissegno. questi Rombi fanno quattro difese due per campagna, e due dj de-
ntro verso le mura che offenderiano i nemicj per le spalle quando fussero pervenuti alle
mura. Adunque gli sej ~~Baluardi~~ Rombi farebbono ventiquattro difese che darebbono in
tutto cento venti luochj doue sj potrebbe tenere grandissima quantità d'artiglieria
senza quella della Fortificatione reale fatta all'antica che sarebbe un numero grã-
de come sj puol giudicare. questi pontonj e Rombi nõ vorrej che havessero
difesa nessuna verso la Fortezza ~~per sino al cordone~~ manco il muro che sostenesse
il terreno nõ passasse l'altezza del terreno. e dj fuorj gli vorrej tanto alti che copri-
ssero le mura della Fortezza per sino al cordone che saria posto nell'altezza delle sej
partj le cinque d'altezza doue termina la prima scarpa che è il luoco del cordone avv-
ertendo che lj dettj pontonj e rombi glj vorrej tutti minati acciò che se i nemicj s'im-
patronissero di essj i difensorj lj potessero far volar per aria senz'alj ò restassero so-
tterrati vivj sj come farebbano quando fussero fattj com'io scrivo. Dallj rombi allj pon-
tonj farej pontj che sj levassero da ognj capo à tale che se' nemicj ne pigliassero uno
nõ sia in lor podestà dj potter andare per tuttj gl'altrj. questi pontonj o rombi se lj
puol tenere diverse stationj, e ciascuna sarà da sè sj come sj dessidera per più cause.
serviranno a tener Cavalleria, e far eddificij per servigio della Fortezza che sono
moltj. serviranno à pigliar ognj gran soccorso d'Huomenj e nõ saranno nella For-
tezza, e staranno al seguro de' nemicj serviranno à por fuorj Cavalleria e Fante-
ria dj giorno che' nemicj nõ ne sapessero niente ad ognj lor posta poteranno par-
tire senza havuer d'apprire le porte della Fortezza il che è dj grand'importanza
per lo suspetto del rubamento delle porte, e per le spie che sogliano uscir fuorj
massime la notte, e di questa ne potria dar dj moltj essempj. possano anco

seruire a tenervj Animali per il vitto de' Difensori, et a far Horti Giardinj utili e dj piacere. Hora
veda vostra Ecc.^za di quanta Fortezza et utilità, saranno i pontonj e rombi ad una Fortezza: ben-
che ne ho inuentati di molt'altri più bellj e fortj, ne gliatrj cinque Libri seguenti, doue sono sessant'
altre Figure di fortificatione tutte differentj cō i lor discorsj doue si uedorā in Figura et in iscritto
cose nō viste ne dette da gl'Antichj, ne da' Modernj. tornando alla Fortificatione dico che gli ho
disegnato una strada coperta all'intorno cō un parapetto doue star sj possa al coperto dalla uista de'-
nemicj la quale anderà calando all'infuorj à tale nō iscusasse riparo a' nemici quand'eglino uenisse-
ero sotto la Fortezza, ~~o pontorj e rombi~~ mache cō l'Arteglieria della Fortezza de' rombi e de' pontonj sj
possino offendere i nemicj che appresso la trinciera fussero uenutj e questa trincera ò parapetto che circon-
dasse la strada coperta uerrj ch'ella fusse tant'alta che nō sj discoprissero le mura de' pontonj e rom-
bi se nō dal cordone in sù poi gli uorrej una larga spianata all'intorno senza fossj ne concauità nes-
suna doue i nemicj sj potessero mettere al sicuro dalla uista e tirj dell'Artiglierie de' Defensorj
e questa sarebbe una Fortificatione da fare ne' paesj del Turco, o d'altro Infedele e farla alle spe-
se, et spalle loro. La Gloria di tutte le buone, e sant'opere sj deue à Dio